



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 8 novembre 2001

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet [www.ipzs.it](http://www.ipzs.it)

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

|                                   |        |
|-----------------------------------|--------|
| — Convocazioni di assemblea ..... | Pag. 1 |
| — Altri annunzi commerciali ..... | » 24   |

### Annunzi giudiziari:

|   |      |
|---|------|
| — Notifiche per pubblici proclami .....         | » 27 |
| — Ammortamenti .....                            | » 28 |
| — Eredità giacenti .....                        | » 30 |
| — Aste giudiziarie .....                        | » 30 |
| — Deposito bilanci finali di liquidazione ..... | » 31 |

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

|                       |      |
|-----------------------|------|
| — Avvisi d'asta ..... | » 31 |
| — Bandi di gara ..... | » 34 |
| — Espropri .....      | » 69 |

### Altri annunzi:

|   |      |
|---|------|
| — Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..... | » 89 |
| — Concessioni di derivazione di acque pubbliche .....               | » 90 |
| — Registri prefettizi .....   | » 91 |
| — Avvisi ad opponendum .....  | » 91 |
| — Variante piano regolatore .....                                   | » 91 |
| — Consigli notarili .....   | » 91 |

|                         |      |
|-------------------------|------|
| <b>Rettifiche</b> ..... | » 92 |
|-------------------------|------|

|   |         |
|---|---------|
| <b>Indice degli annunzi commerciali</b> ..... | Pag. 92 |
|---|---------|

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### PORTO TURISTICO DARSENA S. BARTOLOMEO - S.c.p.a.

Sede sociale in Castelvoturno (CE)  
Capitale sociale L. 300.000.000 (versati 90.000.000)  
Registro imprese e codice fiscale n. 02528680610  
R.E.A. n. 181347 Caserta  
Partita I.V.A. n. 02528680610

#### Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la C.C.I.A.A. in Caserta alla via Roma, in prima convocazione per il giorno 28 novembre 2001 alle ore 16 ed in mancanza il giorno 30 novembre 2001 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
avv. Ferdinando Tamburrino

S-23246 (A pagamento).

**CENTRO SERVIZI AMBIENTE - S.p.a.**

Sede in Terranuova Bracciolini, s.p. 7 di Piantravigne  
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato  
 Registro imprese n. 104630 di Arezzo - R.E.A. n. 121033/97  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01554410512

I signori soci sono convocati per il giorno 28 novembre 2001 alle ore 17,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 2001 alle 17,30 presso la sede amministrativa della società via Poggilupi n. 230, Terranuova Bracciolini (AR), dove si terrà l'assemblea ordinaria della società Centro Servizi Ambiente S.p.a., con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione budget;
2. Assemblea dei soci. Partecipazione amministratori chiarimenti;
3. Distribuzione riserva straordinaria accantonata fino al 31 dicembre 2000;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'articolo 14 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Terranuova Bracciolini, 31 ottobre 2001

Il presidente: Mauro Moretti.

S-23252 (A pagamento).

**ALPI ACQUE - S.p.a.**

Sede in Fossano (CN), piazza Dompè n. 3  
 Iscritta al registro imprese di Cuneo n. 48475/1998  
 C.C.I.A.A. di Cuneo n. 226156 R.E.A.  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02660800042

*Convocazione di assemblea soci*

Per il giorno 28 novembre 2001, alle ore 15, presso il Municipio di Fossano (CN) in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 novembre 2001 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, è convocata l'assemblea degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale in euro ai sensi dell'art. 17, comma 1 et 6, decreto legislativo n. 213/98, connesso aumento del capitale sociale con utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni; rideterminazione del valore nominale delle azioni; modifiche statutarie.

## Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente relative a ingresso di nuovi soci e attività di sviluppo della società;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni è consentito, nei termini di legge, presso la sede legale della società, o presso i seguenti istituti di credito:

Cassa di Risparmio di Fossano S.p.a.;  
 Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.a.;  
 Banca di Credito Cooperativo di Cherasco.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 prof. Mario Rossi

S-23271 (A pagamento).

**SISTEMI TERRITORIALI - S.p.a.**

Sede sociale in Venezia, via Poerio n. 34  
 Capitale sociale L. 4.604.760.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 55268/1998  
 Codice fiscale n. 06070650582  
 Partita I.V.A. n. 03075600274

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Mestre (VE), via Poerio n. 34, per il giorno 4 dicembre 2001 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 2001 alle ore 10 stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Nomina di amministratori ex art. 2386 del Codice civile.

## Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in euro, mediante arrotondamento per difetto, ai sensi dell'art. 17, comma 4, decreto legislativo n. 213/1998;
2. Proposta di aumento del capitale sociale di € 921.600 con conferimento di beni in natura ex art. 2343 del Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni prima dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Gian Michele Gambato

S-23247 (A pagamento).

**VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI - S.p.a.**

Sede legale in Venezia, Marittima fabbricato n. 248  
 Sede amministrativa e uffici in Venezia, fabbricato n. 17,  
 Santa Marta Punto Franco  
 Capitale sociale € 3.120.000 interamente versato  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02983680279

*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria della società Venezia Terminal Passeggeri S.p.a. per il giorno 28 novembre 2001 alle ore 14,30 presso la sede della società in Venezia, fabbricato n. 17, Santa Marta Punto Franco e, occorrendo, in seconda convocazione per il 3 dicembre 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento sede legale della società e conseguente modifica art. 3 dello statuto societario.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima dell'adunanza e che abbiano, entro tale termine, depositato le azioni presso le casse sociali ai sensi dell'art. 4, legge n. 1745/1962.

Venezia, 22 ottobre 2001

Venezia Terminal Passeggeri S.p.a.  
 p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: comm. Paolo Sinigaglia

S-23272 (A pagamento).

**AMIA - S.p.a.**

Sede in Coriano (RN), via Raibano n. 32  
 Capitale sociale L. 102.607.040.000  
 Registro società Tribunale di Rimini n. 16784  
 Iscrizione C.C.I.A.A. n. 261765  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00728020405

*Convocazione assemblea straordinaria ed ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria in prima convocazione per le ore 15 del giorno giovedì 29 novembre 2001, presso la ex Sala Consiliare della Provincia di Rimini, piazzale Bornaccini n. 1 e, nel caso in cui si rendesse necessaria una seconda convocazione, per le ore 15 del giorno venerdì 30 novembre 2001 sempre presso la ex Sala Consiliare della Provincia di Rimini, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Integrazione dell'oggetto dello statuto sociale, nonché modifiche ed integrazioni agli artt. 1.1, 5.1, 5.2, 5.3, 5.4, 5.5, 14.1, 17.4 e 21.1 dello statuto stesso;
2. Trasformazione in euro del capitale sociale e del prestito obbligazionario emesso dalla società.

## Parte ordinaria:

1. Approvazione budget 2002 e piano pluriennale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per il triennio 2002-2004;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che dimostrino di essere tali mediante presentazione dei biglietti di ammissione che verranno rilasciati a coloro che entro e non oltre il giorno 24 novembre 2001 abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale in Rimini ovvero presso le seguenti aziende di credito: Banca Popolare dell'Emilia Romagna - Rimini, Banca Popolare Valconca - Rimini, Rolo Banca 1473 - Rimini, Carim S.p.a. - Rimini.

Rimini, 31 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: prof. Ermanno Vichi

S-23270 (A pagamento).

**ISTITUTO LUCE - S.p.a.**

Sede in Roma, via Tuscolana n. 1055  
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato  
 Cancelleria del Tribunale n. 2031/62  
 Codice fiscale n. 00412210585  
 Partita I.V.A. n. 00886181007

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della sede sociale in via Tuscolana n. 1055, Roma, il giorno 28 novembre 2001 alle ore 15, in prima convocazione e il giorno 18 dicembre 2001 alle ore 15, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni azionista;
2. Nomina Consiglio d'amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Angelo Guglielmi

S-23249 (A pagamento).

**Sema - S.p.a.**

Sede legale in Pont Saint Martin (AO), viale Carlo Viola n. 76  
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale e numero di iscrizione  
 nel registro delle imprese di Aosta 2180040541  
 R.E.A. n. 58493  
 Partita I.V.A. n. 00647030071

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Pont Saint Martin, viale Carlo Viola n. 76, il giorno 27 novembre 2001 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 novembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Dimissioni di due consiglieri di amministrazione. Delibere inerti e conseguenti.

Saranno ammessi all'assemblea, ai sensi di legge, gli azionisti che avranno depositato, presso la sede sociale, le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 avv. Antonio Tesone

S-23255 (A pagamento).

**ITALIA PREVIDENZA - Società Italiana di Servizi per la Previdenza Integrativa - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via Carlo Spinola n. 11  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 R.E.A. n. 975137

Codice fiscale e registro imprese di Roma n. 06553251007

I signori azionisti della Italia Previdenza - Società Italiana di Servizi per la Previdenza Integrativa S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria il giorno lunedì 3 dicembre 2001 alle ore 16 presso la sede sociale di via Carlo Spinola n. 11 in Roma, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Conversione del capitale sociale in euro con proposta di arrotondamento al centesimo inferiore e conseguente riduzione dello stesso fino ad € 500.000,00, accreditando alla riserva la differenza di conversione, con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Italia Previdenza

Società Italiana di Servizi per la Previdenza Integrativa S.p.a.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione: Giovanni Ialongo

S-23257 (A pagamento).

**GIOVE - S.p.a.**

Sede in Torino, corso Matteotti n. 49  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02541390015

*Avviso di convocazione assemblea degli azionisti privilegiati*

Gli azionisti privilegiati della Giove S.p.a. sono convocati in assemblea in Torino, corso Montevicchio n. 40 presso studio notaio Gamba per il giorno 28 novembre 2001 alle ore 16,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 2001, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione della delibera dell'assemblea generale dei soci che ha approvato la conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie;

Approvazione della delibera dell'assemblea generale dei soci che ha approvato la conversione del capitale sociale in euro.

Intervento in assemblea e deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Torino, 25 ottobre 2001

L'amministratore unico: Costabile Durazzo.

S-23274 (A pagamento).

**WONDER - S.p.a.**

Sede in Cremona, via N. Sauro n. 12

R.E.A. n. 44944

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00106500192

È convocata l'assemblea degli azionisti per il giorno 27 novembre 2001, ore 17 presso il notaio Paolo Salvelli in Cremona, via Ocasali n. 1, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Conversione del capitale sociale in euro previo aumento gratuito sino ad € 1.500.000.

Il presidente: ing. Gianfranco Carutti.

S-23277 (A pagamento).

**GIOVE - S.p.a.**

Sede in Torino, corso Matteotti n. 49

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02541390015

*Avviso di convocazione*

Gli azionisti della Giove S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, corso Montevicchio n. 40 presso studio notaio Gamba per il giorno 28 novembre 2001 alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 2001, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie e conseguenti modifiche statutarie;

Conversione del capitale sociale in euro e conseguenti modifiche statutarie;

Adeguamento dello statuto sociale.

Intervento in assemblea e deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Torino, 25 ottobre 2001

L'amministratore unico: Costabile Durazzo.

S-23273 (A pagamento).

**ICO - S.p.a.**

Sede in Bologna, via Ferrarese n. 156/8

Iscritta al registro imprese di Bologna

e codice fiscale n. 12196020155

*Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti*

È convocata in prima convocazione per il giorno 28 novembre 2001 alle ore 9 presso lo studio del notaio Malaguti, via Clavature n. 1, Bologna ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 dicembre 2001 stessa ora e luogo, l'assemblea straordinaria degli azionisti della società, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Conversione del capitale sociale in euro.

Il deposito delle azioni per la partecipazione all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Luigi Rubinacci

S-23278 (A pagamento).

**ITALIANA MANIFATTURE - S.p.a.**

(in liquidazione volontaria)

Sede legale in Colonnella (TE), località Vallecupa,

strada Bonifica km 4,5

Registro imprese Tribunale di Teramo n. 2438

Codice fiscale n. 00182000448

Partita I.V.A. n. 00885460675

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Colonnella (TE), località Vallecupa, strada Bonifica km 4,5 per il giorno 26 novembre 2001, ore 15,30, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 novembre 2001, stesso luogo ore 16, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Compenso all'amministratore-liquidatore;

2. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: Sante Castelletti.

S-23275 (A pagamento).

**Matilde di Canossa Golf - S.p.a.**

Sede in San Bartolomeo (RE), via del Casinazzo n. 1

Capitale sociale L. 6.084.000.000 interamente versato

Codice fiscale e numero iscrizione

registro imprese di Reggio Emilia 01278170350

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

L'anno 2001, il giorno 28 del mese di novembre, presso la sede della società alle ore 19 è convocata, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 29 novembre stessa ora in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Conversione in euro del capitale sociale con aumento del medesimo al fine di arrotondamento per eccesso mediante utilizzo di riserva sovrapprezzo azioni;
2. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
3. Modifica dell'art. 11 dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Reggio Emilia, 30 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Caffagni Gianni

S-23279 (A pagamento).

**I QUINDICI - S.p.a.**

Sede legale in Curno, via Manzù n. 9  
Capitale sociale deliberato e versato € 2.300.258,75  
Codice fiscale n. 04563410150  
Partita I.V.A. n. 02156120160

*Convocazione assemblea straordinaria dei soci*

Si comunica che i signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 29 novembre 2001 alle ore 10 presso lo studio del notaio Giovanni Vacirca, via Partigiani n. 5, Bergamo, ed in eventuale seconda convocazione il giorno 30 novembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare in merito al seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta proroga termine di rimborso prestito obbligazionario e modifica delle condizioni di tasso.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Fabio Tesei

S-23281 (A pagamento).

**I QUINDICI - S.p.a.**

Sede legale in Curno, via Manzù n. 9  
Capitale sociale deliberato e versato € 2.300.258,75  
Codice fiscale n. 04563410150  
Partita I.V.A. n. 02156120160

*Convocazione assemblea degli obbligazionisti*

Si comunica che i signori obbligazionisti sono convocati in assemblea che si terrà in prima convocazione il giorno 29 novembre 2001 alle ore 11, presso lo studio del notaio Giovanni Vacirca, via Partigiani n. 5, Bergamo, ed in eventuale seconda convocazione il giorno 30 novembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare in merito al seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del rappresentante comune;
2. Proposta proroga termine di rimborso prestito obbligazionario e modifica delle condizioni di tasso.

Deposito dei certificati ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Fabio Tesei

S-23282 (A pagamento).

**BOSTON TAPES - S.p.a.**

Sede in Sessa Aurunca (CE), s.p. Cellole Piedimonte  
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Santa Maria Capua Vetere n. 11772/91  
Partita I.V.A. n. 01946480611

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 novembre 2001 alle ore 10 presso lo studio del notaio Vilma Marsala, in Milano via Turati n. 40 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 novembre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ridenominazione del capitale sociale di L. 12.000.000.000 in € 6.197.483 mediante aumento ad € 1 del valore nominale di ciascuna azione ed addebito della riserve disponibili per l'arrotondamento conseguente;
2. Aumento gratuito del capitale sociale da € 6.197.483 ad € 6.200.000 mediante passaggio a capitale di quota parte della riserve disponibili;
3. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto a depositare le azioni presso le casse sociali o le banche incaricate nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Franco Barro

S-23283 (A pagamento).

**HERMES INVESTIMENTI - S.p.a.**

Sede legale in Reggio Emilia, viale Isonzo n. 72/1  
Capitale sociale L. 15.101.000.000 interamente versato  
Tribunale di Reggio Emilia  
Registro imprese n. 01793110352 (già 34958)  
C.C.I.A.A. di Reggio Emilia R.E.A. n. 223985  
Codice fiscale n. 01793110352

*Convocazione di assemblea straordinaria  
Comunicazione portatori warrant*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Reggio Emilia, viale Isonzo n. 72/1, per il giorno 27 novembre 2001 alle ore 11,30 in prima convocazione e occorrendo nello stesso luogo il giorno 30 novembre 2001 alle ore 11,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Conversione del capitale sociale in euro e deliberazioni conseguenti;
2. Ridenominazione in euro del prestito obbligazionario «Hermes Investimenti TV 1999/2002 cum warrants» e deliberazioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea è necessario il deposito delle azioni presso la sede sociale o presso Rolo Banca 1473.

I portatori di warrant prestito obbligazionario «Hermes Investimenti TV 1999/2002 cum warrants» possono esercitare il diritto di sottoscrizione, ex art. 8 del regolamento del prestito, fino alla data del 21 novembre 2001.

Cassa incaricata: Rolo Banca 1473 S.p.a.

Reggio Emilia, 29 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Beghetti Andrea

S-23285 (A pagamento).

**QUINTON HAZELL ITALIA - S.p.a.**

Sede in Buccinasco, via Lomellina n. 16  
 Capitale sociale L. 13.000.000.000  
 Registro delle imprese di Milano n. 151041 - R.E.A. n. 847998  
 Codice fiscale n. 00838810158

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Giannone n. 9, presso lo Studio Associato Palumbo, per il giorno 27 novembre 2001 alle ore 12,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere inerenti agli artt. 2446 e seguenti del Codice civile;
2. Conversione del capitale sociale in euro;
3. Conseguente modifica statutaria;
4. Delibere inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale o la Banca Popolare di Milano.

Milano, 29 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: James Kenneth Collins

S-23284 (A pagamento).

**FABBRI 1905 - S.p.a.**

Sede sociale in Bologna, via Emilia Ponente n. 276  
 Capitale sociale € 1.200.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 00281980375  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00281980375

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bologna, via Emilia Ponente n. 276 per il giorno 4 dicembre 2001 ad ore 10 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 5 dicembre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rideterminazione dei compensi agli amministratori;
2. Proposta di conferimento dell'azienda industriale di proprietà in altra società e conseguente delibera di poteri.

Per partecipare all'assemblea, gli azionisti dovranno rispettare le norme di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Fabio Fabbri.

S-23287 (A pagamento).

**CANTIERE NAVALE DI TRAPANI - S.p.a.**

Sede in Trapani, via Bacino, zona Isolella  
 Capitale sociale L. 3.400.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Trapani n. 5666  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01577660812

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Trapani, via Bacino, zona Isolella, presso la sede sociale per le ore 11 del giorno 24 novembre 2001 ed, occorrendo, in seconda convocazione, stessa ora e luogo per il giorno 26 novembre 2001, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio infrannuale al 30 settembre 2001;
2. Approvazione di aumento del capitale sociale;
3. Conversione del capitale sociale in euro;
4. Proposta di revisione dello statuto sociale.

Si precisa che avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, presso la sede sociale di Trapani, via Bacino, zona Isolella.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 cap. Salvatore D'Angelo

S-23288 (A pagamento).

**HERMES INVESTIMENTI - S.p.a.**

Sede legale in Reggio Emilia, viale Isonzo n. 72/1  
 Capitale sociale L. 15.101.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Reggio Emilia  
 Registro imprese n. 01793110352 (già 34958)  
 C.C.I.A.A. di Reggio Emilia R.E.A. n. 223985  
 Codice fiscale n. 01793110352

*Convocazione di assemblea speciale degli azionisti privilegiati*

I signori azionisti in possesso di azioni privilegiate sono convocati in assemblea speciale in Reggio Emilia, viale Isonzo n. 72/1, per il giorno 27 novembre 2001 alle ore 12,30 in prima convocazione e occorrendo nello stesso luogo il giorno 30 novembre 2001 alle ore 12,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Conversione del capitale sociale in euro e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea è necessario il deposito delle azioni presso la sede sociale o presso Rolo Banca 1473.

Cassa incaricata: Rolo Banca 1473 S.p.a.

Reggio Emilia, 29 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Beghetti Andrea

S-23286 (A pagamento).

**TERMINAL RINFUSE GENOVA - S.p.a.**

Sede in Genova, palazzina uffici Calata Rubattino  
 Capitale sociale € 2.205.000 interamente versato  
 Registro imprese di Genova n. 55441  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03269090100

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede della Ignazio Messina S.p.a. in Genova, via D'Annunzio n. 91, il giorno 27 novembre 2001 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 2001, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Distribuzione di dividendo;
2. Designazione dei componenti l'Organo amministrativo della partecipata Terminal Rinfuse Vado S.r.l.

## Parte straordinaria:

Modifica della denominazione sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale nei modi e termini di legge.

Genova, 31 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Franco Gattorno

S-23289 (A pagamento).

**A. Costa - S.p.a.**

Sede sociale in Zanè (VI), via Monte Pasubio n. 150  
Capitale sociale di € 1.250.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Vicenza n. 00592050249  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00592050249

*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea straordinaria che si terrà presso la sede sociale il giorno 27 novembre 2001 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 30 novembre 2001, medesimo luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile;
2. Revoca della fusione per incorporazione della A. Costa Group S.p.a. nella A. Costa S.p.a.

Per l'ammissione valgono le norme di legge e di statuto.

Zanè, 30 ottobre 2001

L'amministratore delegato:  
dott. Giuseppe Vaccarone

S-23290 (A pagamento).

**A. Costa Group - S.p.a.**

Sede sociale in Zanè (VI), via Monte Pasubio n. 150  
Capitale sociale di € 1.300.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Vicenza n. 00146880240  
Codice fiscale n. 00146880240  
Partita I.V.A. n. 00773930243

*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea straordinaria che si terrà presso la sede sociale il giorno 27 novembre 2001 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 30 novembre 2001, medesimo luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile;
2. Modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
3. Revoca della fusione per incorporazione della A. Costa Group S.p.a. nella A. Costa S.p.a.

Per l'ammissione valgono le norme di legge e di statuto.

Zanè, 30 ottobre 2001

L'amministratore delegato:  
dott. Giuseppe Vaccarone

S-23292 (A pagamento).

**FORSHEDA POLYPAC - S.p.a.**

Sede legale in Livorno, via G. March n. 11  
Capitale sociale € 420.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Livorno n. 5167  
R.E.A. C.C.I.A.A. di Livorno n. 45490  
Codice fiscale n. 00101800498

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Livorno, via G. March n. 11, per il giorno 28 novembre 2001 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 dicembre 2001, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio chiuso al 31 luglio 2001; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale e delibere conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: Giancarlo Viviani.

S-23291 (A pagamento).

**ING. S. MAULE E C. - S.p.a.**

Sede in Rivoli (TO), via G. di Vittorio n. 11  
Capitale sociale L. 1.500.000.000  
Registro imprese di Torino - Codice fiscale n. 00481370013

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Astore in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16, per il giorno 4 dicembre 2001, alle ore 18, in prima convocazione e necessitando una seconda convocazione per il giorno 6 dicembre 2001, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Conversione del capitale sociale in euro previo aumento a titolo gratuito del capitale stesso a L. 1.936.270.000 (pari a € 1.000.000); deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni nei termini ed ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio:  
dott.ssa Giuseppina Maule

S-23297 (A pagamento).

**FACET ITALIANA - S.p.a.**

Sede in Cafasse (TO), via IV novembre n. 58  
 Capitale sociale € 1.050.000  
 Iscritta nel registro delle imprese,  
 ufficio di Torino al n. 04855470011  
 Partita I.V.A. n. 04855470011

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Ferrino in Torino, via Bricherasio n. 7, in prima convocazione per il giorno 28 novembre 2001 alle ore 10 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 2001 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina dell'Organo amministrativo.

Deposito azioni ai sensi di legge presso la sede sociale o presso la Banca del Piemonte sede di Torino.

Il presidente del Collegio sindacale:  
 Giorgio Ferrino

S-23299 (A pagamento).

**I.P.I. - S.p.a.**

Sede in San Pietro in Gù (PD), via Zanchetta n. 27  
 Capitale sociale € 8.775.000 interamente versato  
 R.E.A. di Padova n. 212697  
 Codice fiscale, registro imprese di Padova  
 e partita I.V.A. n. 02170700286

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 3 dicembre 2001 alle ore 12,15 presso la sede sociale della società in San Pietro in Gù (PD), alla via Zanchetta n. 27, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria alle ore 12,15:

1. Riduzione del numero di consiglieri di amministrazione da 8 a 7;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria alle ore 12,30:

1. Modifica degli artt. 15 e 20 dello statuto sociale;
2. Deliberazioni conseguenti e inerenti.

San Pietro in Gù, 31 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Volpato Innocente

S-23294 (A pagamento).

**CANTINA SOCIALE DI CESENA - Soc. coop. a r.l.**

Sede in Cesena (FC), via Emilia Ponente n. 2619  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00143880409

È indetta per il giorno 21 dicembre 2001, alle ore 12, in prima convocazione e per il giorno 22 dicembre 2001, alle ore 15, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci della Cantina sociale di Cesena, presso la sede di Diegaro, in via Emilia Ponente n. 2619, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio chiuso al 31 agosto 2001, nota integrativa e relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Nomina di tre Consiglieri in sostituzione dei signori Giorgi P.a. Giuseppe, Guerrini Maraldì dott. Guglielmo, Savazzi dott. Alessandro, scaduti e rieleggibili;
3. Gettoni di presenza ai membri del Consiglio di amministrazione;
4. Conversione del capitale sociale in euro;
5. Varie ed eventuali.

Cesena, 26 ottobre 2001

Il presidente: dott. Paolo Righi.

S-23298 (A pagamento).

**STEM TRENTO - S.p.a.**

Sede in Trento, località Spini di Gardolo  
 Capitale sociale L. 3.900.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Trento e codice fiscale n. 00814450227

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria a Bergamo presso lo studio del notaio Antonio Parimbelli, via Divisione Julia n. 3, in prima convocazione il giorno 30 novembre 2001 alle ore 11 ed occorrendo il giorno 1° dicembre 2001 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifiche statutarie per: conversione del capitale sociale in euro; modifica della ragione sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Il presidente: Gunther Ernest Voetsch.

S-23304 (A pagamento).

**VIR - S.p.a.**

Sede in Valduggia, via Circonvallazione n. 10  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000  
 Codice fiscale e numero iscrizione  
 registro imprese di Vercelli 00166310029  
 Partita I.V.A. n. 00166310029

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio notarile Battaglia, Acquaviva in Borgosesia, via Vittorio Veneto n. 5, in prima convocazione per il giorno 3 dicembre 2001, alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Conversione in euro del capitale sociale e contemporaneo aumento dello stesso; modifiche statutarie conseguenti.

Deposito azioni ai sensi di legge.

d'ordine del Consiglio di amministrazione  
 Il presidente del Collegio sindacale: Giorgio Ferrino

S-23300 (A pagamento).

**FORSHEDA SEALING PARTS - S.p.a.**

Sede legale in Carpi (MO), via Liguria nn. 37/39  
 Capitale sociale € 360.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Modena  
 R.E.A. di Modena n. 257710  
 Codice fiscale n. 0098580497  
 Partita I.V.A. n. 01181660364

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Livorno, via G. March n. 11, per il giorno 28 novembre 2001 alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 dicembre 2001, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio chiuso al 31 luglio 2001; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale e delibere conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: Giancarlo Viviani.

S-23293 (A pagamento).

**GRUPPO PEDERZOLI FIP - S.p.a.**

Si avvisano i signori soci che è convocata l'assemblea straordinaria e ordinaria della S.p.a. Gruppo Pederzoli Fip con sede in Torino, via Guarini n. 4, codice fiscale n. 04587170012 presso lo studio del notaio dott. Remo Bassetti in Torino, piazza Lagrange n. 1; l'assemblea si terrà in prima convocazione il giorno 28 novembre 2001 alle ore 16, in seconda convocazione il giorno 3 dicembre 2001 alle ore 16. L'assemblea è convocata, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

In via straordinaria:

1. Aumento capitale sociale a L. 15.500.000.000;
2. Variazione dello statuto sociale.

In via ordinaria:

1. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Nomina nuovo Collegio sindacale.

L'amministratore delegato: Chiabotto Marco.

S-23302 (A pagamento).

**RENDIAL - S.p.a.**

Sede legale in Medolla (MO), via Modenese n. 30  
 Capitale sociale € 11.900.000 interamente versato  
 Registro imprese di Modena e codice fiscale n. 02243300361

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 novembre 2001 alle ore 12, presso lo studio Camosci Guareschi Piantanida e Associati, in Milano (MI), corso Magenta n. 85, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti in merito alla composizione del Consiglio di amministrazione.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il consigliere: Elio Cirelli

S-23303 (A pagamento).

**Brindisi Multiservizi - S.p.a.**

Sede legale in Brindisi, viale Enrico Fermi n. 16  
 Capitale sociale L. 200.000.000 versato per L. 128.600.000  
 Iscritta al Tribunale di Brindisi al n. 8201  
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Brindisi al n. 74444  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01695600740

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Cafaro avv. Bruno, in Brindisi alla via Giordano Bruno n. 24, in prima convocazione per il giorno 28 novembre 2001 alle ore 8 ed in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 2001 alle ore 15,30, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Conversione del capitale da lire in euro;
2. Modifica degli artt. 3, 4 e 7 dello statuto sociale: ampliamento dell'oggetto mediante estensione dell'attività di servizio a persone e enti privati;
3. Modifica dell'art. 9 dello statuto sociale: variazione maggioranze;
4. Modifica artt. 12 e 17 dello statuto sociale: compenso agli amministratori e ai sindaci.

Il presidente: Giovanni Brigante.

S-23301 (A pagamento).

**BOOTS HEALTHCARE - S.p.a.**

Sede sociale in Mozzate, via Tarantelli nn. 13/15  
 Codice fiscale n. 06325010152  
 Partita I.V.A. n. 01768930131

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, che si terrà a Como, piazza Perretta n. 6 presso lo studio notarile dott. Cornelio e Giuriani alle ore 15 del giorno 27 novembre 2001 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 novembre 2001 alle ore 10 stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ex art. 2446 del Codice civile;
2. Aumento del capitale sociale e sua conversione in euro con modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
3. Modifica degli artt. 17, 18 dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

I signori azionisti dovranno depositare i certificati azionari nei modi e termini di legge.

L'amministratore delegato: Alan Frederick Ransome.

S-23305 (A pagamento).

**PRAGMA - S.p.a.**

Sede sociale in Mariano Comense (CO), via Dei Cipressi n. 8  
 Sede amministrativa in Seregno (MI), via Palestro n. 33  
 Telefoni: sede amministrativa 0362/221401  
 Capitale sociale L. 4.939.000.000 interamente versato  
 Ufficio operativo 031/745689 - Fax 0362/237136  
 R.E.A. n. 257676 Registro imprese di Como n. CO-1998-14248  
 Tribunale di Como n. 346/98  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02371210135

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il palazzo municipale del Comune di Mariano Comense in piazzale Console Teodoro Manlio nn. 6/8 a Mariano Comense in prima convocazione per il giorno 26 novembre 2001 alle ore 19,30, per discutere e deliberare in merito agli argomenti contenuti nel seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione progetto di collaborazione con i Comuni di Albese con Cassano, Lambrugo, Lurago d'Erba, cessione quote paritetiche da parte dei soci Comune di Mariano Comense e AMSP-Seregno;
2. Indicazioni scelta criteri aumento di capitale sociale conseguente all'ingresso di nuovi soci come da punto 1.;
3. Ricerca istituto di credito per finanziamento necessario per sistemazione reti autorizzazioni conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto.

Mariano, 26 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Gianni Castoldi

S-23308 (A pagamento).

**DERAL - S.p.a.**

Sede in Manerbio (BS), via Moretto n. 80  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Brescia n. 30556

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Bruno Barzellotti sito in Brescia, corso Zanardelli n. 32 per il giorno 26 novembre 2001 alle ore 16,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 2001 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento gratuito del capitale sociale mediante utilizzo di riserve, sua conversione in euro e ridefinizione del valore delle azioni;
2. Eventuale ridefinizione di alcuni articoli dello statuto in relazione alle vigenti disposizioni di legge;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni presso la Cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Brescia, 31 ottobre 2001

Il presidente: dott. Enzo Cibaldi.

S-23309 (A pagamento).

**ING Lease (Italia) - S.p.a.**

Sede in Brescia, via Rodi nn. 17/19  
 Capitale sociale € 18.200.000  
 pari a L. 35.240.110.000 interamente versato  
 C.C.I.A.A. di Brescia n. R.E.A. 358181  
 Codice fiscale n. 03322380175  
 Partita I.V.A. n. 03622070179

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 novembre 2001 alle ore 15 presso la sede sociale in Brescia, alla via Rodi nn. 17/19 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 4 dicembre 2001, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina di ulteriori nuovi membri del Consiglio di amministrazione.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato a norma di legge e di statuto.

Brescia, 29 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Aldo Montanarini

S-23312 (A pagamento).

**EUROZOLFI - produzione zolfi - S.r.l.**

Sede in Catania, XIV strada, Zona industriale  
 Durata della società 31 ottobre 2010  
 Capitale sociale L. 615.850.000  
 Registro imprese n. 7114 C.C.I.A.A. di Catania  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00397600875

*Convocazione assemblea*

Si comunica ai sigg. soci ed ai sigg. sindaci la convocazione dell'assemblea ordinaria della soc. Eurozolfi S.r.l., presso lo studio del notaio Maria Grazia Tomasello sito in Catania, via Centuripe n. 2/A, il giorno 28 novembre 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 7 dicembre 2001 alle ore 10,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio chiuso al 31 luglio 2001 e relativa nota integrativa;
2. Relazione dell'amministratore;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Denuncia al Collegio sindacale del socio Zanucchi Pietro ex art. 2408 del Codice civile;
5. Varie ed eventuali.

Contemporaneamente all'assemblea ordinaria si terrà un'assemblea straordinaria, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Abbattimento del capitale sociale per copertura perdite e sua eventuale ricostituzione;
2. Varie ed eventuali.

Catania, 29 ottobre 2001

L'amministratore unico: Alfino Grazia.

S-23315 (A pagamento).

**G.A.T.T. - S.p.a.**

Sede in Fivizzano, via Umberto I  
 Capitale sociale 2.370.600.000  
 Tribunale di Massa Carrara registro società n. 6976/89  
 Partita I.V.A. n. 00301560454

I sig.ri azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in via Umberto I n. 20 in Fivizzano nei giorni di sabato 1° dicembre 2001 alle ore 7 in prima convocazione e lunedì 3 dicembre 2001, in seconda convocazione alle ore 11, avente come

*Ordine del giorno:*

Aumento capitale sociale e adempimenti conseguenti;  
 Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i sig.ri azionisti che avranno depositato presso la sede sociale i certificati azionari entro i termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Gatti Marco

S-23314 (A pagamento).

**CIBAFIN - S.p.a.**

Sede in Brescia, via Bulloni n. 4  
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Brescia n. 34973

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Bruno Barzellotti sito in Brescia, corso Zanardelli n. 32, per il giorno 26 novembre 2001 alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 28 novembre 2001 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento gratuito del capitale sociale mediante utilizzo di riserve, sua conversione in euro e ridefinizione del valore delle azioni;
2. Eventuale ridefinizione di alcuni articoli dello statuto in relazione alle vigenti disposizioni di legge;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni presso la Cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Brescia, 31 ottobre 2001

Il presidente: dott. Enzo Cibaldi.

S-23310 (A pagamento).

**ESTRAL - S.p.a.**

Sede in Manerbio (BS), via Artigianale n. 19  
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Brescia n. 12260

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Bruno Barzellotti sito in Brescia, corso Zanardelli n. 32, per il giorno 26 novembre 2001 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 2001 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento gratuito del capitale sociale mediante utilizzo di riserve, sua conversione in euro e ridefinizione del valore delle azioni;
2. Eventuale ridefinizione di alcuni articoli dello statuto in relazione alle vigenti disposizioni di legge;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni presso la Cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Brescia, 31 ottobre 2001

Il presidente: dott. Enzo Cibaldi.

S-23311 (A pagamento).

**TERME DI MONTECATINI - S.p.a.**

Sede in Montecatini Terme, viale Verdi n. 41  
 Capitale sociale L. 14.083.692.197 (€ 7.273.620) interamente versato  
 Tribunale di Pistoia n. 6895  
 Partita I.V.A. n. 00467800470

*Convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 30 novembre 2001 ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, il 1° dicembre 2001 ore 10 in seconda convocazione presso la sede legale in Montecatini Terme viale Verdi n. 41, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

- Dismissione cespiti immobiliari non strategici;
- Acquisto azioni proprie.

## Parte straordinaria:

- Aumento capitale sociale pari a € 2.909.448.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Terme di Montecatini S.p.a.

Presidente/Amministratore delegato: dott. Luigi Rumi

S-23318 (A pagamento).

**TECNODIFFUSIONE ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Ponsacco (PI), via Firenze nn. 2/4  
 Capitale sociale deliberato L. 54.935.000.000,  
 sottoscritto e versato L. 4.935.000.000  
 Iscritta all'ufficio del registro di Pisa,  
 sez. ordinaria n. 01072830506  
 C.C.I.A.A. di Pisa R.E.A. n. 98339

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso l'Hotel Calamidoro di Calcinaia (PI), via del Tiglio n. 143, in prima convocazione, per il giorno 10 dicembre 2001 alle ore 9 e, all'occorrenza, in seconda convocazione, per il giorno 14 dicembre 2001 stesso luogo e stessa ora e in terza convocazione per il giorno 17 dicembre 2001 sempre stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Conferimento al Consiglio di amministrazione dell'autorizzazione per l'acquisto e la disposizione di massime complessive n. 50.000 azioni proprie della società;
2. Denominazione del capitale sociale in euro e comunicazione ex art. 17, comma 5, decreto legislativo n. 213/98;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire gli azionisti dovranno presentare apposita certificazione dai rispettivi intermediari ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Panichi Luciano

S-23320 (A pagamento).

**OXYGEN - S.p.a.**

Sede legale in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 34  
Registro imprese di Reggio Emilia n. 29926  
R.E.A. di Reggio Emilia n. 233605  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01902320355

*Avviso di convocazione*

È convocata l'assemblea ordinaria della società Oxygen S.p.a. in prima convocazione per il giorno 27 novembre 2001, alle ore 16, presso la sede legale della società ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibera in ordine all'azione di responsabilità nei confronti di un amministratore, ex art. 2393 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti, per partecipare all'assemblea, devono depositare presso la sede sociale le azioni almeno 5 giorni prima del termine fissato per l'assemblea in prima convocazione.

I titoli azionari, per la partecipazione in assemblea, possono essere depositati, oltre che presso la sede legale della società, anche presso i seguenti istituti di credito:

Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero, sede di Reggio Emilia;  
Kredietbank, 43 boulevard Royal - L 2955 Lussemburgo.

Reggio Emilia, 22 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Michele Hausmann

S-23316 (A pagamento).

**CREDIFARMA - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via dei Caudini n. 2  
Capitale sociale L. 2.000.000.000  
Tribunale di Roma n. 10889/87  
Partita I.V.A. n. 01971061005

*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 novembre 2001 alle ore 11 in Roma, via dei Caudini n. 2, presso i locali della società in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 2001 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Aumento gratuito del capitale sociale a L. 2.904.600.000 (due-miliardinovecentoquattromilioniseicentomila) e contemporanea conversione in euro.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata, presso le Casse sociali o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro e del Credito Italiano.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
dott. Carlo Ghiani

S-23313 (A pagamento).

**ATLANET - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Mario Bianchini n. 60  
Capitale sociale € 120.571.516 interamente versato  
Registro delle imprese, Ufficio di Roma n. 06358251004

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, piazzale Ostiense n. 2, presso la sede della A.C.E.A. S.p.a. e in simultaneo collegamento in audio e/o video in Torino, via Nizza n. 250, presso la sede della F.I.A.T. S.p.a. e in Madrid, Gran Via n. 28, presso la sede della Telefonica Data Corp. S.A. per le ore 12 del 3 dicembre 2001 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 2001, stessi luogo ed ora, modalità e luoghi di collegamento, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di finanziamento della partecipata IPSE 2000 S.p.a. per un ammontare di € 18.958.178 destinato a fronteggiare le esigenze operative della stessa (working capital); deliberazioni inerenti;
2. Proposta di reperimento di fondi in Atlanet S.p.a. in relazione agli impegni di finanziamento (working capital) della partecipata IPSE 2000 S.p.a.; deliberazioni relative e conseguenti;
3. Provvedimenti sul Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Paolo Cuccia

S-23321 (A pagamento).

**BORGHI INTERNATIONAL - Società per azioni**

Sede in Bentivoglio, Interporto di Bologna  
Capitale sociale L. 680.000.000  
Iscritta al registro imprese di Bologna  
e codice fiscale n. 02206510378

È convocata l'assemblea straordinaria per il giorno 3 dicembre 2001, alle ore 17 in Bologna, vicolo dell'Orto n. 2, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Conversione del capitale sociale in euro e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;  
Varie ed eventuali.

Un consigliere: Giuliano Paolucci.

B-824 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI LODI S.C.R.L.***Gruppo bancario Bipielle*

Sede in Lodi, via Polenghi Lombardo n. 13  
 Capitale sociale € 360.870.216,66 interamente versato  
 Codice fiscale e numero di iscrizione  
 nel registro impresa di Lodi 00691360150

*Convocazione assemblea*

I soci della banca sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria che avrà luogo in prima convocazione il giorno 9 dicembre 2001 alle ore 10 presso la sede centrale della banca (Lodi, via Polenghi Lombardo n. 13) ed in seconda convocazione lunedì 10 dicembre 2001 alle ore 18 presso l'Auditorium del Bipielle City (Lodi, via Polenghi Lombardo n. 13), per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale, in forma scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 4 del Codice civile, a servizio dell'offerta pubblica di acquisto e scambio sul 100% delle azioni rappresentati il capitale sociale di Banca Popolare del Trentino S.c. a r.l., per un importo nominale massimo di € 17.118.248,40, mediante emissione di massime n. 6.634.980 azioni Banca Popolare di Lodi, del valore nominale unitario di € 2,58, godimento regolare, a fronte del conferimento di massime n. 2.625.635 azioni Banca Popolare del Trentino, rappresentanti il 50% del capitale sociale della banca trentina;

2. Aumento di capitale, in forma scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 4 del Codice civile, per un importo nominale massimo di € 2.614.154,04, con emissione di massime n. 1.013.238 azioni Banca Popolare di Lodi, del valore nominale unitario di € 2,58, godimento regolare, a servizio dell'offerta pubblica di scambio su n. 112.582 azioni Banca Popolare di Bronte S.p.a.;

3. Modifica del termine di durata di validità dei Warrant azioni ordinarie Banca Bipielle.Net;

4. Modifica del termine relativo all'aumento di capitale sociale riservato ad investitori strategici di cui al punto 6. della delibera assembleare assunta in data 6 novembre 2000;

5. Proposta di modifica degli artt. 30, 36 e 37 dello statuto sociale;

6. Delega poteri.

## Parte ordinaria:

1. Deliberazioni in materia di azioni proprie.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno essere iscritti a libro soci da almeno tre mesi e depositare le azioni presso la sede o le dipendenze della società o presso la Monte Titoli S.p.a. almeno 5 giorni prima di quello fissato per la prima convocazione (art. 23).

Le azioni già depositate presso la Banca Popolare di Lodi si intendono depositate anche ai fini dell'assemblea.

I soci dovranno munirsi inoltre dell'apposita tessera di ammissione che potrà essere ritirata presso la sede di Lodi, via Cavour nn. 40/42 e presso tutte le dipendenze fino alle ore 16 di venerdì 7 dicembre 2001. In caso di seconda convocazione, le tessere potranno essere ritirate presso la sede di Lodi, via Cavour nn. 40/42 sino alle ore 16 di lunedì 10 dicembre 2001.

Ogni socio può farsi rappresentare da altro socio che non sia amministratore, sindaco o dipendente della società avente diritto di intervenire in assemblea.

Ogni socio, fatta eccezione per i casi di rappresentanza legale, non può rappresentare più di un socio.

Non è ammessa la rappresentanza da parte di persona non socia, anche se munita di mandato generale (art. 23 dello statuto).

La documentazione prescritta dalla vigente normativa in relazione all'ordine del giorno resterà depositata presso la Borsa Italiana S.p.a. e la sede sociale della Banca, in Lodi, via Polenghi Lombardo n. 13, nei quindici giorni precedenti l'assemblea. I soci hanno facoltà di ottenere copia di detta documentazione.

Il presidente: dott. Giovanni Benevento.

S-23319 (A pagamento).

**PROMOTOR INTERNATIONAL - S.p.a.**

Sede in Bologna, via Barberia n. 18  
 Capitale sociale € 119.540,20 interamente versato  
 Registro imprese di Bologna n. 01956421208  
 R.E.A. di Bologna n. 401959  
 Codice fiscale n. 01956421208

È convocata l'assemblea generale ordinaria della Promotor International S.p.a. in Bologna, via Milazzo n. 30 il giorno 30 novembre 2001 alle ore 13,30 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 28 dicembre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1° Oggetto: approvazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2001 e documenti accompagnatori;

2° Oggetto: varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Alfredo Cazzola

B-830 (A pagamento).

**TUTTO SERVIZI - S.p.a.**

Sede legale in Monghidoro (BO), via Matteotti n. 1  
 Capitale sociale L. 4.193.300.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Bologna n. 219882/96  
 Codice fiscale n. 01733501207

È convocata l'assemblea ordinaria in Monghidoro in via degli Artigiani nn. 8/1 per il giorno 1° dicembre 2001, alle ore 11, in prima convocazione, e, in seconda convocazione, per il giorno 2 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ratifica operato del presidente, deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Esame andamento esercizio in corso;

3. Deliberazioni inerenti la vendita, permuta e/o cessazione di partecipazioni e/o rami d'azienda; deliberazioni inerenti e conseguenti;

4. Esame dell'opportunità di effettuare acquisti di azioni ex art. 2357 del Codice civile;

5. Varie ed eventuali.

Monghidoro, 20 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. ing. Eros Costantini

B-825 (A pagamento).

**BETAGRAF - S.p.a.**

Sede in Funo (BO), via Marzabotto n. 25  
 Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 53331,  
 ed iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 322472

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Giorgi in corso Guercino n. 26, Cento (FE) in prima convocazione per il giorno 29 novembre 2001 alle ore 18,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale a pagamento da L. 8.500.000.000 a L. 10.500.000.000;
2. Conversione in euro del capitale sociale; conseguente modifica statutaria;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale ai sensi di legge.

Funò, 25 ottobre 2001

L'amministratore unico: dott. Roberto Ronchi.

B-827 (A pagamento).

**SIRMAS - S.p.a.**

Sede sociale in Massa (MS), viale Stazione n. 131  
 Capitale sociale L. 220.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Massa al n. 8007/98  
 C.C.I.A.A. di Massa R.E.A. n. 102508  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00692560451

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

Per il giorno 29 novembre 2001 è convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti presso lo studio Fanti in Bologna, via San Vitale n. 23 alle ore 11 ed, eventualmente in seconda convocazione per il giorno 6 dicembre 2001 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000.

## Parte straordinaria:

1. Scioglimento della società: art. 2448 del Codice civile e seguenti.

Per partecipare all'assemblea è necessario il deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Massa, 10 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Cesare Quercioli Dessena

B-823 (A pagamento).

**LUGO CATERING - S.p.a.**

Sede legale in Lugo (RA), via Malpighi n. 15  
 Capitale sociale € 774.675 interamente versato  
 R.E.A. Ravenna n. 159223  
 Registro imprese di Ravenna, codice fiscale  
 e partita I.V.A. n. 01441410394

È convocata l'assemblea ordinaria della Lugo Catering S.p.a. in prima convocazione per martedì 27 novembre 2001 alle ore 6, ed occorrendo in seconda convocazione per mercoledì 28 novembre 2001 ore 16 presso la sede legale della società in Lugo, via Malpighi n. 15, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Preconsuntivo esercizio 2001;
2. Bilancio di previsione per l'esercizio 2002;
3. Varie ed eventuali.

Si ricorda che per la partecipazione alla seduta assembleare è necessaria la presenza del legale rappresentante degli enti interessati o di persona munita di apposita delega scritta.

Lugo Catering S.p.a.

L'amministratore unico: angelo Monachini

B-828 (A pagamento).

**SUPERPLAST ITALIA - S.p.a.**

Sede sociale in Rignano sull'Arno (FI),  
 via comunale Pian dell'Isola n. 69  
 Capitale sociale L. 630.000.000  
 Iscritta al registro società del Tribunale di Firenze al n. 20766  
 Codice fiscale n. 00426950481

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Montevarchi (AR), via Dante n. 6, presso lo studio del notaio Pisapia Roberto per il giorno 12 dicembre 2001 alle ore 8 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 13 dicembre 2001 alle ore 12 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Rinnovo Organo amministrativo per prossima scadenza del termine e determinazione compensi anno 2002;
2. Rinnovo Collegio sindacale per prossima scadenza del termine e determinazione compensi anno 2002.

## Parte straordinaria:

1. Modifica e sostituzione art. 26 dello statuto sociale come segue:  
 «dagli utili netti risultanti dal bilancio verrà tolto il cinque per cento per la riserva ordinaria, fino al raggiungimento del quinto del capitale sociale. Il residuo verrà ripartito tra i soci azionisti in proporzione del rispettivo possesso delle azioni, salvo diversa delibera di destinazione dell'assemblea che potrà deliberare con il voto favorevole di tanti soci che in proprio o per delega rappresentino almeno il 51 (cinquantuno) per cento del capitale sociale»;
2. Aumento del capitale sociale da L. 630.000.000 a L. 968.135.000 e conversione in € 500.000.

Azioni da depositare ai sensi di legge per la partecipazione.

Lì, 30 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Andrea Bargellini

F-843 (A pagamento).

**FINGIBEN - S.p.a.**

Sede in Bologna  
 Capitale sociale L. 2.400.000.000  
 Iscritta nel registro delle imprese di Bologna  
 e codice fiscale n. 00291330371

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 dicembre 2001 alle ore 12,15 presso lo studio del notaio Sergio Parisio in Bologna via S. Gervasio n. 8, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Denominazione sociale;
2. Aumento capitale sociale e sua conversione in euro;
3. Integrazione Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che si troveranno nelle condizioni previste dall'art. 2370 del Codice civile.

Bologna, 29 ottobre 2001

L'amministratore delegato:  
Piergiorgio Benuzzi

B-826 (A pagamento).

**NUGOLA - S.p.a.**

Sede legale in Firenze, via Trento n. 16  
Capitale sociale € 300.000 euro interamente versato  
Iscrizione R.E.A., C.C.I.A.A. Firenze n. 267306  
Numero iscrizione registro imprese di Firenze  
e codice fiscale n. 02871480154  
Partita I.V.A. n. 01306910488

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 30 novembre 2001 alle ore 11,30, presso la sede legale in Firenze, via Trento n. 16, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 3 dicembre 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento gratuito del capitale sociale da € 300.000 a € 500.000;
2. Emissione di un prestito obbligazionario non convertibile di € 500.000 ed approvazione del relativo regolamento.

Firenze, 26 ottobre 2001

Il consigliere delegato: Massimo Marchi.

F-838 (A pagamento).

**SANNINI IMPRUNETA - S.p.a.**

Sede in Impruneta, loc. Ferrone, via prov.le Chiantigiana  
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese Firenze n. 1056  
Codice fiscale n. 00408750487

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I sigg. azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 novembre 2001 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 29 febbraio 2001, alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sulla base del seguente

*Ordine del giorno:*

1. Conversione del capitale sociale da lire italiane ad euro con contestuale aumento del capitale sociale; conseguenti modifiche statutarie.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della stessa.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
prof. Francesco Poccianti

F-839 (A pagamento).

**NUTI & C. - S.p.a.**

Sede sociale in Campi Bisenzio,  
località Capalle, via San Quirico n. 282  
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
Iscritta registro imprese di Firenze n. 31563  
Codice fiscale n. 01784040485

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 29 novembre 2001 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 6 dicembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame situazione aziendale;
2. Compenso al Consiglio di amministrazione per l'anno 2001;
3. Ratifica dell'operato del Consiglio di amministrazione, relativamente alla conversione del capitale sociale in euro;
4. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale ai sensi di legge.

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Vittorio Sassorossi.

F-841 (A pagamento).

**SIB DISTRIBUZIONE BEVANDE - S.p.a.**

Sede sociale in Firenze, via Francesco Crispi n. 21  
Capitale sociale L. 360.000.000 interamente versato  
Iscritta registro imprese di Firenze n. 234478  
Iscritta al R.E.A., C.C.I.A.A. di Firenze n. 474367  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04736660483

È convocata in Firenze via A. Righi n. 54/b (presso gli Uffici della T & C Toscana S.r.l.) l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 14 dicembre 2001, alle ore 9, in prima convocazione e il giorno 13 gennaio 2002, stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2000 e della relativa nota integrativa;
2. Approvazione della relazione dell'amministratore unico;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Vittorio Sassorossi.

F-842 (A pagamento).

**CITTERIO - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via San Vittore n. 47  
Capitale sociale L. 4.000.000.000  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09754660158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Franco Zito in Milano, piazzale Cadorna n. 15, per il giorno 27 novembre 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente occorrendo il giorno 29 novembre 2001 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Aumento gratuito del capitale a L. 7.745.080.000 e conversione dello stesso in euro;

Modifiche statutarie conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la cassa sociale.

Milano, 29 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio amministrazione:  
Mariangela Molteni

M-8022 (A pagamento).

**UNIFIDE UNIONE FIDUCIARIA - S.p.a.**

Sede in Milano

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 153351

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, viale Caldara n. 20, presso lo studio del notaio dott. Roberto Bossi, per il giorno 3 dicembre 2001 alle ore 17, per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:*

Conversione in euro del capitale sociale e dei titoli azionari rappresentativi del medesimo;

Varie ed eventuali.

Potranno intervenire, direttamente o per delega, i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato i loro titoli azionari presso la sede sociale o presso la IntesaBci S.p.a. di Milano (già Banca Intesa S.p.a.) e la Banque Hofmann ag. Zurigo.

Il consigliere delegato: dott. Paolo Gerini.

M-8033 (A pagamento).

**TELEGLOBE ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Gaspare Gozzi n. 1/A

Capitale sociale € 19.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 156466

Gli azionisti della Teleglobe Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede della società in via Gaspare Gozzi n. 1/A, per il giorno 30 novembre 2001 alle ore 15, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Accettazione delle dimissioni del presidente del Consiglio di amministrazione, sig. Serge Fortin, e nomina del nuovo presidente del Consiglio di amministrazione;

2. Aumento del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione e conseguente nomina di un nuovo amministratore;

3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Lì, 29 ottobre 2001

L'amministratore delegato: ing. Paolo Brunetti.

M-8026 (A pagamento).

**COLT TELECOM - S.p.a.**

Sede legale in Milano, viale Jenner n. 56

Capitale sociale € 10.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 12286350157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Caramanti Ticozzi Marino & Partners, in Milano, via Felice Casati n. 20, il 28 novembre 2001 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 29 novembre 2001, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

a) Esame della situazione patrimoniale al 30 settembre 2001, delibere inerenti e conseguenti.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
ing. Achille De Tommaso

M-8036 (A pagamento).

**BTM FINANZIARIA (ITALIA) - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, piazza L. Einaudi n. 4

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

*Convocazione ordinaria assemblea azionisti*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, piazza L. Einaudi n. 4 il giorno 27 novembre 2001 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 28 novembre 2001 in seconda convocazione stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del numero dei membri del Consiglio di amministrazione ed eventuale nomina di un nuovo consigliere;

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la cassa della società a norma di legge e di statuto.

Milano, 30 ottobre 2001

Il vicepresidente del Consiglio di amministrazione:  
Hiroaki Yasui

M-8030 (A pagamento).

**Elsag SuperNet - S.p.a.**

Sede in Milano, via Verziere n. 11

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale e registro delle imprese di Milano n. 12546680153

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Verziere n. 11, per il giorno 27 novembre 2001 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Conferimento dell'incarico per la certificazione del bilancio sociale per il triennio 2001-2003.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano.

Milano, 29 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: prof. Adalberto Alberici

M-8025 (A pagamento).

**GRUPPO D'ADAMO EDITORE - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 28

Capitale sociale L. 2.391.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 316599

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio De Vecchi, Holzmilller & Associati, in Milano via Vittor Pisani n. 28, per il giorno 4 dicembre 2001 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 5 dicembre 2001 alle ore 11 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo del Collegio sindacale ed emolumenti;
2. Connesse ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Il liquidatore: dott. Andrea De Vecchi.

M-8037 (A pagamento).

**Albertus - S.p.a.**

Sede in Milano, via A. Cossa n. 2

Capitale sociale € 103.290

Si comunica che l'assemblea della società è convocata presso lo studio Linares in Milano corso Venezia n. 37, per il giorno 29 novembre 2001 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 novembre 2001 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

Integrazione del Consiglio d'amministrazione.

Parte straordinaria:

Ampliamento dell'oggetto sociale;  
Trasferimento della sede sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:  
Andrea Fiorenza

M-8031 (A pagamento).

**CENTRO DIAGNOSTICO SPECIALISTICO**

**SAN NICOLÒ - S.p.a.**

Sede legale in Como, via Recchi n. 7

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Como n. 00229750138

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 1° dicembre 2001, alle ore 11, presso lo studio del notaio dott. Caspani in Como, via Bianchi Giovini n. 41, in prima convocazione, e per il giorno 3 dicembre 2001, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di aumento gratuito del capitale sociale fino a L. 580.881.000 e conversione in euro;

Proposta di riduzione della riserva di rivalutazione di cui alla legge 19 marzo 1983, n. 72;

Proposta di modifiche agli articoli 7, 15, 16 e 24 dello statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini ai sensi di legge.

Il presidente: Emiliana Viganò.

M-8045 (A pagamento).

**LITTLEITALY.IT - S.p.a.**

Sede in Milano, via Venini n. 37

Capitale sociale € 192.000, di cui € 57.600 versati

Registro imprese di Milano n. 163933/2000

R.E.A. di Milano n. 1620641

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la legale della LittleItaly.it S.p.a. in Milano, via Venini n. 37, per il giorno 27 novembre 2001 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 2001 alle ore 10 presso lo studio del notaio Luppi Sergio, sito in Milano via Parini n. 9, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibera straordinaria di messa in liquidazione della società;
2. Varie eventuali e conseguenti.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Pierpaolo Gambi

M-8042 (A pagamento).

**CARIDATA - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Pirelli n. 16/b

Capitale sociale € 1.040.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano, numero di iscrizione,  
codice fiscale e partita I.V.A. n. 09816530159

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti della Caridata S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Monte di Pietà n. 8, sala Porro, per il giorno 3 dicembre 2001 alle ore 14,30 e occorrendo per il giorno 5 dicembre 2001 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Cambio di denominazione del gruppo bancario di appartenenza e conseguente modifica del comma 3 dell'art. 4 dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e dell'art. 2370 del Codice civile, potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni almeno 5 giorni prima presso la sede sociale o IntesaBci S.p.a.

Milano, 29 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Giancarlo Vitali

M-8044 (A pagamento).

**BNL Vita - S.p.a.****Compagnia di assicurazione e riassicurazione**

Capitale sociale L. 220.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 08782910155

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08782910155

*Convocazione assemblea straordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 18 dicembre 2001 alle ore 11, presso la sede della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. in Roma, via Vittorio Veneto n. 119, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 19 dicembre 2001, in seconda convocazione, stessi ora e luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ridenominazione del capitale sociale in euro; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea ordinaria e straordinaria gli azionisti che avranno depositato le azioni nei termini di legge, presso le casse sociali o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Milano, 30 ottobre 2001

Il presidente: Eugenio Ferioli.

M-8041 (A pagamento).

**TORNO INTERNAZIONALE - S.p.a.**

Sede in Milano, via Valtellina n. 17

Capitale sociale L. 70.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 330517

Codice fiscale n. 01612190023

Partita I.V.A. n. 10836950153

*Avviso di convocazione di assemblea*

Gli azionisti della società Torno Internazionale S.p.a. sono convocati in assemblea per il giorno 29 novembre 2001, alle ore 11 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 6 dicembre 2001, alle ore 11, presso la sede della società in Milano, via Valtellina n. 17, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Ridenominazione del capitale sociale in euro; deliberazioni conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea e abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il vice presidente: dott. Massimo Sergio Dal Lago

M-8029 (A pagamento).

**TEKTRONIX PADOVA - S.p.a.**

Sede in Padova, via Lisbona n. 28

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta registro imprese di Padova e codice fiscale n. 12276360158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Sant'Andrea n. 19, il giorno 29 novembre 2001, alle ore 15,30, in prima convocazione, e per il giorno 4 dicembre 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Bilancio per l'esercizio chiuso il 31 maggio 2001, con la relativa nota integrativa, la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei membri dello stesso;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso;
4. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

Ridenominazione del capitale sociale in euro; delibere inerenti e conseguenti.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
avv. Marco G. Brescia

M-8050 (A pagamento).

**TEKTRONIX - S.p.a.**

Sede in Milano, via Sant'Andrea n. 19

Capitale sociale L. 1.644.000.000

Iscrizione reg. imp. di Milano e codice fiscale n. 04538340151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Sant'Andrea n. 19, il giorno 29 novembre 2001, alle ore 14,30, in prima convocazione, e per il giorno 4 dicembre 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Bilancio per l'esercizio chiuso il 31 maggio 2001, con la relativa nota integrativa, la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio sindacale;

2. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

Ridenominazione del capitale sociale in euro; delibere inerenti e conseguenti.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società o presso la sede di Milano della Citibank N.A.

Il Consiglio d'amministrazione:  
avv. Marco G. Brescia

M-8049 (A pagamento).

**FIN MICAR - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Domodossola n. 9/a

Capitale sociale € 1.300.000 interamente versato

Registro imprese n. 205330

R.E.A. n. 1073970

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06199230159

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 26 novembre 2001 alle ore 11, in Milano, via Hoepli n. 3, presso lo studio del dott. Angelo Maria Frigerio, in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di distribuzione dividendi.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Milano, 30 ottobre 2001

Dott. Amerigo Bianchi.

M-8053 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE STATIC - I.N.S. - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via di Val Cannuta n. 121

Capitale sociale € 520.000 interamente versato

Registro imprese n. 4192/76

R.E.A. n. 410198

Codice fiscale n. 01286340581

Partita I.V.A. n. 00982531006

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 26 novembre 2001 alle ore 10,30, in Milano, via Hoepli n. 3, presso lo studio del dott. Angelo Maria Frigerio, in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di distribuzione dividendi.

Ratifica finanziamenti concessi al Centro di Fisiocinesiterapia Vertebrale S.r.l. e determinazione del tasso di interesse.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Milano, 30 ottobre 2001

Dott. Enrico Turri.

M-8054 (A pagamento).

**RÜTGERS Automotive Italia - S.p.a.**

Sede legale in Avellino, località Pianodardine

Capitale sociale € 16.016.666,46 interamente versato

Registro delle imprese di Avellino n. 5929

R.E.A. n. 102845

Codice fiscale n. 01905290167

Partita I.V.A. n. 01769990647

*Convocazione d'assemblea ordinaria degli azionisti*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Avellino, via Pianodardine, per il giorno 28 novembre 2001, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di riduzione dei componenti del Consiglio di amministrazione;

Nomina degli amministratori cooptati con il Consiglio amministrazione del 17 settembre 2001 a norma dell'art. 2386 del Codice civile; nomina presidente del Consiglio di amministrazione;

Informativa ai soci sulla cessione del ramo di azienda auto.

Avranno diritto ad intervenire a votare in assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che nello stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Avellino, 30 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione: ing. Lucio d'Andrea.

C-30551 (A pagamento).

**PLLB ELETTRONICA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, piazzale Cadorna n. 6

Capitale sociale € 1.817.074 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 07186230152

R.E.A. di Milano n. 1148718

Codice fiscale n. 07186230152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 30 novembre 2001 alle ore 9,30 in Sesto San Giovanni (MI), via Carducci n. 39, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 2001, alle ore 16 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento con sovrapprezzo;
2. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario convertibile;
3. Conversione parziale di azioni ordinarie in azioni privilegiate di categoria B.

Deposito azioni ai sensi di legge e di statuto.

Milano, 29 ottobre 2001

p. Il Consiglio d'amministrazione  
L'amministratore delegato: Leali Sergio

M-8052 (A pagamento).

**TAMLEASING - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede legale e direzione generale Milano, corso Europa n. 13

Capitale sociale L. 21.538.462.000

Registro delle imprese di Milano n. 245825/1184220

Codice fiscale n. 07810310156

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 dicembre 2001 alle ore 11,30, in Milano, presso la sede sociale di corso Europa n. 13 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 dicembre 2001, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di conversione del valore unitario delle azioni da L. 1.000 in € 0,50 con conseguente diminuzione del capitale sociale di L. 686.323.092 e contestuale accredito a riserva legale dello stesso importo per effetto di arrotondamento per difetto. Conseguente determinazione del capitale sociale in € 10.769.321;
2. Chiusura e trasferimento di sedi secondarie;
3. Modifica artt. 2 e 5 dello statuto.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, nei termini di legge, presso le casse della Banca Nazionale del Lavoro o sociali.

Milano, 30 ottobre 2001

Tamleasing S.p.a. in liquidazione  
Il liquidatore: Roberto Barbone

M-8055 (A pagamento).

**MANGIMIFICIO MOLISANO MM1 - S.p.a.**

Sede in Ripalimosani (CB)

Capitale sociale L. 1.160.000.000 interamente versato

Tribunale di Campobasso registro società n. 796

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0008470007

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della MM1 S.p.a. che si terrà il giorno 30 novembre 2001, alle ore 16 in prima convocazione, in Ripalimosani, presso la sede sociale, e occorrendo, in seconda convocazione, per il 1° dicembre 2001, alle ore 10 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Esame della attuale situazione economica-finanziaria-patrimoniale della società provvedimenti conseguenti;  
Relazione dell'amministratore unico sul grado di presunto realizzo dei crediti vantati dalla società verso la clientela ordinaria;  
Verifica fiscale, lettura del processo verbale di contestazione;  
Adeguamento del capitale sociale della società all'euro;  
Compenso all'amministratore unico.

Ripalimosani, 26 ottobre 2001

L'amministratore unico:  
Pietro Valdo Saccomani

C-30521 (A pagamento).

**PATTO TERRITORIALE PER L'OCCUPAZIONE AREA  
NORD-EST DELLA PROVINCIA DI NAPOLI****Società consortile per azioni**

Sede legale in Acerra (NA), piazza Castello n. 12

Capitale sociale L. 1.187.340.000

Registro delle imprese di Napoli n. 6999/1999

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03556041212

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in piazza Castello n. 12, Acerra (NA), per il giorno 26 novembre 2001 alle ore 9,30 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 2001 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta del Consiglio di amministrazione sull'evoluzione della società in Agenzia di sviluppo;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Comunicazioni del presidente.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data della riunione presso la sede legale della società.

Acerra, 31 ottobre 2001

Il presidente: dott. Vincenzo Russo.

C-30536 (A pagamento).

**FLMIR - S.p.a.**

Sede in Cesena, via Lombardia n. 190

Capitale sociale € 725.000 interamente versato

Registro imprese n. 19396 Forlì-Cesena

R.E.A. di Forlì-Cesena n. 253581

Codice fiscale n. 02265070405

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale presso lo studio notarile del dott. Agostino Pistocchi in Cesena, viale G. Carducci n. 15, per il giorno 26 novembre 2001 ad ore 17, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione stessa ora e luogo per il successivo 5 dicembre 2001, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## A) Parte ordinaria:

1. Bilancio al 30 giugno 2001, relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

## B) Parte straordinaria:

1. Ricostituzione del capitale sociale ed adempimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Cesena, 25 ottobre 2001

L'amministratore unico:  
Muccioli Filiberto

C-30534 (A pagamento).

**CORTEM - S.p.a.**

Sede legale in Villesse (GO), via Aquileia n. 6  
Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato  
Numero iscrizione R.E.A. di Gorizia 32755  
Numero iscrizione registro imprese di Gorizia  
e codice fiscale 00052120318

*Convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 29 novembre 2001, alle ore 8, presso lo studio del notaio Guglielmo Orzan in Gradisca d'Isonzo (GO), via San Michele n. 4, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 2001, alle ore 9 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Operazioni sul capitale sociale;
2. Ampliamento oggetto sociale;
3. Modifiche statutarie;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Villesse, 22 ottobre 2001

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:  
Silvano Lorenzon

C-30554 (A pagamento).

**BARONIA - S.p.a.**

Sede legale in Carife, via Avv. Michele Contardi n. 2  
Capitale sociale 500.000.000  
Tribunale di Avellino registrazione n. 433 del 20 aprile 1999  
Codice fiscale n. 02141490645

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci in prima convocazione per il 19 dicembre 2001, ore 16, ed in eventuale seconda convocazione per il 20 dicembre 2001, ore 16, presso la sala ex Eca di Flumeri, per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica sede sociale;
2. Modifica art. 17, secondo comma, statuto ed art. 8 atto costitutivo;
3. Aumento capitale sociale, approvazione regolamento.

Flumeri, 25 ottobre 2001

Il presidente: avv. L. Orlandella.

C-30553 (A pagamento).

**HAIDER A.G. - S.p.a.**

Sede in Curon Venosta (BZ), fraz. S. Valentino, via Chiesa n. 27  
Capitale sociale L. 3.781.910.000  
Registro imprese di Bolzano e codice fiscale n. 00498240217

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la Casa di Cultura in 39020 Curon V., fraz. S. Valentino, per le ore 14 del giorno 24 novembre 2001 in prima convocazione e per le ore 14 del giorno 25 novembre 2001 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazione in ordine agli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Conversione in euro del capitale sociale;
3. Approvazione piano di risanamento;
4. Varie ed eventuali.

Curon Venosta, 29 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Waldner Alfred

C-30798 (A pagamento).

**SILAB****Servizio Idrico Integrato Lambro Adda Brianza - S.p.a.**

Sede in Monza  
Capitale sociale L. 1.000.000.000  
sottoscritto e versato L. 895.000.000  
Iscritta nel registro imprese di Milano  
Codice fiscale n. 02909120962

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 novembre 2001 alle ore 18, in Monza, via De Amicis n. 9, presso lo studio del notaio Paleari, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 dicembre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Oggetto primo: conversione del capitale sociale in euro;  
Oggetto secondo: proposta di proroga del termine per la sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato in data 26 novembre 2000;  
Oggetto terzo: deliberazioni connesse e dipendenti diritto di intervento a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio:  
dott. Francesco Vittadini

C-30559 (A pagamento).

**ELFIT - S.p.a.**

Sede legale in Villesse (GO), via Aquileia n. 8  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Numero iscrizione R.E.A. di Gorizia 39435  
 Numero iscrizione registro imprese di Gorizia  
 e codice fiscale 00124320318

*Convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 29 novembre 2001, alle ore 9, presso lo studio del notaio Guglielmo Orzan in Gradisca d'Isonzo (GO), via San Michele n. 4, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 2001, alle ore 10 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Operazioni sul capitale sociale;
2. Ampliamento oggetto sociale;
3. Modifiche statutarie;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Villesse, 22 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Silvano Lorenzon

C-30555 (A pagamento).

**Eurositech - S.p.a.**

Sede legale in Tribano (PD), viale Spagna nn. 31/33  
 Capitale sociale delib. € 3.873.000, vers. € 2.840.200  
 Registro imprese di Padova n. 43542  
 Codice fiscale n. 00087000287

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società che si terrà, in prima convocazione, il giorno 24 novembre 2001 alle ore 9,30, ed in seconda convocazione il giorno 26 novembre 2001 alle ore 10,30, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile;  
 Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono altresì invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà, in prima convocazione, il giorno 24 novembre 2001 alle ore 10,30, ed in seconda convocazione il giorno 26 novembre 2001 alle ore 11,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina di un nuovo Consiglio di amministrazione ed attribuzione dei poteri e deleghe ai vari consiglieri nei limiti previsti dalla legge e dallo statuto sociale;

Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: ing. Giulio Cancelli.

C-30797 (A pagamento).

**CARABELLI - S.p.a.**

Sede in Solbiate Arno (VA), via Colombera n. 27  
 Capitale sociale 5.600.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Varese n. 5591  
 Codice fiscale n. 00216070128

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 novembre 2001 ad ore 11 presso la sede legale della società in Solbiate Arno (VA), in via Colombera n. 27, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 2001 ad ore 11, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Situazione patrimoniale al 31 ottobre 2001; eventuali provvedimenti sul capitale sociale ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno 5 giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Solbiate Arno, 29 ottobre 2001

L'amministratore unico: Danilo Carabelli.

C-30558 (A pagamento).

**ENERGIA E TERRITORIO - S.p.a.**

Sede di Alessandria  
 Capitale sociale L. 999.000.000 interamente versato  
 Registro imprese Tribunale di Alessandria n. 11611  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01339160069

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria ed ordinaria*

È stata convocata l'assemblea degli azionisti, parte ordinaria e parte straordinaria, che si terranno presso la sede sociale di Alessandria sita in Spalto Marengo n. 93, per il giorno 24 novembre 2001 rispettivamente, alle ore 8 ed alle ore 8,45 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 novembre alle ore 10 ed alle ore 11,30 nello stesso luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:*

- A) Parte ordinaria:
1. Nomina del Consiglio di amministrazione con determinazione degli emolumenti relativi;
  2. Nomina del Collegio sindacale con determinazione degli emolumenti relativi;
  3. Presa d'atto del nuovo assetto societario.

## B) Parte straordinaria:

Modifica dello statuto sociale all'art. 1 ed all'art. 2.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima presso la sede sociale.

Energia e Territorio S.p.a.  
 Il presidente: dott. Lucio Bassi

S-23354 (A pagamento).

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

**LOMBARDINI HOLDING - S.p.a.**

Sede legale in Dalmine, via Provinciale n.80

Capitale sociale Euro 1.033.006,56 interamente versato

C.F. e n. di iscrizione al Registro Imprese di Bergamo: 00223090168

I signori azionisti sono convocati in Brescia, corso Zanardelli n. 32, presso lo studio del notaio Bruno Barzellotti in assemblea straordinaria per il giorno 28 novembre 2001 ore 12,00 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo, per il giorno 29 novembre 2001 ore 15,00 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. fusione per incorporazione di «Lombardini Holding S.p.A.» in «Sefim S.p.A.» sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 maggio 2001, previa approvazione del progetto di fusione e conseguente deliberazione di aumento del capitale sociale di «Sefim S.p.A.» mediante assegnazione di n. 1 azione dell'incorporante ogni 0,161 azioni dell'incorporata;

2. delibere conseguenti ed inerenti e conferimento poteri.

Deposito azioni presso la sede della società.

Bergamo, 6 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Romolo Lombardini

IG-529 (A pagamento).

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

**SEFIM - S.p.a.**

Sede legale in Bergamo, via Pignolo n.27

Capitale sociale Euro 2.582.000 interamente versato

C.F. e n. di iscrizione al Registro Imprese di Bergamo: 00590450169

I signori azionisti sono convocati in Brescia, corso Zanardelli n. 32, presso lo studio del notaio Bruno Barzellotti in assemblea straordinaria per il giorno 28 novembre 2001 ore 11,00 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo, per il giorno 29 novembre 2001 ore 14,00 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. fusione per incorporazione di «Lombardini Holding S.p.A.» in «Sefim S.p.A.» sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 maggio 2001, previa approvazione del progetto di fusione e conseguente deliberazione di aumento del capitale sociale di «Sefim S.p.A.» mediante assegnazione di n. 1 azione dell'incorporante ogni 0,161 azioni dell'incorporata;

2. proposta di modifica degli artt. 1 (denominazione sociale), 2 (sede sociale) e 7 (capitale sociale) e conseguente approvazione del nuovo testo di statuto sociale;

3. delibere conseguenti ed inerenti e conferimento poteri.

Deposito azioni presso la sede della società.

Bergamo, 6 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Gianfranco Ceruti

IG-530 (A pagamento).

**GRAFICHE ATEM - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via V. Monti n. 5/A

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 00683230155

Codice fiscale n. 00683230155

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati presso lo studio notarile Franco Zito, con sede in Milano, piazza Cadorna n. 15, per le ore 15 del giorno 26 novembre 2001 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 novembre 2001 in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Ridenominazione del capitale sociale in euro;
3. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato nei termini di legge le azioni presso la sede legale della società.

Milano, 30 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Gianpiero Giussani

C-30556 (A pagamento).

Convocazione assemblea

**Uniprof Sim - S.p.a.**

Milano, Piazza Castello, 19

Capitale euro 7.800.00 - C.F. e R.I. Milano 02515050587

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea presso la Sede sociale in Milano, Piazza Castello 19, per il 26 novembre 2001 ad ore 15.00 in prima convocazione e per il 28 novembre 2001, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria

- 1) Responsabilità in materia tributaria: deliberazioni ex art. 11 D.Lgs. 472/97;
- 2) Provvedimenti ex art. 2389, comma I, cc.

Parte straordinaria

Aumento capitale a massimi Euro 8.209.500 mediante emissione con sovrapprezzo di massime n. 787.500 azioni ordinarie a servizio di un piano di stock option a favore dell'amministratore delegato.

Potranno intervenire all'Assemblea gli Azionisti iscritti nel libro dei Soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Milano, 5 novembre 2001

Il presidente del Consiglio: Guido G. Schiavi.

IG-528 (A pagamento).

## Convocazione assemblea

**IPSE 2000 - S.p.a.**

Sede Legale in Roma, Piazza dei Caprettari n. 70  
 Capitale sociale Euro 450.000.000 i.v.  
 Iscritta al Registro delle Imprese di Roma  
 C.F. e P.IVA 06208961000

*Avviso di convocazione dell'Assemblea  
 Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti*

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria presso gli uffici del Medio Credito Centrale S.p.A. ubicati in Roma, Via Boncompagni n. 12, sala «Carli», per il giorno 29 novembre 2001, alle ore 15,00 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 2001, stesso luogo, alle ore 11,00, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte Ordinaria

1. ratifica delle richieste inviate a tutti gli Azionisti di versamenti vincolati in conto capitale non produttivi di interessi e della relativa eventuale effettuazione degli stessi;
2. ratifica delle richieste inviate agli Azionisti con percentuali di partecipazione al capitale sociale di almeno il 2% ed iscritti al libro soci da almeno tre mesi, di finanziamenti fruttiferi e della relativa eventuale erogazione degli stessi;
3. nomina di un membro del Consiglio di Amministrazione.

## Parte Straordinaria

1. aumento gratuito del capitale sociale da Euro 450.000.000 ad Euro 2.150.000.000 mediante conversione delle riserve «versamenti in conto aumento capitale».

Per l'intervento in Assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto. Il deposito dei titoli azionari, ai fini dell'intervento in Assemblea, potrà essere effettuato presso la sede sociale.

Roma, 5 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Pier Luigi Celli

IG-527 (A pagamento).

**ZSCHIMMER & SCHWARZ FINANCE - S.p.a.**

Sede in Tricerro (VC), via Vercelli n. 81  
 Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato

*Avviso di rettifica*

Nell'avviso n. S-22348 in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 247 del 23 ottobre 2001, l'ordine del giorno risulta così modificato:

- invariati i punti 1. 2. 3. e 4;
5. Integrazione dell'oggetto sociale;
6. Varie ed eventuali.

Invariato il resto.

Zschimmer & Schwarz Finance S.p.a.  
 Gli amministratori delegati:  
 rag. Franco Tomasino - dott. D'Angelo Ariotto

S-23397 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****BANCA SELLA - S.p.a.**

*Gruppo creditizio «Banca Sella»*

Sede di Biella, via Italia n. 2  
 Capitale sociale € 80.000.000 e riserve € 149.922.059  
 Iscritta al registro delle imprese  
 tenuto presso la Camera di commercio di Biella al n. 13420  
 Codice fiscale n. 01709430027

*Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole*

Si avvisano i signori obbligazionisti che nel mese di ottobre 2001 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo.

| Prestito     | Cod. Isin     | N. cedola | Data scad. | Tasso succ. |
|--------------|---------------|-----------|------------|-------------|
| TV%99/02 Eur | IT0001390761  | 4         | 29-10-01   | 1,70 %      |
| TV%99/04 Eur | IT0001384822  | 4         | 01-11-01   | 1,825 %     |
| TV%99/04 Eur | IT0001392817  | 4         | 01-11-01   | 1,95 %      |
| TV%99/04 Eur | IT0001392833  | 8         | 01-11-01   | 1,0125%     |
| TV%99/03 Eur | IT0001392858  | 4         | 01-11-01   | 1,925 %     |
| TV%99/02 Eur | IT0001392866  | 4         | 01-11-01   | 1,90 %      |
| TV%00/06 Eur | IT0003030506  | 2         | 01-11-01   | 1,825 %     |
| TV%95/05 Eur | IT0000056002  | 10        | 02-11-01   | 1,875 %     |
| TV%01/04 Eur | IT00003116065 | 1         | 02-11-01   | 1,70 %      |

Biella, 30 ottobre 2001

p. Banca Sella S.p.a.  
 Silvana Terrangolo

S-23267 (A pagamento).

**BANCA DI VITERBO**

**Credito Cooperativo - Soc. coop. a r.l.**

*Aderente al fondo di garanzia dei depositanti  
 del Credito Cooperativo*

Sede sociale in Viterbo, via A. Saffi n. 136  
 Codice fiscale n. 00057680563

*Avviso*

Si comunica alla spettabile clientela che in relazione a quanto previsto dal decreto legge n. 350 del 25 settembre 2001 questa banca procederà decorso il termine di giorni 15 (quindici) dalla pubblicazione del presente avviso alla conversione in euro di tutti i conti correnti e degli eventuali rapporti ad essi collegati (portafoglio e c/anticipi).

Per quanto riguarda i rapporti affidati si comunica che l'arrotondamento dei relativi fidi accordati sarà effettuato in eccesso alle migliaia di euro superiori, restando ferme e valide le garanzie a suo tempo prestate.

Nel rammentare che la ridenominazione del conto corrente è irrevocabile si invita la clientela a comunicare per iscritto, nel termine suindicato, alla filiale dove è intrattenuto il rapporto di conto, l'eventuale diniego alla conversione in euro.

Viterbo, 26 ottobre 2001

Il presidente: dott. Ragonesi Roberto.

S-23295 (A pagamento).

**LINE AAA 2001 - S.r.l.****LINEA - S.p.a.**

Avviso di cessione pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 - «Disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti»).

La società Line AAA 2001 S.r.l., società costituita ai sensi dell'articolo 3 della legge 30 aprile 1999, n. 130, con sede in via Massena nn. 2/7, int. 1, 20145 Milano, comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco», ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130, concluso in data 12 marzo 2001 con Linea S.p.a., essa ha acquistato con effetto e godimento dal 30 settembre 2001 pro soluto da Linea S.p.a. tutti i crediti (per capitale, interessi, ed ogni altro costo o spesa incorporata nelle rate) nonché i crediti nascenti dalle polizze assicurative, accese in connessione ai contratti da cui originano i predetti crediti incorporati nelle rate, e quelli nascenti dalla vendita dei beni, l'acquisto dei quali è finanziato da tali contratti, effettuata da Linea S.p.a. per conto dei consumatori (di seguito «i crediti»), unitamente alle garanzie che li assistono, crediti individuati ed accomunati dalle caratteristiche di seguito indicate:

fonte dei crediti sono contratti di credito al consumo stipulati da Linea S.p.a. con consumatori persone fisiche residenti in Italia e non dipendenti, agenti o mandatari di Linea S.p.a. o di altre società controllate dalla stessa od ad essa collegate;

i contratti dai quali nascono i crediti hanno almeno una rata scaduta e pagata, non hanno più di 60 rate a scadere e hanno almeno una rata a scadere successivamente al 30 settembre 2001;

i contratti dai quali nascono i crediti prevedono il rimborso unicamente attraverso rate mensili;

non vi sono rate impagate riferibili ai contratti dai quali nascono i crediti né vi sono crediti in ritardo (ovverosia crediti che abbiano due o più, ma meno di otto, rate impagate o una rata impagata che rimanga tale per due o più, ma meno di otto, mesi) o crediti in sofferenza (ovverosia crediti che abbiano almeno otto rate impagate o una rata impagata che rimanga tale per almeno otto mesi);

in relazione ai contratti dai quali nascono i crediti non trovano applicazione i commi 4 e 5 dell'articolo 125, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

a norma dei contratti i beni finanziati sono automobili, nuove o usate, o mobili d'arredamento;

i consumatori che hanno sottoscritto i contratti dai quali nascono i crediti non hanno stipulato, anche nel passato, altri contratti con Linea S.p.a. ai sensi dei quali Linea S.p.a. abbia esercitato il diritto di pronunciarli decaduti dal beneficio del termine;

i crediti, a norma dei contratti, sono espressi in lire italiane o in euro;

al 30 settembre 2001 l'ammontare residuo in linea capitale di ogni credito non è inferiore a L. 1.000.000;

ciascun credito nascente da contratti che prevedono quale bene finanziato un'automobile, la cui data di prima immatricolazione risalga a non oltre 24 mesi dalla data di stipula del relativo contratto, ha un ammontare residuo in linea capitale non inferiore a L. 16.959.930;

ciascun credito nascente da contratti che prevedono quale bene finanziato un'automobile, la cui data di prima immatricolazione risalga a oltre 24 mesi dalla data di stipula del relativo contratto, ha un ammontare residuo in linea capitale non inferiore a L. 13.720.280;

ciascun credito nascente da contratti che prevedono quale bene finanziato mobili d'arredamento ha un ammontare residuo in linea capitale non inferiore a L. 11.980.208; e

i contratti dai quali sorgono i crediti prevedono un T.A.N. compreso tra 9,6% e 15,26%.

In forza del mandato conferito da Line AAA 2001 S.r.l. a Linea S.p.a., quest'ultima continuerà a gestire l'incasso dei pagamenti relativi ai crediti; pertanto, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, questi ultimi e gli eventuali loro garanti, successori od aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti nelle forme nelle quali il pagamento di tale somma era ad essi consentito anteriormente alla suddetta cessione, per contratto od in forza di legge.

Dell'eventuale cessazione da tale incarico da parte di Linea S.p.a. verrà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana o mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

Il presente avviso si intende valere anche quale comunicazione ai fini della legge n. 675 del 31 dicembre 1996.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori od aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione, nelle ore di apertura di ogni giorno lavorativo bancario, presso la sede di Linea S.p.a., via Caldera n. 21, 20153 Milano (telefono 02/482441, fax 02/48244200), oppure alla filiale di Linea S.p.a. presso la quale era pendente il rapporto alla data della cessione, ovvero vengono domiciliati i pagamenti relativi ai crediti.

Line AAA 2001 S.r.l.

L'amministratore unico: Francesco Comotti

M-8048 (A pagamento).

**BANCA FEDERICO DEL VECCHIO - S.p.a.**

Sede in Firenze, via dei Banchi n. 5

Si comunica ai sensi del decreto legge 25 settembre 2001, n. 350, che con decorrenza 11 novembre 2001, verrà effettuata la trasformazione in euro dei conti della clientela denominati in lire.

Firenze, 26 ottobre 2001

Il presidente: Umberto Festini.

B-837 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTEPAONE**

**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Montepaone (CZ), via Nazionale n. 39

Si avvisano i clienti della Banca di Credito Cooperativo di Montepaone che, con decorrenza 1° dicembre 2001 questa azienda provvederà alla conversione dei conti da lire in euro, salvo che il cliente, entro quindici giorni dalla pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, non richieda alla banca, con atto scritto, di mantenere in lire la denominazione del conto.

Il direttore: Antonio Dodaro.

C-30512 (A pagamento).

**BANCA DI MONASTIER E DEL SILE CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.**

*Iscritta all'albo delle banche al n. 5458*

Sede legale in Monastier di Treviso, via Roma n. 21/a

Iscritta al registro delle imprese n. 03588770267 di Treviso

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03588770267

Si comunica che ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 25 settembre 2001, n. 350, questa banca a decorrere dal 23 novembre 2001 trasformerà in euro i conti della clientela denominati in lire e nelle altre valute dei Paesi partecipanti all'euro.

Monastier di Treviso, 2 novembre 2001

Il direttore: Tottolo Giannino.

S-23296 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO  
BOLOGNESE - Soc. coop. a r.l.**

Sede legale in Bologna, via Calzoni nn. 1/3

R.E.A. n. 420668/BO

Registro imprese e partita I.V.A. n. 02204531202

*Avviso per l'informativa in via impersonale*  
(ai sensi dell'art. 1, comma 1, decreto legge n. 350/2001)

Si comunica che, decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, i conti della clientela denominati in lire verranno trasformati in euro, salvo contraria richiesta con atto scritto del cliente da fare pervenire alla banca entro lo stesso termine.

Bologna, 29 ottobre 2001

Credito Cooperativo Bolognese S.c.r.l.  
Il direttore: Bacchini Evaenza

B-829 (A pagamento).

**BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni**

*Iscritta all'albo degli enti creditizi al n. 4389*

Sede sociale e direzione generale in Piacenza, via Mazzini n. 20

Capitale sociale al 31 dicembre 2000 L. 32.191.395.000

Codice fiscale e registro imprese di Piacenza n. 00144060332

*«Prestito obbligazionario Banca di Piacenza 1° novembre 2000-1° ottobre 2003 tasso variabile».* Codice ISIN IT 0003026926

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 3 relativa al semestre 1° novembre 2001-1° maggio 2002 è del 1,67% lordo.

Piacenza, 29 ottobre 2001

Banca di Piacenza S.c.r.l. per azioni  
Il direttore generale: rag. Giovanni Salsi

M-8056 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO  
MEDIOCRATI - Soc. coop. a r.l.**

Montalto Uffugo (CS), corso d'Italia n. 178

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunicano le variazioni dei tassi che saranno applicati dal 1° novembre 2001:

creditore 0,50% sui c/c con accredito stipendi, c/c pensionati, c/c studenti universitari fino a 30 anni e conto famiglia con giacenza superiore a lire 5 milioni;

pronti contro termine 2,75%, certificati di deposito: a tre e sei mesi 3%, a dodici e diciannove mesi 2,50%, depositi a risparmio liberi con giacenza oltre ai 50 milioni 1,50%, depositi a risparmio vincolati 2%;

c/c passivi con giacenza oltre i 10 milioni 0,75%.

Spese per singola operazione sui c/c L. 2.200.

Servizio cassette di sicurezza: piccola L. 80.000, media L. 150.000, grande L. 250.000 (annuale).

Montalto U., 15 ottobre 2001

Il presidente: Nicola Paldino.

C-30532 (A pagamento).

**BANCA DELLA TUSCIA  
CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.**

Sede legale in Montalto di Castro (VT), via Aurelia nn. 1/3

Iscritta al registro delle imprese presso il Tribunale  
di Viterbo al n. 13698

C.C.I.A.A. R.E.A. n. 118736

La Banca della Tuscia Credito Cooperativo, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal decreto legislativo 25 settembre 2001, n. 350 articolo 1, comunica che provvederà prima del 31 dicembre 2001 a convertire i conti correnti della propria clientela in euro.

Montalto di Castro, 30 ottobre 2001

Banca della Tuscia Credito Cooperativo  
Il vice presidente vicario:  
(firma illeggibile)

C-30513 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO  
CASSA RURALE ED ARTIGIANA  
DI LUCINICO FARRA E CAPRIVA - Soc. coop. a r.l.**

Sede in Gorizia, via Visini n. 2

Capitale e ris. al 31 dicembre 1999 L. 43.805.496.329

Reg. soc. Trib. Gorizia

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunicano le seguenti variazioni di tasso relative agli impieghi con decorrenza 1° ottobre 2001:

mutui ipotecari -0,50% con tasso massimo del 10,25%;

mutui chirografari -0,50%;

conti correnti -0,50%.

Si comunica inoltre la seguente variazione di tasso relativa ai depositi con decorrenza 1° ottobre 2001:

conti correnti -0,50%;

depositi a risparmio -0,50%.

Remunerazione minima su conto corrente e deposito a risparmio 0,50%.

Gorizia, 8 ottobre 2001

Il presidente: Renzo Medeossi.

C-30625 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
ALTA VALLE TROMPIA - S.c.r.l.**

Bovegno (BS), piazza Zanardelli n. 8

Partita I.V.A. n. 01746970985

In relazione all'art. 1 del decreto legge 25 settembre 2001, n. 305, si comunica che questa banca intende procedere alla conversione anticipata in euro dei conti della clientela denominati in lire o in valute di Paesi partecipanti all'euro. I clienti che desiderino mantenere la denominazione in lire (o nella diversa valuta IN) del proprio conto fino al 31 dicembre 2001 devono farne richiesta scritta alla banca entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il direttore: Martani Manuele.

C-30641 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
ALTA VALLE TROMPIA - S.c.r.l.**

Bovegno (BS), piazza Zanardelli n. 8  
Partita I.V.A. n. 01746970985

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che a decorrere dal 1° ottobre 2001 le spese di istruttoria per i mutui sono ridotte dall'1% allo 0,25% con un minimo di L. 100.000 (L. 300.000 per gli ipotecari) ed un massimo di L. 1.500.000. Inoltre la penale applicata per l'estinzione anticipata dei finanziamenti viene aumentata dall'1% del capitale anticipatamente corrisposto al 2%.

Il direttore: Martani Manuele.

C-30640 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI PERGOLA (PS) - S.c.r.l.**

Sede legale in Pergola (PS), viale M. della Libertà n. 46/B

Ai sensi della legge n. 154/92 si comunica che dal 22 ottobre 2001 sono variate le condizioni passive sui depositi a risparmio come segue:

diminuzione generalizzata di punti 0,50 per le categorie ordinarie, con mantenimento del tasso minimo pari all'1,00%;

diminuzione generalizzata di punti 0,65 per le categorie convenzionate.

Il presidente: dott. Marco Battistini.

C-30526 (A pagamento).

**BANCA DI CAPRANICA E BASSANO ROMANO  
Credito Cooperativo**

Si comunica a tutta la clientela che la banca provvederà a trasformare in euro i conti correnti della clientela denominati in lire e tutti i restanti conti.

Banca di Capranica e Bassano Romano  
Credito Cooperativo  
Il presidente: (firma illeggibile)

C-30539 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

**TAR LAZIO  
Sezione I**

Tribunale amministrativo regionale del Lazio, Sezione I, R.G. 11112/01 nell'interesse di Fausto Martinelli ed altri (avv.ti Mario Sanino e Laura Palasciano) elettivamente domiciliati presso lo studio Sanino in Roma, viale Parioli n. 180.

Contro Presidenza del Consiglio dei ministri e i Ministeri: delle politiche agricole e forestali, degli affari regionali, dell'economia e delle finanze, dell'ambiente e della tutela del territorio, dell'interno, della attività produttive, per l'annullamento, previa sospensione, del

decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 maggio 2001 relativo a «individuazione dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative da trasferire alle regioni ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143», pubbl. nella *Gazzetta Ufficiale*, Suppl. ord. n. 145 del 12 giugno 2001; dell'errata corregge, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale n. 145 del 25 giugno 2001 e di ogni altro atto a questo annesso, connesso, presupposto e/o consequenziale. Con ordinanza n. 517/01 pubblicata in data 24 ottobre 2001, il TAR Lazio, Sezione I, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del suddetto ricorso.

Con tale ricorso i ricorrenti hanno lamentato ed eccepito i seguenti motivi di gravame: I) illegittimità del D.P.C.M. per irregolarità procedurali dovute al fatto che la commissione, ex art. 7, comma 2, legge n. 59/97, si è trovata nell'impossibilità materiale di svolgere il proprio compito istituzionale; II) il D.P.C.M. viola il vincolo di corrispondenza funzionale tra competenze conferite e individuazione delle risorse funzionali al loro esercizio poiché opera il trasferimento delle risorse suddette senza alcuna concreta ed approfondita analisi di contenuto di funzioni e compiti conferiti agli enti territoriali nelle materie di cui trattasi, con conseguente eccesso di delega. Nessuna delle funzioni svolte dal C.F.S. è stata oggetto di conferimento alle Regioni da parte del decreto legislativo n. 143/97; né avrebbe potuto essere diversamente se non in violazione dei criteri limitativi imposti dall'art. 1, comma 3 e 4, legge n. 59/97; III) l'art. 4, comma 1, del decreto legislativo n. 143/97 non indica la percentuale di personale del C.F.S. da destinare alle Regioni, ma prevede che il trasferimento alle Regioni dei beni e delle risorse del C.F.S. sia limitato a quelli «non necessari» all'esercizio delle funzioni di competenza statale. Sorprende, pertanto, la disposizione normativa dell'art. 3, comma 1 del D.P.C.M. impugnato, nella parte in cui assegna alle Regioni, in sede di trasferimento delle risorse umane, 70% del personale appartenente alla dotazione organica del C.F.S. riservando allo Stato solo il rimanente 30%; IV) l'illegittimità dell'art. 3 del D.P.C.M. impugnato non solo per eccesso di delega, ma anche per l'assoluta inadeguatezza dello strumento normativo adottato, un semplice D.P.C.M., con il quale si è tentato di operare un trasferimento alle Regioni di funzioni in materia di ordine e sicurezza pubblica che, ai sensi dell'art. 118 Cost., è attività coperta da riserva di legge; V) illegittimità del D.P.C.M. e del successivo errata corregge per pubblicazione «parziale».

Pertanto, il ricorso al TAR Lazio, Sezione I, R.G. 11112/01 che precede in summo viene notificato per pubblici proclami, giusto provvedimento del presidente del TAR Lazio, alle Regioni a statuto ordinario, alle Regioni a statuto speciale, all'Unione delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Roma, 2 novembre 2001

Mario Sanino - Laura Palasciano.

S-23241 (A pagamento).

### TRIBUNALE DI TERAMO

A cura dell'avv. Tonino Di Carlo, procuratore di Cocchi Massimo, si richiede la notificazione per pubblici proclami, giusta autorizzazione del presidente del Tribunale di Teramo datata 12 ottobre 2001 per i destinatari: Gasperi Berardo, fu Giacomo nato a Teramo il 22 gennaio 1885, Scarponi Nicolino, fu Giuseppe nato a Teramo l'11 ottobre 1900 e Gaspari Letizia, nata a Torricella Sicura (TE) il 22 gennaio 1892 citati in giudizio dinanzi al Tribunale di Teramo per l'udienza del 6 marzo 2002 nella causa di acquisto per usucapione dei seguenti beni: fabbricato distinto al N.C.E.U. alla p.ta 241, fgl. 46, n. 4 sub 1; al N.C.T., p.ta 5470, fgl. 46, p.la 4 sub 2; al N.C.T., p.ta 1228, fgl. 46, p.lle 230 e 291; al N.C.T., p.ta 1228, fgl. 52, p.lle 61, 62, 63; al N.C.T., p.ta 5470, fgl. 46, p.la 292. I beni immobili predetti sono situati in frazione Antanemuccio Comune di Torricella S. (TE).

Tonino Di Carlo.

C-30533 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI S. MARIA CAPUA VETERE**  
**Sezione distaccata di Aversa**

Il sig. Guaglione Angelo, rapp.to e difeso dall'avv. Anna Guaglione Caterino del Foro di S. Maria C.V., con studio in Villa di Briano (CE) alla via Talete n. 19 presso il quale è elet.te dom.to, ricorre al Tribunale di S. Maria C.V., Sezione distaccata di Aversa, perché gli venga riconosciuto ex legge 10 maggio 1976, n. 346 il diritto di proprietà sul fondo rustico sito nel Comune di Villa Literno, località San Sossio, denominato Parco Notte, esteso per are 60.45 e censito in catasto al foglio 16, particella n. 319, reddito agrario L. 81.607, intestato all'Opera Nazionale Combattenti.

Avv. Anna Guaglione Caterino.

C-30576 (A pagamento).

*AMMORTAMENTI*

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 16 ottobre 2001 pronunciava l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0131545764 di L. 5.500.000 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro emesso in Roma il 21 settembre 2001 da Chiara Delia a favore di Meddi & Sconci S.r.l., autorizzandone il pagamento decorsi 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Avv. Massimo Argirò.

S-23258 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 16 settembre 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1067606800 della Banca Toscana, ag. di via Pasquale II Roma, conto corrente n. 208-60 intestato a Severa Nadia, dell'importo di L. 2.000.000, a favore di Mario Brunetti emesso il 23 luglio 2001, autorizza il pagamento dopo 15 gg. dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Brunetti Mario.

S-23322 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il giudice del Tribunale di Firenze, con decreto del 27 ottobre 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0007399886 emesso su c/c n. 56533 della Emil Banca Credito Cooperativo - Bologna Soc. coop. a resp. limitata di L. 20.000.000 a favore di Iandelli Franco.

Opposizione nei termini di legge.

Franco Iandelli.

F-840 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale ordinario di Milano, su ricorso presentato dal dott. Massimo Tofoni residente in Milano, via Revere n. 10, con provvedimento del 16 luglio 2001 ha pronunciato decreto di ammortamento dell'assegno circolare n. 0981571273/07 emesso dalla Banca Popolare di Intra a favore del dott. Massimo Tofoni dell'importo di L. 5.600.000, autorizzando il pagamento dello stesso decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Opposizione del detentore nei modi e nei termini di legge.

Avv. Daniele Rescaldani.

M-8046 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale ordinario di Milano, su ricorso presentato dal dott. Massimo Tofoni residente in Milano, via Revere n. 10, con provvedimento del 12 luglio 2001 ha pronunciato decreto di ammortamento dell'assegno bancario n. 03816281, c/c n. 15814.3 della Banca Cesare Ponti, emesso dal signor Dolera Tiziano per l'importo di L. 20.000.000, autorizzando il pagamento dello stesso decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Opposizione del detentore nei modi e nei termini di legge.

Avv. Daniele Rescaldani.

M-8047 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Con decreto 26 settembre 2001 il presidente del Tribunale di Perugia ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno di L. 64.327.000 n. 0065342556-06 tratto sul c/c n. 2157/50 presso la Banca dell'Umbria 1462 S.p.a. filiale di Tavernelle a firma Molino Bigazzi S.n.c. di Bigazzi Paolo & C. all'ordine Cargill S.r.l. e ne ha autorizzato il pagamento decorso il termine di quindici giorni fissato per proporre opposizione.

Perugia, 5 ottobre 2001

Avv. Ulisse Bardani.

C-30508 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il giudice di Catanzaro con decreto del 23 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 7315765595-08 emesso Banco Napoli l'11 luglio 2001 per L. 2.085.000 dalla filiale di Catanzaro. Termine di opposizione 15 giorni della pubblicazione.

Il cancelliere: Santoro.

C-30524 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Cuneo dott. V. Lanza, con decreto in data 18 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1.206.112.328+05 emesso il 17 ottobre 2001 dal SanPaolo-Imi filiale di Cuneo n. 260 per L. 15.000.000 (quindicimilioni) all'ordine di Ufficio Postale di Cuneo 2.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Cuneo, 23 ottobre 2001

Bodino Giuseppe.

C-30525 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 20 settembre 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0526055267 tratto a favore della Serchio Viaggi S.r.l. emesso e funzionante presso la banca del Monte dei Paschi di Siena filiale di Lucca da Vangelisti Alessandro con saldo apparente di L. 3.580.000 fissando il termine di 15 giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

p. Serchio Viaggi S.r.l.: Stefania Attilieni.

C-30527 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 19 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento degli effetti cambiari di L. 600.000, 3.000.000, 1.250.000, 800.000, 3.600.000 emessi il 2 luglio 2001, scadenti il 31 ottobre 2001 a favore di 66A S.r.l., girati ad Aran-Line S.r.l.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Silvana Coveri.

M-8028 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Padova con suo decreto in data 17 settembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario con spese emesso in data 7 maggio 2001 da Bettini Elsa residente in Padova via Bordone n. 16 per L. 5.000.000 con scadenza al 31 maggio 2001 a favore di Tommasin Fernando.

Opposizione di legge entro trenta giorni.

Avv. Adriano Fornaro.

M-8035 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 19 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 45377 del 19 maggio 1997 emesso dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Pieve Emanuele denominato C.B. con un saldo apparente di L. 2.000.000. Opposizione legale entro 90 giorni.

Atzei Antonio.

M-8032 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto 17 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento di libretto di risparmio al portatore n. LR817402 emesso dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c. a r.l., agenzia n. 212, di Casalecchio di Reno (BO), località Cere-tolo, con saldo attivo di L. 4.373.059.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Avv. Giovanni Ravenna.

B-831 (A pagamento).

**Ammortamento libretti di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio pronunciava l'inefficacia dei seguenti libretti di risparmio: n. 002410127, acceso presso la banca CA.RI.P.LO filiale di Gallarate; n. 32428, acceso presso la banca Credito Italiano filiale di Gallarate; n. 6159/12 acceso presso la banca Credito Italiano filiale di Gallarate; n. 103363/57 acceso presso la Banca Popolare di Lodi sede Gallarate; n. 100703/16 acceso presso la Banca Popolare di Lodi sede Gallarate; e dei seguenti buoni fruttiferi: serie «L» n. 6310 (89/163), P.T. di Gallarate centro; serie «AB/AA» n. 57, P.T. di Gallarate succursale 4; autorizzando, altresì, gli istituti emittenti a rilasciare i duplicati dei suindicati titoli, trascorso un termine non inferiore a 90 giorni e non superiore a 180 giorni, dalla data di pubblicazione del presente decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Monica Banfi.

M-8038 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il giudice del Tribunale di Nocera Inferiore ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore acceso presso il Monte dei Paschi di Siena, filiale di San Marzano s/S con n. 12225 cat. 1, matr. 2962936 e saldo di L. 5.149.496 e autorizza detta banca a rilasciare duplicato del titolo trascorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione nella *G.U.R.I.* sempre che nel frattempo non venga proposta opposizione da parte dei detentori.

San Marzano sul Sarno, 17 ottobre 2001

Buonafine Aristide.

C-30544 (A pagamento).

**Ammortamento titoli azionari**

Il Tribunale di Barcellona P.G., G.I. dott. Mancuso, vista l'istanza della Mare Pulito S.r.l., ed il parere del pubblico ministero, ha pronunciato in data 3 luglio 2001, l'ammortamento del certificato nominativo relativo a 1000 azioni della Società Italiana per l'Ecologia Marina Castalia Ecolmar S.c.p.a., corrente in via De Marini n. 16, Genova, visti gli artt. 2016 e 2027 del Codice civile, disponendo la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Avv. Antonino La Malfa.

C-30523 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il giudice del Tribunale di Siena con decreto dell'8 agosto 2001, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. P285211607 di L. 75.000.000 (settantacinquemilioni) emesso il 29 maggio 2000 dalla Banca di Roma filiale di Siena 1. Opposizione entro 90 giorni.

Il denunciante: Anselmi Ilio.

F-835 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il giudice del Tribunale di Siena, sezione distaccata di Poggibonsi, con decreto del 19 ottobre 2001 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1212473.76 di L. 10.000.000 emesso il 9 agosto 2001 presso la Banca Toscana filiale di Colle di Val d'Elsa a favore della signora Bagaggiolo Valeria.

Opposizione nei termini di legge.

Bagaggiolo Valeria.

F-836 (A pagamento).

**EREDITÀ GIACENTI****TRIBUNALE ORDINARIO DI BRESCIA  
Sezione staccata di Breno**

N. 470/01 - N. 253/01.

*Decreto*

Il giudice, letta l'istanza prodotta dal sig. Edoardo Mensi sindaco pro-tempore del Comune di Breno; visti gli atti; ritenuto che gli aventi diritto alla successione di Orsolini Giuseppe Cipriano nato a Breno il 14 gennaio 1945, deceduto a Breno il 28 agosto 2001 con ultimo domicilio in Breno non sono in possesso dei cespiti ereditari nè hanno dichiarato di accettare l'eredità.

Ritenuto che pertanto si ravvisa la necessità di provvedere a norma degli artt. 528 del Codice civile e 181 C.P.C.

*Dichiara:*

Giacente l'eredità di Orsolini Giuseppe Cipriano;

Nomina curatore la sig.ra Nana Silvana Lucia residente a Edolo via Campostrì n. 5;

Manda al cancelliere per la notifica del presente decreto al curatore suddetto e per acquisire l'inserzione del decreto di nomina per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* parte II con spese a carico del curatore.

Il tutto nel termine di giorni trenta da oggi.

Breno, 23 ottobre 2001

Il giudice: Claudio Amato

Il cancelliere: Lansisera Michele

C-30571 (A pagamento).

**IL TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA**

Il Tribunale di Reggio Emilia in composizione monocratica con provvedimento in data 17/18 settembre 2001 ha nominato l'avv. Maura Ulosi nata a Reggio Emilia il 26 maggio 1967 con studio in Reggio Emilia, via V. Veneto n. 1 curatore dell'eredità giacente di La Vista Antonio nato a Venosa (PZ) il 21 agosto 1950, residente in vita in Casina (RE) deceduto il 12 febbraio 2001 in Casina (RE).

Avv. Maura Ulosi

C-30577 (A pagamento).

**ASTE GIUDIZIARIE****TRIBUNALE CIVILE DI ROMA**

Esecuzione immobiliare n. 67788, notaio Riccio, delegato dal G.E. dott. Santamaria, il 20 novembre 2001, ore 17, vende all'incanto, in unico lotto: diritto di superficie su negozio mq 197, sito in Roma (località Spinaceto), viale Caduti per la Resistenza n. 289, piano rialzato e primo, int. 7. Base d'asta L. 253.000.000, aumenti L. 10.000.000. Cauzioni: 25% del prezzo base d'asta, spese: 15% del prezzo base d'asta. Domande di partecipazione e depositi presso lo studio del notaio Riccio in Roma via Duilio n. 13 esclusivamente il 19 novembre 2001, ore 9,30-12. Informazioni tel. 06/3725652.

Il notaio: Francesco Riccio.

S-23327 (A pagamento).

**TRIBUNALE CIVILE DI ROMA**

Esecuzione immobiliare n. 76854, notaio Riccio, delegato dal G.E. dott. Tedesco, il 20 novembre 2001, ore 17,30, vende all'incanto, in unico lotto: appartamento mq commerciali 102, sito in Roma (quartiere Prenestino), via Collatina n. 108, fabbricato B, scala C, piano primo, interno 2 composto da: ingresso, soggiorno, disimpegno, 2 camere, cucina, 1 bagno e 2 balconi. Base d'asta L. 190.000.000, aumenti L. 10.000.000. Cauzioni: 15% del prezzo base d'asta, spese: 15% del prezzo base d'asta. Domande di partecipazione e depositi presso lo studio del notaio Riccio in Roma via Duilio n. 13 esclusivamente il 19 novembre 2001, ore 9,30-12. Informazioni tel. 06/3725652.

Il notaio: Francesco Riccio.

S-23328 (A pagamento).

**TRIBUNALE CIVILE DI ROMA**

Esecuzione immobiliare n. 84851, notaio Riccio, delegato dal G.E. dott. Capizzi, il 20 novembre 2001, ore 16,30, vende all'incanto, in unico lotto: appartamento mq 180 sito in Ardea, (località «Pratone») viale Marino di Tor San Lorenzo n. 2, piano terreno, composto da: 5 camere, cucina, bagno e ripostiglio, oltre ad un locale al piano seminterrato adibito ad autorimessa, locale di sgombero e cantina. Base d'asta L. 396.000.000, aumenti L. 10.000.000. Cauzioni: 15% del prezzo base d'asta, spese: 15% del prezzo base d'asta. Domande di partecipazione e depositi presso lo studio del notaio Riccio in Roma, via Duilio n. 13, esclusivamente il 19 novembre 2001, ore 9,30-12. Informazioni tel. 06/3725652.

Il notaio: Francesco Riccio.

S-23330 (A pagamento).

**TRIBUNALE CIVILE DI ROMA**

Esecuzione immobiliare n. 74962, notaio Riccio, delegato dal G.E. dott. De Petra, il 20 novembre 2001, ore 16, vende all'incanto, in unico lotto: appartamento mq 71.73, in Roma, (località «Torre Maura») via Dei Pivieri n. 27, int. 2, composto da: box auto e locale cantina, comunicante, a mezzo di scala interna con il piano terreno rialzato, formato da: saloncino, angolo cottura, 1 camera, 1 bagno, balcone, terrazzo e giardino. Base d'asta L. 251.000.000, aumenti L. 10.000.000. Cauzioni: 15% del prezzo base d'asta, spese: 15% del prezzo base d'asta. Domande di partecipazione e depositi presso lo studio del notaio Riccio in Roma, via Duilio n. 13 esclusivamente il 19 novembre 2001, ore 9,30-12. Informazioni tel. 06/3725652.

Il notaio: Francesco Riccio.

S-23329 (A pagamento).

**TRIBUNALE CIVILE DI ROMA**

Esecuzione immobiliare n. 68953, notaio Riccio, delegato dal G.E. dott. Vigorito, il 20 novembre 2001, ore 15,30, vende all'incanto, in unico lotto: appartamento mq 281,03 in Roma, via A. Stoppani n. 34, piano 2°, sc. unica, int. 7 e 7/A, composto da: doppio ingresso, salone, soggiorno, pranzo, office, cucina, 2 bagni, 2 w.c., 4 camere, 3 disimpegni, cantina n. III, di mq 15,60 e quota di 35,37 millesimi di alloggio condominiale. Base d'asta L. 1.500.000.000, aumenti L. 50.000.000. Cauzioni: 15% del prezzo base d'asta, spese: 15% del prezzo base d'asta. Domande di partecipazione e depositi presso lo studio del notaio Riccio in Roma via Duilio n. 13, esclusivamente il 19 novembre 2001, ore 9,30-12. Informazioni tel. 06/3725652.

Il notaio: Francesco Riccio.

S-23331 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI  
DI LIQUIDAZIONE****COOP. LA FILANDA  
Castello del Matese**

Il commissario liquidatore della coop. La Filanda dott. Antonio Petrarolo ha depositato in data 19 ottobre 2001 presso la C.C.I.A.A. di Caserta, bilancio e relazione finale dell'ente in oggetto. Opposizione nei venti giorni dalla pubblicazione.

Dott. Antonio Petrarolo.

C-30528 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI TRENZANO  
(Provincia di Brescia)***Estratto di bando di pubblico incanto*

È indetta gara di pubblico incanto per la vendita di una porzione di area edificabile ad uso residenziale, avente una superficie complessiva di 6904,49 mq, con volumetria complessiva assegnata di mc 7200, suddivisa in cinque lotti aventi dimensioni similari, con volumetria distribuita proporzionalmente alle stesse. Importo a base d'asta: Euro/mq 95,544 (L. 185.000/mq). Procedura di aggiudicazione: separatamente per ciascun lotto, a favore dei richiedenti che avranno presentato la migliore offerta. A ciascun concorrente non potrà essere assegnato più di un lotto. Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del Comune entro le ore 12 del giorno 4 dicembre 2001. La gara avrà luogo alle ore 10 del giorno 5 dicembre 2001, presso il Comune di Trenzano, via Vittorio Emanuele n. 3. Il bando integrale è disponibile presso il Comune di Trenzano, Ufficio tecnico e presso il sito internet [www.comuneditrenzano.com](http://www.comuneditrenzano.com)

Dalla casa municipale, 23 ottobre 2001

Il responsabile dei servizi tecnici:  
arch. Alessandro Sangregorio

C-30519 (A pagamento).

**COMUNE DI PESARO  
Area servizi interni - Servizio patrimonio***Avviso d'asta per estratto per la vendita di beni immobili comunali*

Si rende noto che in esecuzione della delibera del Consiglio comunale n. 130 del 10 settembre 2001, della determinazione del responsabile del servizio patrimonio n. 1484 del 9 ottobre 2001, questa amministrazione intende procedere all'asta pubblica qui indicata:

1) autorità che presiederà all'incanto: commissione presieduta dal direttore dell'area servizi interni con l'assistenza del segretario generale.

Luogo in cui seguirà la gara: sede municipale, piazza del Popolo n. 1, Pesaro.

Giorno e ora della gara: ore 10 di venerdì 14 dicembre 2001;

2) oggetto dell'asta: vendita dei seguenti beni immobili comunali, suddivisi in 4 lotti:

lotto n. 1, area edificabile sita nel Comune di Gabicce Mare, via Caduti del Lavoro, individuata al catasto terreni del Comune di Gabicce Mare al foglio 2 mappali 162 e 715 della superficie catastale complessiva di mq 9955. Su tale area il P.R.G. vigente prevede una zona di espansione di tipo residenziale con indice urbanistico UT=3000 mq/ha. Importo a base d'asta L. 2.800.000.000 (duemiliarditotocentomilioni) (€ 1.446.079,32);

lotto n. 2, terreno sito in Pesaro località Tombaccia individuata al catasto terreni al foglio 26 del Comune di Pesaro mappali 760 e 761 della superficie catastale complessiva di mq 845. Il P.R.G. vigente destina l'area ad uso pubblico per la viabilità strade e parcheggi. Il P.R.G. adottato con delibera di C.C. n. 135 del 13 settembre 2000 prevede zona di tipo urbano con destinazione residenziale: la superficie netta realizzabile è di mq 506,85. Importo a base d'asta L. 700.000.000 (settecentomilioni) (€ 361.519, 83);

lotto n. 3, fabbricato ex-rurale con annessa corte della superficie complessiva di mq 3885 sito in Pesaro, Comune censuario di Ginestreto, strada Valcelli n. 6 individuato al N.C.E.U. foglio 15 mappale 138, piano T-1, zona censuaria 2, cat. A/3, classe 1, vani 8,5, rendita catastale L. 714.000 (€ 368,75). Importo a base d'asta L. 182.000.000 (centottantaduemilioni) (€ 93.995,16);

lotto n. 4, fabbricato ex-rurale con annessa corte della superficie complessiva di mq 3829 sito in Pesaro Comune censuario di Ginestreto strada Valcelli n. 9, individuato al N.C.E.U. foglio 15 mappale 129, piano T-1, zona censuaria 2, cat. A/3, classe 1, vani 9,5, rendita catastale L. 798.000 (€ 412,13). Importo a base d'asta L. 267.000.000 (duecentosessantasettemilioni) (€ 137.893,99);

3) tempo e luogo del pagamento: il prezzo offerto, dedotta l'eventuale cauzione anticipata, dovrà essere versato dall'aggiudicatario alla stipula dell'atto definitivo di compravendita, presentando quietanza del tesoriere comunale, Banca delle Marche S.p.a.;

4) i documenti inerenti la vendita sono visionabili presso l'Ufficio patrimonio del Comune di Pesaro, dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle ore 13,00 (tel. 0721/387310, 0721/387291; fax 0721/387497; e-mail: [patrimonio@comune.pesaro.ps.it](mailto:patrimonio@comune.pesaro.ps.it)) Sono inoltre visionabili nella sezione novità del sito internet del Comune di Pesaro: [www.comune.pesaro.ps.it](http://www.comune.pesaro.ps.it)

5) l'asta sarà tenuta con il metodo delle offerte segrete di cui all'art.73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, commi 1, 2 e 3 a favore del concorrente che presenterà l'offerta in aumento più vantaggiosa rispetto al prezzo a base d'asta;

6) le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Pesaro entro le ore 12 del 13 dicembre 2001, esclusivamente mediante raccomandata postale a/r, in plico sigillato indicante il nominativo dell'offerente, l'oggetto e la data della gara;

7) allorché le offerte siano presentate in nome di più persone o società, queste si intendono solidalmente obbligate.

8) gli offerenti devono prestare cauzione mediante fidejussione bancaria o assicurativa valida ai sensi di legge fino all'atto della stipula dell'atto definitivo di compravendita, oppure mediante deposito presso la tesoreria comunale Banca delle Marche sede di Pesaro corso XI settembre n. 22 per i seguenti importi:

lotto n. 1 L. 280.000.000 (€ 144.607,93);

lotto n. 2 L. 70.000.000 (€ 36.151,98);

lotto n. 3 L. 18.200.000 (€ 9.399,52);

lotto n. 4 L. 26.700.000 (€ 13.789,40).

Tale somma sarà poi restituita ai non aggiudicatari, mentre per l'aggiudicatario rimarrà versata a titolo di caparra e convertita in prezzo alla stipula del pubblico atto di vendita.

Gli offerenti devono inoltre depositare presso la Tesoreria comunale l'importo di L. 30.000.000 (€ 15.493,71) per spese di pubblicazione dell'avviso d'asta, spese contrattuali e conseguenti;

9) l'aggiudicazione sarà ad unico incanto per singoli lotti.

10) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per lotto;

11) il bando integrale d'asta è stato pubblicato il giorno 31 ottobre 2001 all'albo pretorio del Comune di Pesaro ove resterà affisso fino al giorno 13 dicembre 2001.

Il responsabile del servizio patrimonio:  
geom. Alberto Mancini

S-23317 (A pagamento).

### OPERE PIE

#### Casa di riposo per inabili al lavoro S. Croce o Valloni, M.A. Gisgoni, AM. Dionigi e Orfanotrofi riuniti

Rimini, via Di Mezzo n. 1

Tel. 0541/367811 - Fax 367854

#### Avviso di asta pubblica per estratto

Questa amministrazione, in esecuzione della deliberazione n. 131 del 12 settembre 2001, rende noto che il giorno 28 novembre 2001 alle ore 10, nella sede suindicata, avrà luogo l'asta pubblica per la vendita dei seguenti immobili: lotto n. 1: podere denominato «Laguna», di proprietà dell'istituto Valloni già Casa di riposo per inabili al lavoro S. Croce o Valloni, M.A. Gisgoni, A.M. Dionigi sito in Comune di Rimini, via Montescudo n. 348, distinto al catasto terreni di dello Comune alla partita n. 31612, foglio 182, particelle n. 21, 22, 23, 24, 25, 105, 106, 107 e al catasto terreni del Comune di Coriano alla partita n. 1220, foglio n. 5, particella n. 107 per una superficie complessiva di mq 82.958 comprensivo di fabbricato rurale avente una corte di mq 1.498, il corpo principale con superficie lorda mq 397,84 e i due corpi accessori di mq 247,50.

Prezzo a base d'asta di L. 1.557.000.000 (€ 804.123,39).

Deposito cauzionale di L. 155.700.000 (€ 80.412,33).

Lotto n. 2: podere denominato «Vergiano Vecchio» di proprietà dell'Istituto Valloni già Casa di riposo per inabili al lavoro S. Croce o Valloni, M.A. Gisgoni, A.M. Dionigi sito in Comune di Rimini, frazione Vergiano, distinto al catasto terreni di detto Comune al foglio n. 89, particelle 38, 39, 40, 55, 56, 57, 58, 175, 176, per una superficie complessiva di mq 111.364 comprensivo di fabbricato rurale, il fabbricato principale con una superficie lorda di mq 544,07, il fabbricato accessorio una superficie lorda di mq 146,20.

Prezzo a base d'asta di L. 2.269.000.000 (€ 1.171.840,70).

Deposito cauzionale di L. 226.900.000 (€ 117.184,07).

Lotto n. 3: podere denominato «Cà Giorgina Nuova», di proprietà dell'Istituto Valloni già Casa di riposo per inabili al lavoro S. Croce o Valloni, M.A. Gisgoni, A.M. Dionigi sito in Comune di Rimini, via Montescudo n. 338, distinto al catasto terreni di detto Comune al foglio 182, particelle 6, 7, 17, 18, 100, 101, 102, 103, 104 per una superficie complessiva di mq 83.248 con vincolo di affitto, comprensivo di fabbricato rurale con una superficie lorda di mq 360,383, senza vincoli.

Prezzo a base d'asta di L. 1.347.000.000 (€ 695.667,44).

Deposito cauzionale di L. 134.700.000 (€ 69.566,74).

Metodo: presentazione di offerte segrete, da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, artt. 73, lett. c) e 75 e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Scadenza: ore 13 del giorno 27 novembre 2001.

Il segretario OO.PP.: dott.ssa Sofia Catania.

C-30628 (A pagamento).

### COMUNE DI SALA BOLOGNESE

Il responsabile 3° settore, in esecuzione della deliberazione consiliare n. 63 del 23 ottobre 2001, dichiarata immediatamente eseguibile rende che il giorno 28 novembre 2001 alle ore 11 presso la sede municipale del Comune di Sala Bolognese, piazza Marconi n. 1, avrà luogo l'asta da tenersi con il metodo di cui agli artt. 69, 73, lett. a) e 74 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, estinzione di candela vergine, con aggiudicazione definitiva a colui che offrirà il miglior prezzo in aumento rispetto al prezzo base forfettario di L. 800.000.000 (ottocentomilioni), per la vendita al miglior offerente del bene comunale sotto specificato.

A) Oggetto dell'asta, lotto di terreno edificabile con destinazione residenziale posto in Comune di Sala Bolognese, frazione Osteria Nuova, compreso in un P.P.I.P., approvato con deliberazione del Codice civile n. 61 del 28 settembre 1998, in fase di attuazione avanzata, con in corso una modifica al medesimo, adottata con deliberazione del Codice civile n. 57 del 25 settembre 2001, intesa a migliorare l'organizzazione urbanistica dell'intero comparto ed in particolare quella del lotto di proprietà del Comune; della superficie catastale complessiva di mq 1766 di cui mq 1331 circa di superficie fondiaria del lotto 1a e mq 435 circa di aree destinate ad urbanizzazioni, da assegnare nelle condizioni di luogo e di fatto esistenti al momento attuale, come meglio risulta dalla planimetria allegata.

B) Identificazione catastale, il lotto di terreno edificabile è censito nel N.C.T. del Comune di Sala Bolognese al f. 57, mapp. 725, 728 729 e 759 della superficie catastale complessiva di mq 1766.

C) Descrizione dell'unità immobiliare, il terreno è costituito da un unico appezzamento pianeggiante della superficie di m 1766 circa a configurazione trapezoidale con un'appendice rettangolare in adiacenza al lato est. L'area è sita in posizione prossima al centro cittadino di Osteria Nuova, tra appezzamenti di terreno già edificati ed è collegata con un breve tratto di strada di lottizzazione (circa 100 m) alla via Gramsci che è la principale arteria viaria cittadina. L'ubicazione è ottima per il qualificato contesto urbanistico circostante da tempo sviluppato nel settore residenziale e dotato di tutte le normali infrastrutture, sia di superficie, sia sotterranee (strade, illuminazione pubblica, parcheggi, acquedotto, fognature, gas, linee telefoniche, ecc.). L'area è classificata nel P.R.G. vigente come zona omogenea B6 residenziale edificata a prevalente destinazione residenziale. Dispone di una capacità edificatoria pari a mq 614,52 di S.U. e mq 368,71 di SA. La modalità di attuazione è prevista mediante piano particolareggiato di iniziativa privata predetto, stipulata in data 19 novembre 1998 dal notaio Luigi Malaguti di Bologna.

D) Oneri e pesi gravanti sui terreni, il lotto viene alienato a forfait, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova attualmente ed il Comune venditore ne garantisce la legittima proprietà e la libertà da oneri reali e di godimento, fatti salvi quelli sopra richiamati. Sono a carico dell'aggiudicatario gli oneri per il frazionamento delle aree da destinare alla urbanizzazione dalla superficie complessiva del lotto nonché quelli relativi al completamento delle opere di urbanizzazione di competenza del lotto eccedenti gli impegni già assunti dalla ditta Gigliola Costruzioni S.r.l. con la convenzione relativa al piano particolareggiato di iniziativa privata predetto, stipulata in data 19 novembre 1998 dal notaio Luigi Malaguti di Bologna.

E) Prezzo, modalità e termine per la presentazione delle offerte, il prezzo base d'asta è fissato in L. 800.000.000 (€ 413.165,52) oltre all'I.V.A. al 20% in base alla relazione tecnica economica estimativa redatta in data 12 ottobre 2001 dall'Ufficio tecnico comunale. L'asta si terrà ai sensi degli artt. 69, 73.a), 74 del regio decreto n. 827/1924 (estinzione di candela vergine): l'aggiudicazione sarà dichiarata a colui che ha presentato il migliore prezzo in aumento rispetto al prezzo base pari a L. 800.000.000 (ottocentomilioni) (€ 413.165,52). La percentuale minima di offerta in aumento è fissata nella misura dell'1%. Il giorno 28 novembre 2001 alle ore 11, presso la residenza municipale il presidente della commissione dichiara l'apertura dell'asta che rimarrà aperta un'ora per la presentazione della documentazione sotto riportata.

Gli interessati nel corso di tale ora dovranno presentare:

1) la quietanza comprovate il versamento del deposito cauzionale del 10% del valore complessivo del lotto di terreno, ammontante a L. 80.000.000 (ottantamiloni), (€ 41.316,55) presso la tesoreria del Comune di Sala Bolognese, Carisbo, via Della Pace n. 98. Il deposito cauzionale provvisorio, a titolo di garanzia per il contratto e quale caparra infruttifera e in conto prezzo, potrà anche essere prestato o mediante assegno circolare o in titoli di debito pubblico o garantiti dallo Stato al

corso del giorno del deposito, ovvero mediante fidejussione rilasciata da istituto di credito di diritto pubblico, da banche di interesse nazionale o da altri istituti di credito che abbiano una consistenza patrimoniale superiore ai limiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635, da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate ai sensi del testo unico delle leggi sulle assicurazioni private approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449.

Terminato l'esperimento di gara gli eseguiti depositi saranno restituiti ai concorrenti, mentre quello dell'aggiudicatario verrà convertito in definitivo, in conto prezzo d'acquisto;

2) per le persone fisiche: autocertificazione relativa alle risultanze del casellario giudiziale per la persona stessa, con sottoscrizione non autenticata, ma accompagnata da copia fotostatica fronte-retro della carta d'identità del dichiarante;

3) per le imprese commerciali, le società commerciali, Cooperative o loro consorzi: autocertificazione relativa alle risultanze del casellario giudiziale per tutti i legali rappresentanti.

Autocertificazione relativa alle risultanze della Camera di Commercio attestante:

a) l'iscrizione al registro delle imprese con postilla di non fallimento;

b) il nominativo delle persone delegate a rappresentare e ad impegnare l'impresa o le società; autocertificazione relativa alle risultanze della cancelleria fallimentare del competente Tribunale, attestante che l'impresa o la società non trovasi in stato di fallimento o liquidazione; che la medesima non ha presentato domanda di concordato e di amministrazione controllata e che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data della gara. Il possesso dei requisiti di cui al predetto punto 3) potrà essere attestato con un'unica autocertificazione cumulativa.

La sottoscrizione delle autocertificazioni di cui sopra, comunque, non deve essere autenticata, ma deve essere corredata da copia fotostatica fronte-retro di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dichiarante. In luogo delle sopracitate autocertificazioni gli interessati potranno comunque presentare, già in sede di gara, i certificati del casellario giudiziale, della Camera di Commercio e del Tribunale civile, Sez. fallimentare in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara. L'amministrazione fa espressa riserva di accertamento del possesso degli stati e delle qualità autocertificati come sopra prima della stipulazione del contratto. Verificata l'ammissibilità dei concorrenti alla gara, a partire dalle ore 12, la commissione procederà all'accensione di tre candele, una dopo l'altra: nel caso in cui la terza candela si estingua senza che siano presentate almeno due offerte, l'incanto è dichiarato deserto. Se, invece, nell'ardere di una delle tre candele si siano avute almeno due offerte, si dovrà accendere la quarta e poi proseguire via via sino a che si avranno offerte. Quando una delle candele accese dopo le prime tre si estingue ed è consumata senza che si sia avuta alcuna offerta durante tutto il tempo nel quale rimane accesa, e circostanze accidentali non abbiano interrotto il corso dell'asta, ha effetto l'aggiudicazione a favore dell'ultimo migliore offerente.

F) Avvertenze generali: resta inteso che:

non sono ammesse offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato con riferimento ad offerta propria od altrui, o non accompagnate da cauzione o di importo insufficiente;

non è ammesso richiamo ad autocertificazioni o documenti allegati ad altra gara;

non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso in cui manchi o risulti incompleta od irregolare la documentazione richiesta;

saranno ammesse offerte fatte per procura speciale, e la procura, in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, dovrà essere presentata all'atto dell'offerta, ma non si procederà ad aggiudicazione a favore di terzi da nominare;

è ammessa l'offerta cumulativa da parte di due o più persone o ditte o società, restando in tal caso inteso che l'alienazione avverrà in modo indiviso a favore dell'aggiudicatario;

il saldo del prezzo della compravendita dovrà, dall'aggiudicatario, essere pagato, pena la perdita del deposito cauzionale, all'atto della relativa stipulazione, che dovrà avvenire entro venti giorni dalla data di comunicazione dell'esito della gara notificata dal Comune a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o altro modo idoneo. Nel caso in cui l'aggiudicatario non si presenti per la stipulazione del rogito nel termine prefissatogli, vi sarà decadenza dell'aggiudicazione ed incameramento del deposito cauzionale provvisorio, salvo l'azione di maggior danno da far valere in sede competente;

saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* e sul quotidiano «La Repubblica» edizione locale, calcolabili in L. 8.000.000, (€ 4.131,66) salvo più precisa quantificazione. Saranno, altresì, a carico dell'aggiudicatario le spese per tasse, registrazione e notarili, nonché quelle per l'assunzione in carico del frazionamento di cui al precedente punto D).

Il presidente della gara ha facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara in oggetto o di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che questi ultimi possano accampare pretesa alcuna.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione. L'amministrazione comunale, con apposito provvedimento, procederà all'aggiudicazione definitiva del lotto di terreno.

Gli oneri derivanti dall'aggiudicazione vincolano l'aggiudicatario sin dal momento della presentazione dell'offerta, mentre l'amministrazione comunale resta agli stessi oneri vincolata solo dopo l'approvazione dell'aggiudicazione e stipulazione del relativo contratto.

G) Effetti attivi e passivi, entro venti giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà corrispondere il prezzo offerto e si dovrà procedere alla stipulazione notarile: da quel momento decorreranno gli effetti attivi e passivi della compravendita e le imposte e le tasse di qualsiasi genere riferite direttamente ed indirettamente al terreno alienato saranno a carico dell'acquirente. Per quanto non previsto e non riportato nel presente avviso si osserveranno le norme stabilite dal regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

E) Richiesta di informazioni tecnico/amministrative, gli interessati potranno prendere visione degli atti inerenti il presente bando, ed in modo particolare delle prescrizioni urbanistiche ed edilizie, presso l'Ufficio tecnico comunale, edilizia privata, nei giorni ed orari di apertura al pubblico (martedì e sabato ore 9/12, giovedì ore 15/18, tel. 051/6822511) sino al giorno antecedente a quello fissato per la gara. Ove necessario potranno richiedere copia della documentazione stessa previo pagamento del solo costo della riproduzione. Nei giorni di mercoledì e venerdì, previo appuntamento con il geom. Tagliaferro (tel. 051/6822506) sarà possibile visitare l'area oggetto di vendita.

Sala Bolognese, 29 ottobre 2001

Il responsabile 3° settore:  
geom. Giovanni Tagliaferro

C-30624 (A pagamento).

## R.O.I.R. - FONDAZIONE A. GUERRINI-MARALDI

Cesena, via Dandini n. 24

*Avviso d'asta - Vendita fabbricata sito  
in località Calisese di Cesena, V. Cà Vecchia n. 1270*

In esecuzione della delibera di questo ente R.O.I.R. n. 66 del 18 maggio 2001 si rende noto che questo ente R.O.I.R., con sede in Cesena via Dandini n. 24, in nome e per conto dell'ente amministrato R.O.I.R., Fondazione A. Guerrini-Maraldi, procederà alla vendita mediante gara da esperirsi per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nel presente avviso; a norma dell'art. 73 lett. c) e dell'art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 relativo al «regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato», di un fabbricato località Calisese distinto al N.C.E.U. sito nel Comune di Cesena al foglio n. 200 particella 9 per una superficie di mq 1956 circa.

L'asta pubblica avrà luogo nell'Ufficio segreteria di questo ente il giorno 19 dicembre 2001 alle ore 11.

Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 630.000.000 (seicentotrentamila milioni), I.V.A. da liquidarsi a parte.

Le offerte redatte su carta bollata da L. 20.000 e sottoscritte con firma leggibile per esteso seguita dall'indicazione del luogo e, della data di nascita dell'offerente, nonché dell'attuale residenza del medesimo, dovranno contenere, scritto in cifre ed in lettere, il prezzo offerto.

L'offerta deve essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. Detta busta sigillata dovrà essere racchiusa in altra busta più grande, anch'essa controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale saranno inclusi i documenti comprovanti gli eseguiti depositi per garanzia e spese contrattuali. Quest'ultima busta dovrà essere indirizzata all'ente Roverella orfanotrofi e istituti riuniti di Cesena, via Dandini n. 24 e pervenire esclusivamente per mezzo del servizio raccomandata dello Stato, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara e perciò il giorno 18 dicembre 2001. Dovrà altresì essere indicato sulla busta esterna l'oggetto dell'asta ed il nominativo dell'offerente.

Oltre detto termine non resta valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo, rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Gli aspiranti dovranno eseguire, entro il giorno precedente a quello fissato per l'esperimento d'asta; presso la tesoreria dell'ente, Cassa di Risparmio di Cesena, ag. n. 72, via Martiri della libertà, il deposito di L. 63.000.000 a garanzia dell'adempimento del contratto e di L. 10.000.000 per spese contrattuali e d'asta, salvo conguaglio.

È ammesso anche il deposito costituito da titoli di Stato, garantiti dallo Stato o da fidejussioni prestate secondo le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956 n. 635.

Dette somme verranno restituite a gara avvenuta ai concorrenti non aggiudicatari. Si procederà all'aggiudicazione anche se sarà stata presentata una sola offerta, purché superiore al prezzo base. Qualora due o più concorrenti presentino identiche offerte e le stesse risultino accettabili si procederà, nella medesima adunanza, fra essi soli, ad una licitazione segreta ai sensi dell'art. 77 del regolamento sovracitato. Sono nulle le offerte condizionate a quelle non accompagnate dai depositi cauzionali di cui sopra. Sono ammesse le offerte per persone e/o società da nominare purché il nominativo venga indicato entro tre giorni dalla data di esperimento della gara d'asta. L'immobile sopra indicato sarà venduto a corpo e nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento dell'asta e così con ogni pertinenza, aderenza, ragioni, azioni, usi e servitù attive e passive se vi sono e come vi sono. L'aggiudicatario dovrà pagare il prezzo di acquisto entro 90 giorni dell'espletamento della gara e comunque prima della stipulazione dell'atto di compravendita, scaduto il quale termine infruttuosamente, decadrà dall'acquisto e perderà il deposito fatto senza bisogno di diffide o qualunque atto legale.

Tutti gli effetti utili e onerosi avranno inizio dal giorno in cui verrà effettuato il versamento dell'intero prezzo. Tutte le spese di incanto comprese le spese di pubblicità sulla stampa di contratto e quelle inerenti e conseguenti, sono a carico dell'acquirente. Per quanto non è qui previsto si osservano le norme stabilite nel citato regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

Il presente avviso d'asta è inserito a norma dell'art. 66 del più volte citato regolamento, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Per maggiori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla segreteria di questo ente nelle ore di Ufficio (tel. 0547/27604, fax 0547/611309).

Cesena, 19 novembre 2001

Il segretario generale: dott. Massimo Comandini  
La presidente: dott.ssa M. Grazia Zittignani

C-30550 (A pagamento).

## COMUNE DI VIGNOLE BORBERA

### Avviso per la vendita di aree comunali

Il giorno 26 novembre 2001 alle ore 12 e seguenti, negli uffici di questo Comune si svolgerà un'asta pubblica per la vendita dei seguenti immobili comunali:

lotto n. 2: terreno comunale in via Foscolo (lato dx);

lotto n. 3: terreno comunale in via Foscolo (lato sx).

Scadenza: l'offerta dovrà pervenire a questo Comune entro le ore 12 del giorno 23 novembre 2001. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio segreteria (tel. 0143/67301, fax 0143/677980).

Il sindaco: dott. Paolo Caviglia.

C-30634 (A pagamento).

## COMUNE DI SALÒ

*Estratto bando asta pubblica per alienazione area edificabile mq 6240*  
(ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 del regio decreto n. 827 del 1924)

Il giorno 13 dicembre 2001 presso il Comune di Salò, Lungolago Zanardelli n. 52, avrà luogo l'asta pubblica per la vendita di area edificabile di proprietà comunale identificata come «ex campo sportivo Amadei» con sovrastante costruzione adibita a tribune e spogliatoi ubicata nel Comune di Salò, superficie lorda complessiva mq 6240, mc realizzabili 12.000, ubicata in via Umberto I, angolo strada Parco. Prezzo a base d'asta L. 4.500.000.000 a corpo. Termine ultimo per la presentazione dell'offerta: 12 dicembre 2001 ore 13.

Il bando integrale è depositato presso la segreteria generale (tel. 0365296820, fax 036542926) ed è reperibile sul sito internet del Comune di Salò: [www.comune.salo.bs.it](http://www.comune.salo.bs.it)

Salò, 26 ottobre 2001

Il segretario generale: dott. Giuseppe Iovene.

C-30552 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

### COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Reparto autonomo - Servizio amministrativo Ufficio contratti e approvvigionamenti Sezione contratti

Roma, viale Romania n. 45

#### Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando generale dell'arma dei Carabinieri, Reparto autonomo, Servizio amministrativo, Ufficio contratti, viale Romania n. 45, I 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) accelerata: in ragione dell'urgenza della fornitura;

c) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 73, lett. c), ed art. 76, commi 1, 2 e 3 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

3. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura, a quantità indeterminate, di materiali sanitari vari (provette, mascherine, lenzuolini igienici etc.);

b) valore presunto del contratto: L. 156.070.000 (€ 80.603,43) I.V.A. esclusa.

4. Termini di adempimento e luogo di consegna:

a) la consegna dei materiali dovrà essere effettuata, in più rate, entro sette giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo a quello della relativa richiesta, che sarà formulata, di massima, con cadenza mensile;

b) i materiali dovranno essere consegnati, a cura e spese della ditta contraente, presso:

il C.N.S.R. sito in Roma, viale Tor di Quinto;

il Centro polispecialistico sito in Roma, via C.A. dalla Chiesa;

c) il collaudo sarà eseguito all'atto delle singole consegne, per quanto concerne i tipi ed i quantitativi di materiali richiesti.

5. Durata del contratto: il contratto che verrà stipulato con la ditta aggiudicataria:

avrà validità dal giorno successivo alla data di ricezione della lettera concernente la comunicazione dell'avvenuta approvazione dell'atto nei modi di legge e scadenza il trentuno dicembre dello stesso anno;

potrà essere rinnovato per una sola volta e per un periodo non superiore a 2 (due) anni, a condizione che il fornitore assicuri una riduzione del corrispettivo di almeno il 3 per cento, fermo restando il rimanente contenuto dell'atto (art. 27, comma 6 della legge n. 488/99).

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti del servizio che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo para 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

7. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 15 novembre 2001;

b) indirizzo (vedi para 1).

8. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 21 novembre 2001.

9. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1, (lett. a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13, comma 1, (lett. a), c) ed all'art. 14, comma 1 (lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Con riguardo a tutti i suddetti documenti e certificati, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva, mediante autocertificazione, rilasciata in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, pena l'esclusione, presentare altresì:

dichiarazione, a firma leggibile del legale rappresentante di codesta ditta, attestante che la stessa non è soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

Ovvero:

Certificazione, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000).

L'amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

19. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che verranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta aggiudicataria della gara, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

b) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa;

c) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

d) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80983946.

Il capo del servizio amministrativo:  
(firma illeggibile)

C-30498 (A pagamento).

## COMUNE DI PONTE BUGGIANESE (Provincia di Pistoia)

*Bando di gara per pubblico incanto*

Stazione appaltante: Comune di Ponte Buggianese (Provincia di Pistoia), piazza Santuario n. 1, tel. 0572/93211, fax 0572 / 636467.

Oggetto: affidamento servizio trasporto scolastico per gli anni 2002, 2003, 2004, 2005, 2006. Categoria del servizio: servizio di trasporto terrestre, numero di riferimento C.P.C.: 712.

Il valore presunto dell'appalto, per i complessivi cinque anni, è di L. 1.170.000.000 (€ 604.254,57) I.V.A. esclusa.

Criterio di aggiudicazione: l'appalto, da esperirsi mediante pubblico incanto, sarà aggiudicato con i criteri di cui all'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/95, e s.m.i., secondo i parametri individuati dal capitolato speciale di appalto.

Luogo esecuzione del servizio: come da capitolato speciale di appalto. Elaborati di gara: il bando integrale, il capitolato speciale d'appalto, gli altri documenti amministrativi e gli esemplari dell'istanza di partecipazione e della dichiarazione sostitutiva sono in visione presso il Comune intestato, settore 4.B, servizi scolastici e culturali, piazza Santuario n. 1. Gli interessati possono inoltre ritirare copia del bando integrale di gara e degli altri documenti a seguito di richiesta e con spesa a carico del richiedente. Non si effettua servizio telefax.

I plichi contenenti le offerte e la relativa documentazione dovranno pervenire al protocollo generale del Comune di Ponte Buggianese, piazza Santuario n. 1, 51019 Ponte Buggianese (PT), pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 dicembre 2001. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Ponte Buggianese, piazza Santuario n. 1, dal 23 ottobre 2001.

Avvertenze: gli importi contenuti nella dichiarazione concernente il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara e l'offerta possono essere espressi in lire o in euro a scelta del concorrente. La valutazione dell'offerta sarà comunque effettuata nella moneta che ha valore legale. Alle dichiarazioni sostitutive eventualmente prodotte, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, presentate dai cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani. L'amministrazione si riserva di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti. Rimane comunque obbligatoria la verifica nei confronti della ditta aggiudicataria. Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento. Non è ammesso il subappalto.

I lavori della commissione aggiudicatrice inizieranno il giorno 17 dicembre 2001, alle ore 9, in seduta aperta al pubblico, presso il Comune di Ponte Buggianese, piazza Santuario n. 1.

Finanziamento: il servizio sarà finanziato con fondi propri del Comune.

Validità dell'offerta: gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

L'amministrazione procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25, decreto legislativo n. 57/1995, e s.m.i.

L'aggiudicatario dovrà: costituire le garanzie e le coperture assicurative secondo quanto previsto dal capitolato speciale di appalto e dal bando integrale; presentare tutta la documentazione richiesta; firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta, con avvertenza che, in caso contrario, l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria.

Le informazioni ed i chiarimenti sulla procedura d'appalto e sul presente bando di gara potranno essere richieste al settore 4.B, servizi scolastici e culturali, dott. Ambra Angiolini, tel. 0572/932135.

Data spedizione dell'avviso di gara per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale CEE.: 22 ottobre 2001. Data di ricezione dell'avviso di gara da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 22 ottobre 2001.

Il responsabile settore 4.B:  
dott. Ambra Angiolini

C-30518 (A pagamento).

### CONSORZIO IDRICO E DI TUTELA DELLE ACQUE DEL NORD MILANO

Milano, via Cechov n. 50  
Tel. 02/3803101 - Fax 02/33407007

#### Avviso di gara esperita

1. Asta pubblica relativa all'affidamento del servizio sostitutivo mensa, mediante buoni pasto, al personale consortile, L. 580.000.000 (€ 299.545), oltre I.V.A.

Ditte partecipanti: n. 5: 1) Risto Chef S.p.a.; 2) C.I.R. Cooperativa Italiana Ristorazione S.c.r.l.; 3) Qui! Ticket Service S.p.a.; 4) Serial S.r.l.; 5) Coop. di Lavoro La Cascina S.c.r.l.

Ditta aggiudicataria: Cooperativa di Lavoro La Cascina S.c.r.l. di Roma, via Francesco Antolisei n. 25; ribasso offerto del 14,73%, sul valore nominale dei buoni pasto (L. 12.000 e L. 5.100).

Il verbale di gara è depositato presso l'Ufficio AA.GG. del consorzio, in libera visione di chi interessato.

Milano, 17 ottobre 2001

Il direttore: ing. Stefano Moriggi.

M-8039 (A pagamento).

### REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

#### Bando di gara

1. Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione regionale formazione professionale, via S. Francesco n. 37, Trieste; tel. 040.3775287 fax 040.3775013. E-mail: formazione.prof@regione.fvg.it

2. Affidamento, mediante pubblico incanto ex art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95, del servizio relativo all'assistenza tecnica e alla gestione ed attuazione del P.O.R. obiettivo 3, 2000/2006 (C.P.C. 11, Servizi di consulenza gestionale e affini 865, 866). Base d'asta: L. 2.400.000.000 (€ 1.239.496,557).

3. Luogo di esecuzione: Regione Friuli Venezia Giulia.

4.a) Professionalità particolari richieste: procedure rendicontali funzione 3, art. 7 del capitolato: titolo di revisione cantabile; 4.b) disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative di riferimento: reg. (CE) 1260/99, reg. (CE) 1784/99, reg. (CE) 1685/00, decisione C (00)2076/00 che approva il P.O.R. obiettivo 3, 2000/2006 della Regione appaltante, D.P.G.R. 0152/Pres./01, direttive 92/50/CEE e 97/52/CEE, decreti legislativi n. 157/95 e n. 65/00; 4.c) ai fini dell'ammissibilità i concorrenti dovranno produrre elenco completo dei componenti i gruppi di lavoro, indicando nominativo, competenze ed esperienze professionali.

5. Offerte parziali o condizionate: no.

6. —.

7. Il contratto avrà durata a decorrere dalla sua esecutività sino al 31 dicembre 2003, salva la facoltà di ricorrere alle procedure di rinnovo dell'affidamento di cui all'art. 7, comma 2, lett. f) del decreto legislativo n. 157/95.

8.a) La richiesta dei documenti potrà avvenire presso l'indirizzo di cui al punto 1. Bando e capitolato sono disponibili sul sito [www.regione.fvg.it/formazione/frame-avvisi.htm](http://www.regione.fvg.it/formazione/frame-avvisi.htm); 8.b) termine per richiesta documenti: 6 dicembre 2001; 8.c) costo copie: L. 250 a facciata. Informazioni ai n. telefonici indicati punto 1.

9. Le domande redatte in lingua italiana su carta bollata sottoscritte dal legale rappresentante (per A.T.I. dai legali rappresentanti) complete della documentazione di cui agli artt. 8, 9 e 10 del capitolato, contenute in apposita busta sigillata con ceralacca, e controfirmata sui lembi di chiusura, recante la dicitura «gara per l'affidamento del servizio per la gestione e attuazione del P.O.R. obiettivo 3, 2000/2006 Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia» dovranno pervenire all'indirizzo indicato al punto 1 entro le ore 12, del giorno 17 dicembre 2001, pena l'esclusione. Fa fede il timbro di arrivo alla direzione appaltante. Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute oltre tale termine anche se spedite prima dei termini di scadenza.

10.a) Possono presenziare all'apertura delle offerte i rappresentanti delle imprese partecipanti, o soggetti delegati; 10.b) luogo apertura: sede della Direzione regionale formazione professionale. Data 18 dicembre 2001, ore 11.

11. Cauzioni: provvisoria: fidejussione bancaria/assicurativa di L. 48.000.000 (€ 24.789,931). Definitiva: fidejussione bancaria/assicurativa pari all'8% del prezzo di aggiudicazione al netto dell'I.V.A.

12. Finanziamento P.O.R. OB 3 2000/2006, Asse F, misura F1. Modalità di pagamento: art. 26 del capitolato.

13. Il raggruppamento dei prestatori dovrà costituirsi in A.T.I.: art. 21, 1a) capitolato.

14. Capacità economica e finanziaria: art. 9 e 10 capitolato.

15. Validità offerta: 180 gg. naturali consecutivi dal 17 dicembre 2001.

16. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/95. Elementi di valutazione: art. 11 capitolato.

17. La Regione può aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta ovvero non procedere ad alcuna aggiudicazione. Possono partecipare soggetti pubblici o privati singoli o temporaneamente raggruppati nelle diverse forme consentite dalla legge. È esclusa la partecipazione di singole persone fisiche. Incompatibilità: vedi art. 26 capitolato. Le dichiarazioni, i documenti e le certificazioni non redatti in lingua italiana saranno accompagnati da traduzione ufficialmente certificata.

18. Preinformazione: no.

19. Invio bando: 22 ottobre 2001. Ricevimento bando G.U.C.E.: 22 ottobre 2001.

Il direttore regionale:

dott.ssa Maria Emma Ramponi

C-30503 (A pagamento).

### REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

#### Bando di gara

1. Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione regionale formazione professionale, via San Francesco n. 37, Trieste, tel. 040/3775287, fax 3775013, e-mail: [formazione.prof@regione.fvg.it](mailto:formazione.prof@regione.fvg.it)

2. Affidamento, mediante pubblico incanto ex art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95, del servizio relativo all'assistenza tecnica alla valutazione ex-ante, in itinere e degli esiti occupazionali delle attività cofinanziate dal programma operativo dell'obiettivo 3, 2000/2006, della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, approvato con decisione n. 2076 del 21 settembre 2000 (C.P.C. 11, Servizi di consulenza gestionale e affini 865, 866). Base d'asta: L. 2.590.000.000 (€ 1.337.623,368).

3. Luogo di esecuzione: Regione Friuli Venezia Giulia.

4.a) Professionalità particolari richieste: no; b) disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative di riferimento: regolamento (CE) 1260/1999, regolamento (CE) 1784/1999, regolamento (CE) 1685/2000, decisione C (00)2076/2000 che approva il P.O.R. obiettivo 3, 2000/2006 della Regione appaltante, D.P.G.R. 0152/Pres./2001, direttive 92/50/CEE e 97/52/CE, decreti legislativi n. 157/1995 e n. 65/2000; c) ai fini dell'ammissibilità, i concorrenti dovranno produrre elenco completo dei componenti i gruppi di lavoro, indicando nominativo, competenze ed esperienze professionali.

5. Offerte parziali o condizionate: no.

6. —.

7. Il contratto avrà durata a decorrere dalla sua esecutività sino al 31 dicembre 2003, salva la facoltà di ricorrere alle procedure di rinnovo dell'affidamento di cui all'art. 7, comma 2, lett. f) del decreto legislativo n. 157/95.

8.a) La richiesta dei documenti: potrà avvenire presso l'indirizzo di cui al punto 1. Bando e capitolato sono disponibili sul sito [www.regione.fvg.it/formazione/frame-avvisi.htm](http://www.regione.fvg.it/formazione/frame-avvisi.htm); b) termine per richiesta documenti: 7 dicembre 2001; c) costo copie: L. 250 a facciata. Informazioni ai numeri telefonici indicati al punto 1. Le domande redatte in lingua italiana su carta bollata sottoscritte dal legale rappresentante (per le A.T.I. dai legali rappresentanti) complete della documentazione di cui agli artt. 8, 9 e 10 del capitolato, contenute in apposita

busta sigillata con ceralacca, e controfirmata sui lembi di chiusura, recante la dicitura «Gara per l'affidamento del servizio relativo all'assistenza tecnica alla valutazione ex-ante, in itinere e degli esiti occupazionali delle attività cofinanziate dal P.O.R. obiettivo 3 2000/2006, Regione Friuli-Venezia Giulia» dovranno pervenire all'indirizzo indicato al punto 1 entro le ore 12, del giorno 18 dicembre 2001, pena l'esclusione. Fa fede il timbro di arrivo alla direzione appaltante. Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute oltre tale termine anche se spedite prima dei termini di scadenza.

10.a) Possono presenziare all'apertura delle offerte i rappresentanti delle imprese partecipanti, o soggetti delegati; b) luogo apertura: sede della Direzione regionale formazione professionale. Data 19 dicembre 2001, ore 11.

11. Cauzioni: provvisoria: fidejussione bancaria/assicurativa di L. 51.800.000 (€ 26.752.467). Definitiva: fidejussione bancaria/assicurativa pari all'8% del prezzo di aggiudicazione al netto dell'I.V.A.

12. Finanziamento P.O.R. OB. 3 2000/2006, Asse F, misura F1. Modalità di pagamento: art. 26 del capitolato.

13. Il raggruppamento di prestatori dovrà costituirsi in A.T.I., art. 21, 1a) capitolato.

14. Capacità economica e finanziaria: artt. 9 e 10 capitolato.

15. Validità offerta: 180 giorni naturali e consecutivi dal 18 dicembre 2001.

16. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/95. Elementi di valutazione: art. 11 capitolato.

17. La Regione può aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta ovvero non procedere ad alcuna aggiudicazione. Possono partecipare soggetti pubblici o privati singoli o temporaneamente raggruppati nelle diverse forme consentite dalla legge. È esclusa la partecipazione di singole persone fisiche. Incompatibilità: vedi art. 26 capitolato. Le dichiarazioni, i documenti e le certificazioni non redatti in lingua italiana saranno accompagnati da traduzione ufficialmente certificata.

18. Preinformazione: no.

19. Invio bando: 22 ottobre 2001. Ricevimento bando G.U.C.E.: 22 ottobre 2001.

Il direttore regionale:  
dott.ssa Maria Emma Ramponi

C-30504 (A pagamento).

## COMUNITÀ MONTANA DELLA VALCHIAVENNA

Chiavenna, via della Marmirola n. 3

Tel. 0343/33795 - Fax 034/34334

Sito internet: www.cmvalchiavenna.org

Data di scadenza: 12 dicembre 2001.

Importo dei lavori: L. 6.660.000.000.

Gara per l'affidamento del pubblico servizio di distribuzione del gas metano a mezzo di rete urbana nei territori comunali di San Giacomo Filippo, Campodolcino e Villa di Chiavenna. Estratto del bando.

La Comunità Montana Valchiavenna indice una gara per l'affidamento del servizio in oggetto.

Caratteristiche degli impianti e luogo di esecuzione:

condotte di trasporto derivate dalla rete in media pressione della città di Chiavenna per alimentare i gruppi di riduzione della pressione, a servizio dei Comuni di San Giacomo Filippo, Campodolcino e Villa di Chiavenna;

gruppi di riduzione della pressione, reti di distribuzione di bassa pressione nei succitati centri abitati con i relativi allacciamenti e misuratori di utenza.

Importo complessivo presunto dell'intervento: L. 6.660.000.000 (seimiliardiseicentosestantamillioni) pari a € 3.439.603.

Classificazione dei lavori: i lavori sono per intero riconducibili alla categoria prevalente OG6.

Finanziamento dei lavori: i costi sono a totale carico dell'affidatario e la controprestazione a suo favore consisterà unicamente nel diritto di gestire e sfruttare economicamente i lavori realizzati.

Si evidenzia che la Comunità Montana Valchiavenna è stata ammessa ai benefici della legge n. 102/90, ottenendo dall'amministrazione provinciale un finanziamento di L. 3.000.000.000 (tremiliardi), pari a € 1.549.371, il cui destinatario sarà l'affidatario, secondo le modalità stabilite dalla legge suddetta. Parte del finanziamento L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,78) è concesso dalla Cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale.

Procedura di aggiudicazione: l'affidamento in oggetto avverrà, così come disposto dall'art. 14, comma sesto, del decreto legislativo 23 maggio 2000 n. 164.

Le imprese che intendono partecipare alla gara possono chiedere di essere invitate facendo pervenire domanda d'ammissione, in carta bollata ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata dalla documentazione richiesta nella copia integrale del bando.

Le domande dovranno essere rimesse alla Comunità Montana Valchiavenna tramite il servizio postale di Stato a mezzo di raccomandata o a mano, a rischio esclusivo del mittente, non oltre le ore 12, del 12 dicembre 2001.

Sarà possibile avere copia del bando di gara facendo richiesta, con semplice domanda scritta, alla Comunità Montana Valchiavenna, via della Marmirola n. 3, 23022 Chiavenna (SO). Responsabile del procedimento Faccenda geom. Floriano.

Chiavenna 29 ottobre 2001

Il direttore della C.M.: dott. Rosina Gino.

M-8034 (A pagamento).

## MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

### Bando di gara

1. Ministero infrastrutture e trasporti, via Ferruzzi n. 38, 00143 Roma, tel. 06/51297202, fax 06/51297296.

2. Monitoraggio contratto per completamento «Progetto finalizzato alla individuazione oggettiva demanio marittimo, alla creazione relativa banca dati e trattamento automatizzato iter amministrativo inerente gestione suddetti beni».

Categoria 7, C.P.C. 84.

3. Procedura ristretta: appalto concorso.

4. Luogo esecuzione: sede società aggiudicataria, sedi attività contrattuali.

5.a) Prestazione servizio riservata società in possesso requisiti individuati circolare 12 febbraio 1998 AIPA/CR/16 (*Gazzetta Ufficiale* 19 febbraio 1998, n. 41);

5.b) decreto legislativo n. 39/93;

regio decreto n. 2440/23, regio decreto n. 827/24;

capitolato d'oneri generali per forniture e servizi a cura P.G.S. (D.M. 28 ottobre 1985), (D.M. 4 agosto 1997);

capitolato d'oneri per acquisti e locazione apparecchiature e prodotti vari e per prestazione servizi in materia informatica eseguiti nell'ambito P.G.S. (D.M. 8 febbraio 1986) per quanto applicabile, nella parte non modificata dal regolamento recante approvazione capitolato ex art. 12, comma 1, decreto legislativo n. 39/93 (D.P.C.M. 6 agosto 1997, n. 452);

decreto legislativo n. 626/94;

legge n. 55/90;

circolare 12 febbraio 1998, AIPA/CR/16.

6. Obbligo menzionare nomi e qualifiche personale specificato nella lettera d'invito.

7. Non ammesse offerte parziali né varianti.

8. Durata contratto massimo 45 mesi.

9. Raggruppamenti imprese: ammessi ex art. 9 decreto legislativo n. 65/2000. Dopo domanda partecipazione non ammesse variazioni dei raggruppamenti dichiarati.

10. Domande, sottoscritte dal legale rappresentante e complete della documentazione richiesta punto 16, dovranno pervenire in plico sigillato recante l'oggetto del servizio indicato al punto 2, entro: 7 dicembre 2001.

11. Indirizzo: vedasi punto 1.

12. Lingua italiana.

13. Inviti a presentare offerte saranno inviati entro: 21 dicembre 2001.

14. Importo massimo servizio non superabile, pena l'esclusione, € 834.200 I.V.A. esclusa di cui 349.200 per parte informatica/formazione.

15. In sede presentazione offerta, partecipanti dovranno produrre cauzione provvisoria pari al 10% valore servizio.

16. Partecipanti dovranno soddisfare requisiti d'insussistenza cause incompatibilità con svolgimento servizio monitoraggio e requisiti capacità tecnica individuati nella circolare AIPA/CR/16.

Per società incluse nell'elenco di cui alla circolare AIPA/CR/25 il requisito della compatibilità con l'attività di monitoraggio e l'adeguatezza delle capacità tecniche risulteranno automaticamente soddisfatte.

Per società non incluse nel predetto elenco alla data scadenza bando, Commissione di gara verificherà l'insussistenza delle cause d'incompatibilità e capacità tecnica applicando criteri ex circolare AIPA/CR/16.

Partecipanti dovranno presentare, pena l'esclusione, seguente documentazione, in lingua italiana, ovvero, se straniera, corredata da traduzione italiana certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica consolare ovvero da traduttore ed, in tal caso, asseverata con giuramento innanzi al pubblico ufficiale competente:

a) dichiarazione sostitutiva attestante insussistenza condizioni d'esclusione di cui all'art. 10 decreto legislativo n. 65/2000;

b) certificato, con data non anteriore a 6 mesi rispetto al bando, d'iscrizione nei registri professionali;

c) fatturato relativo all'ultimo triennio per attività monitoraggio non inferiore ad € 300.000 I.V.A. esclusa;

d) due dichiarazioni bancarie attestanti solidità economica e finanziaria.

Nel caso di R.T.I., documenti e dichiarazioni sopra indicati dovranno essere presentati da ciascuna società raggruppata. Relativamente alla lettera c) i requisiti si intendono cumulabili ma l'impresa mandataria deve possedere la quota di maggioranza relativa, non inferiore in ogni caso al 40%.

Documentazione potrà essere presentata secondo modalità prescritte dalle leggi n. 15/68 e n. 127/97.

17. L'aggiudicazione verrà effettuata ex art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo seguenti criteri e relativo peso:

1) piano di massima servizi monitoraggio (20);

2) curricula singoli esperti impiegati, con particolare riferimento a esperienze affini nel settore informatico (30);

3) impegno complessivo e percentuale per tipologia di risorsa professionale impiegata (15);

4) esperienze pregresse di monitoraggio nel settore informatico nell'ultimo triennio (10);

5) prezzo (25).

Non verranno considerate le offerte economiche che offrono professionalità per monitoraggio inferiore a € 450 al giorno I.V.A. esclusa.

Relativamente alla valutazione del prezzo dell'offerta, il punteggio sarà assegnato in base alla formula:

$$\text{Punteggio} = 15 \times \text{Pm/Pi}$$

Dove:

Pm = prezzo minimo;

Pi = prezzo dell'offerta i.ma.

18. Data invio bando: 30 ottobre 2001.

19. Data ricevimento da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 30 ottobre 2001.

Il dirigente: dott. Guido Caldari.

C-30499 (A pagamento).

## COMUNE DI CARUGATE (Provincia di Milano)

*Estratto di bando di gara ad asta pubblica*

Stazione appaltante: Comune di Carugate (MI).

Metodo di aggiudicazione: la fornitura viene aggiudicata mediante asta pubblica, secondo le disposizioni di cui agli artt. 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Oggetto: appalto servizi di pulizia per anni 1 (uno) degli Uffici del Municipio (Villa Somaglia, via XX Settembre) e dei locali della Sala consiliare (via San Francesco).

Importo a base d'asta: L. 61.000.000 pari a € 31.503,87, I.V.A. esclusa.

Modalità di partecipazione: le stesse sono specificate nel bando integrale in pubblicazione all'albo pretorio comunale. Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è fissato improrogabilmente per il giorno 28 novembre 2001, ore 12. La gara sarà celebrata il giorno 29 novembre 2001 alle ore 10.

Informazioni: le ditte possono richiedere gratuitamente copia del capitolato speciale d'appalto e del bando di gara, presso l'Ufficio contratti del Comune di Carugate, via San Francesco d'Assisi n. 2, orari d'ufficio, tel. 02/92.15.82.06, fax 02/92.53.207, e-mail:

affarigenerali@comune.carugate.mi.it

Copia integrale del bando di gara è pubblicato sul sito internet <http://www.comune.carugate.mi.it> nell'area download.

Carugate, 29 ottobre 2001

Il responsabile settore 1° AA.II.FF:  
dott. Giovanni Romagnano

M-8024 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI LECCO

*Procedura aperta*

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecco, Italia, 23900 Lecco, corso Carlo Alberto n. 120, tel. 0341/482238, fax 0341/482211.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche e/o integrazioni.

3. Categoria servizio: descrizione: servizio di tesoreria.

4. Luogo esecuzione: vedi punto n. 1.

5. Termine presentazione offerte: ore 12, del 12 dicembre 2001.

Luogo presentazione offerte: Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecco, 23900 Lecco, corso Carlo Alberto n. 120.

Lingua: italiano.

6. Oggetto: a) prestazione di servizio riservata agli istituti bancari; b) rif. normativi: dir. n. 92/50/CEE; decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche e/o integrazioni; decreto legislativo n. 358/92 dove applicabile; L.R. Lombardia n. 106/80; normativa vigente in materia di tesoreria enti pubblici.

7. Durata contratto: 36 mesi con decorrenza 1° gennaio 2002.

8. Documentazione: a) richiesta documenti: Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecco, Italia, 23900 Lecco, corso Carlo Alberto n. 120, tel. 0341/482238, fax 0341/482211; b) rilascio documenti: pagamento.

9. Offerta: a) persone autorizzate ad assistere apertura offerte: rappresentanti muniti di apposita delega; b) data, ora e luogo apertura offerte: (data) 14 dicembre 2001 (ore) 12, Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecco, Italia, 23900 Lecco, corso Carlo Alberto n. 120.

10. Condizioni di partecipazione: autorizzazione a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 385/93.

11. Cause di esclusione: art. 11, decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni e/o integrazioni.

12. Tempo vincolo offerta: 180 gg dalla presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 e successive integrazioni e/o modificazioni.

Elementi di valutazione: a) prezzo determinato dalla somma algebrica del contributo economico con il min./mag. costo derivante dall'applicazione dei punti offerti in meno o in più rispetto al T.U.R. vigente alla data di scadenza del bando in relazione all'esposizione costante di L. 15 miliardi (€ 7.746.853,48); b) numero contratti tesoreria in essere con Aziende S.S.N. alla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

14. Altre informazioni: a) i concorrenti devono chiedere copia del capitolato speciale ed allegare alla domanda le dichiarazioni e i documenti di cui alle norme integrative da richiedere alla stazione appaltante: tel. 0341/482238, fax 0341/482211; b) è prevista l'aggiudicazione anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta.

15. Data invio bando alla CEE: 18 ottobre 2001.

Il direttore generale: dott. Pasquale Cannatelli.

M-8051 (A pagamento).

**COMUNE DI ERBA**  
**(Provincia di Como)**  
**Ufficio Tecnico Lavori Pubblici**  
Erba, piazza Prepositura n. 1

*Esito gara d'appalto*

Servizio relativo a «concessione servizi di gestione aree di sosta a pagamento su suolo comunale dal 1° ottobre 2001 al 30 settembre 2004».

Gara del 12 giugno 2001, importo a base d'asta L. 500.000.000 + I.V.A. 20% (€ 258.228,45) più rialzo offerto sull'incasso.

Aggiudicatario: società Spoletina Imprese Trasporti S.p.a. con sede in Spoleto alla s.s. Flaminia Km 127,700.

Importo contratto L. 500.000.000 + I.V.A. 20% (€ 258.228,45) più rialzo offerto del 67,842%.

Aggiudicazione: determinazione LL.PP. n. 372 del 23 agosto 2001.

Contratto n. 6923 del 18 settembre 2001.

Il dirigente LL.PP.: ing. Gianluigi Pesciulli.

M-8040 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ CÀ FOSCARI DI VENEZIA**

*Avviso di pubblico incanto per il servizio di portineria, piccoli interventi di trasporto e facchinaggio presso alcune sedi universitarie.*

1. Università Cà Foscari di Venezia, Dorsoduro 3246, 30123 Venezia. Telefono +39/412348077, fax +39/412348079. Indirizzo del sito internet: <http://www.unive.it/wda/bandi/index.html>

2. Servizio di portineria, piccoli interventi di trasporto e facchinaggio presso alcune sedi universitarie. Importo presunto dell'appalto L. 1.600.000.000 (€ 826.331,04) + I.V.A., (corrispondenti a n. 25.000 ore, previste per anno). C.P.V. 93311300.

3. Luogo di esecuzione: le sedi universitarie indicate all'art. 3 del capitolato d'oneri. Il servizio può essere ridotto, ampliato o modificato e sarà svolto alle stesse condizioni previste dall'appalto.

4.a) L'impresa sarà iscritta al registro della C.C.I.A.A. nella categoria che consente l'esecuzione del servizio, ovvero categoria equivalente nei registri del paese di provenienza;

b) il bando è regolato dal decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.

5. Non è ammessa offerta parziale.

6. Non potranno essere variate le norme del capitolato d'oneri.

7. Durata contrattuale 24 mesi decorrenti dal 1° gennaio 2002; il contratto può essere rinnovato, ai sensi dell'art. 44 della legge n. 724/94.

8.a) Informazioni e richieste documenti, presso la Sezione appalti e contratti, telefono +39/412348077; +39/412348078; fax +39/412348079. e-mail: [depac-appalti@unive.it](mailto:depac-appalti@unive.it)

8.b) Termine richiesta documenti: 6 giorni prima della ricezione dell'offerta.

9.a) - b) —;

c) le offerte, in italiano, secondo le modalità indicate dal bando, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le 13 del 10 dicembre 2001: all'Università Cà Foscari di Venezia, Dorsoduro 3246, Sezione affari generali, protocollo informatico, 30123 Venezia. I plichi chiusi devono recare all'esterno, oltre ai dati del mittente, la dicitura: «Pubblico incanto per il servizio di portineria presso alcune sedi dell'Università Cà Foscari di Venezia. Importo presunto dell'appalto: L. 1.600.000.000 (€ 826.331,04) + I.V.A.».

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legale rappresentante d'impresa concorrente e/o loro delegati;

b) l'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica il 10 dicembre 2001 alle ore 15, presso la div. E.P.A.C., palazzetto Squellini, Dorsoduro 3246, (accesso dal cortile di Cà Foscari), Venezia.

11. Cauzione provvisoria 2% dell'importo presunto d'appalto, costituita mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

12. Finanziamento: fondi bilancio universitario.

13. Le A.T.I. sono ammesse alle condizioni stabilite all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m. I partecipanti in forma individuale, non possono concorrere anche in associazione.

14. I concorrenti presenteranno (con esclusione dei punti a) e b) una o più dichiarazioni sostitutive (T.U., decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000), ovvero, i concorrenti non residenti in Italia, documentazione equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza. I requisiti di partecipazione sono elencati dettagliatamente nel bando integrale.

15. L'offerta è vincolante per 180 giorni dalla presentazione.

16. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/95 e s.m. a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai parametri di valutazione:

a) prezzo più basso, offerto per ora di servizio (inferiore al costo orario di L. 32.000, € 16,53) (max 70 punti su 100);

b) merito tecnico (max 30 punti), così suddiviso:

esperienze maturate per la stessa tipologia di servizio presso strutture universitarie e/o di ricerca, nel triennio 1998-2000; (max 20 punti);

possesso di certificazione di qualità ISO 9001 (max 10 punti).

I criteri di articolazione dei punteggi saranno fissati dalla Commissione aggiudicatrice.

17. Altre informazioni:

a) è vietato il subappalto;

b) gli atti di gara sono reperibili al sito internet segnalato al punto 1. del bando;

c) norme rilevanti nello svolgimento dell'appalto: le leggi richiamate dal bando e capitolato d'oneri; la legge n. 675/96; le leggi riguardanti la sicurezza (decreto legislativo n. 626/94 e s.m.) e gli infortuni sul lavoro; le norme «antimafia» (art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98). Qualora talune offerte presentino carattere di non congruità rispetto alla prestazione l'amministrazione procederà alla valutazione delle precisazioni sugli elementi costitutivi dell'offerta;

d) si aggiederà anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida, e congrua. Nel caso di parità di punteggio si procederà al sorteggio;

e) l'Università può invitare i concorrenti a completare, la documentazione presentata (art. 16, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.).

18. Preinformazione: non pubblicata.

19. Il bando è stato pubblicato dalla G.U.C.E. il 26 ottobre 2001.

Il dirigente: dott. Francesco Sorrentino.

C-30548 (A pagamento).

**ANAS Ente Nazionale per le Strade**

Genova, via Savona n. 3

*Bando di gara per pubblico incanto*

1. Ente appaltante: Anas, Ente Nazionale per le Strade, Compartimento della viabilità per la Liguria, 16129 Genova, via Savona n. 3, telefono 010/54771, fax 010/5477238. 2. Procedura di aggiudicazione massimo ribasso sul prezzo posto a base di gara con esclusione delle offerte anomale così come previsto dall'art. 21, primo comma della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni (legge 18 novembre 1998, n. 415); viene cioè considerata valida l'offerta che più si avvicina per difetto alla media aritmetica di tutte le offerte ammesse, con l'esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Nel caso di più offerte uguali fra loro si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, secondo comma del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 senza esperimento di migliorata. Non sono ammesse offerte in aumento. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In applicazione dell'art. 10 comma, 1-*quater* della legge n. 415/98 si procederà, prima dell'apertura delle offerte economiche, al sorteggio del 10% dei partecipanti, i quali dovranno presentare (pena esclusione) entro dieci giorni dalla comunicazione dell'avvenuto sorteggio comunicata anche via fax, tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente, necessaria a dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale previsti dagli art.li 18 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. (se non in possesso SOA). In particolare dovranno dimostrare, con detta documentazione, di possedere, riferiti all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, i seguenti requisiti: a) cifra d'affari in lavori, non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'appalto; b) importo dei lavori eseguiti appartenenti alla categoria prevalente non inferiore al 40% dell'importo a base d'appalto; c) costo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra di affari effettivamente realizzata, di cui almeno il 40% per personale operaio, o in alternativa non inferiore al 10% della cifra di affari effettivamente realizzata, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato; d) adeguata attrezzatura tecnica in relazione alla tipologia dei lavori oggetto del presente appalto, non inferiore al 2% della cifra di affari effettivamente realizzata e sotto forma di quanto previsto dall'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. 3. Lavori 1) codice dell'appalto n. 9L01; a) provincia di Genova s.s. 45 «di Valle Trebbia», tronco: Genova - Gorreto. Lavori di ristrutturazione tra i km 40+420 e 40+940 mediante opere di presidio e difesa del corpo stradale; b) importo complessivo L. 2.430.000.000 (€ 1.254.990,26) di cui L. 122.000.000 per oneri di sicurezza; c) categoria prevalente richiesta OG3 per l'importo di L. 2.430.000.000; d) ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni (decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000) vengono indicate le categorie di lavori subappaltabili ed il relativo importo. Categ. prevalente di cui subappaltabile il 30% OG3, importo L. 2.430.000.000 (€ 1.254.990,26); e) termine di esecuzione dell'appalto giorni 180 (centoottanta). I suddetti giorni sono da intendersi naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna; f) pagamenti all'appaltatore: acconti non inferiori a L. 600 milioni; g) finanziamento delle opere: D.C. n. 28557 in data 17 ottobre 2001. 4. Cauzione e garanzie. Ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94, come modificato dalla legge n. 415 del 18 novembre 1998. L'impresa dovrà presentare in sede di gara, a corredo dell'offerta, una cauzione provvisoria (bancaria o assicurativa) pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dei lavori contenente l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva (comma 2) qualora l'offerente risultasse aggiudicatario (pena esclusione). La cauzione provvisoria dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. In caso di successivo affidamento la stessa sarà sostituita da una garanzia fidejussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori; in caso di ribasso d'asta superiore al 20% (venti per cento) la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La cauzione provvisoria e quella definitiva debbono prevedere espressamente (pena esclusione) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante. Ai non aggiudicatari la cauzione provvisoria sarà restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione. 5. Associazioni Temporanee di imprese. Oltre alle imprese singole, potranno presentare offerta i soggetti riuniti ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91 ed ai sensi del-

l'art. 13 della legge n. 109/94 così come modificato dalla legge n. 415 del 18 novembre 1998 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000. I requisiti di ordine speciale previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000 e indicati al punto 2 del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale. Nel caso che l'A.T.I. partecipi ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/94 così come modificato dalla legge n. 415 del 18 novembre 1998, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio. Sono vietate le associazioni in partecipazione. 6. Svincolo dall'offerta. Decorsi 60 giorni dalla data di esperimento della gara in mancanza dell'aggiudicazione i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta. In questo caso sarà subito restituita la cauzione di cui al punto 4. e null'altro avrà a che pretendere il concorrente. 7. Subappalto. Viene regolamentato ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 come sostituito dall'art. 34 della legge n. 109/94 modificato dalla legge n. 415 del 18 novembre 1998 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000. Le imprese dovranno indicare, all'atto dell'offerta e sullo stesso foglio, con apposita dichiarazione, i lavori che intendono subappaltare con il limite del 30% nella categoria prevalente. Il subappalto è sempre subordinato ad autorizzazione che la stazione appaltante rilascerà a richiesta successivamente all'aggiudicazione. Tale autorizzazione è altresì subordinata per la ditta aggiudicataria ad apposita autorizzazione dell'Ufficio appaltante che verificherà la congruità tra quanto richiesto nell'offerta in sede di gara e quanto oggetto di specifica e dettagliata richiesta di subappalto che dovrà essere corredata, fin dalla sua presentazione, da apposito schema di contratto di subappalto con l'impresa subappaltatrice. L'impresa è obbligata in tal caso a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato all'impresa subappaltatrice, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Resta salvo quanto previsto dalla tabella A allegata al decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000. 8. Partecipazione di imprese aventi sede in uno Stato della CEE. Potranno presentare offerta imprese aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91; il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le modalità di cui al successivo punto 12. 9. Documenti tecnici ed amministrativi. Tutti gli elaborati tecnici (elaborati progettuali) ed amministrativi (norme generali d'appalto, norme tecniche d'appalto, elenco prezzi unitari) sono disponibili: a) in visione presso la Segreteria di direzione del Compartimento all'indirizzo di cui al punto 1. i giorni di martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 17,15; b) in vendita (previa prenotazione) presso il negozio convenzionato Artech, via Maddaloni n. 22 rosso, 16129 Genova, tel. 010/591878, fax 566915. 10. Presentazione delle offerte. L'offerta economica dovrà essere redatta in bollo ed i documenti richiesti in lingua italiana, dovranno risultare pervenuti entro le ore 12 del giorno 4 dicembre 2001, (pena esclusione) presso l'ufficio dell'ente appaltante a mezzo Servizio postale di Stato (raccomandata, raccomandata espresso, o posta celere) all'indirizzo di cui al punto 1. con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena esclusione). Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile. L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola, in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura (pena esclusione). Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliorata né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte. Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica, dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché il nominativo dell'impresa mittente. L'offerta economica, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa o da un procuratore

munito degli appositi poteri confermati nei documenti d'offerta dovrà riportare il ribasso espresso, in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il ribasso più vantaggioso per l'ente appaltante. In calce all'offerta l'impresa dovrà dichiarare e sottoscrivere (pena esclusione) che l'offerta stessa tiene conto anche degli oneri derivanti dagli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori. Inoltre, in calce all'offerta l'impresa dovrà dichiarare e sottoscrivere, (pena esclusione) la regolarità delle posizioni contributive dei propri dipendenti. 11. Apertura dei plichi. I plichi saranno aperti il giorno 5 dicembre 2001 alle ore 11 presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. In applicazione dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 415/98 si procederà al sorteggio del 10% dei partecipanti prima dell'apertura delle offerte economiche che verranno pertanto aperte nel pomeriggio dello stesso giorno nel caso in cui risulti essere già acquisita la documentazione dei sorteggiati e in caso contrario presumibilmente aperte il giorno 18 dicembre 2001 alle ore 11 salvo procrastinazioni che verranno comunicate mediante affissioni nella bacheca compartimentale. 12. Requisiti di partecipazione - Documentazione. Per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare (pena esclusione) la seguente documentazione: 1) certificato di iscrizione nella sezione ordinaria, Ufficio registro delle imprese, alla C.C.I.A.A. (ovvero copia autenticata), redatto ai sensi del decreto legislativo n. 581 del 7 dicembre 1995 istitutivo del Registro delle imprese, in corso di validità, dal quale risulti il nominativo del titolare, se ditta individuale, soci, se società in nome collettivo, soci accomandatari, se società in accomandita semplice, amministratori muniti di potere di rappresentanza, ed altri membri del Consiglio di amministrazione qualora detto Organo sussista, per le società commerciali ed in particolare i poteri dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni di cui ai punti precedenti. Nel caso i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori la cui identità e poteri non risultino dal certificato suddetto dovrà essere trasmessa anche la relativa procura in originale o in copia autenticata. Nel certificato in parola dovrà risultare che l'impresa non si trovi in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento o concordato. Se tale certificato non riporta la predetta dichiarazione, dovrà essere prodotto un certificato di inesistenza di procedimento fallimentare e concorsuale rilasciato dalla Sezione fallimentare del Tribunale (regio decreto n. 267/42) in corso di validità. In luogo di detto certificato l'impresa può presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi della vigente normativa (decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000), sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare, dalla quale risultino tutti gli elementi di cui al precitato certificato della C.C.I.A.A. L'impresa aggiudicataria è però tenuta a presentare tale certificato prima della stipula del contratto; 2) certificato generale del Casellario giudiziale: a) imprese individuali: per il titolare o per il direttore tecnico se diverso dal titolare; b) società commerciali, cooperative, consorzi di cooperative: per i direttori tecnici, per tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice, per tutti i soci per le società in nome collettivo, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza negli altri casi. Dovrà essere dichiarato (pena esclusione) il nominativo del direttore tecnico o dei direttori tecnici (anche nel caso in cui coincida con il legale rappresentante dell'impresa) con una dichiarazione a parte, o nella dichiarazione sostitutiva della C.C.I.A.A. o nella successiva dichiarazione di cui al punto 12/5. In luogo di detto certificato l'impresa può presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi della vigente normativa (decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000), sottoscritta dal legale Rappresentante o dal titolare, dalla quale risultino tutti gli elementi di cui al precitato certificato. L'impresa aggiudicataria è però tenuta a presentare tale certificato prima della stipula del contratto; 3) in caso di Associazione Temporanea di Imprese, se costituita prima della gara, mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, in originale o in copia autentica; 4. dichiarazione a firma autenticata (ai sensi della vigente normativa, art. 3 della legge n. 127/97 come modificata dalla legge n. 191/98) riportante i codici degli appalti a cui intende partecipare e attestante, pena esclusione, quanto segue: a) inesistenza delle situazioni di cui all'art. 2, comma 1, lettere a), d), e), f), g), h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 412 del 30 agosto 2000; b) di possedere i requisiti di ordine speciale previsti dagli art.li 18 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000 per l'ammissione alla specifica gara; (o relativo certificato SOA) c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili così come prescritto dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68. Dovrà al riguardo (legge n. 68) essere prodotta certificazione (pena esclusione) di data non anteriore alla data di pubblicazione del presente bando. Qualora detta certificazione risulti di data antecedente

(comunque non superiore a sei mesi), la stessa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata; 5) dichiarazione a firma autenticata (ai sensi della vigente normativa, art. 3 della legge n. 127/97 come modificata dalla legge n. 191/98) riportante l'oggetto dell'appalto e attestante, pena esclusione, quanto segue: a) di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle scariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sulle esecuzioni dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; b) di non partecipare all'asta, pena esclusione, con altre imprese aventi amministratori, legali rappresentanti e direttori tecnici comuni ovvero controllate così come previsto dall'art. 2359 del Codice civile; in caso di Associazione Temporanea di Imprese, l'impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai punti 12/1. 12/2. 12/3. 12/4. e 12/5. L'impresa mandante dovrà presentare la documentazione medesima con la sola esclusione del mandato collettivo di cui al punto 12/3. e della dichiarazione di cui al punto 12/5. La stazione appaltante si riserva la facoltà nei confronti dell'aggiudicatario, di verificare in ogni tempo la veridicità di quanto asserito in ogni dichiarazione, ivi comprese le eventuali dichiarazioni sostitutive. Oltre alle sanzioni previste dalla legge, nel caso in cui le suddette dichiarazioni non risultassero veritiere, si provvederà all'annullamento della stessa aggiudicazione. 13. Aggiudicatario provvisorio. L'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata: a) all'accertamento che non sussistano cause ostative ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche; b) alla produzione della documentazione richiesta dal D.P.C.M. n. 187/91. L'ente appaltante si riserva il diritto di non aggiudicare l'appalto, a suo insindacabile giudizio e senza obbligo di fornire giustificazione, e di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare diritti e pretese di qualsiasi genere. 14. Informazioni. Eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1. 15. Varie. Tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente. Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita ad eccezione della cauzione provvisoria. 16. Responsabile del procedimento: ing. Vito Volpe. 17. Pubblicazione del bando. Il presente bando viene inviato all'albo pretorio del Comune di Genova e Montebruno, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e per estratto sui quotidiani Aste e Appalti Pubblici e Il Sole 24 ore l'8 novembre 2001.

Il capo compartimento:  
ing. Francesco Lombardo

C-30506 (A pagamento).

### COMUNE DI CERVIA (Provincia di Ravenna)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00360090393

*Estratto bando di gara*

Oggetto: ampliamento impianto golf e opere interne Club House. Asta pubblica art. 21, legge n. 109/94 e ss.mm. massimo ribasso importo a base d'asta L. 3.014.320.442 (€ 1.556.766,59) di cui L. 2.954.320.442 (€ 1.525.779,17) soggetti a ribasso d'asta e L. 60.000.000 (€ 30.987,41) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Categoria prevalente OS24, cl. III: L. 2.191.060.342 (€ 1.131.588,23). Altre categorie: OS1, cl. I: L. 363.921.411 (€ 187.949,72); OG1, cl. I: L. 399.338.689 (€ 206.241,22). Termine presentazione offerte: 11 dicembre 2001; gara: 12 dicembre 2001. Bando integrale: albo pretorio. Sito internet: [www.comunecervia.it](http://www.comunecervia.it) Informazioni Ufficio contratti: tel. 0544/979218.

Il dirigente settore affari generali:  
dott.ssa Loretta Bernabucci

C-30546 (A pagamento).

**COMUNE DI MARMIROLO**  
**(Provincia di Mantova)**

*Avviso di aggiudicazione pubblico incanto*

Oggetto: appalto dei lavori di realizzazione della «Scuola materna comunale». Sistema di gara: pubblico incanto, a corpo, artt. 19, comma 4 e 21, comma 1, lett. b) legge n. 109/94 e s.m. Importo a base d'asta: L. 3.451.000.000 (€ 1.782.292,76) oltre I.V.A. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo complessivo dei lavori a base d'asta, art. 21, comma 1, lett. b), legge n. 109/94, con valutazione dell'anomalia dell'offerta. Ditte che hanno presentato l'offerta: ammesse alla gara: Impresa Piero Chiodi, Costruzioni Andreoli S.a.s., Moncada Costruzioni S.r.l., Cer Ciuffreda Costruzioni S.r.l., Sicep S.r.l., Icm S.r.l., Caec S.c.a.r.l., Monastra Francesco, Edil.GE.CO S.r.l., IM.COS. S.r.l., Padana Costruzioni S.r.l., Sitta S.r.l., CO.VE.CO., Consorzio Ravennate, SO.VE.CO. S.r.l., Villa Sergio S.n.c., Costruzioni Coraggio S.r.l.; escluse dalla gara: Impresa Sandrini S.p.a., Impresa Somi S.p.a. Ditte sorteggiate per la verifica requisiti: Caec S.c.a.r.l., Edil.GE.CO. S.r.l., Ciuffreda Costruzioni S.r.l. Percentuale soglia anomalia: 11,087%. Ditta aggiudicataria: Costruzioni Coraggio S.r.l., via Matteo Ripa n. 3, 84122 (SA) con ribasso del 11%, importo aggiudicazione L. 2.990.400.000 (€ 1.544.412,71) oltre I.V.A. e oneri per la sicurezza. Determinazione aggiudicazione: n. 345 del 7 agosto 2001. Termine esecuzione lavori: giorni settecento naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori. Direttore dei lavori: ing. Menoni Aurelio.

Marmirolo, il 26 ottobre 2001

Il responsabile dell'area tecnica:  
geom. Iole Gallego

C-30502 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA**  
**«Ospedale S. Salvatore»**

Pesaro

*Bando di gara*

1) Azienda ospedaliera «Ospedale S. Salvatore» S.C. Economato/Provveditorato, viale Trieste n. 391, Pesaro (PU), tel. 0721/366341-39-40, fax 0721/366336. 2) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione per singolo lotto intero non frazionabile ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e succ. modif. 3.a) Luogo di consegna: come indicato nell'ordine. 3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura, in più lotti, di attrezzature per endoscopia per la U.O. Urologia, Otorino, Pneumologia, oltre a n. 6 defibrillatori. Importo complessivo presunto dei lotti L. 513.333.333 I.V.A. esclusa, pari a L. 616.000.000 I.V.A. inclusa, ossia € 318.137,45. Per la natura, valore, quantità, caratteristiche e/o specifiche tecniche si rinvia al capitolato speciale. 3.c) Offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali, saranno escluse offerte in aumento rispetto al valore a base d'asta indeterminate condizionate, in alternativa e/o opzionali. 4) Termine di consegna della fornitura: 40 giorni naturali continuativi consecutivi data ricevimento ordine. 5.a) Modalità di ritiro della documentazione: la documentazione potrà essere ritirata a mano o richiesta per iscritto alla S.C. Economato/Provveditorato di questa Azienda (tel. 0721/366341-43-39-40; fax 0721/366336) tutti i giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e comunque non oltre 7 (sette) giorni prima del termine fissato per la presentazione delle offerte, previo versamento della somma di L. 3.000 per spese di riproduzione oltre a L. 12.000 per spese di spedizione su c/c postale n. 10672616 intestato a questa azienda. Alla richiesta la ditta dovrà specificare se intende partecipare per il «gruppo D») e dovrà allegare la ricevuta di versamento. La documentazione, qualora richiesta nei termini prescritti, verrà trasmessa a mezzo posta celere. 6.a) Termine ultimo di ricezione delle offerte: le offerte redatte secondo le modalità descritte nel disciplinare di gara, dovranno pervenire ad esclusivo rischio e spese della ditta partecipante entro e non oltre le ore 12 del

giorno 12 dicembre 2001 all'Ufficio protocollo della S.C. Economato/Provveditorato dell'Azienda ospedaliera «Ospedale San Salvatore», viale Trieste n. 391, 61100 Pesaro. 7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: si rinvia al disciplinare di gara parte integrante del presente bando. 7.b) Data di apertura delle offerte: il pubblico incanto si terrà il giorno 13 dicembre 2001 alle ore 9, presso i locali della S.C. Economato/Provveditorato siti in viale Trieste n. 391, Pesaro. Nel giorno e nell'ora indicate si procederà esclusivamente all'apertura dei plichi (meno quelli contenenti le offerte economiche) per la verifica della presenza di tutta la documentazione richiesta per l'ammissibilità alla gara, nonché alla siglatura della documentazione tecnica da affidare per la valutazione da parte dell'apposita Commissione. 8) Cauzioni e garanzie: si rinvia al disciplinare di gara. 9) Finanziamento: lotti del gruppo A) con contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro; lotti dei gruppi B) e D) con fondi regionali di cui alla D.G.R.M. n. 2437/99; lotti del gruppo C): gastroscopio pediatrico: con alienazione del fabbricato di via Abbati (Pesaro); le rimanenti attrezzature come segue: fino alla concorrenza di L. 112.000.000 con fondi regionali di cui alla D.G.R.M. n. 2437/99, fino alla concorrenza di L. 88.000.000 con mutuo concesso della Cassa Depositi e Prestiti con fondi del risparmio postale. 10) Sono ammesse A.T.I. ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere, per il medesimo lotto, in altri raggruppamenti o singolarmente. 11) Requisiti di partecipazione: si rinvia al disciplinare di gara. 12) Subappalto: si rinvia al disciplinare di gara. 13) Validità delle offerte: 180 giorni data di scadenza del termine previsto per la presentazione delle offerte. 14) Altre disposizioni: per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al disciplinare di gara, al capitolato speciale e relativi allegati e alle norme del Codice civile. L'Azienda si riserva la facoltà di adottare ogni e qualsiasi provvedimento di sospensione, annullamento, revoca, abrogazione, aggiudicazione parziale, dandone comunicazione alle ditte concorrenti, che potrà essere posto in essere a suo insindacabile giudizio senza che i concorrenti medesimi posano accampare alcuna pretesa o diritto al riguardo. Il bando integrale è stato inviato per la pubblicazione alla G.U.C.E. e ricevuto dalla stessa in data 20 ottobre 2001.

Per informazioni rivolgersi alla S.C. Economato/Provveditorato dell'Azienda ospedaliera «Ospedale San Salvatore», tel. 0721/366341-39-43-40; fax 0721/366336. Il responsabile del procedimento è il dott. Antonio Draisci.

Pesaro, 20 ottobre 2001

Il direttore generale: dott.ssa Ilja Gardi.

C-30531 (A pagamento).

**REGIONE UMBRIA**  
**Azienda U.S.L. n. 1**

*Bando di gara*

1. Azienda U.S.L. n. 1, corso Vittorio Emanuele n. 2, 06012 Città di Castello, tel. 075/8509487, fax 8523272. 2. Pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95, per l'individuazione dell'istituto di credito con il quale stipulare un mutuo decennale di L. 4.500.000.000 pari a € 2.324.056,04 a tasso fisso e con decorrenza presunta il 1° gennaio 2001. Categoria 6/b. Numero di riferimento CPC ex 81,812,814. 3. luogo di esecuzione: Città di Castello (PG). 4. Soggetti ammessi a partecipare alla gara: soggetti iscritti agli albi bancari e agli elenchi degli intermediari finanziari tenuti presso la Banca d'Italia e il Ministero del tesoro ed ai soggetti comunitari esercenti attività creditizia ammessa al mutua riconoscimento, secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 385/93, nel testo vigente. Possono presentare offerta anche istituti temporaneamente raggruppati a norma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. 5. Normativa di riferimento: decreto legislativo n. 157/95, decreto legislativo n. 385/93. 6. Non sono ammesse offerte parziali. 7. Non sono ammesse varianti. 8. Durata del contratto: mutua decennale. 9. Ufficio al quale possono essere richiesti i documenti di gara: a) U.O. approvigionamenti, Ufficio acquisizione beni e servizi, corso Vittorio Emanuele n. 2, 06012 Città di Castello, tel. 075/8509487, fax 8523272; b) termine ultimo per la richiesta di documenti: 7 giorni prima del termine

fissato al successivo punto 10. 10. I concorrenti dovranno presentare offerta, in lingua italiana, alla: Azienda U.S.L. n. 1, corso Vittorio Emanuele n. 2, entro il termine perentorio delle ore 14 del 21 dicembre 2001 secondo quanto riportato nel disciplinare di gara. 11. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: a) chiunque ne abbia interesse; b) data, luogo e ora di apertura delle offerte: 22 dicembre 2001 ore 10 presso la sede dell'ente appaltante. 12. Finanziamento del servizio: fondi aziendali. 13. Le offerte dovranno essere corredate, pena la non ammissione alla gara dei seguenti documenti: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, rilasciata dal legale rappresentante o altra persona avente i poteri di impegnare l'istituto, attestante l'iscrizione agli albi di cui agli articoli 13 e 64 ed il possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14, ovvero l'iscrizione agli elenchi di cui agli artt. 106 e 107 del decreto legislativo n. 385/93, nel testo vigente. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, rilasciata dal legale rappresentante o altra persona avente i poteri di impegnare l'istituto, attestante che lo stesso non si trova in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, nel testo vigente e che lo stesso è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68). Ai sensi della legge n. 191/98 le dichiarazioni di cui ai punti a) e b) possono essere non autentiche solo qualora siano rese contestualmente alla presentazione dell'offerta per la presente gara con allegata copia del documento di identità valido del sottoscrittore. Copia dello schema di contratto e del disciplinare siglato in ogni pagina per accettazione dal legale rappresentante dell'Istituto o da altra persona avente i poteri di rappresentare lo stesso. In caso di raggruppamento di imprese la documentazione di cui ai punti a) e b) dovrà essere presentata da tutti gli istituti, mentre la documentazione di cui al punto c) dovrà essere siglata da tutte le ditte. 14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 90 giorni decorrenti dalla data di cui al punto 10. 15. Criteri per l'aggiudicazione: ai sensi art. 23, primo comma, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, ovvero al concorrente che propone il tasso fisso effettivo annuo onnicomprensivo più basso. Per quanto non contemplato nel presente bando si fa riferimento al disciplinare di gara e allo schema di contratto che potranno essere richiesti all'U.O. approvvigionamenti all'indirizzo di cui al punto 1.

Il presente bando è stato inviato a mezzo fax all'UPUCE in data 30 ottobre 2001 ed è stato ricevuto nella stessa data.

Il direttore generale: dott. Enrico Alessandro.

C-30507 (A pagamento).

**GUARDIA DI FINANZA**  
**Comando Reparto T.L.A. Emilia Romagna**  
**Ufficio amministrazione**

*Bando di gara per licitazione privata*

Ente appaltante: Comando Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Emilia Romagna della Guardia di Finanza, Ufficio amministrazione, con sede in Bologna, via de' Marchi n. 2, 40123, tel. 051/333351 e fax 051/6445215. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, aggiudicazione effettuata in base al criterio «del prezzo più basso» (art. 23 del decreto legislativo n. 157/95). Data di esperimento della licitazione privata: la gara sarà esperita presso gli uffici del Comando suindicato, il giorno 24 gennaio 2002, alle ore 9. Oggetto dell'appalto: servizio di manovalanza e trasporto per la movimentazione di materiale su tutto il territorio nazionale per le esigenze del Comandi della Guardia di Finanza dislocati nella regione Emilia Romagna, per un importo presunto di L. 1.30.000.000, I.V.A. esclusa. Durata dell'appalto: dal 1° marzo 2002 al 31 dicembre 2002 con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno ai sensi dell'art. 27, comma 6, legge 23 dicembre 1999, n. 488. Forma giuridica di raggruppamento di imprese: le imprese possono presentarsi in forma raggruppata ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 ed i documenti richiesti da presente bando devono essere prodotti da ciascuna impresa raggruppata. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un raggruppamento e non può presentare singolarmente offerta. Domanda di

partecipazione: le domande di partecipazione alla gara, devono pervenire presso il Comando Reparto T.L.A. Emilia Romagna della Guardia di Finanza, con sede in Bologna, via de' Marchi n. 2, entro il termine perentorio del giorno 5 dicembre 2001, pena l'esclusione. Le stesse dovranno riportare l'indicazione dell'indirizzo presso cui inviare la lettera d'invito, nonché essere redatte in lingua italiana e su carta legale. Devono altresì essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa ed essere contenute, unitamente alla documentazione di cui al successivo punto, in un plico sigillato contrassegnato all'esterno con l'indicazione del mittente e con la dicitura «documentazione per la partecipazione alla licitazione privata per il servizio di manovalanza e trasporto per la movimentazione di materiale su tutto il territorio nazionale per le esigenze del Comandi della Guardia di Finanza dislocati nella regione Emilia Romagna, scadenza del 5 dicembre 2001». Alle domande di partecipazione, pena di esclusione, dovrà essere allegata la documentazione comprovante: a) l'inesistenza di procedure in corso per la cancellazione dal citato registro o albo a norma dell'art. 6 del decreto n. 274/97 e che l'impresa è attiva e che esercita l'attività oggetto della gara da tre anni, per le tipologie dei servizi oggetto del presente appalto ai sensi dell'art. 2 del citato decreto n. 274/97; b) l'insussistenza di cause di esclusione di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98 come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95; c) la capacità finanziaria ed economica art. 11 lett. a) e b) del decreto legislativo n. 402/98 come richiamato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 157/95; d) le capacità tecniche art. 14 lett. a) ed e) del decreto legislativo n. 157/95. Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese i requisiti delle capogruppo dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 60% e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti. Altre informazioni: ulteriori e particolari modalità procedurali saranno specificate con l'invito a presentare le offerte, che verrà disposto dall'amministrazione entro il 13 gennaio 2001. L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non procedere né agli inviti, né all'aggiudicazione, senza riconoscere ai partecipanti alcuna forma di indennizzo; la gara si intende deserta se non perverranno almeno due domande di partecipazione, mentre è ammesso a procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, non sono ammesse domande di partecipazione condizionate o indeterminate. Non sono ammesse cessioni del contratto e/o subappalto. Richieste di chiarimenti: i chiarimenti possono essere richiesti al Comando reparto T.L.A. Emilia Romagna, Ufficio contenzioso contratti e consulenza amministrativa, tel. 051/6445242.

Il capo ufficio amministrazione:  
magg. Vito Andrea Zaccaria

C-30500 (A pagamento).

**COMUNE DI TULA**  
**(Provincia di Sassari)**

*Esito di gara del 18 settembre 2001 - 2ª seduta 2 ottobre 2001*  
(art. 20, legge n. 55/90)

Oggetto: lavori di «Completamento della strada circumlacuale del lago Coghins».

Importo a base d'asta L. 2.184.000.000 (€ 1.127.941,87), di cui L. 84.000.000 (€ 43.382,38) per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso.

Asta pubblica con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo a base d'asta, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.i.

Ditte partecipanti n. 56.

Ditta aggiudicataria: Geom. Tomaso Solinas, corso Umberto n. 54, Pattada (SS) con il ribasso del 21,12%.

L'esito integrale è disponibile presso gli uffici comunali.

Il responsabile del servizio: geom G. Sini.

C-30510 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA UMBERTO I**  
**Unità operativa approvvigionamento di beni e servizi**

Ancona, piazza Cappelli n. 1

In esecuzione della deliberazione n. 1364 del 17 dicembre 2001, l'Azienda ospedaliera Umberto I di Ancona indice, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato con decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, licitazione privata per l'acquisizione in service di un sistema automatico per la determinazione dei gruppi sanguigni. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e con le modalità indicate nel bando integrale di gara, dovranno pervenire presso questa Azienda ospedaliera entro le ore 12 del giorno 20 dicembre 2001.

Il testo integrale del bando di gara è stato inviato in data 23 ottobre 2001 al Bollettino Ufficiale della Regione Marche per la pubblicazione.

Per eventuali informazioni contattare il numero telefonico 071/5963087.

Il direttore generale: Alfeo Montesi.

C-30516 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE**

**Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino**

1. Ente appaltante: A.S.O. San Giovanni Battista di Torino, U.O.A. Patrimonio, corso Bramante n. 88, Torino, tel. 011/633.5904.

2. Servizio di archiviazione e custodia dei documenti sanitari ed amministrativi per nove anni.

Importo indicativo e presunto dell'appalto novennale: L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39).

3. —.

4.a) —;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i., dir. n. 92/50/CEE del consiglio del 18 giugno 1992, dir. n. 97/52/CEE del Parlamento europeo e del consiglio del 13 ottobre 1997, regi decreti del 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827;

c). —.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno ammessi a presentare offerte: tutte le ditte istanti in possesso dei requisiti previsti nel presente bando.

7. Varianti: non ammesse.

8. Termine ultimo per il completamento del servizio o durata del contratto, per l'avvio o la prestazione del servizio: durata nove anni dall'aggiudicazione del servizio.

9. Ammessi raggruppamenti di impresa ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

10.a) —;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del giorno 10 dicembre 2001;

c) indirizzo: le imprese dovranno far pervenire le domande di partecipazione in carta resa legale al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, AA.GG. Segreteria protocollo ed archivio, corso Bramante n. 88, 10126 Torino, e recare, evidenziata sulla busta, la seguente dizione: «richiesta di partecipazione alla gara a procedura ristretta per l'aggiudicazione del servizio di archiviazione e custodia dei documenti sanitari ed amministrativi per nove anni».

Alla domanda di partecipazione si dovrà allegare, a pena di esclusione, la seguente documentazione, utilizzando la modulistica all'uopo predisposta: 1) dichiarazione attestante l'inesistenza di tutte le preclusioni elencate all'art. 12, del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.; 2) elenco dei principali servizi identici prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione dell'importo, data e destinatario, nonché indicazione del fatturato del triennio 1998/2000. Tutte le comunicazioni verranno trasmesse tramite posta elettronica (indicare apposito indirizzo e-mail);

d) lingua: italiano.

11. —. 12. —. 13. —.

14. Criteri di aggiudicazione: appalto concorso ex art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i., e cioè a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base agli elementi elencati nel capitolato Speciale d'appalto.

15. A norma dell'art. 10, della legge n. 675/96, modificato dall'art. 1, del decreto legislativo n. 123/97, si comunica che i dati raccolti nell'ambito della presente procedura d'appalto sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento della stessa; i partecipanti alla gara, conferendo i dati richiesti, autorizzano implicitamente l'utilizzazione dei dati limitatamente agli adempimenti della procedura d'appalto. Il rifiuto a fornire i dati richiesti nel bando determina l'esclusione dalla gara.

I dati saranno comunicati agli organi ed uffici dell'amministrazione aggiudicatrice investiti del procedimento e si ribadisce che la loro utilizzazione e diffusione è limitata agli adempimenti procedurali sopra descritti.

L'accesso da parte degli interessati e dei controinteressati è disciplinato dalla legge n. 241/90.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'articolo 13, della legge n. 675/96 a cui si rinvia espressamente.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

16. —.

17. Data di invio del bando: 25 ottobre 2001.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 25 ottobre 2001.

19. —.

Il direttore generale: dott. Luigi Odasso.

M-8043 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA PISANA**

*Bando di gara*

1. L'Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1, Pisa, tel. 050/996350-6272, fax 050/996225, e-mail: o.geraci@mail.ao-pisa.toscana.it

2.a) Licitazione privata;

c) la fornitura sarà articolata in forma di somministrazione.

3.a) Magazzino guardaroba via Paradisa n. 2, località Cisanello Pisa;

b) acquisto di «divise in tessuto»;

c) l'importo presunto della fornitura è di L. 950.000.000 pari a € 490.634,05, I.V.A. esclusa, diviso in n. 3 lotti;

d) l'aggiudicazione avverrà per singolo lotto.

4. La fornitura avrà la durata di 2 anni (24 mesi).

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 4 dicembre 2001;

b) Azienda Ospedaliera Pisana, U.O. acquisizione beni e servizi, contratti e patrimonio (Settore beni economici), via Zamenhof n. 1, 56127 Pisa (Italia);

c) domanda redatta in lingua Italiana.

7. Termine per la spedizione della lettera di invito a gara: 18 dicembre 2001.

8. Deposito cauzionale provvisorio: pari al 2% dell'importo presunto di ogni singolo lotto ai quali si partecipa; deposito cauzionale definitivo: pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. Le ditte dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98; le ditte dovranno presentare idonea documentazione sulla capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 13, comma 1, lett. a), c) del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98 e sulla capacità tecnica di cui all'art. 14, comma 1, lett. a), b), c), d), e) del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98. Relativamente alla lettera d) devono essere presentati depliant, cataloghi, fotografie e quant'altro serve a descrivere i prodotti tessili oggetto di gara.

10. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo parametri congiunti di qualità e prezzo, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 così come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/98.

11. L'amministrazione si riserva di invitare un numero di ditte non inferiore a cinque e non superiore a quindici, ai sensi dell'art. 17, comma 2, decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

13. In fase di presentazione delle offerte, alle ditte partecipanti sarà richiesta idonea campionatura. Il capitolato speciale potrà essere visionato c/o l'U.O. acquisizione beni e servizi, contratti e patrimonio, via Zamenhof n. 1, Settore beni economici. Responsabile del procedimento dott.ssa Nencioni Maria Cristina, tel. 050/996350-6272, fax 050/996225.

14. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

15. Data invio del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 29 ottobre 2001.

16. Data di ricezione del bando da parte della Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 29 ottobre 2001.

Il dirigente generale: A. Bizzarri.

C-30509 (A pagamento).

## COMUNE DI IMOLA

### Bando di gara - Procedura aperta

1. Comune di Imola, settore scuole, via Pirandello n. 12, 40026 Imola, fax 0542/602563, tel. 0542/602559, 602341.

2. Cat. 14, C.P.C. 874, servizio pulizia, nidi e Scuole dell'infanzia comunali, unico lotto.

Importo base, I.V.A. esclusa, triennale, con possibilità di rinnovo vedi art. 5 (C.S.A.) capitolato speciale d'appalto € 338.227,62 (L. 654.900.000).

3. Territorio comunale, luoghi diversi.

4.a) Imprese iscritte nei registri ex legge n. 82/94 o corrispondente albo imprese CEE;

b) direttiva n. 92/50/CEE, decreto legislativo n. 157/95 e ss.mm., legge n. 82/94, decreto ministeriale n. 274/97, D.P.C.M. n. 17/99, v. C.S.A. e disciplinare di gara, approvato con D.D. n. 1435 del 26 ottobre 2001.

5. Inammissibili offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Triennale, decorrenza 1° gennaio 2002, rinnovabile v. CSA.

8. Documenti di gara: Settore scuole, via Pirandello n. 12, Imola (BO), tel. 0542/602559-60234, fax 0542/602563. Richiesta a mezzo fax al n. 0542/602563. Pagamento mezzo vaglia postale L. 18.000 per rimborso spese.

Informazioni e bando sul sito: [www.comune.imola.bo.it](http://www.comune.imola.bo.it) No invio tramite fax.

9. Termine e luogo ricevimento offerte: Comune di Imola, Ufficio protocollo generale, Palazzo municipale, via Mazzini n. 4, 40026 Imola (BO), entro e non oltre le ore 12 del 21 dicembre 2001. Offerte in lingua italiana, da compilarsi secondo modalità art. 10 CSA e disciplinare di gara. Recapito offerta ad esclusivo rischio del mittente.

10. Apertura plichi ai soli fini dell'ammissione alla gara: giorno 22 dicembre 2001 alle ore 9 presso Palazzo municipale, via Mazzini n. 4, Imola. A seguito valutazione qualità da parte di apposita commissione si procederà in successiva seduta pubblica, comunicata via fax agli interessati al numero indicato nell'istanza di ammissione, all'apertura offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. Ammessi ad assistere alla gara legali rappresentanti delle ditte partecipanti o persone loro delegate.

11. Cauzione definitiva vincolata per tutta la durata del contratto, pari al 5% dell'importo aggiudicato.

12. Finanziamento: mezzi propri. Pagamenti entro 90 gg. dalla data presentazione fattura completa (v. art. 20 CSA).

13. Raggruppamenti: ammessi a partecipare raggruppamenti di imprese ex art. 11, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e ss.mm. In caso di raggruppamento di imprese, i requisiti saranno posseduti dalla capogruppo almeno per il 60%, le mandanti almeno per il 20%; complessivamente raggiungimento 100%. Non ammessa partecipazione contemporanea come impresa singola e in associazione con altre imprese, né partecipazione contemporanea in più associazioni d'impresa.

14. Condizioni minime, pena esclusione:

a) istanza partecipazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di tutte le dichiarazioni stabilite nel disciplinare di gara da rendersi ai sensi decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (vedere allegato A):

insussistenza cause di esclusione ex art. 12, decreto legislativo n. 157/95 e ss.mm.;

iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. per attività oggetto dell'appalto, nominativi legali rappresentanti, numero iscrizione e appartenenza fascia di classificazione ex legge n. 82/94 e decreto ministeriale n. 274/97 imprese di pulizie per importo che ricomprende quello a base d'asta, imprese straniere: presentazione documentazione equipollente;

regolarità con la normativa vigente in materia contributiva, previdenziale e assistenziale, infortunistica, sicurezza, salute e igiene del lavoro dei lavoratori, assolvimento obblighi decreto legislativo n. 626/94, condizioni retributive non inferiori ai CCNL di categoria e della località in cui si svolge il servizio;

situazioni di controllo ex art. 2359 Codice civile;

accettazione condizioni di gara, conoscenza dei luoghi oggetto del servizio di pulizie mediante presa visione delle planimetrie dei locali alla presenza del personale comunale incaricato;

volume d'affari complessivo triennio 98-2000 o minor periodo attività comunque non inferiore a due anni, almeno pari a L. 1.310.000.000 (€ 676.558,54) I.V.A. esclusa;

patrimonio netto pari ad almeno L. 600.000.000 (€ 309.874,14);

principali servizi pulizie analogo/hi (servizi di pulizia in ambito scolastico e prescolastico), con buon esito nel triennio 1998/2000. In uno degli anni del triennio 1998/99/2000 un servizio di pulizia analogo (servizi di pulizia in ambito scolastico e prescolastico) per un importo annuo di almeno L. 330.000.000 (€ 170.430,78) I.V.A. esclusa;

numero medio annuo personale settore pulizie triennio 1998/2000, pari almeno a 30 unità medie annue nel triennio 98-2000 o nel minor periodo di attività comunque non inferiore a due anni;

assolvimento obblighi legge n. 68/99 (diritto al lavoro dei disabili);

disponibilità sede o filiale operativa entro territorio compreso in raggio di 25 km dalla sede comunale ovvero, in mancanza, impegno, in caso di aggiudicazione ed entro trenta giorni dalla medesima, ad apertura filiale operativa entro stesso raggio chilometrico.

No autenticazione autocertificazioni, purché allegata copia documento riconoscimento valido del firmatario;

b) referenza, bancaria: attestazione idoneità economica e finanziaria partecipante per assunzione presente appalto;

c) certificazione dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alla legge n. 68/99;

d) copia capitolato speciale appalto, completo di allegati, vidimato in originale, firmato in tutte le pagine dal legale rappresentante per accettazione.

15. Offerta vincolata per 120 giorni dalla data di apertura delle offerte economiche.

16. Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/95 e ss.mm. e artt. 2, 3, 4, D.P.C.M. n. 117/99), inammissibilità offerte in aumento, aggiudicazione anche con unica offerta valida. Qualità del servizio punti: 50, prezzo del servizio punti 50. Indicazioni criteri art. 9 CSA.

17. Informazioni complete nel disciplinare di gara e nel CSA e suoi allegati. Presa visione obbligatoria delle planimetrie e sopralluogo dei locali oggetto dell'appalto da effettuarsi ex art. 2 CSA. Responsabile procedimento: dott.ssa Gaspardo Maurizio.

18. Data invio e ricevimento bando G.U.C.E.: 29 ottobre 2001.

Il dirigente settore scuole:  
dott.ssa Morsiani Amedea

C-30545 (A pagamento).

**REGIONE PUGLIA**  
**Azienda Unità Sanitaria Locale Bari/4**

Bari, lungomare Starita n. 6  
Codice fiscale n. 04673400729

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Oggetto e categoria: servizio di assistenza domiciliare a soggetti affetti da Aids e patologie correlate, rientranti nell'ambito territoriale della A.U.S.L. Bari/4, ai sensi della legge n. 135 del 5 giugno 1990, categoria 25, C.P.C. 93.

2. Durata: tre anni dalla data indicata nella convenzione comunque subordinata alla disponibilità dei fondi stanziati dalla Regione, con riserva alla A.U.S.L. della valutazione della qualità del servizio entro tre mesi dalla scadenza del 1° anno, per il prosieguo del 2° anno e così di seguito. Il servizio dovrà essere assicurato con i tempi, le modalità ed il personale previsto nell'atto di convenzione.

3. Quantità e finanziamento: in itinere riveniente dai fondi regionali di cui alla D.G.R. n. 2045/2000, con somma iniziale per il primo anno del presente bando di L. 300.000.000 (€ 154.937,06).

4. Luogo delle prestazioni: ambito territoriale A.U.S.L. Bari/4.

5. Partecipazione alla gara: possono partecipare alla gara esclusivamente i soggetti stabiliti dal decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 1991 «Associazioni di volontariato, organizzazioni assistenziali diverse aventi nel proprio statuto la finalità di assistenza ai malati di Aids iscritte all'albo regionale e comunque operanti, di norma, nella stessa Regione con proprie sedi in grado di garantire livelli qualitativi in ordine agli aspetti strutturali ed organizzativi, con personale qualificato con comprovata esperienza gestionale dei malati di Aids.

6. Documenti a disposizione dei concorrenti: i concorrenti potranno prendere visione dell'apposita convenzione da stipulare, presso l'area gestione del patrimonio della A.U.S.L. Bari/4, lungomare Starita n. 6, 70123 Bari, 2° piano.

La richiesta della convenzione da parte delle concorrenti così come le informazioni complementari sulla stessa sarà evasa nei termini stabiliti ai punti 3 e 4 dell'art. 9 del decreto legislativo n. 157/95.

7. Presentazione offerta:

a) l'offerta dovrà consistere nell'indicazione di una percentuale di ribasso da applicare al compenso medio giornaliero per paziente previsto fino ad un massimo di L. 80.000 relativo alle prestazioni effettivamente erogate;

b) la stessa dovrà essere redatta in lingua italiana su carta bollata e racchiusa in busta ermeticamente chiusa su tutti i lembi apribili e messa in un plico di formato più grande, unitamente alla documentazione di cui al successivo punto 9., da trasmettersi al seguente indirizzo: Azienda Unità Sanitaria Locale Bari/4, lungomare Starita n. 6, 70123 Bari, area del patrimonio, entro e non oltre le ore 13 del giorno 10 gennaio 2002;

d) data, ora e luogo apertura offerte: ore 10 dell'11 gennaio 2002 c/o area del patrimonio della A.U.S.L. Bari/4, lungomare Starita n. 6, Bari. Possono presenziare all'apertura delle offerte i legali rappresentanti dei concorrenti nonché persone dotate di procura speciale.

8. Criteri di aggiudicazione: gara pubblico incanto ad incanto unico con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23 lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 a favore dell'offerta al prezzo più basso.

L'aggiudicazione potrà essere effettuata anche in presenza di una sola offerta purché valida.

9. Documenti a corredo dell'offerta, pena l'esclusione dalla gara da inserire in busta separata da quella dell'offerta chiusa e sigillata:

a) dichiarazione resa ai sensi delle leggi nn. 127/97 e 191/98 sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da fotocopia del documento di identità attestante il possesso dei seguenti requisiti relativi alla propria struttura organizzativa ed ambiente di riferimento:

di aver gestito almeno per un anno un servizio di assistenza domiciliare per malati di Aids, con indicazione degli enti dove è stata svolta l'attività;

di disporre di almeno una sede nel territorio di competenza della A.U.S.L. Bari/4;

di disporre di personale adeguato e specializzato in grado di assistere contemporaneamente fino a 16 malati, muniti di patente di guida e con disponibilità di auto propria o dell'associazione;

di aver svolto attività di educazione/promozione della salute per malati di Aids, per almeno un anno con indicazione degli enti dove è stata svolta l'attività;

di svolgere annualmente attività di aggiornamento e qualificazione degli operatori sulle tematiche dell'Aids con enti/istituzioni pubbliche e/o accreditate;

di svolgere attività per la promozione/miglioramento della qualità del servizio domiciliare (capacità di interagire con gli utenti e familiari, ecc..) nonché gestione di strumenti di autovalutazione ed un sistema informativo adeguato (schede utenti, risultati, questionari ecc.);

b) dichiarazione resa nei modi di cui al precedente punto a) attestante:

che l'associazione, la società, cooperativa, cooperativa sociale, organizzazione assistenziale o consorzio di cooperative è iscritta, in base alla propria natura giuridica, all'ente di riferimento: C.C.I.A.A. Prefettura, Regione od altro ente; o equipollenti per le società straniere, (indicare numero e data di iscrizione), da dove risulti lo specifico settore di attività per la tipologia della presente gara;

che ha preso visione ed ha completamente accettato la convenzione che costituirà contratto del servizio di cui alla presente gara;

che non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione dalla gara previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

c) copia autenticata dello statuto ove risulti espressamente il loro impegno nei confronti dei portatori di Aids a livello domiciliare;

11. L'amministrazione della A.U.S.L. Bari/4 si riserva la facoltà di applicare quanto previsto all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 per quanto attiene alla presentazione di offerte anormalmente basse.

12. Le offerte non sono vincolanti per la A.U.S.L. Bari/4 che potrà procedere anche alla non aggiudicazione della gara ove intervengano ragioni di convenienza ed opportunità, senza che le concorrenti possano accampare alcuna pretesa.

13. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea 24 ottobre 2001, pervenuta in pari data.

14. Informazioni: per ulteriori informazioni relative alle modalità di espletamento del servizio dovrà farsi riferimento al dott. Di Noya Giuseppe, dirigente area servizi sociali, c/o questa sede, 1° piano, telefono: 080/5842511, mentre per altre informazioni di carattere amministrativo all'area del patrimonio: telefono 080/5842592.

Il dirigente area del patrimonio:  
dott. Francesco Lippolis

Il direttore generale: ing. G. Battista Pentasuglia

C-30529 (A pagamento).

**T.E.S.A. PIACENZA - S.p.a.**  
**Tecnologia Energia Servizi Ambiente Piacenza S.p.a.**

*Bando di gara integrale*

1. T.E.S.A. Piacenza S.p.a., Tecnologia Energia Servizi Ambiente Piacenza S.p.a., strada Borgoforte n. 22, 29100 Piacenza, tel. 0523/5491, telefax 0523/615297.

2. Cat. 93.03.11/93.03.12, C.P.C.: 97030.1-97030.2: servizi di cimiteri e servizi di cremazione e servizi di sepoltura.

Esecuzione di servizi cimiteriali, pulizie e servizi in economia c/o il cimitero urbano e i cimiteri frazionali del Comune di Piacenza, per il periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2004.

L'importo presunto dei servizi a base della gara è pari a L. 1.296.000.000 + I.V.A. (€ 669.328,14 + I.V.A.).

3. Comune di Piacenza.

4.a) —;

b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.;

c) —.

6. Divieto di varianti.

7. Periodo: 1° gennaio 2002-31 dicembre 2004.

8.a) Servizi cimiteriali, via Caorsana n. 26, 29100 Piacenza;

b) venerdì, 23 novembre 2001;

c) —.

9.a) Ore 12 del giorno 17 dicembre 2001;

b) T.E.S.A. Piacenza S.p.a., servizio affari generali, strada Borgoforte n. 22, 29100 Piacenza, tel. 0523/5491, telefax 0523/615297 (nei giorni feriali, sabato escluso, ore 8-13);

c) lingua italiana.

10.a) Saranno ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte i rappresentanti legali delle imprese concorrenti e/o loro delegati (la delega dovrà essere predisposta in forma scritta su carta intestata del concorrente);

b) il pubblico incanto verrà esperito il giorno 18 dicembre 2001 alle ore 15 presso la sede della scrivente azienda in Piacenza, strada Borgoforte n. 22.

11. Cauzione provvisoria: pari a L. 24.000.000 (€ 12.394,97), in sede di presentazione delle offerte.

Cauzione definitiva: pari a L. 90.000.000 (€ 46.481,12), per la ditta/A.T.I. aggiudicataria.

Polizza assicurativa, per la ditta/A.T.I. aggiudicataria, come specificato all'art. 4 del «capitolato speciale d'appalto».

12. L'appalto è finanziato con mezzi propri di T.E.S.A. Piacenza S.p.a. Il pagamento verrà effettuato, tramite bonifico bancario, a 60 giorni d.f.f.m., previa esibizione a T.E.S.A. Piacenza S.p.a. della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

13. È possibile la presentazione di offerte da parte di Raggruppamenti Temporanei di Imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.

14. Per partecipare al pubblico incanto la ditta/A.T.I. dovrà produrre:

a) l'offerta, redatta su carta commerciale con l'intestazione della ditta/A.T.I. offerente e sottoscritta, a pena di nullità, dal legale rappresentante dell'impresa/A.T.I. stessa o da altra persona autorizzata che dovrà essere formulata con l'indicazione dello sconto espresso in percentuale, così in cifre come in lettere, sull'importo presunto a base della gara di L. 1.296.000.000 + I.V.A. (€ 669.328,14 + I.V.A.). In caso di discordanza tra cifre e lettere sarà ritenuta valida l'offerta più favorevole a T.E.S.A. Piacenza S.p.a. L'offerta sarà considerata nulla se condizionata oppure se espressa in modo indeterminato;

b) il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in originale oppure in copia autenticata o, in sostituzione, l'autocertificazione o la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, accompagnata da copia fotostatica di documento di identità in corso di validità del legale rappresentante; da detto documento, che dovrà essere di data non anteriore a sei mesi da quella di invio del relativo «Bando di gara» alla G.U.C.E., dovrà risultare la persona legittimata a rappresentare e ad impegnare legalmente l'impresa;

c) le referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti di credito;

d) l'elenco dei servizi analoghi a quelli in appalto, eseguiti negli ultimi tre anni, il cui importo complessivo dovrà essere almeno pari a L. 1.000.000.000 + I.V.A. (€ 516.456,90 + I.V.A.).

Dei servizi di cui sopra dovranno essere presentati i seguenti documenti:

certificati rilasciati e vistati da amministrazioni o enti pubblici, o, nel caso, documentazione equivalente rilasciata da privati, dai quali risultino il periodo di esecuzione dei servizi, l'importo e l'esecuzione a regola d'arte dei servizi stessi;

in alternativa, autodichiarazione dello stesso concorrente, dalla quale risultino il periodo di esecuzione dei servizi, l'importo e l'esecuzione a regola d'arte dei servizi stessi;

e) la dichiarazione riportante l'elenco del personale dipendente dell'impresa con la relativa qualifica professionale;

f) la dichiarazione riportante l'elenco dei mezzi e delle attrezzature di cui il concorrente dispone;

g) la dichiarazione di non avere in corso alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.;

h) la dichiarazione di non trovarsi in situazioni di controllo e di collegamento di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese/A.T.I.;

i) la dichiarazione di essere in regola con quanto previsto dalla legge n. 68/1999;

j) la dichiarazione di essere in regola con quanto disposto dall'art. 1 della legge 7 novembre 2000, n. 327;

k) la dichiarazione che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

l) la dichiarazione con la quale attesta che ha preso visione del «Bando di gara integrale» e del «capitolato speciale d'appalto»;

m) la dichiarazione di accettazione incondizionata e senza alcuna riserva di tutte le clausole, condizioni e prescrizioni del «Bando di gara integrale» e del «capitolato speciale d'appalto»;

n) la dichiarazione con la quale attesta che non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto e che si impegna a risarcire tutti i danni che T.E.S.A. Piacenza potrà subire nel caso contrario;

o) l'apposito documento che certifichi che un rappresentante dell'impresa/A.T.I. (in possesso di delega) ha effettuato un sopralluogo accompagnato dai funzionari aziendali preposti (per appuntamento telefonare al n. 0523/549930).

In caso di A.T.I. i documenti/dichiarazioni di cui ai punti b), e), f), g), h), i), j), k), l), m) ed n) dovranno essere presentati/e singolarmente da tutte le imprese componenti l'A.T.I., il documento di cui al punto o) dovrà essere presentato e sottoscritto da tutte le imprese componenti l'A.T.I., i requisiti/certificati/dichiarazioni di cui al punto d) dovranno essere posseduti/presentati almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale, cumulativamente, dalle imprese mandanti, a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 20% dei valori, mentre per quanto riguarda le referenze richieste al punto c), ogni impresa componente l'A.T.I. dovrà presentare almeno una referenza bancaria.

Tutte le dichiarazioni di cui ai punti b), d), solamente se per questi punti vengano presentate autocertificazioni o dichiarazioni sostitutive di atto notorio, e), f), g), h), i), j), k), l), m) ed n) dovranno essere firmate dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o da altra persona autorizzata, potranno essere redatte su fogli singoli o su un unico foglio e dovranno essere rilasciate ai sensi e per gli effetti del T.U. 28 dicembre 2000, n. 445 (senza autentica della sottoscrizione, allegando fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità).

La mancata presentazione, l'incompletezza o l'irregolarità anche di uno solo dei documenti di cui sopra potrà determinare la non apertura della busta «offerta» di cui più oltre. L'«offerta» di cui al punto a) dovrà essere contenuta, a pena di nullità, in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura «offerta». I documenti di cui ai punti dal b) all'o), unitamente alla cauzione provvisoria, dovranno essere contenuti in altra busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura recante sempre all'esterno la dicitura «documenti».

Le due buste, «offerta» e «documenti», dovranno essere a loro volta contenute in un unico plico sigillato da contrassegnarsi sui lembi di chiusura.

Sulla parte esterna di detto plico, dovranno essere evidenziati l'indirizzo del mittente e l'oggetto della gara (esecuzione di servizi cimiteriali, pulizie e servizi in economia c/o il cimitero urbano e i cimiteri frazionali del Comune di Piacenza, per il periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2004).

La ditta/A.T.I. aggiudicataria dovrà dimostrare, con idonei certificati/documenti, quanto dichiarato al punto d) e dovrà presentare i certificati del casellario giudiziale riferiti ai componenti il Consiglio di amministrazione/soci/titolari, ai direttori tecnici ed ai procuratori o, in sostituzione, autocertificazioni o dichiarazioni sostitutive di atto notorio accompagnate da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Inoltre, sempre la ditta/A.T.I. aggiudicataria dovrà presentare un certificato, rilasciato dall'ente competente, che comprovi la regolarità della stessa con le disposizioni di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 e dovrà dimostrare di attenersi a quanto disposto all'art. 1 della legge 7 novembre 2000, n. 327.

15. Validità offerta: giorni 90 dalla data fissata per la presentazione delle offerte.

16. L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m., con l'esclusione di eventuali offerte in aumento.

17. Il responsabile del procedimento è il direttore generale dell'azienda.

Per eventuali chiarimenti che dovessero occorrere si prega di contattare la signora Zannardi Donata (tel. 0523/549544).

La mancanza di uno solo dei requisiti richiesti o l'incompletezza dell'offerta/documenti potrà comportare l'esclusione del richiedente.

T.E.S.A. Piacenza S.p.a. si riserva la facoltà di non procedere comunque, a suo insindacabile giudizio, ad alcuna assegnazione.

La gara potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

È ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.

Nel caso di offerte anomale si procederà alla verifica delle offerte stesse ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.

18. Nessuno avviso di preinformazione è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale CEE.

19. 23 ottobre 2001.

20. 23 ottobre 2001.

21. —.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Lino Girometta

C-30520 (A pagamento).

### ITALFERR - S.p.a.

in nome e per conto di

### RETE FERROVIARIA ITALIANA - Società per azioni

#### Bando di gara

1. Stazione appaltante: Italferr S.p.a., via Marsala n. 53/67, 00185 Roma, in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana Società per azioni.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 (n. 415/98).

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento:

3.1) luogo di esecuzione: Comune di Matera;

3.2) descrizione: lavori di realizzazione del solo corpo stradale, delle opere d'arte e di alcuni tratti di galleria naturale e artificiale comprese le trincee di approccio di un tratto di linea a semplice binario tra le progressive di progetto 25+733 e 26+968 della nuova linea Matera La Martella-Venusio (PA-535);

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 19.265.935.992 (lire diciannovemiliardiduecentosessantacinquemilioniinovecentotrentacinquemilanoventonovantadue) pari a € 9.950.025,56 di cui:

a corpo L. 17.785.935.992 (€ 9.185.669,34);

oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 1.480.000.000 (€ 764.356,21);

3.4) lavorazioni di cui si compone l'intervento rilevanti ai fini della qualificazione (elenco categorie di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 di importo superiore a € 150.000):

OG4 L. 13.255.793.271 (€ 6.846.045,88), cat. prevalente;

OG3 L. 6.010.142.721 (€ 3.103.979,67), scorponabile o subappaltabile.

Altre lavorazioni previste in progetto non rilevanti ai fini della qualificazione, elencate ai soli fini dell'eventuale subappalto (art. 18, comma 3, legge n. 55/90): bonifica ordigni bellici: L. 131.184.592, (€ 67.751,18). Tali lavorazioni non sono scorponabili; il loro importo, ai fini della qualificazione, è ricompreso nella categoria prevalente; le relative prestazioni, se subappaltate, non incidono sul limite (30%) di subappaltabilità della categoria prevalente. Per l'esecuzione delle prestazioni di bonifica da ordigni bellici è necessaria l'iscrizione all'A.F.A. per importi e classifiche adeguate.

4. Termine di esecuzione: 850 (ottocentocinquanta) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 97, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, legge n. 109/94, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Sono ammessi raggruppamenti di tipo «misto» (orizzontale nella verticale) nei soli limiti di seguito indicati: la capogruppo del raggruppamento verticale può associare in orizzontale imprese qualificate pro quota nella categoria prevalente; altrettanto non può fare la mandante con riferimento alla/e scorponabile/i di cui assume la realizzazione.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 17, del giorno 28 novembre 2001; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 17 dei normali giorni lavorativi, al suddetto indirizzo (4° piano, stanza n. 409). Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per la realizzazione del solo corpo stradale, delle opere d'arte e di alcuni tratti di galleria naturale e artificiale comprese le trincee di approccio di un tratto di linea a semplice binario tra le progressive di progetto 25+733 e 26+968 della nuova linea Matera La Martella-Venusio» (PA-535).

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

a) una dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a1) attesta di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, menzionando specificamente l'assenza di ciascuna di tali cause;

a2) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA, specificando per ciascuna categoria di attestazione la relativa classifica (in alternativa, è possibile produrre originale dell'attestato SOA, o fotocopia dello stesso con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19, T.U. n. 445/00), ovvero, in caso di impresa con sede in altro Stato membro dell'Unione europea (art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000), dichiara di essere in possesso dei requisiti di cui al successivo punto 10., indicandoli separatamente e specificando per ciascuno di essi i relativi dati (in particolare, per il requisito dei lavori di categoria, la dichiarazione deve comprendere un'elencazione dei lavori di categoria realizzati nei 60 mesi antecedenti la pubblicazione del bando, con specificazione dei relativi importi, categorie, data inizio e fine lavori, soggetti aggiudicatori, eventuale quota realizzata in subappalto e quota partecipazione a raggruppamento);

a3) dichiara che l'impresa non si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile concorrente;

a4) dichiara che l'impresa non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (eventuale, alternativa a certificazione 6.b));

a5) attesta l'avvenuto adempimento all'interno della propria azienda degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa (art. 1, comma 5, legge n. 327/00);

b) certificazione, in originale o copia conforme all'originale ai sensi del T.U. n. 445/2000, da cui risulti che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in corso di validità (6 mesi); se rilasciata prima della pubblicazione del presente bando, la certificazione deve essere accompagnata da dichiarazione attestante la permanenza della situazione certificata (art. 17, legge n. 68/99);

c) originale o copia conforme all'originale ai sensi del T.U. n. 445/2000 del certificato C.C.I.A.A. in corso di validità ovvero, per le imprese con sede in uno stato straniero, del certificato di iscrizione all'albo o lista ufficiale dello stato di appartenenza; a corredo del certificato va eventualmente prodotta una dichiarazione di chi sottoscrive la domanda recante le generalità dei direttori tecnici non indicati nel certificato e le modifiche per ipotesi sopravvenute dopo il rilascio dello stesso (es. modifica dei legali rappresentanti, delle procure, etc.); in alternativa, può essere presentata una dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 che riporti i dati contenuti nel certificato camerale;

d) indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre; tali consorziati non possono partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

e) indicazione delle categorie di cui al punto 3.4) del presente bando per le quali ciascuna impresa intende qualificarsi;

f) (in caso di riunioni di imprese) la forma di raggruppamento temporaneo prescelta.

Le suddette dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le dichiarazioni e la documentazione sopra indicata devono essere prodotte da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da un procuratore del legale rappresentante; in tal caso va trasmessa la relativa procura.

La dichiarazione di cui al punto a1), limitatamente alla parte concernente le cause di esclusione indicate alle lettere b) e c) dell'art. 75, deve essere resa da ciascuno dei direttori tecnici e degli amministratori con rappresentanza di ogni impresa.

A pena di esclusione, la sottoscrizione della domanda e delle dichiarazioni di cui sopra deve essere autenticata, o, in alternativa, deve essere accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

7. Termine di spedizione degli inviti: entro 180 gg. dalla data del presente bando.

8. Cauzioni e garanzie: 1) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto; 2) cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dell'appalto al netto del ribasso; entrambe prestate in conformità alle prescrizioni di cui agli artt. 30, legge n. 109/94, 100 e 101, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Alle imprese dotate di certificazione del sistema di qualità si applica il beneficio di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/94; in caso di riunioni di imprese di tipo orizzontale, è necessario che ciascuna impresa sia certificata, comprese eventuali cooptate; in caso di riunioni verticali, la riduzione della cauzione si applica limitatamente alla quota parte riferibile a quelle, tra le imprese riunite, dotate della certificazione; 3) somma assicurata di cui all'art. 103, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, pari a L. 20.000.000.000 (€ 10.329.137,98).

9. Modalità essenziali di pagamento: i pagamenti avranno luogo alla fine del secondo mese successivo alla data di emissione fattura.

10. Condizioni di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere l'attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità, per categorie e classifiche adeguate. Le imprese che, ai sensi dell'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, non sono tenute al possesso dell'attestazione SOA devono comunque possedere requisiti corrispondenti a quelli richiesti alle imprese italiane dall'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per il rilascio di attestazione SOA per categorie e classifiche adeguate.

11. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta a prezzi unitari con esclusione di offerte alla pari o in aumento.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti che si trovino in una qualsiasi delle cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b) prima di procedere all'apertura delle offerte economiche, individuate le offerte ammesse, la stazione appaltante provvederà, in apposita seduta aperta al pubblico, al sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94 s.m.i. La data, il luogo e l'ora in cui si terranno le operazioni di sorteggio tra le offerte ammesse saranno resi noti con la lettera di invito. Alla ricognizione delle offerte economiche si procederà, in seduta aperta al pubblico, nel giorno, luogo e ora che saranno comunicati mediante affissione di apposito avviso presso l'albo della stazione appaltante nonché mediante diffusione sul sito internet <http://www.italferr.it/gare> con l'avvertenza che tale modalità ha mera funzione divulgativa;

c) si procederà alla verifica delle offerte anomale con le modalità di cui agli artt. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/94 e 89, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; resta fermo il potere della stazione appaltante di valutare la congruità dei prezzi anche con riferimento ad offerte non eccedenti la soglia di anomalia di cui all'art. 21;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

f) in caso di riunioni temporanee i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2 e comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; ferme restando le percentuali minime di cui all'art. 95 citato, la singola impresa raggruppata o consorziata può beneficiare dell'incremento di 1/5 di cui all'art. 3 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ove qualificata per una classifica pari almeno ad 1/5 dell'importo dei lavori a base di gara;

g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

h) per i lavori in subappalto l'aggiudicatario dovrà trasmettere copia delle fatture quietanzate (art. 18, comma 3-*bis*, legge n. 55/90);

i) Italferr si riserva di avvalersi della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/94;

l) responsabile della fase dell'aggiudicazione: ing. P.L. Santi.

Per informazioni tel. 06/49752405-49752685.

14. Sul sito <http://www.italferr.it/gare> e presso l'indirizzo di cui al punto 1., sono disponibili: copia integrale del presente bando; schema di domanda di partecipazione; specificazione puntuale dei requisiti richiesti alle imprese singole e associate.

Il responsabile: ing. M. Sestili.

C-30515 (A pagamento).

## CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA SALERNO

*Bando di gara con procedura aperta  
per l'appalto del servizio di pulizia*

1. Ente appaltante: Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, via Allende n. 19, 84131 Salerno (Italia), tel. +39 089/3068111, telefax n. +39 089/334865.

2. Categoria di servizio, descrizione, base d'asta: servizio pulizia edifici, decreto legislativo n. 157/95 allegato 1, categoria 14, C.P.C. 874, importo base della gara intero periodo contrattuale L. 1.387.611.976 (€ 716.641.791), oltre I.V.A.

3. Luogo della prestazione: Salerno, via Allende nn. 17/19/21, via Roma n. 29, via Perris.

4. Requisiti: specificati nelle «prescrizioni di gara» e nel «capitolato d'appalto».

5. Disposizioni legislative: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, decreto ministeriale 23 luglio 1997, n. 287, regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: anni quattro non rinnovabili tacitamente.

8. Denominazione ed indirizzo presso il quale richiedere i documenti pertinenti: le «prescrizioni di gara», il «capitolato d'appalto», il «facsimile della domanda di partecipazione alla gara» ed il «facsimile per la formulazione dell'offerta» possono essere richiesti alla Camera di Commercio dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12. Il termine ultimo per la richiesta dei documenti è il 27 dicembre 2001.

9. Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: il plico dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 15 gennaio 2002 secondo le modalità indicate nelle «prescrizioni di gara» a Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, via Allende n. 19, 84131 Salerno, con documentazione redatta in lingua italiana.

10. Espletamento pubblico incanto: il pubblico incanto avrà inizio, in seduta pubblica il 21 gennaio 2002, ore 10,30, presso la sede di Salerno, via Allende n. 19. Eventuali ulteriori sedute si svolgeranno dal giorno lavorativo successivo, ore 10,30, stesso luogo.

11. Cauzioni deposito cauzionale provvisorio specificato nelle «prescrizioni di gara» pari al 3% dell'importo a base della gara; altre cauzioni e garanzie specificate nel «capitolato d'appalto».

12. Modalità essenziali di pagamento: il servizio sarà finanziato con fondi propri della Camera. L'impresa sarà liquidata con pagamenti mensili posticipati.

13. Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare offerta imprese individuali anche artigiane, società commerciali, società cooperative, imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 nonché consorzi di imprese, di cooperative di produzione e lavoro, secondo le modalità previste all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e gruppi europei di interesse economico secondo le modalità indicate nelle «prescrizioni di gara». Nel caso di presentazione di istanze ed offerte da parte di agenti e/o procuratori, rappresentanti ditte collegate, a qualsiasi titolo, dovrà essere allegato anche il documento (in originale o copia autenticata) comprovante la titolarità dei poteri detenuti.

14. Modalità di partecipazione e requisiti tecnici, economici-finanziari minimi: a pena di esclusione, è fatto obbligo ai concorrenti, prima di presentare l'offerta, di effettuare il sopralluogo dei tre immobili alla presenza del responsabile del procedimento o di un suo incaricato.

Per le modalità relative alla richiesta di sopralluogo che dovrà essere presentata entro il 3 gennaio 2002 e per gli altri adempimenti si fa riferimento alle «prescrizioni di gara». Il plico di cui al precedente punto 9, dovrà contenere a pena di esclusione:

a) una busta recante all'esterno il nominativo e l'indirizzo dell'impresa mittente nonché la dicitura «Offerta economica», secondo le modalità indicate nelle «prescrizioni di gara»;

b) una busta recante all'esterno il nominativo e l'indirizzo dell'impresa mittente nonché la dicitura «Documentazione», con le modalità indicate nelle «prescrizioni di gara» e contenente i documenti indicati nelle predette «prescrizioni di gara».

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva.

16. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso (lettera a), primo comma, art. 23, decreto legislativo n. 157/95).

17. Altre informazioni: costituiranno cause di esclusione la mancata presentazione o l'incompletezza dei documenti, della dichiarazione, di quant'altro previsto dal capitolato d'appalto e dalle prescrizioni di gara.

18. Responsabile del procedimento: Fausto Siniscalco.

19. Avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: non pubblicato.

20. Data invio del bando alla U.E.: 29 ottobre 2001.

21. Data di ricevimento del bando: 29 ottobre 2001.

Il segretario generale: dott. Giovanni Rusticale

Il vice segretario generale: dott. Raffaele De Sio

C-30543 (A pagamento).

### COMUNE DI LUINO (Provincia di Varese)

*Bando di gara per la fornitura di specialità medicinali e parafarmaceutiche per la farmacia comunale*

Ente appaltante: Comune di Luino (VA), piazza Crivelli Serbelloni n. 1 (tel. 0332/543511, fax 0332/543516).

Procedura di aggiudicazione: asta pubblica a sensi dell'art. 9, comma 1, del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso previsto dal successivo art. 16, comma 1, lett. a) e secondo le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto.

La fornitura verrà assegnata a due ditte:

al miglior offerente per un ammontare di € 750.000;

al secondo miglior offerente per un ammontare di € 500.000.

Durata dell'appalto: 1° gennaio 2002 - 31 dicembre 2003.

Luogo delle consegne: farmacia comunale. I termini e la natura dei prodotti da fornire sono indicati nel capitolato speciale d'appalto.

Termine per la presentazione delle offerte: entro le ore 18, del giorno 18 dicembre 2001.

Indirizzo per la presentazione: piazza Crivelli Serbelloni n. 1, Luino (VA).

Lingua: italiana.

Effettuazione gara: in seduta pubblica il giorno 19 dicembre 2001 alle ore 10.

Requisiti di partecipazione: le condizioni di partecipazione, ivi comprese la documentazione da produrre, sono indicate nelle norme generali di partecipazione alla gara allegate al presente bando che potranno essere richieste all'Ufficio appalti del Comune.

Modalità di pagamento: entro 60 giorni dal ricevimento delle singole fatture con fondi ordinari del bilancio comunale.

Raggruppamento di imprese: sono ammessi i raggruppamenti di fornitori secondo le prescrizioni della vigente normativa. Non è viceversa consentita la presentazione di offerte parziali.

Validità dell'offerta: le ditte aggiudicatarie resteranno vincolate ai ribassi offerti per tutta la durata del contratto.

Ulteriori informazioni: per quanto non previsto, si rinvia alle norme generali per la partecipazione alla gara allegate al presente bando.

Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della CEE: 26 ottobre 2001.

Data di ricezione del bando dalla Gazzetta Ufficiale della CEE: 26 ottobre 2001.

Luino, 26 ottobre 2001

Il segretario generale: dott. Mauro Fiorini

Il responsabile del servizio appalti e contratti:  
dott. Claudio Marzanati

C-30540 (A pagamento).

### PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO-ALTO ADIGE Forniture

*Bando di gara - Procedura aperta*

1. Ente appaltante: Accademia Europea Bolzano, piazza Duomo n. 3, (I) 39100 Bolzano, tel. 0471/306072.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: viale Druso n. 1, 39100 Bolzano;

b) oggetto dell'appalto: fornitura e montaggio dell'impianto audio-video; C.P.V.: 32321200-1 e 32321200-2. Importo a base d'asta:

lotto A L. 2.915.585.594 (€ 1.505.774,29);

lotto B L. 1.936.482.312 (€ 1.000.109,65);

totale L. 4.852.067.905 (€ 2.505.883,94);

c) quantità dei prodotti da fornire: vedi elenco delle prestazioni-testo breve;

d) divisione in lotti: sì. Sono ammesse anche le offerte per un solo lotto.

4. Termine di consegna: lotto A: 120 (centoventi), lotto B: 105 (centocinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di aggiudicazione.

5. Richiesta di documenti entro il termine perentorio del 6 dicembre 2001: a) tutta la documentazione di gara presso l'ente appaltante, Accademia Europea Bolzano (indirizzo vedi sopra), segreteria centrale, sig.ra Katia Insam, tel. 0471.306074, dalle ore 9 alle ore 12, ad un prezzo complessivo di L. 200.000 (€ 103,29). Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante, vedi punto 1. dalle ore 9/12, previa richiesta telefonica.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: 17 dicembre 2001, ore 12; b) indirizzo: Accademia Europea Bolzano, Segreteria centrale, piazza Duomo n. 3, (I) 39100 Bolzano; c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 18 dicembre 2001, ore 15, vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia:

cauzione provvisoria: 5 % dell'importo a base d'asta;

cauzione definitiva: 20 % dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento di imprese ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel «capitolato condizioni per la partecipazione alla gara».

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19,1 lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358) determinata in base ai seguenti criteri: punteggio massimo complessivo: 100 punti; a) criteri per la valutazione dell'offerente: 10 punti del punteggio massimo a disposizione verranno adoperati per la valutazione dell'appaltatore (vedi capitolato condizioni); b) criteri per la valutazione dell'offerta: 90 punti verranno adoperati per la valutazione dell'offerta. Le posizioni contrassegnate nell'elenco prestazioni-testo lungo con una «P» saranno valutate esclusivamente in base al prezzo (punteggio massimo 51). Le posizioni contrassegnate nell'elenco prestazioni-testo lungo con una «Q» saranno valutate in base ai seguenti criteri (punteggio massimo 39): 1) prezzo: 15 punti; 2) qualità, dati tecnici, prestazioni: 14 punti; 3) ergonomia e funzionalità: 4 punti; 4) semplicità d'uso, estetica: 2 punti; 5) garanzia, manutenzione, assistenza: 4 punti.

Le offerte, che ai singoli criteri 2, 3, 4 e 5 non otterranno come minimo la metà dei relativi punti disponibili, saranno escluse. Non sono ammesse offerte d'importo complessivo superiore a quello previsto dal bando di gara per i singoli lotti.

Varianti: non ammesse.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo. Nel periodo transitorio dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001 le offerte possono essere formulate sia in lire sia in euro. L'opzione per l'euro è irreversibile. Le offerte espresse in euro sono convertite in lire secondo le norme vigenti in materia di conversione, allo scopo di renderle paragonabili fra di loro.

15. Data dell'avviso di preinformazione: non avvenuta.

16. Data di invio del bando: 26 ottobre 2001.

17. Data di ricevimento del bando: —.

Il presidente dell'Accademia Europea Bolzano:  
dott. Werner Stuflesser

C-30517 (A pagamento).

## PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Ripartizione servizi centrali - Economato

### Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, Ripartizione servizi centrali - Economato, via Crispi n. 3, 39100 Bolzano, tel. 0471/412056-412060, telefax 0471/412066.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero e C.P.C.: categoria 14. Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari. Riferimento C.P.C. 874.

Importo a base d'appalto: L. 1.620.657.990 (€ 837.000,00) I.V.A. esclusa, suddiviso nei seguenti lotti: lotto 1: L. 652.522.990 (€ 337.000,00) I.V.A. esclusa; lotto 2: L. 607.988.780 (€ 314.000,00) I.V.A. esclusa; lotto 3: L. 360.146.220 (€ 186.000,00) I.V.A. esclusa, per l'intero periodo contrattuale.

3. Luogo di esecuzione: lotto 1: palazzo provinciale «Plaza», via del Ronco n. 2 in Bolzano; lotto 2: edifici provinciali in via Mendola n. 33 e in via C. Battisti n. 23 in Bolzano; lotto 3: palazzo provinciale «Esplanade», piazza della Rena n. 10 in Merano.

4.a) - b) - c) —.

5. Divisione in lotti: sì: l'aggiudicazione avverrà per ogni singolo lotto. Possono essere presentate offerte per uno o per più lotti.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: tre anni a decorrere dal 1° febbraio 2002.

8.a) - b) Richiesta di documenti e termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 3 dicembre 2001 alle ore 17.

Capitolato d'oneri e bando di gara presso l'ente appaltante, vedi punto 1. dalle ore 9/12, gratuiti. La restante documentazione (disegni) presso: copisteria Novostile, via S. Quirino n. 10/d, 39100 Bolzano;

c) richiesta ordinazione preventiva mezzo fax 0471/409401, tel. 0471/281329. Disegni per lotto 1: L. 35.000 (€ 18,08) I.V.A. compresa; lotto 2: L. 60.000 (€ 30,99), I.V.A. compresa; lotto 3: L. 110.000 (€ 56,81) I.V.A. compresa. Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante, vedi punto 1. dalle ore 9/12.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 14 dicembre 2001 alle ore 12.;

b) indirizzo al quale devono essere avviate: Economato della Provincia Autonoma di Bolzano, via Crispi n. 3, 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 18 dicembre 2001 alle ore 9, nel palazzo provinciale 1, III piano, stanza n. 334 (sala sedute), via Crispi n. 3, Bolzano.

11. Cauzioni e garanzie:

a) cauzione provvisoria per partecipare all'appalto: 5% dell'importo a base d'appalto per singolo lotto;

b) cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale come specificato nel capitolato d'oneri.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: vedi capitolato d'oneri.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: riunione di imprese ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche.

14. Condizioni minime: : iscrizione, a norma legge n. 82/1994 e D.M. n. 274/1997, nel registro delle imprese o nell'albo imprese artigiane nella fascia di classificazione corrispondente al valore del lotto o al totale dei lotti per cui si intende concorrere o in analogo registro professionale dello Stato di residenza, se trattasi di imprese straniere non residenti in Italia (art. 15 decreto legislativo n. 157/95) nonché inesistenza di procedure di cancellazione (art. 6 D.M. n. 274/97) salvo quanto previsto per le Associazioni Temporanee di Imprese. Per le ulteriori condizioni vedasi quanto specificato nel capitolato d'oneri per la partecipazione alla gara.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni dalla data dell'apertura delle offerte e dell'aggiudicazione.

16. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche. Non sono ammesse offerte di importo complessivo superiore a quello a base d'appalto per ogni singolo lotto.

17. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo al punto 1. Richiesta visita dei luoghi ove deve essere eseguito il servizio.

18. Data di pubblicazione della preinformazione: non eseguita.

19. Data d'invio del bando: 22 ottobre 2001.

20. Data di ricevimento del bando all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea: 22 ottobre 2001.

Il presidente della provincia: dott. Luis Durnwalder.

C-30537 (A pagamento).

## COMUNE DI UDINE

### Avviso

Si informa che è in pubblicazione all'albo pretorio del Comune e sul sito internet [www.comune.udine.it](http://www.comune.udine.it) l'avviso di asta pubblica aggiudicata relativo ai lavori di costruzione di una scuola elementare in via XXV Aprile.

Il dirigente del servizio edilizia 1  
e responsabile del procedimento: arch. Claudio Bugatto

C-30547 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino, Italia, piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino, telefono 011/442.2346, fax 011/442-2681.

2. Licitazione privata n. 174/2001 per organizzazione e gestione dei servizi (emissione biglietti, gestione cassa, accoglienza pubblico, vendita pubblicazioni, presidio diurno) presso le civiche sedi museali o musei in convenzione con la città servizio cat. 26, C.P.C. 96321.

Importo presunto I.V.A. esclusa: € 258.333,33 pari a L. 500.203.083.

3. Luogo di esecuzione: Torino.

8. Durata: 1° gennaio 2002/31 dicembre 2002.

9. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/95 e s.m.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata ex art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.;

b) termine ricezione domande: le richieste di partecipazione, redatte in bollo, dovranno pervenire entro il 22 novembre 2001;

c) indirizzo: Ufficio protocollo generale della città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per il settore musei).

Sulla busta dovrà essere tassativamente riportata la dicitura «Contiene domanda di partecipazione alla licitazione privata n. 174/2001 - Organizzazione e gestione dei servizi (emissione biglietti, gestione cassa, accoglienza pubblico, vendita pubblicazioni, presidio diurno) presso le civiche sedi museali o musei in convenzione con la città»;

d) redazione in lingua italiana.

11. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 90 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni provvisorie e definitive: artt. 11 e 12 capitolato.

13. Le ditte interessate dovranno presentare apposita domanda all'indirizzo e con le modalità di cui sopra al punto 10.c), contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, riguardanti:

a) indicazione del fatturato degli ultimi due esercizi, che dovrà essere superiore a L. 2.000.000.000 complessivi;

b) l'importo relativo a servizi identici a quelli oggetto della presente gara, realizzati negli ultimi tre esercizi, che non dovrà essere, al netto di I.V.A., inferiore a L. 300.000.000 per anno. Detti servizi dovranno essere comprovati da certificazione redatta dagli enti o dalle amministrazioni pubbliche; ovvero, per servizi svolti a privati o per conto di privati, è sufficiente autocertificazione del concorrente. Saranno presi in considerazione i servizi con un fatturato mensile non inferiore a 15 milioni;

c) l'osservanza nei riguardi dei propri dipendenti o comunque delle persone impegnate nei servizi oggetto dell'appalto, di tutte le leggi, i regolamenti, le disposizioni previste nei vigenti contratti normativi salariali, previdenziali ed assicurativi disciplinanti il rapporto di lavoro;

d) di essere in regola con la correttezza contributiva dei pagamenti Inps e Inail;

e) l'impegno ad applicare il contratto collettivo nazionale di lavoro attualmente in vigore per la categoria merceologica di riferimento.

14. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b) e 25 decreto legislativo n. 157/95 e s.m secondo i parametri di cui all'art. 8 capitolato speciale.

15. Per le informazioni tecniche, la visione, il ritiro del capitolato speciale d'appalto, e l'invio della domanda con le modalità dell'art. 10, comma 10, decreto legislativo 157/95 e s.m.i. rivolgersi al settore musei, via San Francesco da Paola n. 3, Torino, tel. 011/4434482-4483, fax 011/4434492.

Finanziamento: mezzi di bilancio, limitatamente ad € 91.689,43 pari a L. 177.535.500.

Pagamenti: art. 13 capitolato speciale.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Sciajno.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010-3014.

16. Data avviso preinformazione.

17/18. Data invio ricevimento bando CEE: 30 ottobre 2001.

Torino, 25 ottobre 2001

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-30542 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 170/2001

Oggetto: fornitura triennale di attrezzature industriali da cucina e lavanderia, di attrezzature di pulizia ed apparecchiature di climatizzazione occorrenti agli istituti e servizi della città.

Classe 29.71, C.P.C. 44812.1/44812.2.

Classe 29.23, C.P.C. 43911.1.

Luogo di consegna: Torino.

Importi base, I.V.A. esclusa:

lotto 1, attrezzature industriali da cucina: € 94.511,61 pari a L. 183.000.000;

lotto 2, attrezzature industriali da lavanderia: € 92.962,24 pari a L. 180.000.000;

lotto 3, attrezzature di pulizia: € 99.417,95 pari a L. 192.500.000;

lotto 4, apparecchiature di climatizzazione: € 22.982,33 pari a L. 44.500.000.

Le quantità e conseguentemente l'importo presunto dei lotti sono riportati a titolo puramente indicativo; l'amministrazione non assume impegno formale circa l'effettiva fornitura che verrà ordinata in seguito a espressa richiesta da parte dei servizi nell'arco dei tre anni. L'eventuale economia derivante dal ribasso di gara, accertata in sede di aggiudicazione, determinerà un aumento delle quantità della fornitura fino all'importo a base di gara di ogni singolo lotto.

Termini di consegna: ai sensi dell'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione e può essere richiesto presso il Settore coordinamento economale-fornitura beni, via Nino Bixio n. 44, 10138 Torino (uff. 244, primo piano), tel. 011/442.6858.

Il capitolato può essere richiesto anche a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: [forniturabeni@comune.torino.it](mailto:forniturabeni@comune.torino.it)

Le domande per la richiesta dei capitolato devono pervenire entro giovedì 3 gennaio 2002.

Termine ricezione offerte: entro le ore 10 di martedì 8 gennaio 2002 da presentarsi in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi con le modalità sopra indicate rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio protocollo generale della città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8, alle ore 16.

L'offerta, sottoscritta validamente, dovrà essere redatta secondo i modelli allegati al capitolato speciale (all. 1-2-3-4) e chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per fornitura triennale di attrezzature industriali da cucina e lavanderia, di attrezzature di pulizia ed apparecchiature di climatizzazione occorrenti agli istituti e servizi della città».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «sindaco della città di Torino» sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica 445 del 28 dicembre 2000.

L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 decreto legge n. 358/92 e s.m.;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 99, n. 68);

e) di conoscere e accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto, nonché quelle previste dal capitolato;

f) che, nella formulazione dell'offerta, si è tenuto conto dei costi del lavoro e della sicurezza;

g) indicazione delle parti della fornitura che la ditta intende eventualmente subappaltare a terzi, ai sensi dell'art. 14 del capitolato speciale d'appalto;

h) che il materiale corrisponde alle caratteristiche e ai requisiti di cui agli artt. 1 e 2 del capitolato speciale.

i) di osservare le disposizioni previste a tutela della salute dei lavoratori sui posti di lavoro ed in particolare le disposizioni previste dai decreti legislativi n. 475 del 4 dicembre 1992 e n. 626 del 19 settembre 1994.

2) Elenco delle forniture analoghe effettuate negli ultimi 3 anni con il rispettivo importo, data e destinatario. Detto importo, riferito complessivamente al triennio, non potrà essere inferiore a quello dei lotti cui la ditta intende partecipare. Qualora trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse vanno provate mediante la produzione, unitamente all'elenco, di certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi. Se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non è possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

3) ampia e dettagliata descrizione del materiale offerto corredata di tutte le caratteristiche tecniche, costruttive e funzionali, nonché di tutti quei dati, illustrazioni, disegni ed altri elementi utili ai fini di una completa valutazione del materiale;

4) cataloghi comprendenti gli articoli facenti parte dei lotti cui intendono partecipare, nonché cataloghi comprendenti gli articoli che fanno parte della medesima tipologia, ma non indicati in capitolato. I cataloghi, dovranno essere corredati dai relativi listini prezzi, riservati ai rivenditori;

5) ricevuta comprovante il versamento dei depositi cauzionali provvisori indicati all'art. 9 del capitolato speciale d'appalto, in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle previste nella legge n. 348/1982, con validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della ricevuta di cui al punto 5.

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) e commi 2, 3, 4 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., nei confronti dei concorrenti che avranno offerto lo sconto percentuale più conveniente per l'amministrazione, espresso in percentuale unica ed uniforme sull'importo complessivo presunto per ciascun lotto.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile per lotto.

Ad uno stesso concorrente possono essere aggiudicati tutti i lotti.

Le offerte duplici (con alternative), o redatte in modo imperfetto o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello stato di appartenenza, a norma degli artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena di esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico ed il numero di fax;

b) numeri di posizione Inps ed Inail relativi alla sede legale dell'impresa;

c) numero della partita I.V.A.;

d) codice attività conforme ai valori dell'anagrafe tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.).

Il giorno di mercoledì 9 gennaio 2002 nel palazzo comunale, si procederà, alle ore 10, all'esame dei documenti e alle ore 11 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione. Finanziamento: mezzi di bilancio, limitatamente a L. 406.373.459 (€ 209.874,38) I.V.A. compresa per tutti i lotti.

Pagamenti: a norma dell'art. 11 del capitolato speciale d'appalto. L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi 180 giorni dall'aggiudicazione. L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 regio decreto n. 2440/23).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti sono a carico dell'aggiudicatario o degli aggiudicatari, comprese quelle di pubblicazione (che ammontano a presunti € 8.779,77 pari a L. 17.000.000) in proporzione ai rispettivi importi di aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Sciajno.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010-3014.

Torino, 25 ottobre 2001

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-30541 (A pagamento).

## COMUNE DI ROMA Sovrintendenza BB.CC.

### Bando asta pubblica

Il Comune di Roma, Sovrintendenza BB.CC., piazza di Campitelli n. 7, 00186 Roma, tel. 06/67102475, 67103240, fax 06/67104291. Appalto per la fornitura e posa in opera di attrezzature e complementi di arredo necessari all'allestimento della libreria, della biglietteria e del guardaroba del Palazzo dei Conservatori nei Musei Capitolini.

La gara, è regolata dal regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Scadenza presentazione offerte: ore 10,30 del 5 dicembre 2001.

Base d'asta: L. 276.153.970, esclusa I.V.A. 20% (€ 142.621,62).

Termine di esecuzione 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di commessa. Tutte le informazioni sono riportate nel testo integrale del bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto, visibili all'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44 dall'8 novembre 2001 al 5 dicembre 2001, gara il 6 dicembre 2001, ore 9. Possono esserne acquistate copie presso l'Ufficio economato della Sovrintendenza comunale, piazza di Campitelli n. 7, 00186 Roma, nei giorni di martedì (9-13) e giovedì (9-17), tel. 06/ 67104273-72.

Il sovrintendente: prof. E. La Rocca.

S-23388 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri**  
**IV Reparto - Direzione di Commissariato**  
**Sezione contratti e contenzioso**

La Direzione di commissariato del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, in data 12 dicembre 2001, intende esperire licitazione privata con procedura a termini abbreviati, su prezzo base palese per approvvigionamento di n. 7.000 (settemila) giacche a vento mod. 99, in lotto unico, così come meglio specificato nella lettera di invito.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte degli Stati membri della CEE.

Le condizioni tecniche del materiale in gara potranno essere visionate presso la Sezione tecnica della Direzione di commissariato. È possibile l'eventuale estrazione di copia per le ditte invitate, previa richiesta scritta.

La domanda di partecipazione (che non vincola l'amministrazione), in carta da bollo da L. 20.000, e tutta la documentazione richiesta, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 novembre 2001, pena l'esclusione, al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, IV Reparto, Direzione di commissariato, viale Romania n. 45, 00197 Roma, e dovrà essere redatta in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero a un traduttore ufficiale.

Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e da valere nello Stato sono legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite dalle leggi o da accordi internazionali.

Alla gara sono ammesse a presentare domande di partecipazione le imprese confezioniste o i raggruppamenti di imprese temporaneamente raggruppate sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

Le ditte raggruppate indicheranno nella richiesta di partecipazione a gara e, successivamente, confermeranno nell'offerta le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte, specificando i quantitativi dei manufatti che saranno prodotti da ciascuna impresa, e/o le fasi di lavorazione che ciascuna ditta effettuerà, con precisazione dei quantitativi delle parti costituenti i manufatti che saranno approntati da ciascuna ditta. La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte le ditte raggruppate.

Nel caso in cui il raggruppamento sia stato formalmente costituito anteriormente alla data di presentazione della domanda, e, quindi, dell'offerta, è ammessa la sottoscrizione della sola ditta capogruppo, qualora detta facoltà risulti dal mandato speciale con rappresentanza conferito al capogruppo con atto, pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara o dell'offerta.

Alla gara la ditta che manifesti, con le modalità stabilite, la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale.

Alla gara non saranno ammesse a partecipare le società, di persona o capitale, che abbiano rappresentanti legali in Comune senza costituire raggruppamento di impresa, e ditte (sia singolarmente che in raggruppamento) non iscritte all'albo fornitori del Ministero della difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del 21 novembre 2001 la documentazione di data non anteriore al 21 maggio 2001 di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d.) e); art. 12; art. 13, comma primo, lettere a), c); art. 14, comma primo, lettere a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui al citato art. 11, comma primo, lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Le ditte iscritte (sia singolarmente che in raggruppamento) al predetto albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, nel termine suindicato, la documentazione in data non anteriore al 21 maggio 2001 di cui all'art. 11, comma primo, lettere d), e), all'art. 12 del citato decreto legislativo, nonché la documentazione inerente l'iscrizione all'A.F.A.

Le ditte dovranno indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della ditta stessa.

Potranno, inoltre, essere presentati da tutti i concorrenti:

documentazione inerente le dichiarazioni I.V.A. relative agli anni 1998-1999-2000, ovvero documentazione equivalente per i concorrenti stranieri;

copia del certificato UNI EN ISO 9001-9002 attinente tutte le fasi di lavorazione del materiale, rilasciato da un organismo certificatore abilitato e dichiarazione del legale rappresentante che attesti che il certificato è in corso di validità (il relativo manuale di qualità sarà richiesto dopo l'aggiudicazione e l'amministrazione, durante l'attività di vigilanza, verificherà la rispondenza delle procedure adottate nelle varie fasi di lavorazione rispetto a quelle riportate nel piano di qualità);

dichiarazione sostitutiva attestante che la ditta non si è trovata in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio;

elenco delle più significative forniture in corso presso la P.A. con particolare riferimento al materiale in gara, con il relativo importo;

dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, (legge n. 68 del 12 marzo 1999), pena l'esclusione (la presente disposizione trova applicazione che nei confronti delle ditte estere, solo nel caso in cui abbiano una o più sedi secondarie sul territorio italiano);

dichiarazione sostitutiva (per le ditte confezioniste) attestante il possesso della licenza del Ministero dell'interno per la fornitura di manufatti destinati all'equipaggiamento delle Forze Armate, di cui all'art. 28 del testo unico 18 giugno 1931, n. 773 (le ditte non italiane dovranno fornire la documentazione comprovante la realizzazione, negli ultimi tre anni nei rispettivi Paesi, di forniture di manufatti militari analoghi a quello in gara).

L'amministrazione effettuerà tutti i controlli, anche a campione, ritenuti necessari ai fini di accertare quanto dichiarato.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario di effettuare indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria economica e tecnica delle ditte partecipanti.

Le ditte confezioniste facenti parte del raggruppamento, per poter essere ammesse a partecipare alle gare, dovranno dichiarare, pena nullità della domanda, che ciascuna di essa, sia in possesso, oltre che di tutte le attrezzature necessarie al normale ciclo di produzione, anche dei seguenti macchinari:

sistema integrato di modellazione, sviluppo, piazzamento, stesura e taglio automatico, con l'indicazione della marca, tipo, anno di fabbricazione e relativa quantità;

macchinari per la termonastratura.

L'aggiudicazione sarà disposta, anche in presenza di una sola offerta valida, in favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso, purché inferiore od almeno uguale al prezzo base palese fissato dall'amministrazione, come meglio precisato nella lettera d'invito entro trenta giorni dalla firma del contratto, la ditta aggiudicataria dovrà approntare n. 3 campioni del manufatto da fornire e n. 3 metri del tessuto utilizzato, corredati da tutti i rapporti ufficiali rilasciati da istituti accreditati a livello europeo per le specifiche prove, attestanti la piena conformità delle caratteristiche tecniche del manufatto ai dati richiesti dal capitolato e indicare la ditta fornitrice del tessuto, che dovrà essere in possesso del certificato UNI EN ISO 9001-9002 rilasciato da un organismo certificatore abilitato. Sarà verificata l'idoneità tecnica della stessa e accertata l'inesistenza di clausole di esclusione previste dal decreto legislativo n. 252/98.

Le merci da fornire dovranno essere in tutto rispondenti ai requisiti richiesti con l'avvertenza che, in caso di riscontrate inadempienze accertate in fase di esecuzione della produzione (che rendano necessario l'invio di diffide) o in sede di collaudo (che comportano l'applicazione di sconti o di multe per ritardi nelle consegne, per esecuzione parziali o per inosservanza delle clausole contrattuali), l'amministrazione si riserva di adottare i provvedimenti più opportuni intesi a salvaguardare gli interessi dell'A.D.

Al fine di assicurare la tempestiva vigilanza sulle lavorazioni la ditta aggiudicataria dovrà comunicare, nei tempi stabiliti nella lettera d'invito, l'inizio delle lavorazioni a qualsiasi titolo effettuate. In caso di inadempimento è prevista una penalità fissa dell'1% (unoperceto) sull'importo della fornitura.

Ogni prodotto finito costituente la fornitura dovrà essere contrassegnato, a cura della ditta fornitrice, da un numero progressivo. La numerazione dovrà rispecchiare rigorosamente i ritmi di produzione giornaliera in modo che ad ogni numero corrisponda un periodo di produzione definito ed individuabile univocamente, così come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

È ammessa una tolleranza, nei limiti di un ventesimo in più o in meno della quantità complessiva di ciascun lotto in gara, così come meglio precisato nella lettera d'invito.

L'approntamento al collaudo dovrà effettuarsi entro 90 (novanta) giorni presso lo stabilimento della ditta aggiudicataria, come meglio precisato nella lettera d'invito. In ogni caso, la partita sarà considerata approntata per il collaudo solo dopo essere stata isolata in appositi locali della ditta dotati di porta di accesso e destinati in via esclusiva allo stivaggio della partita stessa.

È prevista una penalità fissa dell'1% (unopercento) dell'importo della fornitura in caso di approntamento al collaudo irregolare.

Le ditte con stabilimento di produzione non in territorio italiano, in caso di aggiudicazione, dovranno indicare la località italiana in cui è ubicato idoneo deposito-magazzino in regola con la normativa vigente dove avverrà il collaudo e spedizione dei materiali in fornitura.

Il trasporto e la consegna del materiale in gara dovrà avvenire ad esito positivo del relativo collaudo a cura e spese della ditta aggiudicataria presso i magazzini-reparti dell'Arma dei Carabinieri che l'A.D. si riserva di comunicare, (potrà essere richiesta la consegna sino al livello di Compagnia CC.) così come meglio specificato nella lettera d'invito.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 28 novembre 2001.

Ulteriori informazioni dovranno essere richieste alla Direzione di commissariato, Sezione contratti e contenzioso del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45, 00197 Roma, tel. 0680982712, fax 0680982714-16.

Visione del bando di gara all'Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Bligny n. 2, 00197 Roma, tel. 0680982935, fax 0680982934.

Ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dal Comando Generale trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti nell'art. 13 della legge stessa. Il titolare dei dati in questione è il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, nella persona del direttore di Commissariato, con domicilio della carica in viale Romania n. 45, 00197 Roma.

Il bando di gara è stato inviato in data 2 novembre 2001 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

D'ordine

Il direttore: col.ammcom.t.SG Antonello Costagliola di Fiore

C-30616 (A pagamento).

## COMUNE BUCCHIANICO (Provincia di Chieti)

*Estratto del bando di gara a mezzo licitazione privata  
per l'affidamento del Servizio di tesoreria*

Il Comune di Bucchianico intende provvedere, ai sensi dell'art. 210 del TUEL, all'affidamento del Servizio di tesoreria.

1. Oggetto del servizio: il Servizio di tesoreria della durata di anni 5 dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2006, consiste nel complesso di operazioni legato alla gestione finanziaria del Comune.

2. Affidamento del servizio: la procedura per l'affidamento del servizio verrà espletata con il metodo della licitazione privata di cui al decreto legislativo n. 157/1995, aggiudicando il servizio all'offerta economicamente più vantaggiosa. Sarà attivata la procedura d'urgenza per affidare il Servizio di tesoreria in tempi utili al fine di garantire la continuità dello stesso essendo essenziale all'attività istituzionale dell'ente.

3. Soggetti legittimati a partecipare alla gara: sono ammesse a partecipare alla procedura per l'assegnazione del servizio le banche che svolgono l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, in possesso dell'autorizzazione prevista dall'art. 13 dello stesso decreto. Sono, inoltre, ammessi i soggetti rispondenti ai requisiti di cui l'art. 208 del Tuel. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 15 novembre 2001. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 21 novembre 2001.

4. Modalità di presentazione delle offerte: le offerte devono pervenire perentoriamente entro le ore 12 del 3 dicembre 2001, esclusivamente al seguente indirizzo: Comune di Bucchianico, Ufficio ragioneria, piazza Roma n. 40, 66011 Bucchianico, tramite il Servizio postale di Stato in plico chiuso e sigillato sui lembi di chiusura e siglato, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o posta celere.

5. Offerta economica e criteri per l'attribuzione del punteggio: l'offerta economica, redatta in competente bollo e sottoscritta dal legale rappresentante dell'istituto di credito, dovrà contenere i dati e gli elementi riferiti ai seguenti tre gruppi di parametri: a) elementi economici inerenti il servizio max p. 40; b) elementi inerenti l'istituto bancario max p. 40; c) altri elementi max p. 20; per un punteggio massimo di punti 100. Risulterà aggiudicatario il concorrente la cui offerta avrà conseguito il maggior punteggio.

6. Modalità e procedimento di aggiudicazione: l'autorità che presiede alla gara è il responsabile del Servizio finanziario. L'apertura della gara in forma pubblica si terrà presso la Sede municipale in piazza Roma n. 40, il giorno 5 dicembre 2001 alle ore 10. Nella stessa seduta si procederà con le modalità sopra specificate, all'aggiudicazione del Servizio di tesoreria.

7. Aggiudicazione: il Comune si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida pervenuta. In caso di parità di punteggio si procederà a nuova gara. Il bando integrale di gara, informazioni e documentazione potranno essere richiesti al responsabile del Servizio finanziario dal lunedì al sabato dalle ore 9,30 alle 12, telefonando al n. 0871/325238 o al n. 0871/382537.

Il responsabile del servizio finanziario:  
Antonella D'Onofrio

C-30514 (A pagamento).

## REGIONE PUGLIA Assessorato Turismo Settore Turismo

*Procedura ristretta accelerata per appalto concorso per l'affidamento della realizzazione e la gestione di campagne promozionali relative all'offerta turistica della Regione Puglia sul territorio nazionale ed internazionale di cui al POR 2000-2006 misura 4.15.*

1. Ente appaltante: Regione Puglia, Assessorato turismo, Settore turismo, via Bozzi n. 45/C, 70122 Bari, tel. 080.5404820.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C.:

a) categoria 13 «Servizi pubblicitari», classificazione centrale dei prodotti (C.P.C.): 871;

b) l'appalto ha per oggetto la realizzazione e la gestione di campagne promozionali per l'incentivazione e riqualificazione dell'immagine della Regione Puglia sul territorio regionale, nazionale ed internazionale, tramite iniziative promo-pubblicitarie, partecipazione a manifestazioni fieristiche su territorio nazionale ed internazionale, ospitalità ed educational tours, per il triennio 2002-2004, in attuazione della legge n. 14 del 25 settembre 2000, Programma operativo regionale 2000-2006;

c) lo stanziamento complessivo annuale è pari L. 5.800.000.000, (€ 2.995.450,01) al netto di I.V.A. (32% promozione all'estero, 28% promozione in Italia, 8% ospitalità) per il triennio 2002/2004.

3. Luogo di esecuzione: territorio nazionale ed internazionale.

4. Normativa di gara, sistema e criterio di aggiudicazione:

a) normativa: la presente gara è indetta, nel rispetto della direttiva n. 92/50 CEE, secondo la disciplina di cui al decreto legislativo n. 157/95;

b) sistema di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata per appalto concorso ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2, lett. g) e dell'art. 10 della decreto legislativo n. 157/95;

c) criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base degli elementi di cui successivo art. 14.

5. Altre precisazioni: non sono in ogni caso ammesse offerte parziali.

6. Numero invitati: verranno invitati a presentare offerte un numero minimo di tre prestatori di servizio, purché vi sia un numero sufficiente di candidati.

7. Varianti: nessuna variazione agli elementi enunciati nel presente bando.

8. Durata del contratto: la durata del contratto è triennale relativa agli anni 2002/2004 rinnovabile per il biennio 2005/2006, il servizio potrà essere espletato per programmi regionali nazionali e/o comunitari intervenuti successivamente.

9. Soggetti ammessi a presentare offerta: possono partecipare alla procedura di gara soggetti singoli, consorziati o associati in raggruppamenti temporanei o che dichiarino di volersi associare in un raggruppamento temporaneo, operanti nello specifico settore oggetto del bando ed in possesso delle condizioni e dei requisiti minimi al paragrafo 13. Il soggetto che partecipi singolarmente o quale membro di un consorzio o di un raggruppamento non può far parte di altri consorzi e/o raggruppamenti concorrenti. Non sarà altresì ammessa la compresenza di offerte da parte di soggetti aventi identità totale o parziale con le persone che nei raggruppamenti rivestono i ruoli di rappresentanza legale.

10. Procedura accelerata, modalità, termine e indirizzo per la presentazione delle domande di partecipazione:

a) la procedura accelerata è motivata dall'esigenza di individuare la migliore offerta e procedere alla successiva aggiudicazione con un sufficiente margine di anticipazione. Il periodo interessato dalla campagna promozionale deve essere compatibile con i termini di impegno e spesa posti dal POR 2000/2006;

b) i soggetti interessati ad essere invitati alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, redatta in lingua italiana, contenente in allegato le indicazioni, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili di cui al successivo paragrafo 13. Tutte le dichiarazioni relative all'insussistenza di cause di esclusione; alla capacità economico-finanziaria; tecnico-organizzativa, allegata alla domanda di partecipazione, (ad eccezione di quella relativa al successivo paragrafo 13. punto 13.b) possono essere prodotte sotto forma di dichiarazioni sostitutive (legge n. 15/68, decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98).

La domanda va inviata in plico chiuso all'indirizzo indicato al punto 1.

Detto plico, ad esclusivo rischio del mittente, dovrà pervenire, pena l'esclusione dalla gara, tramite raccomandata a/r entro e non oltre le ore 12, del giorno 20 novembre 2001.

11. Termini di invio degli inviti a presentare offerte: la lettera di invito, unitamente ai documenti di cui al successivo paragrafo 12., sarà inviata ai candidati ammessi a partecipare alla gara entro il 30 novembre 2001.

12. Informazioni sulla procedura di prequalificazione: consiste nella verifica della sussistenza in capo ai candidati delle condizioni e dei requisiti minimi di cui al paragrafo 13., ai fini della scelta dei candidati cui inviare la lettera di invito, sarà effettuata dalla struttura del Settore turismo.

Ai fini della presentazione delle offerte, contestualmente all'invio della lettera di invito ai candidati ammessi, sarà inviato lo schema delle principali clausole contrattuali.

13. Condizioni e requisiti minimi di partecipazione: unitamente alla domanda di partecipazione i candidati dovranno produrre, a pena di non ammissione alla gara, quanto segue:

a) dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 29 della direttiva n. 92/50 CEE del 18 giugno 1992, nonché dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 10 delle legge 31 maggio 1965, n. 575;

b) referenze bancarie di un istituto di credito dalle quali risulti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità, che gode di un buon volume d'affari ed offre sufficienti garanzie;

c) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio di data non anteriore a sei mesi dalla pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana;

d) dichiarazione concernente l'importo dell'amministrato, «billing» (intendendo come tale l'insieme dei budget gestiti dal consorzio) negli ultimi tre esercizi antecedenti alla pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*. Tale importo deve risultare complessivamente non inferiore a L. 10.000.000.000;

e) dichiarazione contenente l'elenco delle principali campagne promozionali effettuate negli ultimi tre esercizi antecedenti alla pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*; con l'indicazione degli importi, delle date, e dei committenti;

f) dichiarazione concernente la garanzia dell'esecuzione delle attività previste dall'incarico, in stretto contatto con i responsabili del procedimento e della misura;

g) dichiarazione contenente l'impegno a consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari della Regione Puglia, e/o a funzionari delle autorità statali e comunitarie.

Relativamente ai requisiti sub 13.a), 13.b), 13.c), 13.e), 13.f) e 13.g) essi dovranno essere posseduti da tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento ovvero da tutti i soggetti che hanno sottoscritto la domanda di partecipazione; relativamente ai requisiti sub 13.d), essi potranno essere anche posseduti cumulativamente da tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento ovvero da tutti i soggetti che hanno sottoscritto la domanda di partecipazione, fermo restando che il mandatario del raggruppamento costituito o il futuro mandatario del raggruppamento costituendo dovrà possedere il requisito sub 13.d) in misura non inferiore al 50%, rispettivamente pari a L. 5.000.000.000, mentre ogni prestatore mandante dovrà possedere i medesimi requisiti in misura non inferiore al 25%. In ogni caso dovrà essere soddisfatto il 100%.

I candidati stranieri membri della U.E. devono presentare tutti i documenti e le dichiarazioni richieste nel presente bando. In alternativa costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata contenente tutti gli elementi prescritti, rilasciata dall'interessato dinanzi ad un'autorità amministrativa o giudiziaria, ad un notaio, o ad un pubblico ufficiale autorizzato a riceverla in base alla legislazione dello Stato stesso o, laddove non prevista, una dichiarazione solenne contenente i medesimi elementi.

Agli atti documenti e dichiarazioni redatti in lingua non italiana, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero della competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Le dichiarazioni relative ai punti da 13.a) a 13.g) (ad eccezione dei punti 13.d) possono essere rese sia singolarmente sia tramite un unico documento, ma comunque sottoscritte dal legale rappresentante e rese in lingua italiana. L'assenza e/o l'incompletezza delle dichiarazioni e della documentazione innanzi riportate comporta l'esclusione dalla gara.

14. Criterio di aggiudicazione: il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà applicato sulla base dei seguenti elementi di valutazione delle offerte con attribuzione di massimo 100 punti:

progetto tecnico: max 60 punti (art. 3, comma 1, capitolato d'oneri);

offerta economica: max 40 punti (art. 3, comma 2, capitolato d'oneri).

Ai fini della determinazione del compenso d'agenzia (per ospitalità ed educational tour), la relativa percentuale dovrà essere calcolata sullo stanziamento complessivo presunto di € 516.456,90 e non potrà superare il 15% dello stesso.

L'esame delle offerte sarà espletato da apposita commissione giudicatrice nominata dal dirigente del Settore turismo.

15. Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione. L'offerta presentata è vincolante per i concorrenti per venti giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

L'amministrazione si riserva di procedere ad aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta appropriata sempreché detta offerta sia valutata congrua ed adeguata. L'amministrazione Regionale, si riserva altresì la facoltà di introdurre modifiche ed integrazioni all'offerta aggiudicataria al fine di renderla più rispondente alle pubbliche esigenze connesse al servizio in oggetto. Nessun compenso o rimborso spese sarà corrisposto ai soggetti partecipanti per la predisposizione degli elaborati presentati.

È inoltre espressamente fatta salva la facoltà dell'amministrazione di non dare corso alla gara, di non perfezionarla ovvero di non procedere alla stipula del contratto con il soggetto aggiudicatario o con soggetti che seguono in graduatoria, senza che i candidati, i partecipanti alla gara e/o l'aggiudicatario stesso possano pretendere alcunché a titolo di rimborso spese, indennizzo, risarcimento ovvero a qualsiasi titolo.

16. Data di invio del bando: il presente bando sarà inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 30 ottobre 2001.

17. Data di ricevimento del bando: responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 è il responsabile del Settore turismo dott. Donato Morea.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'Ufficio 1° del Settore turismo, telefono 080/5404768, 080/5404720, 080/5404773.

Il dirigente del settore: dott. Donato Morea.

C-30617 (A pagamento).

**COMUNITÀ MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO**

Sondrio, via Nazario Sauro n. 33  
Codice fiscale n. 93001950141

Si comunica l'aggiudicazione della gara, a licitazione privata con procedura accelerata per l'acquisizione di: software applicativo, software intermedio, servizi di formazione e conversione archivi.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e ss.mm.ii.

Data di aggiudicazione: determinazione del responsabile dell'area amministrativa n. 327 del 22 ottobre 2001.

Importo a base di gara: L. 642.800.000 (€ 331.978,49473) I.V.A. esclusa.

Ditte partecipanti: 4 (quattro).

Ditta aggiudicataria: A.P. Systems S.r.l. per un importo di L. 466.360.000 (€ 240.854.839,45) I.V.A. esclusa.

Il responsabile dell'area amministrativa:  
dott.ssa Elena Castellini

C-30530 (A pagamento).

**COMUNE DI S. DORLIGO DELLA VALLE  
OBČINA DOLINA  
(Trieste - TRST)**

Prot. n. 17129/01

*Bando di gara - Servizio pulizia stabili comunali*

Oggetto: C.P.C. 874.

Servizio pulizia stabili comunali, nonché centro estivo comunale luglio 2002, 2003 e 2004, come specificato nel capitolato speciale d'appalto approvato con determinazione n. 784/D dd. 19 ottobre 2001.

Superfici: sede municipale mq 1.047,49; magazzini e archivi mq 484,11; teatro comunale mq 821; porticato mq 57; biblioteca comunale mq 320; centro estivo comunale mq 350.

Normativa sul personale: legge n. 327/2000, legge n. 68/1999, legge n. 626/94, C.C.N.L. di categoria.

Informazioni sull'impiego e le condizioni di lavoro: Agenzia regionale per l'impiego, viale Miramare n. 19, 34100 (TS), tel. ++39/040-3771111.

Direzione provinciale del lavoro, via S. Francesco n. 27, 34100 (TS), tel. ++39/040-762844.

Prezzo a base d'asta (I.V.A. al 20% esclusa): € 108.534,00.

Luogo servizio: località San Dorligo della Valle Dolina e Bagnoli della Rosandra-Boljunec.

Personale incaricato: indicazione dati anagrafici.

Variante: vietate; subappalto: vietato.

Durata servizio: 1° gennaio 2002 - 31 dicembre 2004 con eventuale rinnovo ex art. 44 legge n. 724/94 ai sensi del quale entro tre mesi dalla scadenza del contratto l'amministrazione accerta la sussistenza di ragioni di convenienza e di pubblico interesse per la rinnovazione.

Termine ultimo per richiesta documenti: 10 dicembre 2001, ore 17.

Termine e modalità di presentazione offerta e documentazione: entro le ore 12 del giorno 18 dicembre 2001 al protocollo del Comune secondo le modalità indicate nel capitolato speciale d'oneri approvato con determinazione n. 818/D dd. 26 ottobre 2001.

Provvisoria aggiudicazione: S. Dorligo della Valle, Dolina n. 270, giorno 18 dicembre 2001 ore 12, in sede di gara.

Documentazione per l'ammissione all'incanto:

offerta economica bollata in L. 20.000;

dichiarazione sostitutiva (all. A al capitolato speciale d'oneri);

cauzione provvisoria corrispondente al 2% dell'importo a base d'asta: € 2.170,68.

Lingua redazione offerta: italiana o slovena.

Periodo vincolatività offerta: 60 (sessanta) giorni dal 18 dicembre 2001.

Procedura di aggiudicazione: decreto legislativo n. 157/95 pubblico incanto ex art. 6, comma 1, lett. a) e art. 23, comma 1, lett. a).

Pagamenti: rate mensili posticipate su fattura art. 6 capitolato d'appalto.

Condizioni minime economico-tecniche impresa:

iscrizione alla Camera di commercio per attività inerenti l'oggetto della gara;

che non si trova in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione attività, sospensione attività commerciale, regolamento giudiziario o altra situazione equivalente;

che a carico della stessa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;

che non esistono condanne con sentenza passata in giudicato, né sentenze di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p. a carico dei rappresentanti legali per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari, né ulteriori cause ostative a contrattare con la pubblica amministrazione, quali gli impedimenti di cui alla legge n. 575/65;

che nell'esercizio della propria attività professionale l'impresa non ha commesso errore grave;

che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi dovuti agli enti previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;

che ai dipendenti vengono corrisposte retribuzioni non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi di lavoro di categoria e dalle leggi previdenziali ed assistenziali, e che, ai soci lavoratori delle cooperative, viene garantito un trattamento economico non inferiore a quello spettante ai lavoratori dipendenti;

osservanza legge n. 327/2000 sui costi del lavoro e della sicurezza e legge n. 68/1999 sul diritto al lavoro dei disabili;

che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

che l'importo relativo ai servizi identici oggetto della gara negli ultimi tre esercizi è superiore al triplo dell'importo a base d'asta; se cooperativa che è iscritta nel registro delle cooperative.

Avviso di preinformazione: non inviato.

Data invio bando G.U.C.E.: 26 ottobre 2001.

Data di ricevimento:—.

Responsabile del procedimento: dott. Mitja Ozbič

C-30549 (A pagamento).

**AZIENDA MUNICIPALE TRASPORTI**

Catania, via Plebiscito n. 747  
Tel. 095/7360111, fax 0951310616

*Avviso di gara*

Pubblico incanto per la fornitura di:

1) litri 7.050.000 circa di carburante BTZ per motori diesel per autobus urbani, benzina super, benzina verde, gasolio e GPL per riscaldamento;

2) olii e grassi;

3) servizi di rifornimento gasolio, rabbocco olio motore, liquido anticongelante per impianto di raffreddamento motore.

Durata della fornitura: anni uno. Importo presuntivo della fornitura L. 9.834.000.000 (€ 5.078.837,15) oltre I.V.A.

Celebrazione della gara: 17 dicembre 2001, ore 10. Il bando integrale e qualunque, altra informazione potranno essere richiesti all'A.M.T. di Catania.

Il direttore: dott. Giuseppe Torrisi.

C-30377 (A pagamento).

**AZIENDA SERVIZI MULTISETTORIALI  
LISSONE - S.p.a.**

Lissone, via Matteotti n. 158  
Tel. 039244001, fax 0392457180

*Estratto bando di gara*

L'A.S.M.L. S.p.a. ha indetto un pubblico incanto ai sensi degli artt. 6 e 23, lett. a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e dell'art. 73, lett. c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione al miglior offerente, per l'appalto dei servizi di igiene ambientale da svolgersi nella città di Lissone nel periodo dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2002, suddiviso nei seguenti lotti:

lotto A: caricamento, trasporto e conferimento frazione organica dei rifiuti solidi urbani, 2.200.000 kg importo a base d'asta €/kg 0,0955;

lotto B: caricamento e trasporto rifiuti vegetali provenienti da manutenzione di giardini pubblici e privati e da taglio piante, 1.400.000 kg, importo a base d'asta €/kg 0,0155;

lotto C: caricamento, trasporto e conferimento rifiuti assimilabili agli urbani e rifiuti ingombranti, 4.000.000 kg, importo a base d'asta €/kg 0,1035;

lotto D: raccolta differenziata carta da macero, cartone e similare, 1.200.000 kg, importo a base d'asta €/kg 0,0185;

lotto E: raccolta differenziata vetro, 1.200.000 kg, importo a base d'asta €/kg 0,0455;

lotto F: caricamento, trasporto e conferimento scarti del legno, 1.500.000 kg, importo a base d'asta €/kg 0,0155;

lotto G: raccolta differenziata e avvio al riciclaggio beni durevoli per uso domestico, 100.000 kg, importo a base d'asta €/kg 0,5685;

lotto H: raccolta differenziata e smaltimento rifiuti chimici domestici e R.U.P., 7.500 kg, importo a base d'asta €/kg 1,0335;

lotto I: caricamento, trasporto e conferimento materiali provenienti da costruzioni, demolizioni e scavi, 200.000 kg, importo a base d'asta €/kg 0,0215;

lotto J: caricamento, trasporto e conferimento materiale ferroso, 300.000 kg, importo a base d'asta da riconoscere all'A.S.M.L. S.p.a. €/kg 0,0026.

La documentazione di gara può essere visionata presso l'Ufficio appalti dell'A.S.M.L., via Matteotti n. 158, Lissone dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 17,30 dei giorni feriali, escluso il venerdì pomeriggio e il sabato. Copia della stessa potrà essere ritirata previa prenotazione scritta da inoltrare a mezzo fax 24 ore prima della data di ritiro.

L'offerta dovrà pervenire all'Ufficio protocollo dell'A.S.M.L. entro e non oltre le ore 10 del 13 dicembre 2001. Il pubblico incanto sarà esperito il 13 dicembre 2001 con inizio alle ore 11.

L'amministratore delegato: dott. ing. Franco Almerico

C-30560 (A pagamento).

**COMUNE DI BERGAMO**

*Bando di gara per asta pubblica*

Il Comune di Bergamo, piazza Matteotti n. 27, tel. 035/399111, telefax 035/399031, indice per il giorno 7 dicembre 2001 alle ore 9,15 asta pubblica per l'appalto dei lavori di manutenzione delle strade ed aree pubbliche comunali per il biennio 2002-2003 per un importo a base di appalto di L. 1.959.505.240 (lire unmiliardonovecentocinquantaquattromilioneicinquantaquattromiladuecentoquaranta), pari ad € 1.012.000.

Il progetto comprende le seguenti categorie:

categoria prevalente: OG3 per l'importo di L. 1.750.388.080 (€ 904.000);

categorie subappaltabili o scorporabili: —.

Il progetto comprende anche lavorazioni appartenenti alle categorie OS12 (L. 131.666.360, € 68.000) e OS10 (L. 77.450.800, € 40.000) di importo inferiore al 10% dell'appalto e a € 150.000.

Le operazioni di gara saranno pubbliche e pertanto chiunque è ammesso ad assistervi.

I requisiti di partecipazione e di qualificazione alla gara sono stabiliti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000 in correlazione a quanto previsto dai titoli V e VI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e secondo quanto riportato più avanti.

L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi delle opere a misura posto a base di gara e con applicazione del disposto dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge stessa.

Si procederà, ai sensi del comma 1-*bis* dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata nel seguente modo: esclusione dalla gara del 10% rispettivamente delle offerte di maggior e di minor ribasso, media aritmetica fra i ribassi delle rimanenti offerte ammesse e successivo incremento di tale risultato con lo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, esclusi i ribassi già eliminati. Si procederà all'esclusione di tutte le offerte uguali poste agli estremi, siano esse di minore o di maggiore ribasso le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque; in tal caso le offerte che presentassero un carattere anormalmente basso rispetto alle prestazioni saranno sottoposte a verifica di congruità nei modi e tempi previsti dall'art. 89, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

La consultazione del progetto sarà possibile al mattino dei giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 9 alle ore 12 presso il Settore «infrastrutture, Servizio strade e parcheggi», 4° piano, piazza Matteotti n. 3 (tel. 035/399404); l'impresa richiedente, a propria cura e spese, potrà altresì effettuare copia degli elaborati progettuali.

L'appalto ha la durata complessiva di giorni 730 (settecentotrenta) naturali, successivi e continui suddivisi in due uguali periodi di 365 giorni ciascuno, corrispondenti ai relativi esercizi, a decorrere dalla data dei rispettivi verbali di consegna dei lavori.

L'opera è finanziata con mezzi di bilancio.

I lavori eseguiti verranno liquidati in base a stati di avanzamento d'importo, al netto del ribasso d'asta non inferiore a L. 193.627.000 (centonovantatremilioneicentocinquantesettecentoventisei), pari a € 100.000.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta purché valida.

Le ditte offerenti saranno vincolate alla propria offerta per 180 giorni decorrenti dalla data della gara.

L'amministrazione comunale, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche proposte in sede di offerta; in caso di fallimento del secondo classificato si potrà interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

L'offerta, redatta in lingua italiana senza condizioni e riserve su carta legale, dovrà esplicitamente contenere l'indicazione in cifre ed in lettere della percentuale unica di ribasso sull'elenco prezzi delle opere a misura posto a base di gara ed essere sottoscritta per esteso dal titolare o legale rappresentante dell'impresa e corredata dal numero di codice fiscale dell'impresa.

In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione.

Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta, non trasparente ed idoneamente sigillata, nella quale non devono essere inseriti altri documenti. La busta dell'offerta deve poi essere racchiusa in un'altra busta, nella quale saranno compresi anche i documenti di seguito indicati richiesti a corredo dell'offerta e che porterà, oltre l'indirizzo del destinatario, anche l'oggetto della gara d'appalto ed il nominativo del mittente.

L'offerta, indirizzata al sindaco, dovrà essere presentata a mano all'Ufficio protocollo generale entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 dicembre 2001.

Viene ammessa la spedizione per mezzo posta o di terze persone, a rischio del concorrente, e tale offerta, per essere valida, dovrà pervenire al predetto ufficio in busta chiusa non più tardi del predetto giorno ed ora; le offerte pervenute oltre il suddetto termine non saranno ammesse.

Requisiti e documenti per la partecipazione: per la partecipazione alla gara l'impresa dovrà produrre i seguenti documenti e/o dichiarazioni, corredate da fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore:

a) attestazione rilasciata da una SOA, in corso di validità, per classifica e categoria corrispondenti ai lavori da affidare. Le imprese non ancora in possesso di detta attestazione potranno comunque partecipare all'appalto dichiarando, a firma del titolare o legale rappresentante, il possesso dei seguenti requisiti contrassegnati dalla lettera a):

a1) cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto;

a2) effettuazione nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di lavori nella categoria prevalente per un importo non inferiore al 40% della base d'appalto;

a3) costo complessivo per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'articolo 18, comma 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, con riferimento alla cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

a4) dotazione stabile di attrezzatura tecnica per un valore non inferiore al 2% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; almeno la metà di detto valore dovrà essere costituito da ammortamenti e da canoni di locazione finanziaria.

L'impresa potrà altresì dichiarare di volersi avvalere della rideterminazione figurativa della cifra d'affari di cui all'art. 31, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) di essere a conoscenza di quanto contenuto nell'art. 20 del capitolato speciale di appalto relativamente al cantiere base e alle modalità del pronto intervento;

c) di avere esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori e di avere preso visione di tutte le circostanze generali e particolari connesse all'esecuzione dei lavori, di giudicare i lavori realizzabili e gli elaborati progettuali adeguati e i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

d) di essere in regola con le norme della legge n. 68/1999 sul diritto al lavoro dei disabili;

e) di avere tenuto conto nell'offerta degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza e di previdenza ed assistenza nel luogo di esecuzione dei lavori e di avere effettuato verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

f) che l'impresa, i legali rappresentanti, gli amministratori muniti di poteri e il direttore tecnico non si trovano in alcuna delle cause di esclusione dalle gare d'appalto di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 così come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000.

Si ricorda che la causa di esclusione prevista al comma 1, lettera c) del predetto art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 (sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.P. per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale) opera anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, qualora l'impresa non dimostri di avere adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata. Nel caso i soggetti di cui sopra abbiano riportato qualsiasi condanna con sentenza passata in giudicato, o patteggiato la pena ai sensi dell'art. 444 del C.P.P., essa dovrà essere chiaramente esplicitata;

g) che l'impresa ha adempiuto, all'interno della propria azienda, ai sensi dell'art. 1, comma 5 della legge 7 novembre 2000, n. 327, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

h) di essere a conoscenza del contenuto dell'ordinanza del dirigente del Settore opere del verde e tutela dell'ambiente in data 14 settembre 2000, n. 1539/U54919 P.G.;

i) di essere a conoscenza di quanto contenuto nell'art. 21 del capitolato speciale di appalto relativamente all'orario di lavoro e cioè che i lavori e gli interventi manutentivi dovranno essere effettuati dalle ore 6 alle ore 22, tutti i giorni compreso sabato, domenica e festivi, salvo deroghe rilasciate in forma espressa, e di essere a conoscenza, pertanto, che il lavoro dovrà essere organizzato in doppi turni di lavoro per garantire la costante presenza in cantiere degli operai addetti.

Dichiara inoltre di essere a conoscenza che nelle zone individuate in classe IV nel piano di zonizzazione acustica e sulla circonvallazione è prevista la facoltà di proseguire l'attività anche durante l'orario notturno e quindi a ciclo continuo, e pertanto dichiara la propria incondizionata disponibilità a prestare attività lavorativa anche in orari notturni;

l) l'inesistenza di alcuna forma di collegamento e controllo con le altre imprese partecipanti alla gara;

m) di volere subappaltare i seguenti lavori o parti di pere (indicare espressamente le lavorazioni che si intendono subappaltare);

n) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, L. 39.190.105 (lire trentanovemilioniconotantamilacentocinque), pari ad € 20.240, da prestarsi in contanti o in titoli di stato, assegno circolare o mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa. In caso di fidejussione o polizza la sua validità dovrà essere di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, e dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Comune appaltante. In ogni caso detta cauzione, comunque costituita, deve essere corredata, a pena di esclusione dalla gara, dall'impegno di un fidejussore verso il concorrente a rilasciare garanzia fidejussoria definitiva nel caso di aggiudicazione, così come previsto dal secondo comma dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

o) verbale di visione del progetto rilasciato all'atto della visione dal Settore infrastrutture, Servizio strade e parcheggi suddetto.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 i certificati e le dichiarazioni di cui ai punti a1), a2), a3), a4), b), c), d), e), f), g), h), i), l) e m) potranno essere sostituiti da unica autocertificazione, corredata da documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore. In caso di riunione di imprese lo schema suddetto dovrà essere redatto da ogni singola impresa.

Alla gara sono ammesse anche imprese riunite ai sensi e con le modalità di cui alle vigenti norme, consorzi di cooperative di produzione e lavoro, nonché consorzi di imprese.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Per le Associazioni Temporanee di Impresa di tipo orizzontale e i consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lettera d), e) ed e-bis della legge n. 109/94 i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel presente bando per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalla mandataria o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento, fermo restando che l'associazione deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. L'impresa mandataria possiede in ogni caso i requisiti in misura maggioritaria.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile.

Nel caso di offerta presentata da imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea le dichiarazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere rilasciate da tutte le imprese; l'offerta dovrà altresì essere sottoscritta da tutte le imprese e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione le stesse conferiranno mandato collettivo speciale ad una di esse, espressamente indicata in offerta, in qualità di capogruppo.

Non saranno ammesse alla gara le offerte nel caso in cui manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti, nonché le offerte delle ditte a carico delle quali sussisterà una delle cause di esclusione dalle gare per l'affidamento di lavori pubblici. Parimenti determina l'esclusione della gara il fatto che le offerte non siano contenute nell'apposita busta interna idoneamente sigillata e non trasparente.

La gara avrà luogo in due sedute pubbliche: nella prima che avverrà, come detto, il giorno 7 dicembre 2001 il presidente di gara procederà alla verifica dei documenti e delle dichiarazioni presentate. Il 10% delle ditte ammesse, scelte con sorteggio pubblico, dovranno comprovare entro 10 giorni dalla richiesta del Comune il possesso dei requisiti dichiarati mediante l'esibizione della seguente documentazione:

1) autocertificazione contenente tutti i dati previsti nel certificato di iscrizione al registro delle imprese compresa la dicitura relativa all'antimafia ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98;

2) documenti previsti dall'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (bilanci, dichiarazioni I.V.A., dichiarazioni dei redditi, modelli attestanti i versamenti contributivi e previdenziali) completati dalle dichiarazioni previste dal medesimo articolo circa la quota relativa all'attrezzatura tecnica e la consistenza del personale distinto nelle varie qualifiche;

3) certificati di esecuzione dei lavori (in caso di committenza privata deve essere prodotta idonea documentazione probatoria);

4) idonea documentazione comprovante l'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999 (per le imprese fino a 15 dipendenti come pure per le imprese con un numero di dipendenti compresi fra 15 e 35 che non abbiano effettuato assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 è sufficiente la dichiarazione sostitutiva di non assoggettabilità agli obblighi di cui alla legge n. 68/99).

In luogo delle copie autentiche delle dichiarazioni I.V.A. e dei bilanci potranno essere prodotte semplici copie purché accompagnate da dichiarazione, corredata da documento d'identità, con cui il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità che le stesse sono in tutto e per tutto conformi agli originali depositati presso gli enti competenti.

In data 20 dicembre 2001 alle ore 9,15 avrà luogo, sempre nella residenza comunale, la seconda seduta pubblica nella quale si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte.

L'impresa aggiudicataria e la seconda classificata, se non già sorteggiati in precedenza, dovranno produrre i documenti prima elencati a comprova di quanto dichiarato in sede di gara. L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di procedere a verifica anche dei requisiti di carattere generale previsti per la partecipazione, richiedendo idonea documentazione.

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare entro venti giorni dalla richiesta la documentazione necessaria per la firma del contratto, che dovrà avvenire entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Qualora la documentazione non venisse prodotta entro il termine sopra stabilito e il contratto non venisse stipulato nel termine indicato per ritardi imputabili all'impresa, questo Comune potrà dichiarare la decadenza dall'aggiudicazione ed applicare le sanzioni previste dalla legge. In ogni caso non si procederà alla stipula del contratto se il responsabile del procedimento e l'impresa non abbiano concordemente dato atto, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori. Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto, ivi compresi i diritti di segreteria, l'imposta di registro e di bollo sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione del 10% dell'importo di aggiudicazione dei lavori, nelle forme di cui all'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modificazioni; la garanzia cessa di avere effetto solo dalla data di approvazione del collaudo.

Ai sensi dell'art. 30, comma 3 della legge n. 109/94 e dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 l'impresa appaltatrice, almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, dovrà presentare polizza assicurativa per un massimale di almeno L. 1.936.270.000 (lire unmiliardonovecentotrentaseimiladuecentottantamila), pari a € 1.000.000, che copra i danni subiti dal Comune a opere o impianti, anche preesistenti, verificatisi nel corso dei lavori; detta polizza dovrà altresì contenere assicurazione di r.c. verso terzi per un massimale pari al 5% della somma assicurata con un minimo di € 500.000.

Trattandosi di un appalto articolato in diversi e distinti cantieri di durata inferiore a 200 uomini/giorno non comportanti rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori elencati nell'allegato II del decreto legislativo n. 494/96, non si applicano le disposizioni del decreto legislativo n. 494/96, e pertanto, l'attuazione delle misure di sicurezza previste dalla legislazione vigente in materia, fanno capo all'impresa appaltatrice che dovrà redigere il piano della sicurezza ai sensi della legge 19 marzo 1990, n. 55, coordinato con tutte le misure di sicurezza previste dalla legge n. 626/1994 e successive modifiche ed integrazioni ed il piano operativo di sicurezza di cui all'art. 2, comma f) del decreto legge n. 528 del 19 novembre 1999.

Ai fini del subappalto troveranno applicazione le norme di cui all'art. 18, comma 3 della legge n. 55/90 come successivamente modificato dalla legge n. 415/98, in correlazione altresì con l'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; per la qualificazione delle imprese subappaltatrici varranno, per la quota parte di lavori assunti in subappalto, i requisiti richiesti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per le imprese aggiudicatrici.

In caso di subappalto, l'aggiudicataria dovrà trasmettere al responsabile del procedimento, entro 20 giorni da ciascun pagamento nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dalla stessa aggiudicataria al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento dei lavori di cui trattasi.

Il responsabile tecnico del procedimento è il geom. Fabio Tonsi.

Bergamo, 30 ottobre 2001

Il dirigente: arch. Dario Tadè.

C-30626 (A pagamento).

## REGIONE CAMPANIA Azienda Sanitaria Locale «Napoli 2»

*Bando di gara - Licitazione privata per l'affidamento triennale del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto ai dipendenti della A.S.L. Napoli 2, per un numero presunto di buoni pasto di 15.000.000.*

1. Ente appaltante: A.S.L. Napoli 2, via C. Alvaro, n. 8, 80072 Monteruscello, Pozzuoli (NA), tel. 081/8552548, fax 081/8552547.

2. Importo presunto nel triennio L. 15.000.000.000 (€ 7.746.854) I.V.A. compresa.

3. Luogo di consegna: Uffici centrali e strutture amministrative e sanitarie della A.S.L. Napoli 2.

4. La gara è indetta ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 con procedura accelerata ai sensi del comma 8 dell'art. 10.

5. L'offerta è unica; non sono ammesse offerte alternative.

6. Durata del contratto: 3 anni.

7. Sono ammesse a partecipare alla gara le singole aziende che nel triennio abbiano concluso ai fini dell'I.V.A. un volume di affari non inferiore a 12 miliardi.

8. È consentito il raggruppamento di imprese secondo le disposizioni dell'art. 11 del decreto legge n. 157/95. In tal caso, limitatamente al fatturato riferito all'ultimo triennio, le condizioni minime di ammissibilità (12 miliardi), sono riferite al raggruppamento di imprese.

9. Termine per la presentazione della richiesta di partecipazione: entro le ore 13, del giorno 19 novembre 2001.

9.a) Indirizzo al quale verranno indirizzate: vedi punto 1.

10. Questa A.S.L. rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro 15 giorni dalla data di cui al punto 9. Il termine per la presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera d'invito.

11. L'istanza deve essere accompagnata, a pena di esclusione dalla gara, da:

a) una dichiarazione resa ai sensi di legge con la quale le ditte partecipanti attestano di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di partecipazione alle gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, di non essere sottoposte a misura di prevenzione e di non essere a conoscenza della esistenza di procedimenti in corso per l'applicazione di misure a norma della legge per la lotta alla delinquenza organizzata;

b) un certificato della Camera di Commercio dal quale risulti l'iscrizione alla particolare categoria «Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto» da almeno 3 anni e la relativa attivazione dallo stesso termine;

c) il possesso di capacità finanziaria ed economica da dimostrare con: 1) copia autentica dichiarazione I.V.A. relativa agli ultimi 3 anni; 2) volume di affari medio, dichiarati ai fini I.V.A. negli ultimi 3 anni, relativo ai servizi sostitutivi di mensa e di ristorazione presso pubblici esercizi o similari, che non dovrà essere inferiore a 12 miliardi. In caso di A.T.I., tale dichiarazione, a pena di esclusione, dovrà essere prodotta da ciascuna delle aziende raggruppate, fermo restando quanto indicato all'ultimo capoverso del punto 8. del presente bando;

d) elenco delle principali forniture identiche a quelle di gara negli ultimi tre anni con relativo importo data e destinatari. A tali elenco, pena di esclusione, dovranno essere allegati i relativi certificati rilasciati dagli enti pubblici o delle aziende private beneficiari del servizio;

e) dichiarazione a norme di legge, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 689 del 12 marzo 1999 (norme pari il diritto al lavoro dei disabili) corredate nei modi di legge, ovvero autocertificazione attestante la non assoggettabilità dell'impresa a tale obbligo. In caso di A.T.I. ogni associata dovrà certificare e/o dichiarare tale posizione.

È ammessa autocertificazione ai sensi di legge per tutto quanto previsto dalle lettere b) e c) del punto 11. del presente bando.

12. Criteri di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

13. Altre informazioni possono essere richieste all'amministrazione di cui al punto 1.

14. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazione della CEE il giorno 31 ottobre 2001 ed è stato ricevuto il giorno 31 ottobre 2001.

Per informazioni: telefono 081/8552548, fax 081/8552547.

Il direttore generale: dott. Pier Luigi Cerato

C-30619 (A pagamento).

### REGIONE CAMPANIA Azienda Sanitaria Locale «Napoli 2»

#### Bando di gara

La A.S.L. Napoli 2 indice licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98, e con i criteri di aggiudicazione previsti dall'art. 16 lett. b), per la fornitura di reagenti, strumentazione e consumabili necessari per la esecuzione di emogasanalisi; durata dell'appalto 5 anni, per un importo presunto di L. 1.000.000.000 + I.V.A. euro circa 517.000 + I.V.A. Luogo di consegna: strutture varie dell'A.S.L. Sono ammesse a partecipare le singole Aziende che nell'ultimo triennio abbiano concluso ai fini dell'I.V.A. un volume di affari non inferiore a L. 1.000.000.000. L'offerta è unica; non sono ammesse offerte alternative. Le Aziende interessate debbono far pervenire richiesta di partecipazione, redatta in lingua italiana, entro le ore 13, del 17 dicembre 2001 al seguente indirizzo: A.S.L. Napoli 2, via C. Alvaro n. 8, 80072 Monteruscello, Pozzuoli (NA), allegando a pena di esclusione: 1) una dichiarazione resa ai sensi di legge attestante di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione di partecipazione alle gare di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/92; 2) certificato della Camera di Commercio di data non anteriore a 6 mesi, dal quale risulti l'iscrizione nonché l'attivazione della stessa da almeno 3 anni nella categoria merceologica di «Produzione e/o vendita di reagenti, reattivi ed attrezzature per laboratorio analisi», ovvero autocertificazione ai sensi di legge; 3) una dichiarazione ai sensi di legge che attesti il possesso della capacità finanziaria ed economica ed il possesso della capacità tecnica da dimostrare come da certificazione di cui alle lettere a) e c) dell'art. 13 e di cui alla lett. a) dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/92; 4) una dichiarazione ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68 del 12 marzo 1999 (norme per il diritto al lavoro dei disabili), corredata nei modi di legge, ovvero autocertificazione attestante la non assoggettabilità dell'impresa a tale obbligo. L'Azienda aggiudicataria è obbligata a produrre, nei termini indicati da questa A.S.L., la certificazione comprovante il possesso dei requisiti che hanno determinato l'ammissione a gara. Il presente bando è stato spedito per la pubblicazione nel Bollettino CEE il giorno 31 ottobre 2001, ed è stato ricevuto il giorno 31 ottobre 2001.

Per informazioni: telefono 081/8552548, fax 081/8552547.

Il direttore generale: dott. Pier Luigi Cerato.

C-30618 (A pagamento).

### CITTÀ DI VIBO VALENTIA

Piazza Martiri d'Ungheria  
Tel. 0963/599225 - Fax 0963/43877

#### Estratto bando di gara di pubblico incanto (termini ridotti art. 64 regio decreto n. 627/1924)

Appalto: polizza assicurativa incendio e rischi accessori.  
Polizza assicurativa garanzie responsabilità civile verso terzi-operai.  
Periodo anni due, importo a disposizione L. 1.240.000.000.

Lotto I:

assicurazione dell'incendio e rischi accessori;  
furto contenuto in genere;  
assicurazione infortuni;  
danni accidentali automezzi dipendenti;  
tutti i rischi macchinari, elettronici;  
responsabilità Civile Auto libro matricola;  
importo a base di riferimento annuale L. 150.000.000 € 77.468,53.

Lotto II:

Responsabilità civile terzi-operai;  
Importo a base di riferimento annuale L. 470.000.000 € 247.899,31;

Aggiudicazione: l'appalto sarà tenuto con le modalità stabilite dall'art. 23, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000 con il criterio del massimo ribasso. È consentita l'aggiudicazione anche per singolo lotto. Sono escluse offerte in aumento.

Le offerte dovranno pervenire a questo Comune entro le ore 12 del giorno 19 novembre 2001 all'indirizzo sopra indicato.

La gara sarà aperta al pubblico e si svolgerà presso il Municipio il 20 novembre 2001 con apertura dei plichi a partire dalle ore 11.

Le ditte interessate dovranno presentare offerta secondo le modalità indicate nel bando integrale, pubblicato all'albo pretorio comunale e sul quotidiano «Gazzetta Aste e Appalti Pubblici», che può essere scaricato dal sito [www.technorisk.it](http://www.technorisk.it)

Data invio e ricezione bando G.U.C.E. 23 ottobre 2001.

Vibo Valentia, 23 ottobre 2001

Il dirigente AA.GG.: dott.ssa Vittoria Garri  
Il dirigente AA.FF.: dott.ssa Teresa Giuliani

C-30623 (A pagamento).

### COSECON - S.p.a.

Conselve (PD), viale dell'Industria n. 2/A  
Tel. 049/9500500, fax 049/9500600

#### Estratto di bando di gara

La Cosecon S.p.a. indice licitazione privata per la realizzazione delle opere di urbanizzazione nella zona B1 del P.P. dell'Interporto di Rovigo.

Importo a base d'asta: L. 1.670.000.000 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso L. 50.000.000. Categoria prevalente: OG3. Classifica: III.

Termine di partecipazione: le domande di partecipazione, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale pubblico, alla Cosecon S.p.a. entro e non oltre le ore 12 del 23 novembre 2001.

Accesso alle informazioni: il bando di gara è richiedibile presso la sede della Cosecon S.p.a.

Conselve, 2 novembre 2001

Il responsabile del procedimento:  
arch. Maurizio Conte

S-23355 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

*Bando di gara - Procedura aperta - Pubblico incanto* (dir. 93/37 CEE, legge 11 febbraio 1994, n. 109, L.P. 10 settembre 1993, n. 26; decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34; determinazione dirigente generale del Dipartimento lavori pubblici e protezione civile n. 65 di data 16 ottobre 2001).

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia autonoma di Trento, Servizio appalti, contratti e gestioni generali, Ufficio appalti, via Dogana n. 7, 38100 Trento, tel. 0461/496444, telefax 0461/983494.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994;

b) contratto d'appalto: atto pubblico, con corrispettivo a misura.

3.a) Luogo d'esecuzione: Comune di Trento;

b) natura ed entità dei lavori: C.P.V. 45221240-6; lavori per il raddoppio della s.s. 47 della Valsugana nel tratto Ponte Alto-Trento Nord (variante di Martignano). Importo a base d'appalto: € 115.431.227,13 (L. 223.506.022.140) di cui: € 111.074.965,25 (L. 215.071.122.965) per lavorazioni a ribasso; € 4.356.261,88 (L. 8.434.899.175) per oneri della sicurezza; così suddiviso: categoria prevalente: OG4: € 76.535.301,60 (L. 148.193.008.435), di cui € 3.435.584,78 (L. 6.652.219.752) per oneri della sicurezza; categorie scorparabili/subappaltabili a qualificazione obbligatoria, che dovranno essere interamente subappaltate qualora non si possieda adeguata qualificazione: OG1: € 1.438.554,88 (L. 2.785.430.653), di cui € 3.997,38 (L. 7.740.000) per oneri della sicurezza; OG3: € 7.281.735,61 (L. 14.099.406.198), di cui € 217.646,47 (L. 421.422.326) per oneri della sicurezza; OG6: € 756.367,56 (L. 1.464.531.822), di cui € 2.107,14 (L. 4.080.000) per oneri della sicurezza; OG10: € 5.883.989,60 (L. 11.392.992.558), di cui € 16.361,35 (L. 31.680.000) per oneri della sicurezza; OG11: € 5.129.739,27 (L. 9.932.560.244), di cui € 14.285,20 (L. 27.660.000) per oneri della sicurezza; OS9: € 173.189,84 (L. 335.342.280), di cui € 495,80 (L. 960.000) per oneri della sicurezza; OS19: € 255.384,61 (L. 494.493.565), di cui € 712,71 (L. 1.380.000) per oneri della sicurezza; OS21: € 3.557.042,56 (L. 6.887.394.793), di cui € 9.884,99 (L. 19.140.000) per oneri della sicurezza; OS24: € 544.079,18 (L. 1.053.484.206), di cui € 1.518,38 (L. 2.940.000) per oneri della sicurezza; categorie scorparabili/subappaltabili a qualificazione non obbligatoria: OS1: € 2.842.845,16 (L. 5.504.515.792), di cui € 7.901,79 (L. 15.300.000) per oneri della sicurezza; OS8: € 10.416.204,61 (L. 20.168.584.497), di cui € 28.973,23 (L. 56.100.000) per oneri della sicurezza;

c) opera non suddivisa in lotti.

4. Termine d'esecuzione: 1380 giorni dalla consegna lavori, che potrà essere anteriore alla stipula del contratto.

5. Documentazione: bando, disciplinare di gara (norme integrative del bando), modello di dichiarazione, schede valutazione offerte anomale (disponibili in [www.provincia.tn.it](http://www.provincia.tn.it)), lista delle categorie ed elenco descrittivo delle voci possono essere ritirati all'indirizzo sub 1., non oltre 6 giorni prima del termine sub 6.a); gli elaborati di progetto possono essere consultati presso il Servizio opere stradali (0461497661) e acquistati, previa prenotazione con anticipo di 6 giorni, presso Aneggi Commerciale, piazza del Tridente, Trento, tel. 0461828268, fax 0461825040, e-mail [aneggicom@tn.it](mailto:aneggicom@tn.it), (importo circa L. 6.000.000).

6.a) Termine di ricevimento dei plichi sigillati contenenti le offerte e la documentazione elencata nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del bando: 22 gennaio 2002, ore 12;

b) indirizzo: sub 1.;

c) documentazione in italiano o corredata da traduzione dichiarata conforme all'originale.

7.a) Apertura offerte in seduta pubblica;

b) prima seduta: 24 gennaio 2002, ore 9, in via Romagnosi n. 11, Trento (Centro Europa, sala verde).

8. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria: 5% della base d'appalto (art. 34, comma 7, L.P. n. 26/1993). Cauzione definitiva: art. 30, comma 2, legge n. 109/1994. Si applica l'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/1994. Garanzie assicurative ex art. 30, commi 3 e 4, legge n. 109/1994 e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Somma assicurata ex art. 103, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999: € 87.797.672,85, L. 170.000.000.000. Ulteriori indicazioni nel disciplinare e nel capitolato speciale (artt. 25 e ss.).

9. Finanziamento: fondi provinciali. Pagamenti in acconto per stati d'avanzamento di € 7.746.853,49/L. 15.000.000.000 (art. 18 capitolato speciale).

10. Sono ammessi alla gara i soggetti elencati all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94, anche stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione europea, ex artt. 8, comma 11-*bis*, legge n. 109/94 e 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; i raggruppamenti temporanei possono partecipare conformemente agli artt. 13, legge n. 109/94 e 93 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, costituendosi in caso di aggiudicazione nelle forme previste dall'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

11. Condizioni minime per l'ammissione: attestazione SOA (decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000) per categoria e classifica adeguata ai lavori in appalto, con riferimento alla categoria prevalente o alla prevalente e ad una o più scorparabili;

cifra d'affari in lavori nel quinquennio antecedente non inferiore a 3 volte l'importo complessivo a base d'appalto (art. 3, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000);

inesistenza di cause di esclusione ex art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1991 (art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000);

ulteriori condizioni indicate nel disciplinare di gara.

I requisiti di capacità tecnica economica, che debbono essere posseduti come previsto dagli artt. 3, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, 95 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, relativi anche a raggruppamenti e consorzi, nonché le condizioni di ammissione, vanno attestati conformemente alle indicazioni del disciplinare di gara, eventualmente avvalendosi del modello dell'amministrazione.

12. Validità dell'offerta: 90 gg. dall'aggiudicazione.

13. Criterio d'aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari ex artt. 21, comma 1, lett. c), legge n. 109/1994 e 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, con valutazione offerte anomale ex artt. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/1994 e 89, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

14. Non ammesse varianti.

15. Altre informazioni: per le modalità di partecipazione e della procedura d'aggiudicazione si rinvia al disciplinare di cui al punto 5. Informazioni su gara e progetto possono richiedersi per iscritto all'indirizzo sub 1, non oltre 14 giorni antecedenti il termine sub 6.a). È obbligatorio il sopralluogo, secondo le indicazioni del disciplinare. Disciplina del subappalto: artt. 18, legge n. 55/90, e 42 L.P. n. 26/93; i pagamenti saranno effettuati all'appaltatore. La Provincia si riserva la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/94. Il trattamento dei dati personali avverrà secondo la legge n. 675/1996 e garantendo i diritti dell'art. 13 della medesima.

Referente per la procedura: dott. Roberto Margoni.

16. Avviso di preinformazione non pubblicato.

17.-18. Data invio e ricevimento bando di gara alla CEE: 26 ottobre 2001.

Il dirigente: dott. Tommaso Sussarellu.

C-30637 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**  
**Servizio appalti, contratti e gestioni generali**  
**Ufficio appalti**

*Avviso di aggiudicazione* (ai sensi art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia autonoma di Trento, Servizio appalti, contratti e gestioni generali, Ufficio appalti, via Dogana n. 7, 38100 Trento.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 2 ottobre 2001.

4. Criterio di aggiudicazione: offerta prezzi unitari ai sensi art. 39, comma 1, lett. a), L.P. 10 settembre 1993, n. 25 e s.m. ed art. 15, comma 1, 2 e 4 reg. di attuazione approvato con D.P.G.P. 30 settembre 1994, n. 12/10 leg.

5. Numero offerte ricevute: 11.

6. Impresa aggiudicataria: Profacta S.p.a., con sede in Rovereto (TN), via Fornaci n. 26.

7. Oggetto dell'appalto: lavori di costruzione del collettore intercomunale di fognatura nera Pergine Valsugana - Civezzano, per l'importo a base d'appalto di L. 2.026.000.000 (€ 1.046.341,68).

8. Prezzo di aggiudicazione: L. 1.903.147.567 (€ 982.893,69).

9. Il subappalto sarà consentito per i lavori che l'impresa aggiudicataria ha espressamente indicato in sede di offerta e per gli importi massimi dichiarati.

10. Imprese invitate alla gara: 1) Adige Bitumi S.p.a. di Mezzocorona (TN); 2) A.T.I. Andreola Costr. Gen. S.p.a. di Loria (TV) e Cos. Idra. S.r.l. di Padova; 3) Burlon S.r.l. di Telve (TN); 4) Cadore Asfalti S.r.l. di Perarolo di Cadore (BL); 5) Carron Cav. Angelo S.p.a. di S. Zenone d'Ezzelini (TV); 6) Castelli Ing. Leopoldo S.p.a. di Morbegno (SO); 7) Coges Trento S.p.a. di Spini di Gardolo (TN); 8) A.T.I. CO.GI. S.r.l. di Salorno (BZ) e P.O.S. S.r.l. di Baselga di Pinè (TN); 9) Consorzio Lavoro Ambiente S.c. a r.l. di Trento; 10) A.T.I. Costr. Casarotto S.r.l. di Villa Agnedo (TN) e CO.MA.C. S.r.l. di Romano d'Ezzelino (TV); 11) A.T.I. Costr. I.C.E.S. S.r.l. di Spormaggiore (TN) e C.M.S. Lavori S.r.l. di Trento; 12) A.T.I. Costruzioni Mocellin S.r.l. di Mezzocorona (TN) e Prema S.a.s. di Nardelli Enrico & C. di Mezzolombardo (TN); 13) Edilbaldo S.p.a. di Nago T. (TN); 14) Edilstrade Costr. S.r.l. di Trento; 15) Ediltione S.r.l. di Tione (TN); 16) Edilvanzo S.r.l. di Cavalese (TN); 17) Formambiente Costr. S.r.l. di Monclassico (TN); 18) F.lli Manghi S.p.a. di Fontanello (PR); 19) Gadotti F.lli S.r.l. di Trento; 20) Rocco Galvagni & C. S.r.l. di Rovereto (TN); 21) Idrotech S.r.l. di Trento; 22) Irrigazioni Pilati di Pilati G. & C. S.n.c. di Lavis (TN); 23) Pasquazzo S.p.a. di Ivano Fr. (TN); 24) Pedrotti Irrigazioni S.n.c. di Calliano (TN); 25) Pellizzer S.r.l. di Fonte (TV); 26) Profacta S.p.a. di Rovereto (TN); 27) Roni Angelo S.p.a. di Mas di Sedico (BL); 28) Zambiasi geom. Carlo & C. S.n.c. di Strigno (TN); 29) A.T.I. Zortea Aldo di Castelnuovo V. (TN) e Selco Costr. S.r.l. di Scurelle (TN); 30) Zugliani S.r.l. di Imer (TN).

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai nn. 1, 2, 5, 7, 9, 12, 13, 15, 25, 26 e 28.

Il dirigente: dott. Tommaso Sussarellu.

C-30638 (A pagamento).

## COMUNE DI LECCO

Lecco, piazza Diaz n. 1

Tel. 0341/481111 - Fax 0341/286874

Sito internet <http://www.comune.lecco.it>

### Estratto bandi d'aste pubbliche di servizi

1. Servizio di vigilanza ispettiva notturna e collegamento impianti di allarme agli edifici comunali e scuole cittadine, periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2004: importo complessivo a base d'asta L. 250.008.480 (€ 129.118,61), I.V.A. esclusa.

Aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa anche se 1 sola sulla scorta dei coefficienti prestabiliti.

2. Servizio di vigilanza interna e controllo degli accessi al Palazzo di Giustizia di Lecco, periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2004: importo complessivo a base d'asta L. 297.554.400 (€ 153.674,05), I.V.A. esclusa. Aggiudicazione anche con 1 sola offerta: al prezzo più basso.

Non ammesse offerte in aumento o alla pari. Sono richieste le condizioni minime riportate nei singoli bandi d'asta. Capitolati, contenenti patti e condizioni sono da ritirare alle Sezioni contratti e economato del Comune. Le imprese, in possesso dei requisiti elencati nel bando d'asta, invieranno offerte in bollo con documentazione richiesta all'Ufficio protocollo del Comune tassativamente entro le ore 9,30 del 10 dicembre 2001. I bandi integrali sono pubblicati all'albo pretorio e sul sito internet del Comune. Apertura delle offerte: dalle ore 9,30 dell'11 dicembre 2001.

La dirigente del settore servizi finanziari:  
dott. Bruna Forno

C-30635 (A pagamento).

## COMUNE DI LECCO

Lecco, piazza Diaz n. 1

Tel. 0341/481111 - Fax 0341/286874

Sito internet <http://www.comune.lecco.it>

Avviso di aggiudicazione appalto lavori pubblici  
(art. 20, legge n. 55/1990)

Oggetto: sistemazione e riqualificazione viale Turati, 1° 2° e 3° lotto: base d'asta per lavori a corpo, a misura e in economia L. 2.800.360.640 (€ 1.446.265,57), per oneri sicurezza non soggette a ribasso L. 130.578.776 (€ 67.438,31).

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto con criterio massimo ribasso percentuale art. 21, comma 1 e 1-bis legge n. 109/94 mediante offerta a prezzi unitari. Partecipanti n. 6 imprese: Sperolini di Dalmine; Locatelli di Grumello Monte; Zambelli di Galeata, Colombini Costruz. di Colico; Pietro Carsana di Lecco; Vitali di Cisano Berg. Aggiudicataria: Vitali S.p.a. di Cisano Bergamasco con ribasso del 10,842%, giusta determina 187/OP Settore OO.PP. del 24 ottobre 2001.

Il dirigente settore OO.PP.: ing. Mario Iorio.

C-30636 (A pagamento).

## COMUNE DI CODIGORO

(Provincia di Ferrara)

### Bando di gara mediante pubblico incanto - estratto

1. Appaltante: Comune di Codigoro (FE), piazza Matteotti n. 60, partita I.V.A. n. 00339040388, tel. 0533/799111, fax 0533/729548.

2. Criterio di aggiudicazione: art. 73 lett. c) regio decreto n. 827/1924.

3. Oggetto dell'appalto: servizio di mensa e pulizia c/o asilo nido comunale.

4. Importo netto a base d'asta: L. 12.000 (€ 6,197) per pasto e L. 30.000.000 (€ 15.493,71) annui per servizio di pulizia.

5. Le offerte dovranno essere redatte in conformità del bando di gara e pervenire al Comune entro le ore 13 del giorno 4 dicembre 2001.

6. Copia del bando di gara può essere richiesto all'Ufficio pubblica istruzione.

Il segretario generale: dott. Pietro Zoli.

C-30522 (A pagamento).

## MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI Direzione generale per l'impiego

Prot. n. 3277.

Avviso di post aggiudicazione - Banda di gara a procedura aperta - pubblico incanto (ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995) per «affidamento di attività di consulenza a sostegno dei servizi pubblici per l'impiego per l'emersione del lavoro non regolare pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n. 67 del 21 marzo 2001»; apertura buste 23 maggio 2001.

1. Amministrazione appaltante: Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Direzione generale per l'impiego, Divisione VII, palazzina C, via Fornovo n. 8, 00192 Roma, tel. 0613227416, fax 0613208819.

2. Procedura dell'aggiudicazione prescelta: procedura aperta ai sensi dell'art. 6, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

3. Categoria servizio e descrizione: categoria 11 (servizi di consulenza gestionale e affini), numero riferimento C.P.C. 865.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 22 ottobre 2001.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: la gara è stata aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, articolo 23 comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/95, con riferimento ai seguenti criteri:

a) qualità dell'offerta tecnica: completezza e coerenza interna della proposta; congruenza dell'approccio metodologico; trasferibilità di buone pratiche; valore aggiunto rispetto allo standard minimo di riferimento; automonitoraggio: punti 50;

b) valutazione della qualità e delle metodologie operative del team di lavoro: punti 30;

c) prezzo complessivo richiesto: punti 20.

6. Numero di offerte ricevute: 8.

7. Nome ed indirizzo dei o dei prestatori di servizio: Solco S.r.l. di Roma con Stampa S.c.r.l. di Roma e Ecosfera S.p.a. di Roma.

8. Prezzo o gamma dei prezzi pagati: —.

9. Valore dell'offerta a cui è stata aggiudicata l'appalto: L. 680.000.000 + I.V.A., pari a € 351.190,69 + I.V.A.;

10. Se del caso, valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi: —.

11. Altre informazioni: no.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: n. S54 del 17 marzo 2001.

13. Data invio dell'avviso: 30 ottobre 2001.

14. Data di ricevimento dell'avviso: —.

Lì, 30 ottobre 2001

Il direttore generale: Daniela Carlà.

C-30615 (A pagamento).

**REGIONE DEL VENETO**  
**Azienda U.L.S.S. n. 16 di Padova**  
Padova, via E. Degli Scrovegni n. 14

*Procedura ristretta accelerata - Appalto concorso*

14. Ente appaltante: Azienda U.L.S.S. n. 16, via E. Degli Scrovegni n. 14, 35100 Padova, tel. 049/8214830-4808, telefax 049/8214815.

15. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C.: categoria n. 16 «Servizi disinfestazione, derattizzazione e deblattizzazione» C.P.C. n. 94; spesa presunta per 2 (due) anni L. 1.450.000.000 I.V.A. esclusa (€ 748.862,50).

16. Luogo di esecuzione: 20 Comuni U.L.S.S. 16, presidi ospedalieri.

17.a) —;

b) disposizioni legislative, normative o amministrative: decreto legislativo nn. 157/95; 65/2000; legge regionale n. 18/80 e succ. mod. ed integrazioni;

c) —.

18. Facoltà di presentare offerta per una parte dei servizi in questione: aggiudicazione servizio per singoli lotti.

19. —.

20. Varianti: non ammesse.

21. Durata del contratto e termine per l'avvio, del contratto: dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2003, eventualmente rinnovabile.

22. Forma giuridica per i prestatori di servizi aggiudicatari: è ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod. ed integrazioni.

Tutte le imprese temporaneamente raggruppate devono possedere ed attestare il possesso delle condizioni minime richieste dal presente bando:

a) motivazione del ricorso a procedura accelerata: precedenti contratti scadenza;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 30 novembre 2001;

c) indirizzo: vedi punto 1., Ufficio arrivi e spedizioni. La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e corredata dalla documentazione richiesta nel presente bando, dovrà pervenire in busta chiusa recante a margine la dicitura: appalto concorso per servizio di disinfestazione, derattizzazione, deblattizzazione, nonché il nominativo del mittente;

d) lingua o lingue: italiano.

23. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare l'offerta: entro 30 giorni dal provvedimento di ammissione delle ditte.

24. Cauzioni: deposito cauzionale definitivo nella misura del 5% dell'importo aggiudicato (I.V.A. esclusa).

25. Condizioni minime: la ditta deve dichiarare nella domanda di partecipazione:

26) ammontare del fatturato globale realizzato dalla ditta negli esercizi 1998, 1999, 2000 distinto per ciascun esercizio e, ammontare del fatturato specifico relativo a servizi identici, realizzato dalla ditta negli esercizi 1998, 1999, 2000 distinto per ciascun esercizio, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod. ed integrazioni;

27) la documentazione prevista dall'art. 14, lettere a), b), c), d), e), del decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod. ed int.;

28) dichiarazione del legale rappresentante della ditta, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod. ed integrazioni;

29) attestazione di istituto bancario sulla capacità finanziaria ed economica della ditta di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod. ed integrazioni;

30) certificato di iscrizione al registro delle imprese o equivalente, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod. ed int. non anteriore sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione;

31) certificato di ottemperanza del datore di lavoro alla legge n. 68/99, di data non anteriore a 6 mesi da quella del presente bando, qualora tale certificato sia di data antecedente al bando, dovrà essere accompagnato da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che attesti che non è mutata la situazione certificata nel documentazione originaria di ottemperanza;

32) dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

Le dichiarazioni richieste dovranno essere rese nelle forme previste dalla legge n. 15/68 e succ. mod. ed int. La ditta ha la facoltà di presentare le dichiarazioni di cui sopra senza autentica della sottoscrizione ma allegando copia fotostatica di un documento di identità del legale rappresentante e della persona che ha i poteri di impegnare legalmente la ditta. Tutte le imprese temporaneamente raggruppate, i consorzi e i consorzi di cooperative devono attestare il possesso di tutte le condizioni minime richieste dal presente bando.

I consorzi ed i consorzi di cooperative devono indicare le consorziate che effettivamente eseguiranno il servizio e produrre tutta la documentazione richiesta dal presente bando.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione avverrà per lotti a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod. ed int. (prezzo 50/100; qualità 50/100).

15. Altre informazioni: i dati personali forniti dalle ditte partecipanti alla presente gara saranno oggetto di trattamento, ai sensi della legge n. 675/96 e succ. mod. ed int., con o senza ausilio di mezzi informatici, limitatamente e per finalità connesse all'espletamento della gara ed all'esecuzione del contratto. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per la stazione appaltante.

16. Data pubblicazione avviso preinformazione: non pubblicato.

17. Data d'invio del bando: 30 ottobre 2001.

18. Data di ricevimento del presente bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni della CEE: —.

19. 30 ottobre 2001.

Il direttore amministrativo: dott.ssa M.T. Fornero Greggio

Il direttore generale: dott. Adriano Cestrone

C-30632 (A pagamento).

**REGIONE DEL VENETO**  
**Azienda U.L.S.S. n. 16 di Padova**  
 Padova, via E. Degli Scrovegni n. 14

*Procedura ristretta accelerata*

1. Ente appaltante: Azienda U.L.S.S. n. 16, via E. Degli Scrovegni n. 14, 35100 Padova, tel. 049/8214830-4808, telefax 0498214815.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C.: categoria n. 27, altri servizi: «affidamento servizio di trasporto disabili» per il periodo di 5 (cinque) anni.

Spesa presunta complessiva per i cinque anni di L. 8.608.600.000 I.V.A. esclusa (€ 4.445.970,86).

3. Luogo di esecuzione: ambito territoriale U.L.S.S. n. 16.

4.a) —;

b) disposizioni legislative, normative o amministrative: decreto legislativo nn. 157/95, 65/2000.

5. Facoltà di presentare offerta per una parte dei servizi in questione: aggiudicazione per lotti.

6. —.

7. Varianti: non ammesse.

8. Durata del contratto e termine per l'avvio del servizio: 5 (cinque) anni dalla data indicata nella lettera di aggiudicazione.

9. Forma giuridica per i prestatori di servizi aggiudicatari: è ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 1995 e succ. mod. ed integrazioni.

10.a) Motivazione del ricorso a procedura accelerata: precedente contratto in scadenza;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 novembre 2001;

c) indirizzo: vedi punto 1.: Ufficio arrivi e spedizioni. La domanda di partecipazione redatta su carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e corredata della documentazione richiesta nel presente bando dovrà pervenire in busta recante a margine la dicitura: «licitazione privata, procedura ristretta accelerata Servizio di trasporto disabili per conto dell'U.L.S.S. 16 di Padova», nonché il nominativo del mittente;

d) lingua o lingue: italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: entro 30 gg. dal provvedimento di ammissione delle ditte.

12. Cauzioni: deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'importo aggiudicato (I.V.A. esclusa).

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico richieste:

a) dichiarazione del fatturato globale realizzato dalla ditta negli anni 1998, 1999, 2000 distinti per ciascun esercizio e dichiarazione del fatturato specifico relativo a servizi identici realizzato dalla ditta negli anni 1998, 1999, 2000 distinto per ciascun esercizio, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod. ed integrazioni;

b) dichiarazione del legale rappresentante che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod. ed integrazioni;

c) dichiarazione della documentazione prevista dall'art. 14, lett. a), b), c), d), e), del decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod. ed int.;

d) dichiarazione che la ditta è in regola con la legge n. 68/1999 in materia di collocamento obbligatorio dei disabili;

e) certificato di ottemperanza alla legge n. 68/99, di data non anteriore a 6 mesi da quella del presente bando di gara, qualora tale certificato sia di data antecedente a quella del bando di gara dovrà essere accompagnato da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante attestante che non è mutata la situazione certificata nella documentazione originaria di ottemperanza;

f) certificato di iscrizione al registro delle imprese o equivalente, ovvero nei registri di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod. ed int., di data non anteriore a 6 mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione;

g) idonea referenza bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 157/95 e succ. m. ed integrazioni.

Le dichiarazioni dovranno essere rese nelle forme previste dalla normativa vigente.

Tutte le imprese temporaneamente raggruppate devono attestare il possesso di tutte le condizioni minime richieste dal presente bando.

I consorzi devono indicare le consorziate che effettivamente eseguiranno il servizio e produrre tutta la documentazione richiesta al punto 13. del presente bando.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: per singolo lotto unicamente al prezzo più basso secondo i criteri contenuti nel capitolato speciale, art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m. ed i.

15. Altre informazioni: i dati personali forniti dalle ditte partecipanti alla presente gara saranno oggetto di trattamento, ai sensi della legge n. 675/96 e succ. mod. ed int, con o senza l'ausilio di mezzi informatici, limitatamente e per finalità connesse all'espletamento della gara ed all'esecuzione del contratto.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per la stazione appaltante.

16. Data pubblicazione avviso preinformazione: non pubblicato.

17. Data d'invio del bando 30 ottobre 2001.

18. Data di ricevimento del presente bando da parte dell'Ufficio della Comunità europea: 30 ottobre 2001.

19. —.

Il direttore amministrativo: dott.ssa M.T. Fornero Greggio

Il direttore generale: dott. Adriano Cestroni

C-30633 (A pagamento).

**META - S.p.a.**

*Bando di gara*

1. Meta, Modena Energia Territorio Ambiente S.p.a., via Razzaboni n. 80, 41100 Modena (Italia), tel. 0039059407714, fax 0039059407050.

2. Appalto per il servizio di pulizia e spazzamento delle aree urbane gestite da Meta. Importo complessivo presunto a base di gara € 1.538.700 (oneri fiscali esclusi), in ragione d'anno.

3. Luogo di esecuzione: Provincia di Modena (Italia).

4. —.

5. L'appalto è suddiviso in lotti:

lotto 1) Comune di Modena importo presunto annuo € 1.080.435;

lotto 2) Comuni dei Centri Zona di Meta (Vignola e Pavullo), importo presunto annuo € 458.265.

6. —.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Periodo 1° febbraio 2002/31 gennaio 2003, prorogabile per un anno alle stesse condizioni.

9. In ipotesi di raggruppamento temporaneo, gli interessati dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione la volontà di riunirsi, ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., indicando contestualmente l'impresa che fungerà da capogruppo; non è ammessa la partecipazione di una stessa impresa a più raggruppamenti. Con riferimento ad ogni lotto, è fatto divieto di partecipare alla procedura anche in forma individuale qualora si partecipi in associazione, consorzio o gruppo.

10.a) Procedura accelerata, motivata dalla esigenza di riorganizzare la struttura del servizio;

b) la domanda di partecipazione dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno venerdì 23 novembre 2001, e dovrà riportare il mittente e la dicitura «domanda di partecipazione a procedura ristretta per servizio di pulizia e spazzamento aree urbane»;

c) il plico sarà indirizzato a Meta, Ufficio approvvigionamenti, 7° piano, via Razzaboni n. 80, 41100 Modena (Italia);

d) lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 120 giorni dalla pubblicazione del bando.

12. Garanzia fidejussoria a titolo di cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

13. La domanda di partecipazione, in lingua italiana, contenente l'indicazione del lotto/dei lotti per i quali si concorre, deve essere sottoscritta da persona abilitata ad impegnare il concorrente e riportare l'indirizzo di spedizione, codice fiscale e/o partita I.V.A., numero telefono e fax. A pena di esclusione, alla domanda va accluso:

1) dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia una dichiarazione equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, certifica:

a) l'inesistenza delle condizioni ostative previste dal decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.;

b) l'iscrizione al registro delle imprese della Camera di commercio;

c) di essere in regola con gli adempimenti in materia di sicurezza all'interno della propria azienda, ai sensi dell'art. 1, legge n. 327/2000;

d) di essere in regola con gli obblighi sanciti dalla legge n. 68/1999 in materia di assunzione obbligatoria dei disabili o, in alternativa, qualora ne ricorrano le condizioni, che l'impresa non è soggetta agli obblighi di legge, indicandone le motivazioni;

e) che l'impresa dispone di una sede operativa entro 20 km dal Comune di Modena; qualora non ne disponga, dovrà dichiarare che si impegna a costituirlo entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, pena la revoca della stessa;

2) elenco dei servizi similari eseguiti nell'ultimo triennio, di importo complessivo non inferiore a quello del lotto per il quale si partecipa, corredato dai certificati di regolare esecuzione, rilasciati dai committenti, riferiti ad un ammontare di servizi similari pari almeno ad 1/3 dell'importo del lotto stesso;

3) idonee attestazioni bancarie, rilasciate da almeno due primari istituti, comprovanti la capacità finanziaria ed economica dell'impresa.

Si rammenta che alla citata documentazione deve essere allegata, a pena di esclusione, fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore e che la falsa dichiarazione comporta le sanzioni penali di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. In caso di raggruppamento, la documentazione e le dichiarazioni dovranno riferirsi a ciascun partecipante. Dichiarazioni, certificazioni e documenti devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari italiane o da un traduttore ufficiale.

14. La gara a procedura ristretta verrà esperita con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

prezzo 50 punti;

modalità tecnico/operative di esecuzione 40 punti;

utilizzo di veicoli/attrezzature a basso tenore di inquinamento atmosferico 10 punti.

15.a) Clausola sociale: in capitolato è previsto l'obbligo di eseguire il contratto con l'impegno di almeno il 20% di soggetti svantaggiati, di cui all'art. 4, comma 1, legge n. 52/1996, con l'adozione di specifici progetti di inserimento; in caso di violazione saranno applicate tutte le salvaguardie previste dalla circolare del 21 aprile 2000 del Ministero del Welfare, nelle more dell'eventuale risoluzione del contratto per inadempimento;

b) non verranno prese in considerazione domande di partecipazione la cui documentazione risulti incompleta o difforme da quanto richiesto;

c) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché ritenuta congrua e conveniente;

d) Meta si riserva il diritto insindacabile di non procedere all'aggiudicazione.

16. —

17. Data di spedizione alla G.U.C.E.: 31 ottobre 2001.

18. —, 19. —.

L'amministratore delegato: ing. Stefano Querci.

C-30630 (A pagamento).

## AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento (I), via Berlino n. 10

Tel. 0461/212611, fax 0461/212677

Sito internet: www.autobrennero.it

Bando di gara n. 48/2001

2. Categoria servizio: noleggio fotocopiatori.

3. Luogo di esecuzione: Trento e strutture lungo l'asse autostradale.

5. Natura ed entità dell'offerta: l'importo a base di gara è € 335.696,98 pari a L. 650.000.000.

7. Durata contratto: 1° gennaio 2002-31 dicembre 2006.

8.a) Richiesta di documenti: il bando ed il capitolato d'oneri potranno essere visionati o acquisiti mediante richiesta scritta alla società appaltante sopra indicata, ufficio gare (gli elaborati verranno consegnati entro 5 giorni dalla richiesta);

b) termine per il ricevimento delle offerte:

20 dicembre 2001, se inviate per posta;

21 dicembre 2001, giorno di gara, se consegnate direttamente a mano; (verifica della documentazione ai fini dell'ammissione alla gara, il giorno 21 dicembre 2001, ore 9,30, presso la sede della società appaltante. Apertura delle offerte economiche ed aggiudicazione, stessa sede, il giorno 16 gennaio 2002, ore 9,30);

c) lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano.

Le imprese concorrenti dovranno far pervenire a mezzo raccomandata tramite il servizio postale di Stato, o consegnare direttamente in sede di gara, un plico contenente l'offerta economica in busta chiusa (busta n. 1); l'offerta tecnica (busta n. 2, art. 9, ultimo capoverso del capitolato speciale d'appalto), nonché la documentazione di cui al successivo punto 13. (busta n. 3). I lembi del plico e quelli delle buste dovranno essere debitamente sigillati con ceralacca o prodotto equivalente.

All'esterno del plico e delle buste vanno comunque riportati l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa.

9.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: la gara è pubblica;

b) data, ora e luogo: 21 dicembre 2001 ore 9,30, presso la sede della società appaltante.

10. Cauzioni: provvisoria e definitiva. Si veda il successivo punto 13., lett. g) ed art. 15 del capitolato speciale d'appalto.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: il finanziamento è a totale carico della società Autostrada del Brennero, S.p.a.; i pagamenti saranno disposti a 60 giorni dalla data di ricevimento fattura.

12. Raggruppamenti di imprese: si veda art. 9, decreto legislativo n. 65/2000.

13. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, l'offerente dovrà inserire nel plico, oltre le buste n. 1 e n. 2 la busta n. 3 contenente i seguenti documenti:

a) dichiarazione attestante che il prestatore di servizio (offerente) non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 10, decreto legislativo n. 65/2000;

b) certificazione di ottemperanza alle norme della legge n. 68/99, rilasciata dai competenti uffici, se successiva alla data del bando di gara. Se antecedente (di non oltre 6 mesi) la data del bando di gara, la stessa va accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata;

c) dichiarazione attestante che l'offerta tiene conto di tutti gli oneri, obblighi e prescrizioni precisati nel capitolato speciale d'appalto;

d) attestazione di un istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta riferita specificatamente all'oggetto ed all'entità della presente gara;

e) dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi attinenti l'oggetto di gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (suddivisi per esercizio). Tale importo non dovrà essere inferiore a L. 1.000.000.000 pari ad € 516.456,90;

f) certificato originale (o dichiarazione sostitutiva di certificazione) di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale dello Stato di residenza di data non anteriore a 3 mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale dovrà risultare che la ditta svolge un'attività attinente a quella oggetto di gara;

g) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base di gara;

h) l'allegato «modello G.A.P.» sottoscritto e debitamente compilato in ogni sua parte.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta fino al termine del servizio.

15. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95.

16. Altre indicazioni:

a) non sono ammesse offerte in aumento;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;

c) in relazione alla eventuale anomalia dell'offerta troveranno applicazione l'art. 25, decreto legislativo n. 157/95 e la legge n. 327/2000;

d) ferma la durata del contratto, agli effetti operativi la scadenza del 1° gennaio 2002 è spostata al 1° marzo 2002.

17. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni CEE: 26 ottobre 2001.

18. Data di ricevimento del bando all'Ufficio pubblicazione CEE: 26 ottobre 2001.

Trento, 26 ottobre 2001

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-30627 (A pagamento).

#### COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA

Codice fiscale n. 00622580165  
Tel. 0363/916311, fax 0363/916308

##### Avviso d'asta per estratto - Procedura aperta

Si rende noto che questa amministrazione comunale ha indetto gara d'asta pubblica per il giorno 27 novembre 2001 ore 10, per l'appalto del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di sollevamento installati presso gli edifici di proprietà comunale (1° gennaio 2002/31 dicembre 2006). Aggiudicazione con il criterio del maggior ribasso sul prezzo a base d'asta di L. 85.000.000 (€ 43.898,84). Per una descrizione più particolareggiata della documentazione da presentare unitamente all'offerta si rimanda al bando integrale pubblicato all'albo comunale. L'offerta dovrà pervenire a questo Comune entro le ore 12 del 26 novembre 2001, pena esclusione.

Il responsabile ufficio tecnico: geom. Mario Quieti.

C-30620 (A pagamento).

#### COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA

Codice fiscale n. 00622580165  
Tel. 0363/916311, fax 0363/916308

##### Avviso d'asta per estratto - Procedura aperta

Si rende noto che questa amministrazione comunale ha indetto gara d'asta pubblica per il giorno 27 novembre 2001 ore 10,30 per l'appalto del servizio di fornitura di gasolio da riscaldamento per gli immobili comunali periodo 1° marzo 2002/15 aprile 2005. Aggiudicazione con il criterio del maggior ribasso sul prezzo a base d'asta di L. 211.500.000 (€ 109.230,63). Per una descrizione più particolareggiata della documentazione da presentare unitamente all'offerta si rimanda al bando integrale pubblicato all'albo comunale. L'offerta dovrà pervenire a questo Comune entro le ore 12 del 26 novembre 2001, pena esclusione.

Il responsabile ufficio tecnico: geom. Mario Quieti.

C-30621 (A pagamento).

#### COMUNE DI BESANO (Provincia di Varese)

##### Estratto bando di gara

È indetto per il giorno 27 dicembre 2001 alle ore 10, pubblico incanto per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento R.S.U. e raccolta differenziata ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e con le modalità dell'art. 23, comma 1, lett. a) del suddetto decreto. Durata dell'appalto: 1° gennaio 2002 - 31 dicembre 2006. Importo a base d'asta L. 1.700.000.000 (€ 877.976,73) I.V.A. ed ecotassa escluse.

Le offerte conformi al bando integrale, disponibile presso l'Ufficio tecnico comunale (da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12) dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta entro le ore 12 del giorno 22 dicembre 2001.

L'estratto dal bando di gara è stato inviato alla G.U.C.E. in data 30 ottobre 2001.

Il responsabile del settore tecnico:  
dott. ssa Franceschina Bonanata

C-30557 (A pagamento).

#### UNIONE FRA I COMUNI DI LONATE POZZOLO E FERNO (Provincia di Varese)

Lonate Pozzolo (VA), via Cavour n. 20  
Tel. 0331/303501 - Fax 0331/301578  
Partita I.V.A. n. 91033430124

Si rende noto che è intenzione affidare a licitazione privata la fornitura nel biennio 2002/2003 di buoni pasto per il personale dipendente del Comune di Lonate Pozzolo, del Comune di Ferno e dell'Unione fra i Comuni di Lonate Pozzolo e Ferno per un importo complessivo di L. 337.000.000 esclusa I.V.A. (€ 174.045,97).

Copia integrale della documentazione, trovasi affissa all'albo pretorio dell'ente. Gli interessati dovranno far pervenire entro il 26 novembre 2001 richiesta di invito alla gara.

Lonate Pozzolo, 31 ottobre 2001

Il responsabile del servizio personale:  
Fulvia Bertoni

C-30629 (A pagamento).

#### COMUNE DI FOSSANO (Provincia di Cuneo)

*Bando di gara per aggiudicazione appalto per il servizio di pulizia dei locali comunali mediante appalto-concorso procedura ristretta (ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.). Importo indicativo annuo del servizio: L. 292.265.865/€ 150.942,72 + I.V.A., per una durata di anni 3 e quindi per un totale complessivo di L. 876.797.595/€ 452.828,16 + I.V.A.*

1. Ente appaltante: Comune di Fossano, via Roma n. 91, 12045 Fossano (CN), tel. 0172/699617, fax 0172/699685, sito internet: [www.provincia.cuneo.it/fossano/homepage.htm](http://www.provincia.cuneo.it/fossano/homepage.htm)

2. Categoria del servizio: categoria 14, servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari.

3. Luogo di esecuzione: Palazzo comunale, Castello Acaja, Civico Istituto Musicale «V. Baravalle», Ufficio agricoltura, Cascina Sacerdote, Centro d'incontro anziani, Farmacie municipali, Magazzino comunale, Palazzo Thesauro, sede della Sezione distaccata della Pretura di Cuneo.

4. Norme regolatrici dell'appalto: l'appalto deve essere eseguito con l'osservanza di tutti i patti, oneri e condizioni previsti dal capitolato; dalle clausole del contratto che verrà stipulato tra l'amministrazione appaltante e la ditta che si aggiudicherà l'appalto; dalla legge e dai regolamenti dell'amministrazione; dalla legge n. 82 del 25 gennaio 1994 che «disciplina le attività di pulizia, di disinfezione, di derattizzazione e di sanificazione e dal D.M. n. 274 del 7 luglio 1997 di attuazione degli articoli 1 e 4 della legge n. 82/94 come modificato dal D.M. n. 439 del 4 ottobre 1999; (se la ditta ha forma cooperativa) dalla legge n. 142 del 3 aprile 2001 «revisione della legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore»; dal Codice civile e dalle altre disposizioni normative già emanate o che saranno emanate in materia fiscale e di diritto privato, per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni degli atti soprarichiamati.

5. Durata del contratto: la durata del contratto è prevista in anni 3.

6. Per eventuali raggruppamenti fra imprese si fa riferimento all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

7. Domanda di partecipazione: la domanda in carta libera, redatta in lingua italiana e sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente, deve essere inviata a mezzo raccomandata a/r del servizio postale all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena esclusione, entro le ore 12 del giorno giovedì 20 dicembre 2001 sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 con la quale il legale rappresentante del concorrente, assumendosene la piena responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, attesta di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 12, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f).

8. Condizioni minime di carattere giuridico, economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

a) dichiarazione attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A., o analogo registro di Stato aderente alla CEE, per l'attività inerente all'appalto da eseguire;

b) documentazione attestante le potenzialità economico-finanziarie e tecniche ed in particolare:

1) idonee dichiarazioni bancarie (almeno due);

2) dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi, con l'indicazione delle date e dei destinatari pubblici e privati dei servizi stessi.

9. Criteri di aggiudicazione: l'appalto di cui in oggetto verrà aggiudicato, mediante appalto-concorso, all'offerta economicamente più vantaggiosa per garantire un corretto rapporto prezzo-qualità (ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995). L'amministrazione si riserva il diritto di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta validamente espressa. In caso di due o più offerte uguali, che risultino le migliori tra quelle proposte, verranno svolti esperimenti di miglioria.

10. Finanziamento: l'opera è finanziata con mezzi ordinari di bilancio.

11. Altre informazioni:

a) non sono ammesse a partecipare alla gara imprese che abbiano un numero di addetti inferiore a 6, ritenendo tale dotazione il limite al di sotto del quale non può essere garantito un servizio adeguato all'impegno previsto dal capitolato;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) è fatto divieto all'appaltatore di cedere o subappaltare il servizio pena l'immediata risoluzione del contratto;

d) per le informazioni di natura tecnica rivolgersi alla sig.ra Maiorano dott.ssa Roberta, tel. 0172/699645;

e) responsabile del procedimento: sig. Trigari dott. Pier Giorgio, tel. 0172/699642.

12. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 19 ottobre 2001.

13. Data di ricevimento da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 25 ottobre 2001.

Fossano, 12 novembre 2001

Il dirigente del dipartimento finanze:  
dott. Trigari Pier Giorgio

C-30631 (A pagamento).

## PROVINCIA DI TRIESTE

Prot. n. 25052/23-2001.

### Bando di gara a licitazione privata

Ente appaltante: Provincia di Trieste, piazza Vittorio Veneto n. 4, tel. 040/37981, fax 0390403798233, www.provincia.trieste.it

Categoria e descrizione: cat. 6 b), C.P.C. ex 81, 812 e 814. Servizio di tesoreria dell'ente avente ad oggetto il complesso delle operazioni di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Luogo di esecuzione: Trieste.

Requisiti di partecipazione: possono partecipare i soggetti abilitati a svolgere il Servizio di tesoreria ai sensi dell'art. 208 del decreto legislativo n. 267/2000.

Riferimenti legislativi: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

Durata del servizio: 1° gennaio 2002 - 31 dicembre 2006.

Procedura abbreviata: l'imminente introduzione dell'euro rende necessario ed improrogabile avviare il Servizio di tesoreria a far tempo dal 1° gennaio 2002 per limitare al massimo problemi tecnici o disagi dovuti alla doppia circolazione di valuta ed alle operazioni di cambio.

Termine di ricezione domande: 14 novembre 2001.

Le domande vanno inviate alla Provincia di Trieste, piazza Vittorio Veneto n. 4, 34100 Trieste, Italia.

Requisiti minimi: alla domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta bollata, corredata da fotocopia di valido documento di identità, e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente va allegata una dichiarazione resa parimenti dallo stesso che attesti, pena esclusione quanto segue:

natura giuridica, denominazione, sede legale, P.I.;

iscrizione alla C.C.I.A.A.;

titolo specifico che abiliti allo svolgimento del Servizio di tesoreria ai sensi dell'art. 208 del decreto legislativo n. 267/2000;

esperienza nell'ultimo quinquennio, in ambito nazionale, di gestione del Servizio di tesoreria enti locali, prestato per almeno tre anni; presenza, alla data del 31 dicembre 2001 di almeno uno sportello operativo nel Comune di Trieste;

di essere in regola con la normativa per il collocamento dei disabili; che non sussistono a carico del concorrente le cause di esclusione di cui all'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

Criteri di aggiudicazione: licitazione privata con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con un punteggio massimo attribuibile di 100 punti calcolati in base a: elementi economici: max punti 52, elementi inerenti l'istituto bancario: max punti 38, altri elementi: max punti 10, parametri che verranno meglio specificati nella lettera d'invito.

Informazioni: tecniche: tel. 039-040/3798-271-274; amministrative: tel. 039-040/3798-549-457-458).

Data invio bando alla CEE: 31 ottobre 2001.

Trieste, 30 ottobre 2001

Il direttore dell'area I: Luciano Daveri.

C-30642 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DI BOLOGNA**

*Rettifica bando di gara per l'aggiudicazione dell'appalto del servizio di pulizia ai locali del dipartimento di Scienze giuridiche «A. Cicu» dell'università degli studi di Bologna per il periodo 1° gennaio 2002 - 31 dicembre 2002.*

Si comunica che con decreto del direttore n. 19 del 29 ottobre 2001 è stata apportata la seguente rettifica al bando di gara pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 234 dell'8 ottobre 2001: il punto *d*) viene così riformulato: «che il numero medio dei dipendenti o soci prestatori d'opera occupati nel settore pulizie negli ultimi tre esercizi (1998-1999-2000) è stato non inferiore a 8 unità». Per effetto della suddetta rettifica il termine per la presentazione delle domande è prorogato alle ore 11,30 del 26 novembre 2001. Restano ferme le altre previsioni del bando di gara.

Il direttore: prof. Giorgio Ghezzi.

C-30501 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA  
ISTITUTO ORTOPEDICO GAETANO PINI**

Milano, piazza Cardinal Ferrari n. 1  
Tel. 02.58296553

*Rettifica di data limite di ricezione delle offerte e giorno di celebrazione della gara*

Con riferimento al bando di gara per l'esecuzione di opere pubblicato nella G.U.C.E. n. S-161 del 23 agosto 2001 e nella G.U.R.I. n. 199 del 28 agosto 2001, si comunica che si sono riscontrati degli errori nella documentazione progettuale messa a disposizione delle imprese, dovuti a perdita di dati in seguito a conversione di formato di alcuni files. Le imprese che hanno acquistato il progetto riceveranno le versioni aggiornate dei files via e-mail o per posta. In considerazione di quanto sopra la data limite di ricezione delle offerte di cui al punto 6.a) del bando è prorogata alle ore 12, del 31 dicembre 2001. La gara verrà celebrata alle ore 10, del giorno 8 gennaio 2002 presso l'aula A, ingresso da via Pini n. 9.

Milano, 30 ottobre 2001

Il direttore generale: dott. Francesco Beretta.

C-30505 (A pagamento).

**ESPROPRI****PREFETTURA DI VERONA**

Prot. n. 2006/2001 Sett. I/II W.A. 6625/1040.

*Decreto prefettizio di esproprio n. 2006/01 W.A. 6620/1040 del 17 ottobre 2001*

Ente espropriante: Demanio Stato ramo strade usuaria Anas istanza decreto esproprio del 30 maggio 2001.

Presentata da: Ente Nazionale Strade Anas c/o geom. Balloni, via Bonzanini n. 4, Verona.

Oggetto: lavori completamento ed adeguamento sede stradale alle norme CNR (tipo III) con installazione barriere sicurezza centrali ed eliminazione incroci a raso, 2° lotto (da Zevio a Legnago) 1° stralcio, da Vallese a Roverchiara dal km 12+200 al km 21+000.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: decreto Direzione Ente Nazionale per le Strade n. 7761 in data 6 novembre 2000.

Termine della procedura espropriativa: 25 ottobre 2002.

Ditta espropriata: Guarnieri Agnese nata a Salizolle il 14 febbraio 1940, codice fiscale GRNGNS40B54H714X, Pesenato Luigi nato ad Oppeano il 14 settembre 1936, codice fiscale n. PSNLGU36P14G080Z.

Immobili espropriati nel Comune di Oppeano: NCT foglio 44, mapp. B (ex 156b) mq 128 e foglio 43, mapp. B (ex 283b) mq 8.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura Ente Nazionale Strade Anas per ricorso avanti TAR Veneto 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Oneri.

C-30578 (Gratuito).

**PREFETTURA DI VERONA**

Prot. n. 2007/2001 Sett. I/II W.A. 6664/1042.

*Decreto prefettizio di esproprio n. 2007/01 W.A. 6661/1042 del 17 ottobre 2001*

Ente espropriante: Demanio Stato ramo strade usuaria Anas.

Istanza decreto esproprio del 30 maggio 2001.

Presentata da: Ente Nazionale Strade Anas c/o geom. Balloni, via Bonzanini n. 4, Verona.

Oggetto: lavori completamento ed adeguamento sede stradale alle norme CNR (tipo III) con installazione barriere sicurezza centrali ed eliminazione incroci a raso, 2° lotto (da Zevio a Legnago) 1° stralcio, da Vallese a Roverchiara dal km 12+200 al km 21+000.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: decreto Direzione Ente Nazionale per le Strade n. 7761 in data 6 novembre 2000.

Termine della procedura espropriativa: 25 ottobre 2002.

Ditta espropriata: Bistaffa Francesco nato ad Oppeano il 24 luglio 1926 codice fiscale n. BSTFNC26L24G080X, Bistaffa Bruna nata ad Oppeano il 10 giugno 1930 codice fiscale n. BSTBRN30H50G080W, Bistaffa Camilla nata ad Oppeano il 8 maggio 1932 codice fiscale n. BSTCLL32E48G080C, Bistaffa Celestina nata ad Oppeano il 15 gennaio 1940 codice fiscale n. BSTCST40A55G080F, Bistaffa Renato nato ad Oppeano il 2 marzo 1944 codice fiscale n. BSTRNT44C02G080X.

Immobili espropriati nel Comune di Oppeano: NCT foglio 49 mapp. 599 (ex 249b) mq 109.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura Ente Nazionale Strade Anas per ricorso avanti TAR Veneto 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Oneri.

C-30579 (Gratuito).

**PREFETTURA DI VERONA**

Prot. n. 2008/2001 Sett. I/II W.A. 6669/1043.

*Decreto prefettizio di esproprio n. 2008/01 W.A. 6666/1043 del 17 ottobre 2001*

Ente espropriante: Demanio Stato ramo strade usuaria Anas.

Istanza decreto esproprio del 30 maggio 2001.

Presentata da: Ente Nazionale Strade Anas c/o geom. Balloni, via Bonzanini n. 4, Verona.

Oggetto: lavori completamento ed adeguamento sede stradale alle norme CNR (tipo III) con installazione barriere sicurezza centrali ed eliminazione incroci a raso, 2° lotto (da Zevio a Legnago) 1° stralcio, da Vallese a Roverchiara dal km 12+200 al km 21+000.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: decreto Direzione Ente Nazionale per le Strade n. 7761 in data 6 novembre 2000.

Termine della procedura espropriativa: 25 ottobre 2002.

Ditta espropriata: Faustini Tergindo nato ad Oppeano l'11 settembre 1920 codice fiscale n. FSTTGN20P11G080N, Lanza Lina nata a Concamarise il 4 novembre 1923 codice fiscale n. LNZLNI23S44C943Q.

Immobili espropriati nel Comune di Oppeano: NCT foglio 49, mapp. 609 (ex 584b-190) mq 53, foglio 49, mapp. 611 (ex 585b-190) mq 75.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura Ente Nazionale Strade Anas per ricorso avanti TAR Veneto 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Oneri.

C-30580 (Gratuito).

### PREFETTURA DI VERONA

Prot. n. 2009/2001 Sett. I/II W.A. 6681/1050.

*Decreto prefettizio di esproprio n. 2009/01 W.A. 6679/1050 del 17 ottobre 2001*

Ente espropriante: Demanio Stato ramo strade usuaria Anas.

Istanza decreto esproprio del 30 maggio 2001.

Presentata da: Ente Nazionale Strade Anas c/o geom. Balloni, via Bonzanini n. 4, Verona.

Oggetto: lavori completamento ed adeguamento sede stradale alle norme CNR (tipo III) con installazione barriere sicurezza centrali ed eliminazione incroci a raso, 2° lotto (da Zevio a Legnago) 1° stralcio, da Vallese a Roverchiara dal km 12+200 al km 21+000.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: decreto Direzione Ente Nazionale per le Strade n. 7761 in data 6 novembre 2000.

Termine della procedura espropriativa: 25 ottobre 2002.

Ditta espropriata: Fossato Bruno nato ad Oppeano il 9 gennaio 1933 codice fiscale n. FSSBRN33A09G080J.

Immobili espropriati nel Comune di Oppeano: NCT foglio 49, mapp. 593 (ex 196b) mq 251.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura Ente Nazionale Strade Anas per ricorso avanti TAR Veneto 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Oneri.

C-30581 (Gratuito).

### PREFETTURA DI VERONA

Prot. n. 2010/2001 Sett. I/II W.A. 6677/1051.

*Decreto prefettizio di esproprio n. 2010/01 W.A. 6671/1051 del 17 ottobre 2001*

Ente espropriante: Demanio Stato ramo strade usuaria Anas.

Istanza decreto esproprio del 30 maggio 2001.

Presentata da: Ente Nazionale Strade Anas c/o geom. Balloni, via Bonzanini n. 4, Verona.

Oggetto: lavori completamento ed adeguamento sede stradale alle norme CNR (tipo III) con installazione barriere sicurezza centrali ed eliminazione incroci a raso, 2° lotto (da Zevio a Legnago) 1° stralcio, da Vallese a Roverchiara dal km 12+200 al km 21+000.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: decreto Direzione Ente Nazionale per le Strade n. 7761 in data 6 novembre 2000.

Termine della procedura espropriativa: 25 ottobre 2002.

Ditta espropriata: Mantovanelli Gemma nata ad Oppeano il 1° maggio 1928 codice fiscale n. MNTGMM28E41G080T, Mantovanelli Luigi nato ad Oppeano il 3 settembre 1915 codice fiscale n. MNTLGU15P03G08S, Mantovanelli Rosalia nata ad Oppeano il 9 febbraio 1920 codice fiscale n. MNTRSL20B52G080M.

Immobili espropriati nel Comune di Oppeano: NCT foglio 49, mapp. 591 (ex 192b) mq 197, foglio 45, mapp. 431 (ex 9b) mq 173.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura Ente Nazionale Strade Anas per ricorso avanti TAR Veneto 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Oneri.

C-30582 (Gratuito).

### PREFETTURA DI VERONA

Prot. n. 2011/2001 Sett. I/II W.A. 6688/1052.

*Decreto prefettizio di esproprio n. 2011/01 W.A. 6686/1052 del 17 ottobre 2001*

Ente espropriante: Demanio Stato ramo strade usuaria Anas.

Istanza decreto esproprio del 30 maggio 2001.

Presentata da: Ente Nazionale Strade Anas c/o geom. Balloni, via Bonzanini n. 4, Verona.

Oggetto: lavori completamento ed adeguamento sede stradale alle norme CNR (tipo III) con installazione barriere sicurezza centrali ed eliminazione incroci a raso, 2° lotto (da Zevio a Legnago) 1° stralcio, da Vallese a Roverchiara dal km 12+200 al km 21+000.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: decreto Direzione Ente Nazionale per le Strade n. 7761 in data 6 novembre 2000.

Termine della procedura espropriativa: 25 ottobre 2002.

Ditta espropriata: Marchiotto Natale nato ad Oppeano il 9 gennaio 1928 codice fiscale n. MRCNTL28A09G080Z.

Immobili espropriati nel Comune di Oppeano: NCT foglio 49 mapp. 603 (ex 575b) mq 992.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura Ente Nazionale Strade Anas per ricorso avanti TAR Veneto 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Oneri.

C-30583 (Gratuito).

### PREFETTURA DI VERONA

Prot. n. 2012/2001 Sett. I/II W.A. 6619/1053.

*Decreto prefettizio di esproprio n. 2012/01 W.A. 6617/1053 del 17 ottobre 2001*

Ente espropriante: Demanio Stato ramo strade usuaria Anas.

Istanza decreto esproprio del 30 maggio 2001.

Presentata da: Ente Nazionale Strade Anas c/o geom. Balloni, via Bonzanini n. 4, Verona.

Oggetto: lavori completamento ed adeguamento sede stradale alle norme CNR (tipo III) con installazione barriere sicurezza centrali ed eliminazione incroci a raso, 2° lotto (da Zevio a Legnago) 1° stralcio, da Vallese a Roverchiara dal km 12+200 al km 21+000.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: decreto Direzione Ente Nazionale per le Strade n. 7761 in data 6 novembre 2000.

Termine della procedura espropriativa: 25 ottobre 2002.

Ditta espropriata: Marchiotti Luigi nato a Oppeano il 18 gennaio 1937, codice fiscale n. MRCLGU37A18G080H.

Immobili espropriati nel Comune di Oppeano: NCT foglio 49, mapp. B 601 (ex 260b) mq 169.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura Ente Nazionale Strade Anas per ricorso avanti TAR Veneto 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Oneri.

C-30584 (Gratuito).

### PREFETTURA DI VERONA

Prot. n. 2013/2001 Sett. I/II W.A. 6691/1054.

*Decreto prefettizio di esproprio n. 2013/01 W.A. 6689/1054 del 17 ottobre 2001*

Ente espropriante: Demanio Stato ramo strade usuaria Anas.

Istanza decreto esproprio del 30 maggio 2001.

Presentata da: Ente Nazionale Strade Anas c/o geom. Balloni, via Bonzanini n. 4, Verona.

Oggetto: lavori completamento ed adeguamento sede stradale alle norme CNR (tipo III) con installazione barriere sicurezza centrali ed eliminazione incroci a raso, 2° lotto (da Zevio a Legnago) 1° stralcio, da Vallese a Roverchiara dal km 12+200 al km 21+000.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: decreto Direzione Ente Nazionale per le Strade n. 7761 in data 6 novembre 2000.

Termine della procedura espropriativa: 25 ottobre 2002.

Ditta espropriata: Mantovanelli Gemma nata ad Oppeano il 1° maggio 1928 codice fiscale n. MNTGMM28E4IG080T.

Immobili espropriati nel Comune di Oppeano: NCT foglio 45, mapp. 435 (ex 111b) mq 130.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura Ente Nazionale Strade Anas per ricorso avanti TAR Veneto 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Oneri.

C-30585 (Gratuito).

### PREFETTURA DI VERONA

Prot. n. 2014/2001 Sett. I/II W.A. 6698/1055.

*Decreto prefettizio di esproprio n. 2014/01 W.A. 6693/1055 del 17 ottobre 2001*

Ente espropriante: Demanio Stato ramo strade usuaria Anas.

Istanza decreto esproprio del 30 maggio 2001.

Presentata da: Ente Nazionale Strade Anas c/o geom. Balloni, via Bonzanini n. 4, Verona.

Oggetto: lavori completamento ed adeguamento sede stradale alle norme CNR (tipo III) con installazione barriere sicurezza centrali ed eliminazione incroci a raso, 2° lotto (da Zevio a Legnago) 1° stralcio, da Vallese a Roverchiara dal km 12+200 al km 21+000.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: decreto Direzione Ente Nazionale per le Strade n. 7761 in data 6 novembre 2000.

Termine della procedura espropriativa: 25 ottobre 2002.

Ditta espropriata: Franzini Giancarlo nato ad Oppeano il 24 maggio 1950 codice fiscale n. FRNGCR50E24G080X, Franzini Luigina nata ad Oppeano il 7 novembre 1948 codice fiscale n. FRNLGN48S47G080Z.

Immobili espropriati nel Comune di Oppeano: NCT foglio 45, mapp. 443 (ex 116b) mq 424, foglio 45 mapp. 439 (ex 167b) mq 666.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura Ente Nazionale Strade Anas per ricorso avanti TAR Veneto 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Oneri.

C-30586 (Gratuito).

### PREFETTURA DI VERONA

Prot. n. 2016/2001 Sett. I/II W.A. 6710/1057.

*Decreto prefettizio di esproprio n. 2016/01 W.A. 6708/1057 del 17 ottobre 2001*

Ente espropriante: Demanio Stato ramo strade usuaria Anas.

Istanza decreto esproprio del 30 maggio 2001.

Presentata da: Ente Nazionale Strade Anas c/o geom. Balloni, via Bonzanini n. 4, Verona.

Oggetto: lavori completamento ed adeguamento sede stradale alle norme CNR (tipo III) con installazione barriere sicurezza centrali ed eliminazione incroci a raso, 2° lotto (da Zevio a Legnago) 1° stralcio, da Vallese a Roverchiara dal km 12+200 al km 21+000.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: decreto Direzione Ente Nazionale per le Strade n. 7761 in data 6 novembre 2000.

Termine della procedura espropriativa: 25 ottobre 2002.

Ditta espropriata: Sasso Alessandro nato Cerea il 25 giugno 1951 codice fiscale n. SSSLSN51H25C498H.

Immobili espropriati nel Comune di Oppeano: NCT foglio 45, mapp. 467 (ex 176b) mq 29.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura Ente Nazionale Strade Anas per ricorso avanti TAR Veneto 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Oneri.

C-30588 (Gratuito).

### PREFETTURA DI VERONA

Prot. n. 2015/2001 Sett. I/II W.A. 6706/1055.

*Decreto prefettizio di esproprio n. 2015/01 W.A. 6701/1056 del 17 ottobre 2001*

Ente espropriante: Demanio Stato ramo strade usuaria Anas.

Istanza decreto esproprio del 30 maggio 2001.

Presentata da: Ente Nazionale Strade Anas c/o geom. Balloni, via Bonzanini n. 4, Verona.

Oggetto: lavori completamento ed adeguamento sede stradale alle norme CNR (tipo III) con installazione barriere sicurezza centrali ed eliminazione incroci a raso, 2° lotto (da Zevio a Legnago) 1° stralcio, da Vallese a Roverchiara dal km 12+200 al km 21+000.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: decreto Direzione Ente Nazionale per le Strade n. 7761 in data 6 novembre 2000.

Termine della procedura espropriativa: 25 ottobre 2002.

Ditta espropriata: Soave Luigi nato a Roverchiara il 18 marzo 1922, codice fiscale n. SVOLGU22C18H606D, Soave Walter nato ad Oppeano il 1° dicembre 1924, codice fiscale n. SVOWTR24T01G080G.

Immobili espropriati nel Comune di Oppeano: NCT foglio 45, mapp. 457 (ex 155B) mq 121, foglio 45 mapp. 461 (ex 414b-119) mq 510, foglio 45, mapp. 462 (ex 414c-119) mq 65, foglio 45, mapp. 469 (ex 415b-119) mq 90, foglio 45 mapp. 470 (ex 415e-119) mq 7.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura Ente Nazionale Strade Anas per ricorso avanti TAR Veneto 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Oneri.

C-30587 (Gratuito).

### PREFETTURA DI VERONA

Prot. n. 2017/2001 Sett. I/II W.A. 6713/1058.

*Decreto prefettizio di esproprio n. 2017/01 W.A. 6711/1058 del 17 ottobre 2001*

Ente espropriante: Demanio Stato ramo strade usuaria Anas.

Istanza decreto esproprio del 30 maggio 2001.

Presentata da: Ente Nazionale Strade Anas c/o geom. Balloni, via Bonzanini n. 4, Verona.

Oggetto: lavori completamento ed adeguamento sede stradale alle norme CNR (tipo III) con installazione barriere sicurezza centrali ed eliminazione incroci a raso, 2° lotto (da Zevio a Legnago) 1° stralcio, da Vallese a Roverchiara dal km 12+200 al km 21+000.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: decreto Direzione Ente Nazionale per le Strade n. 7761 in data 6 novembre 2000.

Termine della procedura espropriativa: 25 ottobre 2002.

Ditta espropriata: Sasso Edelberto nato ad Oppeano il 19 maggio 1946 codice fiscale n. SSSDBR46E19G080U.

Immobili espropriati nel Comune di Oppeano: NCT foglio 45, mapp. 474 (ex 179b) mq 48.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura Ente Nazionale Strade Anas per ricorso avanti TAR Veneto 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Oneri.

C-30589 (Gratuito).

### PREFETTURA DI VERONA

Prot. n. 2002/2001 Sett. I/II W.A. 6716/991.

*Decreto prefettizio di esproprio n. 2002/01 W.A. 6714/991 del 17 ottobre 2001*

Ente espropriante: Demanio Stato ramo strade usuaria Anas.

Istanza decreto esproprio del 30 maggio 2001.

Presentata da: Ente Nazionale Strade Anas c/o geom. Balloni, via Bonzanini n. 4, Verona.

Oggetto: lavori completamento ed adeguamento sede stradale alle norme CNR (tipo III) con installazione barriere sicurezza centrali ed eliminazione incroci a raso, 2° lotto (da Zevio a Legnago) 1° stralcio, da Vallese a Roverchiara dal km 12+200 al km 21+000.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: decreto Direzione Ente Nazionale per le Strade n. 7761 in data 6 novembre 2000.

Termine della procedura espropriativa: 25 ottobre 2002.

Ditta espropriata: Cormorano 91 S.r.l. con sede in Oppeano in via Unità d'Italia n. 364, codice fiscale n. 02309870232.

Immobili espropriati nel Comune di Oppeano: NCT foglio 13, mapp. 1102 (ex 661-988b) mq 422.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura Ente Nazionale Strade Anas per ricorso avanti TAR Veneto 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Oneri.

C-30590 (Gratuito).

### PREFETTURA DI VERONA

Prot. n. 2004/2001 Sett. I/II W.A. 6657/1035.

*Decreto prefettizio di esproprio n. 2004/01 W.A. 6626/1035 del 17 ottobre 2001*

Ente espropriante: Demanio Stato ramo strade usuaria Anas.

Istanza decreto esproprio del 30 maggio 2001.

Presentata da: Ente Nazionale Strade Anas c/o geom. Balloni, via Bonzanini n. 4, Verona.

Oggetto: lavori completamento ed adeguamento sede stradale alle norme CNR (tipo III) con installazione barriere sicurezza centrali ed eliminazione incroci a raso, 2° lotto (da Zevio a Legnago) 1° stralcio, da Vallese a Roverchiara dal km 12+200 al km 21+000.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: decreto Direzione Ente Nazionale per le Strade n. 7761 in data 6 novembre 2000.

Termine della procedura espropriativa: 25 ottobre 2002.

Ditta espropriata: Azienda agricola Bottacini Valeriano e Virgilio S.a.s. con sede ad Oppeano in via Campagnon n. 13, codice fiscale n. 02509310237.

Immobili espropriati nel Comune di Oppeano: NCT foglio 34, mapp. 262 (ex 27b) mq 29 e mapp. 264 (ex 200b-36e) mq 17.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura Ente Nazionale Strade Anas per ricorso avanti TAR Veneto 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Oneri.

C-30592 (Gratuito).

### PREFETTURA DI VERONA

Prot. n. 2005/2001 Sett. I/II W.A. 6660/1037.

*Decreto prefettizio di esproprio n. 2005/01 W.A. 6658/1037 del 17 ottobre 2001*

Ente espropriante: Demanio Stato ramo strade usuaria Anas.

Istanza decreto esproprio del 30 maggio 2001.

Presentata da: Ente Nazionale Strade Anas c/o geom. Balloni, via Bonzanini n. 4, Verona.

Oggetto: lavori completamento ed adeguamento sede stradale alle norme CNR (tipo III) con installazione barriere sicurezza centrali ed eliminazione incroci a raso, 2° lotto (da Zevio a Legnago) 1° stralcio, da Vallese a Roverchiara dal km 12+200 al km 21+000.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: decreto Direzione Ente Nazionale per le Strade n. 7761 in data 6 novembre 2000.

Termine della procedura espropriativa: 25 ottobre 2002.

Ditta espropriata: Manara Fabio nato ad Oppeano il 16 novembre 1963, codice fiscale n. MNRFBFA63S16G080C, Manara Luciano nato ad Oppeano il 14 dicembre 1957, codice fiscale MNRLCN57T14G080Y.

Immobili espropriati nel Comune di Oppeano: NCT foglio 35, mapp. 412 (ex 83b) mq 727, foglio 35 mapp. 414 (ex 87b) mq 33.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura Ente Nazionale Strade Anas per ricorso avanti TAR Veneto 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Oneri.

C-30593 (Gratuito).

## PREFETTURA DI VERONA

Prot. n. 2003/2001 Sett. I/II W.A. 6719/1032.

*Decreto prefettizio di esproprio n. 2003/01 W.A. 6717/1032 del 17 ottobre 2001*

Ente espropriante: Demanio Stato ramo strade usuaria Anas.

Istanza decreto esproprio del 30 maggio 2001.

Presentata da: Ente Nazionale Strade Anas c/o geom. Balloni, via Bonzanini n. 4, Verona.

Oggetto: lavori completamento ed adeguamento sede stradale alle norme CNR (tipo III) con installazione barriere sicurezza centrali ed eliminazione incroci a raso, 2° lotto (da Zevio a Legnago) 1° stralcio, da Vallese a Roverchiara dal km 12+200 al km 21+000.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: decreto Direzione Ente Nazionale per le Strade n. 7761 in data 6 novembre 2000.

Termine della procedura espropriativa: 25 ottobre 2002.

Ditta espropriata: Immobiliare Vallese S.r.l. con sede in Oppeano in via Spinetti n. 214, codice fiscale n. 02312660232.

Immobili espropriati nel Comune di Oppeano: NCT foglio 13, mapp. 1145 (ex 1124B-392) mq 643.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura Ente Nazionale Strade Anas per ricorso avanti TAR Veneto 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Oneri.

C-30591 (Gratuito).

## COMUNE DI AVETRANA (Provincia di Taranto)

*Decreto definitivo di esproprio delle aree occorrenti per la realizzazione dei lavori di costruzione urbanizzazioni e infrastrutture, zona P.I.P. (C5 del P.R.G.).*

Il responsabile del settore LL.PP.,

Visto il decreto del responsabile del servizio n. 1 in data 4 ottobre 1999, regolarmente notificato agli interessati, con il quale vennero incaricati i tecnici per la redazione dello stato di consistenza delle aree occorrenti per la costruzione delle urbanizzazioni e infrastrutture zona P.I.P. (C5 del P.R.G.) 1° stralcio funzionale;

Visto il decreto del responsabile del servizio n. 2 in data 4 ottobre 1999, regolarmente notificato alle ditte interessate, con il quale venne disposta l'occupazione d'urgenza delle aree occorrenti per la costruzione delle urbanizzazioni e infrastrutture zona P.I.P. (C5 del P.R.G.) 1° stralcio funzionale;

Vista la certificazione del segretario comunale in data 14 ottobre 1999, relativa all'avvenuta pubblicazione e deposito degli atti di cui all'art. 10 della legge n. 865/1971;

Visto il verbale di occupazione d'urgenza, redatto in data 22 novembre 1999 relativo all'occupazione dell'area di circa mq 2.154,60 e mq 1.060,20 in ditta Tondo Maria ed eredi Baldari Vincenzo, rispettivamente distinti in catasto al foglio 12, particelle 77 e 261;

Visto lo stato di consistenza redatto in data 22 novembre 1999, e sottoscritto dalla sig.ra Baldari Maria, erede di Baldari Vincenzo intervenuta alle operazioni;

Considerato che a seguito della redazione del frazionamento delle particelle 77 e 261 le superfici realmente occupate e da espropriare sono risultate essere rispettivamente pari a mq 1.504 e mq 1.808 per complessivi mq 3.608 ed individuate dalle particelle 466, 467, 468, derivate dalla particella originaria 77 e 569, 571, 572, derivate dalla particella originaria 261, giusto tipo di frazionamento redatto dal geom. Lia Michele in data maggio 2000 ed dall'U.T.E. in data 11 maggio 2001 tipo n. 752;

Visto che in data 29 giugno 2000 veniva regolarmente notificata l'indennità provvisoria, determinata ai sensi dell'art. 5-bis della legge n. 352/1992;

Visto che in data 22 maggio 2001, a seguito della determinazione dell'indennità definitiva da parte dell'Agenzia del territorio (ex U.T.E.), è stata regolarmente notificata l'indennità definitiva di esproprio, determinata ai sensi dell'art. 5-bis della legge n. 352/1992;

Dato che la somma complessiva di L. 11.138.333, pari al 60% della somma di L. 18.563.889 comprensiva dell'indennità e dell'occupazione provvisoria è stata depositata presso la Cassa DD.PP., Tesoreria provinciale dello Stato, giusta quietanza n. 138 in data 14 settembre 2001, posizione n. 0, da parte della stessa Tesoreria provinciale dello Stato, in favore di Tondo Maria ed eredi Baldari Vincenzo sotto generalizzata, fatto salvo l'applicazione della ritenuta a titolo d'imposta stabilito dalla legge n. 431/1991;

Ritenuto quindi di dover procedere all'emanazione del decreto definitivo di esproprio delle aree di cui si tratta, occorse per la realizzazione (in parte) delle urbanizzazioni ed infrastrutture P.I.P. 1° lotto (zona C5 del P.R.G.);

Vista la legge n. 2359/1865;

Vista la legge n. 865/1971;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 616/1977;

Vista la legge n. 1/1978;

Vista la legge n. 359/1992;

Vista la legge regionale 31 maggio 1980 n. 56;

Decreta:

1) è disposta in favore del Comune di Avetrana, che conseguentemente è autorizzato all'occupazione permanente, l'occupazione definitiva delle aree ubicate nel territorio di questo Comune occorse (in parte) per l'esecuzione dell'intervento costruttivo di costruzione urbanizzazioni ed infrastrutture P.I.P. 1° lotto (zona C5 del P.R.G.), contraddistinta dai seguenti dati:

ditta catastale Baldari Vincenzo nato ad Avetrana 28 agosto 1930 (codice fiscale n. BLDVCN30M28A514W) superficie espropriata dal catasto terreni:

|        |                      |               |                 |
|--------|----------------------|---------------|-----------------|
| fg. 12 | p.lla 466 (ex 77 b)  | sup. occupata | mq 620          |
| fg. 12 | p.lla 467 (ex 77 c)  | sup. occupata | mq 1.877        |
| fg. 12 | p.lla 468 (ex 77 d)  | sup. occupata | mq 7            |
| fg. 12 | p.lla 569 (ex 261 a) | sup. occupata | mq 1.040        |
| fg. 12 | p.lla 571 (ex 261 c) | sup. occupata | mq 25           |
| fg. 12 | p.lla 572 (ex 261 d) | sup. occupata | mq 39           |
|        |                      |               | totale mq 3.608 |

Indennità L. 9.840.000; indennità di occupazione temporanea L. 1.298.333;

2) il presente decreto sarà notificato alla ditta interessata nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili;

3) il presente decreto sarà pubblicato a cura e spese dell'espropriante nella G.U.R.I. e registrato e trascritto presso la competente Conservatoria dei registri immobiliari.

Dalla residenza municipale, 25 ottobre 2001

Il responsabile del settore LL.PP.:  
geom. Francesco Urselli

C-30575 (A pagamento).

## PREFETTURA DI TARANTO

N. 1004/2001/S.I.2

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 52, 54 e 55 della legge 25 giugno 1865, n. 2359, si rende noto a chi può avervi interesse che, per i lavori di costruzione di acquedotti rurali al servizio della fascia collinare non irrigabile del comprensorio del Consorzio di bonifica Stornara e Tara di Taranto in agro di Crispiano, il prefetto della Provincia di Taranto, con decreto n. 1004 in data 15 ottobre 2001 ha pronunciato l'espropriazione a favore del Demanio dello Stato, dei seguenti immobili:

COMUNE di CRISPIANO EL. 10 - 11 - 12 e 13

| Numeri d'ordine di piano | DITTA PROPRIETARIA  | Foglio di mappa | Particella                   | Natura della zona in esproprio | superficie espropriata mq. | Indennità depositata £. | Estremi ordinativi di deposito N. Data                     |
|--------------------------|---|-----------------|------------------------------|--------------------------------|----------------------------|-------------------------|--|
| 1<br>3/11                | ANDRIA Maria nata a Crispiano il 21.01.1945 residente in Lucera (FG) alla il traversa di via Pasubio n. 26 (C.F. NDR MRA 45A61 D171E)   | 52              | 191 ex 169/b                 | seminativo                     | 54                         | 76.950                  | c/c 1743 del 18.06.01<br>Tesoreria Provinciale dello Stato |
| 2<br>5-6/11              | CLEMENTE Martino nato a Crispiano il 29.11.1951, ivi residente alla via Manzoni n. 20 (C.F. CLM MNT 51S29 D171C)  | 52              | 189 ex 117/b<br>187 ex 168/b | seminativo<br>seminativo       | 25<br>23<br>48             | 68.400                  | c/c 1743 del 18.06.01<br>Tesoreria Provinciale dello Stato |
| 3<br>7/11                | CLEMENTE Paolo nato a Crispiano il 19.10.1959, ivi residente alla masseria Cacciagualano n. 40 (F. CLM PLA 59R19 D171L)   | 52              | 185 ex 29/b                  | seminativo                     | 54                         | 76.950                  | c/c 1743 del 18.06.01<br>Tesoreria Provinciale dello Stato |
| 4<br>11/11               | SERIO Annunziata nata a Crispiano il 12.02.1954 (C.F. SRE NNZ 54B52 D171D) e SERIO Marianna nata a Crispiano il 25.09.1955 (C.F. SRE MNN 55P65 D171D) residenti in Crispiano alla via Patini n. 7 | 52              | 215 ex 26/b                  | seminativo                     | 123                        | 175.275                 | c/c 1743 del 18.06.01<br>Tesoreria Provinciale dello Stato |
| 5<br>25/11               | LUCASELLI Pasquale nato a Crispiano il 29.04.1942, residente in Statte (TA) alla via Spuntino n. 3 (C.F. LCS PQL 42D29 D171X)   | 28              | 249 ex 68/b                  | oliveto                        | 51                         | 100.980                 | c/c 1743 del 18.06.01<br>Tesoreria Provinciale dello Stato |

| Numeri d'ordine di piano | DITTA PROPRIETARIA   | Foglio di mappa | Particella   | Natura della zona in esproprio | superficie espropriata mq. | Indennità depositata f. | Estremi ordinativi di deposito N. Data                     |
|--------------------------|--|-----------------|--------------|--------------------------------|----------------------------|-------------------------|--|
| 6 30/11                  | CALABRETTA Clemente nato ad Acireale (CT) il 7.10.1935 (C.F. CLB CMN 35R07 A028E) e SIMONETTA Maria Elisabetta nata a Crispiano il 6.03.1943 (C.F. SMN MLS 43C46 D171U) residenti in Crispiano alla via Petrarca n. 25 | 28              | 275 ex 92/b  | vign. spall.                   | 108                        | 245.700                 | c/c 1743 del 18.06.01<br>Tesoreria Provinciale dello Stato |
| 7 31/11                  | PERGOLESE Maria Stella nata a Crispiano il 4.07.1936 ivi residente alla via per Martina Franca n. 69 (C.F. PRG MST 36L44 D171O)  | 28              | 273 ex 91/b  | oliveto                        | 102                        | 201.960                 | c/c 1743 del 18.06.01<br>Tesoreria Provinciale dello Stato |
| 8 33/11                  | CARRIERI Donato nato a Crispiano il 22.11.1942, ivi residente alla via Magazzino n. 36   | 28              | 269 ex 89/b  | vign. spall.                   | 91                         | 207.025                 | c/c 1743 del 18.06.01<br>Tesoreria Provinciale dello Stato |
| 9 34/11                  | NISI Cosimo nato a Taranto il 31.08.1971 ivi residente all via per Martina Franca - Quartiere Paolo VI (C.F. NSI CSM 71M31 L049D)  | 28              | 267 ex 88/b  | oliveto                        | 103                        | 203.940                 | c/c 1743 del 18.06.01<br>Tesoreria Provinciale dello Stato |
| 10 4a/10                 | IMMOBILIARE CENTRO SUD S.r.l. con sede in Taranto alla via Di Palma n. 86 P.I. 788520732   | 89              | 99 ex 4/b    | oliveto                        | 411                        | 813.780                 | c/c 1743 del 18.06.01<br>Tesoreria Provinciale dello Stato |
| 11 8/10                  | CASARANO Anna Maria nata a Monza il 4.12.1970, residente in Montemesola alla via America n. 9 C.F. CSR NMR 70T44 F704Y   | 92              | 330 ex 120/b | orto                           | 20                         | 45.500                  | c/c 1743 del 18.06.01<br>Tesoreria Provinciale dello Stato |

| Numeri d'ordine di piano | DITTA PROPRIETARIA   | Foglio di mappa | Particella  | Natura della zona in esproprio  | superficie espropriata mq.       | Indennità depositata £. | Estremi ordinativi di deposito N. Data                     |
|--------------------------|--|-----------------|---|---------------------------------|----------------------------------|-------------------------|--|
| 12 12-13/10              | SGOBIO Vitantonio nato a Montemesola il 8.01.1934 (C.F. SGB VNT 34A08 F563K) e DORO Giovanna Gabriella nata a Sassari il 24.02.1940 (C.F. DRO GNN 40B64 I452V) residenti in Crispiano alla via Grottaglie n. 2       | 92              | 335 ex 8/b<br>337 ex 9/b<br>339 ex 10/b<br>341 ex 244/b | orto<br>orto<br>orto<br>oliveto | 37<br>90<br>6<br><u>6</u><br>139 | 314.455                 | c/c 1743 del 18.06.01<br>Tesoreria Provinciale dello Stato |
| 13 14/10                 | MARANGI Antonio nato a Montemesola il 30.05.1926 ivi residente alla via Rimembranza,n. 43 (C.F. MRN NTN 26E30F563U)  | 92              | 343 ex 34/b   | oliveto                         | 55                               | 108.900                 | c/c 1743 del 18.06.01<br>Tesoreria Provinciale dello Stato |
| 14 20/10                 | CONVERTINO Salvatore nato a Montemesola il 14.12.1945 residente in Monteiasi alla via De Gasperi n. 47<br>C.F. CNV SVT 45T14 F563O   | 92              | 355 ex 22/b   | oliveto                         | 48                               | 95.040                  | c/c 1743 del 18.06.01<br>Tesoreria Provinciale dello Stato |
| 15 21/10                 | ALOIA Maria Concetta nata a Montemesola il 30.06.1946 (C.F. LAO MCN 46H70 F563M) e CARIOLO Antonio nato a Guagnano (LE) il 14.03.1946<br>C.F. CRL NTN 46C14 E227U residenti in Montemesola alla via Rimembranze n. 9 | 92              | 357 ex 103/b  | semin.arb.                      | 48                               | 88.300                  | c/c 1743 del 18.06.01<br>Tesoreria Provinciale dello Stato |
| 16 25/10                 | FORNARO Stefano nato a Montemesola il 26.12.1934 ivi residente alla via Grottaglie n. 2<br>C.F. FRN SFN 34T26 F563L  | 92              | 365 ex 29/b   | vign.-oliv.                     | 95                               | 216.125                 | c/c 1743 del 18.06.01<br>Tesoreria Provinciale dello Stato |

| Numeri d'ordine di piano | DITTA PROPRIETARIA   | Foglio di mappa | Particella   | Natura della zona in esproprio | superficie espropriata mq. | Indennità depositata £. | Estremi ordinativi di deposito N. Data                  |
|--------------------------|--|-----------------|--------------|--------------------------------|----------------------------|-------------------------|---|
| 17 27/10                 | FRANCO Nicola Francesco nato a Montemesola il 23.02.1931, ivi residente alla via 4 Novembre 17 C.F. FRN NLF 31B23 F563Q  | 92              | 369 ex 127/b | vign. tend.                    | 108                        | 504.900                 | c/c 1743 del 18.06.01 Tesoreria Provinciale dello Stato |
| 18 30/10                 | FRANCO Maria Rosaria nata a Montemesola l'8.10.1935 residente in Migliarino(FE) alla via F.lli Cervi 11 (C.F. FRN MRS 35R48 F563G)   | 92              | 377 ex 195/b | seminativo                     | 492                        | 701.100                 | c/c 1743 del 18.06.01 Tesoreria Provinciale dello Stato |
| 19 23/10                 | ALOIA Angelo Raffaele nato a Montemesola il 17.02.1942 ivi residente alla via Garibaldi n. 6 C.F. LAO NGL 42B17 F563K)   | 92              | 361 ex 104/b | frutteto                       | 53                         | 107.678                 | c/c 1743 del 18.06.01 Tesoreria Provinciale dello Stato |
| 20 64/13                 | MICCOLI Giuseppe Vito nato a Crispiano l'8.04.1939 (C.F. MCC GPP 30D08 D171X), MICCOLI Giuseppina nata a Crispiano il 30.08.1931 (C.F. MCC GPP 31M70 D171P), MICCOLI Maria Carmela nata a Crispiano il 15.12.1925 (C.F. MCC MCR 25T55 D171H), MICCOLI Vita Grazia nata a Crispiano il 28.10.1927 (C.F. MCC VGR 27R68 D171D), MICCOLI Lina nata a Crispiano il 23.09.1929 C.F. MCC LNI 29P63 D171A) e MICCOLI Francesco nato a Crispiano il 12.10.1930 C.F. Residenti in Crispiano alla via Diaz n. 1 | 57              | 895 ex 171/b | pascolo arb.                   | 860                        | 313.183                 | c/c 1743 del 18.06.01 Tesoreria Provinciale dello Stato |

| Numeri d'ordine di piano | DITTA PROPRIETARIA  | Foglio di mappa | Particella                   | Natura della zona in esproprio | superficie espropriata mq. | Indennità depositata £.                  | Estremi ordinativi di deposito N. Data  |
|--------------------------|---|-----------------|------------------------------|--------------------------------|----------------------------|--|---|
| 21<br>46/13              | CANDELLI Michele nato a Crispiano il 23.01.1938 (C.F. CND MHL 38A23 d171W) CANDELLI Antonia nata a Crispiano il 25.03.1940 (C.F. CND CANDELLI Angelo nato a Crispiano il 18.05.1942 (C.F. CND ??? residenti in Crispiano alla via 14 Novembre 2 | 71              | 411 ex 181/b                 | oliveto                        | 135                        | 263.925                                  | c/c 1743 del 18.06.01 Tesoreria Provinciale dello Stato   |
| 22<br>29/11              | SCARANO Angelo nato a Crispiano il 17.09.1925, ivi residente alla via De Laurentis n. 24 C.F. SCR NGL 25P17 D171Y   | 28              | 287 ex 177/b<br>283 ex 120/b | vign. spall.<br>vign. spall.   | 58<br><u>46</u><br>104     | 151.493<br><u>37.873</u><br>189.366      | 465 del 7.03.1995<br>c/c 1743 del 18.06.01 Tesoreria Provinciale dello Stato                    |
| 23<br>7/10               | PICCINNI Michele nato a Montemesola il 23.12.1940 residente in Taranto via Cugini 9 C.F. PCC MHL 40T23 F563J  | 92              | 328 ex 118/b                 | orto                           | 27                         | 29.184<br><u>29.811</u><br>58.995        | 165 del 20.01.1993<br>c/c 1743 del 18.06.01 Tesoreria Provinciale dello Stato                   |
| 24<br>2/11               | CLEMENTE Vito Antonio nato a Crispiano il 10.07.1948 residente in Crispiano alla v. Montemerlo 29 C.F. CLM VNT 48L20 D171Y  | 52              | 195 ex 167/b                 | oliveto                        | 57                         | 89.148<br><u>22.287</u><br>111.435       | 1128 del 6.08.1997<br>c/c 1743 del 18.06.01 Tesoreria Provinciale dello Stato                   |
| 25<br>5/13               | PINO Emilia nata a Crispiano il 30.05.1936 residente in Statte (TA) alla via dei Caduti n. 10 C.F. PNI MLE 36E70 D171R  | 51              | 177 ex 56/b                  | seminativo                     | 207                        | 173.374<br><u>68.644</u><br>242.018      | a.c. 7111097536<br>Banco di Napoli e<br>c/c 1743 del 18.06.01 Tesoreria Provinciale dello Stato |
| 26<br>6/13               | CLEMENTE Vito Antonio nato a Crispiano il 10.07.1948 residente in Crispiano alla v. Montemerlo 29 C.F. CLM VNT 48L20 D171Y  | 52              | 181 ex 89/b                  | oliveto                        | 656                        | 1.025.984<br><u>256.496</u><br>1.282.480 | 1128 del 6.08.1997<br>c/c 1743 del 18.06.01 Tesoreria Provinciale dello Stato                   |

| Numeri d'ordine di piano | DITTA PROPRIETARIA  | Foglio di mappa | Particella   | Natura della zona in esproprio | superficie espropriata mq. | Indennità depositata £.              | Estremi ordinativi di deposito N. Data   |
|--------------------------|---|-----------------|--------------|--------------------------------|----------------------------|--------------------------------------|--|
| 27                       | 35/13 MANDOLLA Immacolata nata a Crispiano il 28.11.1927 ivi residente alla via per Martina Franca n. 43<br>C.F. MND MCL 27s68 D171V  | 71              | 457 ex 25/b  | oliveto                        | 198                        | 279.377<br><u>107.713</u><br>387.090 | 804 del 2.07.1992<br>c/c 1743 del 18.06.01<br>Tesoreria Provinciale dello Stato                    |
| 28                       | 40/13 CLEMENTE Maria Cosima nata a Crispiano il 24.12.1941 ivi residente alla via Regina Elena 29<br>C.F. CLM MCS 41T64 D171O   | 71              | 464 ex 41/b  | seminativo                     | 85                         | 77.198<br><u>22.181</u><br>99.379    | a.c. 7005179399<br>Banco di Napoli e<br>c/c 1743 del 18.06.01<br>Tesoreria Provinciale dello Stato |
| 29                       | 42/13 CAPODIFERRO Rosaria nata a Massafra il 20.08.1948 residente in Crispiano alla via Adige n. 34<br>C.F. CPD RSR 48M60 F027K   | 71              | 469 ex 43/b  | oliveto                        | 204                        | 314.432<br><u>84.388</u><br>398.820  | 1153 del 20.10.1992<br>c/c 1743 del 18.06.01<br>Tesoreria Provinciale dello Stato                  |
| 30                       | 48/13 TADDEO Fiorenzo nato a Crispiano il 27.10.1923 (C.F. TDD FNZ 23R27 D171P) e TADDEO Giovanni nato a Crispiano il 9.01.1949 (C.F. TDD GNN 49A09 D171J) residenti in Crispiano alla Circumvallazione Conca d'oro 173           | 71              | 417 ex 110/b | vign. tend.                    | 75                         | 279.324<br><u>108.801</u><br>388.125 | a.c. 7111094704<br>Banco di Napoli e<br>c/c 1743 del 18.06.01<br>Tesoreria Provinciale dello Stato |
| 31                       | 75/13 ZURLO Paolo nato a San Marzano di San Giuseppe il 13.03.1933 (C.F. ZRL PLA 33C31 I018G) e PAPARI Lucia nata a San Marzano di San Giuseppe il 17.12.1932 (C.F. ????) residenti in Crispiano alla via Cordiglia Difesa n. 112 | 74              | 480 ex 73/b  | mandorieto                     | 367                        | 349.074<br><u>108.147</u><br>457.221 | a.c. 7111094705<br>Banco di Napoli e<br>c/c 1743 del 18.06.01<br>Tesoreria Provinciale dello Stato |

| Numeri d'ordine di piano | DITTA PROPRIETARIA   | Foglio di mappa | Particella                                  | Natura della zona in esproprio     | superficie espropriata mq. | Indennità depositata £.           | Estremi ordinativi di deposito N. Data   |
|--------------------------|--|-----------------|---|------------------------------------|----------------------------|-----------------------------------|--|
| 32 89/13                 | SEMERARO Pietro nato a Crispiano il 4.03.1934 residente in Arluno (MI) alla via Fanin n. 11 C.F. SMR PTR 34C04 D171J   | 74              | 510 ex 88/b                                 | mandorleto                         | 420                        | 386.749<br>136.501<br>523.250     | 395 del 15.12.1993<br>c/c 1743 del 18.06.01<br>Tesoreria Provinciale dello Stato |
| 33 97/13                 | RUSSANO Antonio nato a S. Giorgio Jonico il 23.03.1943 (C.F. RSS NTN 43B23 H882I) e MARINELLI Pasqualina nata a S. Giorgio Jonico il 18.03.1946 (C.F. MRN PQL 46C58 H882O) residenti in S. Giorgio Jonico alla via Deledda n. 26 | 88              | 233 ex 92/b<br>235 ex 110/b                 | seminativo pascolo arb.            | 75<br>600<br>675           | 187.872<br>102.503<br>290.375     | 475 del 4.05.1989<br>c/c 1743 del 18.06.01<br>Tesoreria Provinciale dello Stato  |
| 34 68/13                 | MONTANARO Giuseppe nato a Statte (TA) il 2.03.1940 residente in Crispiano alla via Milazzo n. 21 C.F. MNT GPP 40C02 L049V  | 57              | 904 ex 179/b                                | mandorleto                         | 185                        | 184.383<br>46.096<br>230.479      | 480 del 27.02.1993<br>c/c 1743 del 18.06.01<br>Tesoreria Provinciale dello Stato |
| 35 93-94/13              | TAGLIENTE Angelo nato a Crispiano il 21.06.1946 residente in Roma alla via Ospedaletto Marziale n. 3 C.F. TGL NGL 46H21 D171D)   | 74<br>74<br>88  | 527 ex 254/b<br>528 ex 57/b<br>277 ex 102/b | frutteto<br>oliveto<br>pasc. cesp. | 573<br>282<br>78<br>933    | 1.390.304<br>347.576<br>1.737.880 | 981 del 22.06.1993<br>c/c 1743 del 18.06.01<br>Tesoreria Provinciale dello Stato |
| 36 139/13                | RUGIERI Maria Giuseppa nata a Martina Franca il 15.07.1938, ivi residente alla via delle Arti n. 4 C.F. RGG MGS 38L55 E986D  | 41              | 166 ex 104/b                                | seminativo                         | 1.047                      | 1.642.801<br>539.322<br>2.182.123 | 123 del 30.01.1990<br>c/c 1743 del 18.06.01<br>Tesoreria Provinciale dello Stato |
| 37 3/12                  | TERMITE Cosimo nato a Massafra il 2.06.1924 ivi residente alla via Forcellara S. Sergio n. 55 C.F. TRM CSM 24H02 F027B   | 52              | 225 ex 40/b                                 | oliveto                            | 174                        | 345.100                           | c/c 1743 del 18.06.01<br>Tesoreria Provinciale dello Stato                       |

| Numeri d'ordine di piano | DITTA PROPRIETARIA  | Foglio di mappa | Particella   | Natura della zona in esproprio | superficie espropriata mq. | Indennità depositata £. | Estremi ordinativi di deposito N. Data                     |
|--------------------------|---|-----------------|--------------|--------------------------------|----------------------------|-------------------------|--|
| 38<br>4/12               | CALIANDRO Margherita nata a Crispiano l'8.08.1930 (C.F. CLN MGH 30M48 D171Y),<br>CALIANDRO Martino nato a Crispiano il 20.10.1933 (C.F. CLN MTN 33R20 D171C), CALIANDRO Vito nato a Crispiano il 21.07.1940 (CLN VT1 40L21 D171A),<br>Manigrasso Giuseppe nato a Crispiano il 24.01.1933 (C.F. MNG GPP 33A24 D171Y) residenti in Crispiano via Arno 9 | 52              | 227 ex 174/b | seminativo                     | 12                         | 23.800                  | c/c 1743 del 18.06.01<br>Tesoreria Provinciale dello Stato |
| 39<br>25/13              | PASTORE Matteo nato a Novasiri (MT) l'8.07.1922 (C.F. PST MTT 22L08 A942K) e MASTRONUZZI Bice, nata a Taranto il 16.05.1920 C.F. MST BCI 20E56 L049F9, residenti in Statte (TA) alla via Giordano n. 18.  | 71              | 440 ex 255/b | uliv.-mand.                    | 78                         | 154.700                 | c/c 1743 del 18.06.01<br>Tesoreria Provinciale dello Stato |
| 40<br>26/13              | LUCARELLI Domenico nato a Crispiano il 7.07.1940 (C.F. LCC DNC 40L07 D171Y) e<br>LUCCARELLI Vitantonio nato a Crispiano il 5.06.1940 (C.F. LCC VNT 40H45 D171U) residenti in Crispiano alla via Manzoni n. 25   | 71              | 442 ex 15/b  | vign. spall.                   | 80                         | 181.333                 | c/c 1743 del 18.06.01<br>Tesoreria Provinciale dello Stato |
| 41<br>31/13              | ACQUARO Maria Carmela nata a Crispiano il 12.02.1921 ivi residente alla via Quasimodo n. 43 C.F. CQR MCR 21B52 D171L  | 71              | 452 ex 22/b  | oliveto                        | 85                         | 168.583                 | c/c 1743 del 18.06.01<br>Tesoreria Provinciale dello Stato |
| 42<br>32/13              | CERVELLERA Elisa nata a Crispiano il 5.12.1937, ivi residente alla via Adige n. 6 C.F. CRV LSE 37T45 D171K  | 71              | 453 ex 23/b  | vign. spall.                   | 95                         | 215.333                 | c/c 1743 del 18.06.01<br>Tesoreria Provinciale dello Stato |

| Numeri d'ordine di piano | DITTA PROPRIETARIA   | Foglio di mappa | Particella   | Natura della zona in esproprio | superficie espropriata mq. | Indennità depositata £. | Estremi ordinativi di deposito N. Data                  |
|--------------------------|--|-----------------|--------------|--------------------------------|----------------------------|-------------------------|---|
| 43 38/13                 | DE CESARE Pasqua nata a Martina Franca il 25.02.1865 ivi residente alla via 24 Novembre 65 C.F. DCS PSQ 65865 E986V  | 71              | 460 ex 35/b  | uliv.-mand.                    | 475                        | 942.083                 | c/c 1743 del 18.06.01 Tesoreria Provinciale dello Stato |
| 44 71/13                 | PANTALEO Tommaso nato a Crispiano il 3.05.1947 ivi residente alla via Lecce n. 180 C.F. PTN TMS 47E03 D171X  | 57              | 913 ex 742/b | semin. Arb.                    | 400                        | 736.667                 | c/c 1743 del 18.06.01 Tesoreria Provinciale dello Stato |
| 45 105/13                | DI STANI Anna Maria nata a Taranto il 17.07.1934 (C.F. DST NMR 34L57 L049F), DI STANI Giuseppina nata a Taranto il 16.09.1927 (C.F. DST GPP 27P56 L049 F) DI STANI Maddalena nata a Taranto il 17.08.1925 (C.F. DST MDL 25M57 L049A), DI STANI Anna Maria nata a Taranto il 24.01.1929 (C.F. DST MRS 29A64 L049O) residenti in Taranto alla via Acclavio 2 | 88              | 251 ex 25/b  | seminativo                     | 108                        | 198.900                 | c/c 1743 del 18.06.01 Tesoreria Provinciale dello Stato |
| 46 115/13                | GIULIANI Alessandro nato a Martina Franca il 9.04.1910, ivi residente alla via Taranto n. 31 C.F. GLN LSN 10D09 E986C  | 80              | 273 ex 55/b  | oliveto                        | 320                        | 634.667                 | c/c 1743 del 18.06.01 Tesoreria Provinciale dello Stato |
| 47 119/13                | COMUNE DI CRISPIANO P.I. 80008910731   | 77              | 249 ex 101/b | seminativo                     | 270                        | 497.250                 | c/c 1743 del 18.06.01 Tesoreria Provinciale dello Stato |
| 48 132/13                | DI GIUSEPPE Pietro nato a Martina Franca il 3.06.1925 ivi residente alla zona G Strada Taranto 89/c C.F. DGS PTR 25H03 E986X   | 40              | 212 ex 127/b | vign. spall.                   | 202                        | 457.867                 | c/c 1743 del 18.06.01 Tesoreria Provinciale dello Stato |
| 49 133/13                | SANTISSIMO SACRAMENTO DI MARTINA FRANCA con sede in Martina Franca alla via Masaniello n. 1 P.I. 80005710738   | 40              | 214 ex 126/b | vign. spall.                   | 195                        | 442.000                 | c/c 1743 del 18.06.01 Tesoreria Provinciale dello Stato |

Taranto, 15 ottobre 2001

p. Il prefetto: Sessa.

C-30599 (Gratuito).

## COMUNE DI VENAROTTA

Prot. n. 8578.

*Decreto del responsabile dell'Ufficio tecnico comunale n. 5 del 28 settembre 2001*

Il responsabile dell'Ufficio tecnico comunale,

Visti gli atti relativi ai beni siti nel territorio del Comune di Venarotta da asservire per la realizzazione dell'elettrodotto a 150 Kv Rosara, Belmonte 1° tronco ora denominato «Rosara, Force 1° tronco».

(*Omissis*).

Decreta:

sono definitivamente asserviti a favore dell'Enel Distribuzione S.p.a. Direzione Marche, Umbria, piazzale della Libertà n. 4 Ancona, con sede legale in Roma, i beni stabili necessari per la realizzazione dell'elettrodotto 150 Kv «Rosara, Force 1° tronco», siti nel Comune di Venarotta di proprietà delle seguenti ditte:

Cinaglia Adele nata a Comunanza il 18 giugno 1924, codice fiscale n. CNGDLA24H58C935Z e Cinaglia Antonia nata a Comunanza il 29 gennaio 1923, codice fiscale n. CNGNTN23A69C935S, intestatarie catastali delle particelle n. 179, 180, 228 e 237 del foglio catastale di Venarotta n. 33, con superficie da asservire di mq 2065, indennità totale versata L. 173.153;

De Viti Rita nata in Francia il 2 gennaio 1965, codice fiscale n. DVTRTI65A42Z110I, De Viti Silvano nato a Ascoli Piceno il 5 maggio 1967, codice fiscale n. DVTSVN67E05A462R e Marozzi Nazzarena nata a Ascoli Piceno il 2 settembre 1940, codice fiscale n. MRCNZR40P42A462E, intestatari catastali della particella n. 160 del foglio catastale di Venarotta n. 32, con superficie da asservire di mq 1519, indennità totale versata L. 92.264;

De Viti Luisa nata a Comunanza il 17 luglio 1937 codice fiscale n. DVTLSU37L57C935I, intestataria catastale della particella n. 252 del foglio catastale di Venarotta n. 32, con superficie da asservire di mq. 265, indennità totale versata L. 51.819;

De Santis Emidio nato a Venarotta il 18 dicembre 1949 codice fiscale n. DSNMDE49T18L728N, De Santis Liliana nata a Venarotta il 18 settembre 1946 codice fiscale n. DSNLLN46P58L728I, De Santis Luciana nata a Venarotta il 7 maggio 1938 codice fiscale n. DSNLCN38E47L728M, De Santis Maria nata a Venarotta il 4 dicembre 1932 codice fiscale n. DSNMRA32T44L728U, De Santis Pasquale nato a Venarotta il 25 giugno 1940 codice fiscale n. DSNPQL40H2SL728L e Paoletti Teresa nata a Venarotta il 13 ottobre 1911 codice fiscale n. PLTTRS11R53L728N, intestatari catastali della particella n. 77 del foglio catastale di Venarotta n. 32, con superficie da asservire di mq 785, indennità totale versata L. 88.472;

Paoletti Angela nata a Venarotta il 23 aprile 1915 codice fiscale n. PLTNGL15D63L728L, Paoletti Annibale nato a Venarotta il 18 ottobre 1924 codice fiscale n. PLTNBL24R18L728I, Paoletti Gina nata a Venarotta il 4 marzo 1932 codice fiscale n. PLTGNI32C44L728I, Paoletti Maria Luisa nata a Venarotta il 13 maggio 1913 codice fiscale n. PLTMLS13E53L728F, Paoletti Paolina nata a Venarotta il 3 marzo 1912 codice fiscale n. PLTPLN12C43L728X e Paoletti Tito nato a Venarotta il 1° maggio 1920 codice fiscale n. PLTTTI20E01L728C, intestatari catastali della particella n. 209 del foglio catastale di Venarotta n. 32, con superficie da asservire di mq 1107, indennità totale versata L. 123.861;

Porfiri Alba nata a Venarotta il 22 febbraio 1960 codice fiscale n. PRFLBA60B62L728P, intestataria catastale della particella n. 71 del foglio catastale di Venarotta n. 32, con superficie da asservire di mq 2235, indennità totale versata L. 250.250;

De Santis Gabriele nato a Venarotta il 8 marzo 1909 codice fiscale n. DSNGRLO9C08L728X e Paoletti Teresa nata a Venarotta il 13 ottobre 1911 codice fiscale n. PLTTRS11R53L728N, intestatari catastali della particella n. 74 del foglio catastale di Venarotta n. 25, con superficie da asservire di mq 1587, indennità totale versata L. 178.208;

Guglielmi Antonietta nata a Amandola il 3 giugno 1938 codice fiscale n. GGLNNT38H43A252F, intestataria catastale della particella n. 261 del foglio catastale di Venarotta n. 19, con superficie da asservire di mq 1442, indennità totale versata L. 385.486;

Giorgi Antonio nato a Venarotta il 27 luglio 1939 codice fiscale n. GRGNTN39L27L728T, intestatario catastale delle particelle n. 261 e 209 dei fogli catastali di Venarotta rispettivamente nn. 18 e 14, con superficie da asservire di mq 1881 di cui 64 mq occupati da una parte di un sostegno a traliccio, indennità totale versata L. 652.354;

Capriotti Angelo nato a Montegallo l'8 aprile 1914 codice fiscale n. CPRNGL14D08F516B, Capriotti Cosimo nato a Montegallo il 24 aprile 1925 codice fiscale n. CPRCSM25D24F516M e Capriotti Ignazio nato a Montegallo il 5 aprile 1930 codice fiscale n. CPRGNZ30D05F516K, intestatari catastali delle particelle n. 135 e 313 del foglio catastale di Venarotta n. 18, con superficie da asservire di mq 3571, di cui 64 mq occupati da un sostegno a traliccio, indennità totale versata L. 1.231.028;

Fedeli Silvia nata a Force il 24 settembre 1946 codice fiscale n. FDLSLV46P64D691T e Trasatti Filippo nato a Montegallo il 1° gennaio 1943 codice fiscale n. TRSFPP43A01F516J, intestatari catastali della particella n. 302 del foglio catastale di Venarotta n. 14, con superficie da asservire di mq 33, indennità totale versata L. 150.403;

Lucidi Luisa nata a Acquasanta Terme il 20 gennaio 1957 codice fiscale n. LCDLSU57A60A044U e Ferretti Giovanni nato a Venarotta il 22 luglio 1950 codice fiscale n. FRRGNN50L22L728U, intestatari catastali della particella n. 23 del foglio catastale di Venarotta n. 14, con superficie da asservire di mq 276, indennità totale versata L. 74.166;

Angelozzi Maria Bernardina nata a Roccafluvione il 12 luglio 1941 codice fiscale n. NGLMBR41L52H390D e Pignoloni Amedeo nato a Roccafluvione il 24 maggio 1930 codice fiscale n. PGNMDA30E24H390V, intestatari catastali delle particelle n. 93 e 94 del foglio catastale di Venarotta n. 13, con superficie da asservire di mq 1324, indennità totale versata L. 147.875;

Merra Irma Maria nata a Milano il 21 aprile 1919 codice fiscale n. MRRRMR19D61F205K, Nardi Elia nata a Milano il 9 maggio 1939 codice fiscale n. NRDLEI39E49F205P, Nardi Elio nato a Milano il 26 aprile 1944 codice fiscale n. NRDLEI44D26F205C, Nardi Emanuele nato a Milano il 7 febbraio 1948 codice fiscale n. NRDMNL48B07F25O, Nardi Enzo nato a Milano il 24 marzo 1942 codice fiscale n. NRDNZE42C24F205E e Nardi Giulio nato a Milano il 9 marzo 1942 codice fiscale n. NRDGLI42C09F205S, intestatari catastali delle particelle nn. 87 e 126 del foglio catastale di Venarotta n. 13, con superficie da asservire di mq 1582, indennità totale versata L. 178.208.

Le zone assoggettate, col presente atto, a servitù, hanno una larghezza di mt 29 avente per linea mediana l'asse dell'elettrodotto, che è costituito da n. 3 conduttori più una fune di guardia, appoggiati su sostegni a traliccio.

La presente servitù rimane valida ed efficace, a favore dell'Enel anche se quest'ultimo modificherà la tensione, il numero e tipo dei sostegni dei conduttori, la denominazione e la destinazione dell'elettrodotto indicato, salvo il pagamento di eventuale aggravio di servitù.

Sulle zone asservite il personale dell'Enel o chi per esso, avrà il diritto di libero accesso e di transito, anche con i mezzi necessari per procedere ai lavori di manutenzione e riparazione degli impianti, senza dover corrispondere ulteriori, compensi; saranno liquidati, di volta in volta, i danni che si possono verificare in seguito per eventuali, riparazioni di carattere straordinario od eccezionale o per modifiche alla linea.

Per tutta la striscia di terreno asservita dovrà essere mantenuto il terreno libero da piante di alto fusto, da coltivazioni e da piantagioni che possano recare disturbo all'esercizio dell'elettrodotto.

L'Enel è autorizzata a sfrondare, capitozzare ed abbattere in qualunque tempo e senza preavviso, quelle piante che, ad esclusivo giudizio dello stesso Enel, possano pregiudicare, con il loro accrescimento il regolare esercizio e la sicurezza dell'elettrodotto.

Il legname abbattuto ed i materiali di risulta rimarranno a disposizione delle ditte proprietarie, che ne cureranno il recupero, senza che esse possano avanzare alcuna eccezione e possano pretendere alcun compenso.

Le ditte proprietarie sono obbligate a non eseguire sul fondo qualunque innovazione, costruzione od impianto che costringa l'Enel a rimuovere o collocare diversamente le condutture e gli appoggi o ad apportare modifiche alle parti costituenti la linea o che, comunque siano incompatibili con questa.

(*Omissis*).

Dalla residenza municipale, 28 settembre 2001

Il responsabile dell'ufficio tecnico comunale:  
ing. Paolo Micucci

C-30574 (A pagamento).

**PREFETTURA DI UDINE**

Prot. n. 4326/51601/2° Sett.

Rep. n. 4043.

Il prefetto della Provincia di Udine, rende noto che in data 23 ottobre 2001 ha emanato il decreto n. 4326/51601/2° Sett. a favore delle Ferrovie dello Stato, Società di trasporti e servizi per azioni, con il quale viene disposta l'espropriazione dei beni siti in Comune di Tarvisio censuario di Rutte, occorsi per l'esecuzione del potenziamento infrastrutturale e tecnologico della direttrice pontebbana tratta Pontebba-Confini di Stato, di proprietà delle seguenti ditte:

Artico Claudio:

superficie espropriata mq 2349, foglio 2, mappale 19/3, partita tavolare 209;

Briosi Carla:

superficie espropriata mq 1173, foglio 2, mappale 367/4, partita tavolare 209;

indennità di espropriazione L. 9.885.000;

Artioli Paola:

superficie espropriata mq 993, foglio 2, mappale 375/3, partita tavolare 2;

indennità di espropriazione L. 1.564.000;

De Monte Vincis:

superficie espropriata mq 2896, foglio 2/6, mappale 368/5, partita tavolare 160;

superficie espropriata mq 25, foglio 2, mappale 145/1, partita tavolare 160;

De Monte Teresa:

superficie espropriata mq 20090, foglio 2/6, mappale 367/1, partita tavolare 160;

superficie espropriata mq 246, foglio 2, mappale 18/1, partita tavolare 160;

superficie espropriata mq 13, foglio 2, mappale 369/1, partita tavolare 160;

indennità di espropriazione L. 67.464.000;

Poggiali Giuseppe:

superficie espropriata mq 25, foglio 2, mappale 145/2, partita tavolare 134;

superficie espropriata mq 405, foglio 2, mappale 367/2, partita tavolare 134;

superficie espropriata mq 1156, foglio 2, mappale 367/3, partita tavolare 134;

superficie espropriata mq 30, foglio 2, mappale 368/2, partita tavolare 134;

superficie espropriata mq 1365, foglio 2, mappale 369/2, partita tavolare 134;

superficie espropriata mq 1578, foglio 2/6, mappale 370/2, partita tavolare 134;

indennità di espropriazione L. 9.532.000;

Trapanotto Claudio ora Pittino Gianni:

superficie espropriata mq 33, foglio 2, mappale 365/23, partita tavolare 97;

superficie espropriata mq 26, foglio 2, mappale 943, partita tavolare 97;

indennità di espropriazione L. 2.728.800.

Udine, 23 ottobre 2001

Il prefetto: R. Fusco.

**Espropriazioni per causa di pubblica utilità**

Leggi: 25 giugno 1865, n. 2359; 18 dicembre 1879, n. 5188, serie 2<sup>a</sup>, 7 luglio 1907, n. 429; regio decreto 24 settembre 1923, n. 2119; 20 marzo 1968, n. 391; 22 ottobre 1971, n. 865; 27 giugno 1974, n. 247; 28 gennaio 1977, n. 10; 3 gennaio 1978, n. 1; 30 luglio 1984, n. 399; 17 maggio 1985, n. 210; 8 agosto 1992, n. 359; delibera C.I.P.E. 12 agosto 1992; decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1992, n. 504.

Decreto di espropriazione a favore delle Ferrovie dello Stato S.p.a. (codice fiscale n. 01585570581) dei beni stabili occorrenti in territorio del Comune di Tarvisio, censuario di Rutte, per l'esecuzione del potenziamento infrastrutturale e tecnologico della direttrice pontebbana, tratta Pontebba-Confini di Stato.

Il prefetto:

Vista la delibera del responsabile della Divisione costruzioni dell'ente Ferrovie dello Stato n. 109 del 26 novembre 1991, implicante dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi della legge 3 gennaio 1978, n. 1; nonché successivi provvedimenti tra cui quello in data 23 dicembre 1999, n. 48, di proroga della pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità;

Visto l'elenco n. 7 dei proprietari dei beni immobili da espropriarsi per i citati lavori e l'annesso piano parcellare di esecuzione dei lavori medesimi;

Vista l'ordinanza di questa Prefettura n. 5114/51601/2° settore in data 8 agosto 2000 con la quale, a termini di legge, venne disposto il deposito degli atti predetti nell'Ufficio comunale di Tarvisio;

Visto l'avviso di eseguito deposito pubblicato dal sindaco del Comune di Tarvisio in data 26 gennaio 2001 ed inserito nel F.A.L. della Provincia di Udine n. 4 del 27 gennaio 2001;

Vista l'ordinanza di questa Prefettura n. 5114/51601/2° settore in data 28 marzo 2001 con la quale venne disposta l'esecutorietà del piano;

Visti i decreti di pagamento diretto del Tribunale di Tolmezzo n. 301/96 cron., n. 144/97 cron e n. 540/2000 cron.;

Viste le quietanze attestanti l'avvenuto pagamento delle indennità spettanti alle ditte interessate;

Viste le leggi: 25 giugno 1865, n. 2359; 18 dicembre 1879, n. 5188, serie 2<sup>a</sup>; 7 luglio 1907, n. 429; regio decreto 24 settembre 1923, n. 2119; 20 marzo 1968, n. 391; 22 ottobre 1971, n. 865; 27 giugno 1974, n. 247; 28 gennaio 1977, n. 10; 3 gennaio 1978, n. 1; 30 luglio 1984, n. 399; 17 maggio 1985, n. 210; 8 agosto 1992, n. 359. Delibera C.I.P.E. 12 agosto 1992; decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1992, n. 504;

Vista la legge n. 210/1985; considerato che con delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica del 12 agosto 1992 l'ente Ferrovie dello Stato è stato trasformato in società per azioni e che l'assemblea dei soci nella riunione del 23 dicembre 1992 ha assunto la denominazione di «Ferrovie dello Stato Società di trasporti e servizi per azioni»;

Decreta:

è pronunciata l'espropriazione a favore delle Ferrovie dello Stato, Società di trasporti e servizi per azioni con sede in Roma (codice fiscale n. 01585570581) dei beni immobili siti nel Comune di Tarvisio, censuario di Rutte, così come riportato nel quadro interno.

Il presente decreto sarà registrato nei termini di legge e a norma dell'art. 54 della legge n. 2359/1865 sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità, un estratto del medesimo, sarà pubblicato nei modi conformi alla vigente normativa.

Le Ferrovie dello Stato S.p.a., provvederanno ad eseguire entro i termini di legge tutte le formalità necessarie perché le trascrizioni apparenti dei libri catastali e tavolari risultino in piena corrispondenza con la traslazione dei beni stabili imposta con il presente decreto.

| n° d'ordine | IDENTIFICAZIONE CATASTALE/TAVOLARE IMMOBILI DA ESPROPRIARE   |          |                  |        |         |               |                  |                 |             |           | INDENNITA'   |  | titolo dell'occupazione ed osservazioni |
|-------------|--|----------|------------------|--------|---------|---------------|------------------|-----------------|-------------|-----------|--|--|---|
|             | DITTA PROPRIETARIA   | n° piano | partita tavolare | q. op. | mappale | superficie mq | qualità rilevata | imponibile lire | TOTALE lire | Euro      |  |  |   |
| 1           | ARTICO Claudio nato a Stoccarda(D) il 03 marzo 1965<br>(c.f. RTC CLD 65C03 Z112 A)<br>BRIOSI Carla nata a Trento il 14 gennaio 1941<br>(c.f. BRS CRL 41A54 L378 P)           | 1        | 17               | 209    | 2       | 19/3          | 2.349            | bosco a.f.      | 9.885.000   | 5.105,18  | sede stabile FS e dipendenze<br>sede stabile FS e dipendenze   |  |   |
|             |  | 1        | 17               | 209    | 2       | 367/4         | 1.173            | bosco a.f.      |             |           |  |  |   |
| 2           | ARTIOLI Paola nata a Padova il 13 novembre 1940<br>(c.f. RTL PLA 40S53 G224 B)   | 2        | 9                | 82     | 2       | 375/3         | 993              | bosco a.f.      | 1.564.000   | 807,74    | sede stabile FS e dipendenze   |  |   |
|             |  |          |                  |        |         |               |                  |                 |             |           |  |  |   |
| 3           | DE MONTE Vincis nato a Bucarest(Romania) il 03 settembre 1923 (c.f. DMN VCS 23P03 Z129 T)<br>DE MONTE Teresa nata a Roncone(TN) il 10 marzo 1920 (c.f. DMN TRS 20C50 H545 H) | 5        | 11               | 160    | 2/6     | 368/5         | 2.896            | bosco a.f.      | 67.464.000  | 34.842,25 | sede stabile FS e dipendenze<br>sede stabile FS e dipendenze<br>sede stabile FS e dipendenze<br>sede stabile FS e dipendenze<br>sede stabile FS e dipendenze                                 |  |   |
|             |  | 5        | 13               | 160    | 2       | 145/1         | 25               | bosco a.f.      |             |           |  |  |   |
|             |  | 5        | 13               | 160    | 2/6     | 367/1         | 20.090           | bosco a.f.      |             |           |  |  |   |
|             |  | 5        | 13               | 160    | 2       | 18/1          | 246              | bosco a.f.      |             |           |  |  |   |
|             |  | 5        | 13               | 160    | 2       | 369/1         | 13               | bosco a.f.      |             |           |  |  |   |
| 4           | POGGIALI Giuseppe nato il 12 marzo 1946 a Ravenna<br>(c.f. PGG GPP 46C12 H199 H)   | 11       | 12               | 134    | 2       | 145/2         | 25               | prato a.        | 9.532.000   | 4.922,87  | sede stabile FS e dipendenze<br>sede stabile FS e dipendenze |  |   |
|             |  | 11       | 12               | 134    | 2       | 367/2         | 405              | prato a.        |             |           |  |  |   |
|             |  | 11       | 12               | 134    | 2       | 367/3         | 1.156            | prato a.        |             |           |  |  |   |
|             |  | 11       | 12               | 134    | 2       | 368/2         | 30               | prato a.        |             |           |  |  |   |
|             |  | 11       | 12               | 134    | 2       | 369/2         | 1.365            | prato a.        |             |           |  |  |   |
|             |  | 11       | 12               | 134    | 2/6     | 370/2         | 1.578            | prato a.        |             |           |  |  |   |
| 5           | TRAPANOTTO Claudio nato a Tarvisio il 21/02/1963, ora<br>PITTINO Gianni nato a Udine il 07 marzo 1951<br>(c.f. PTT GNN 51C07 L483 Q)   | 14       | 7                | 97     | 2       | 365/23        | 33               | giardino        | 2.728.800   | 1.409,31  | sede stabile FS e dipendenze<br>sede stabile FS e dipendenze   |  |   |
|             |  | 14       | 7                | 97     | 2       | 943           | 26               | colte           |             |           |  |  |   |

**PREFETTURA DI UDINE**

Prot. n. 1117/51601/2° Sett.  
Rep. n. 4044.

Il prefetto della Provincia di Udine, rende noto che in data 23 ottobre 2001 ha emanato il decreto n. 1117/51601/2° Sett. a favore del Comune di Udine, con il quale viene disposta l'espropriazione dei beni siti in Comune di Udine, occorsi per la realizzazione della circonvallazione ferroviaria di Udine e per il ripristino della viabilità e dipendenza di proprietà della seguente ditta:

Fabbro Graziella:

superficie espropriata mq 8, distinta al N.C.T. del Comune di Udine al foglio 7, mappale 1210;  
indennità di espropriazione L. 59.000.000.

Udine, 23 ottobre 2001

Il prefetto: R. Fusco.

Visto la deliberazione n. 295 del 9 luglio 1992, n. 46 del 16 maggio 1994, n. 167 del 5 agosto 1994 implicanti dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi dell'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1, con cui il responsabile della divisione costruzioni delle Ferrovie dello Stato S.p.a. ha approvato i lavori di realizzazione della circonvallazione ferroviaria di Udine;

Visto l'elenco n. 07/UD dei proprietari dei beni stabili da espropriarsi per tali opere nel territorio del Comune di Udine ed i piani parcellari annessi agli elenchi medesimi;

Vista l'ordinanza di questa Prefettura n. 8050/51601 del 14 dicembre 1995 con la quale, al termini di legge, viene disposto il deposito degli atti predetti nell'ufficio comunale di Udine;

Visto il certificato di eseguito deposito, del segretario generale del Comune in data 2 febbraio 1996 e l'avviso inserito nel F.A.L. della Provincia n. 1 del 5 gennaio 1996;

Vista l'ordinanza di questa Prefettura n. 8050/51601/2° Sett. del 19 febbraio 1996 con la quale, al termini di legge, viene disposta l'esecuzione del piano;

Visto il verbale di accordi e contemporanea liquidazione dei conti della ditta proprietaria relativo ai beni indicati nel presente decreto;

Visto la quietanza di pagamento rilasciata dalla ditta interessata;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359; 18 dicembre 1879, n. 5188; 7 luglio 1907, n. 249; regio decreto 24 settembre 1923, n. 2119; 20 marzo 1968, n. 391; 22 ottobre 1971, n. 685; 27 giugno 1974, n. 247; 28 gennaio 1977, n. 10; 3 gennaio 1978, n. 1; 29 luglio 1980, n. 385 e successive leggi di proroga; 17 maggio 1985, n. 210;

Decreta:

è pronunciata a favore del Comune di Udine, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00168650307 l'espropriazione e gli asservimenti degli immobili, di proprietà della ditta indicata all'interno del presente decreto, siti in Comune di Udine, occorsi per la realizzazione della circonvallazione ferroviaria di Udine e per il ripristino della viabilità e dipendenze, in dipendenza dei lavori ferroviari sopracitati.

Dalla data del presente decreto la proprietà dei predetti beni stabili, è trasferita agli enti anzidetti.

N. 10 di elenco n. 07/UD (ordinanza prefetto di Udine n. 8050/51601 dd. 19 febbraio 1996.

Ditta: Fabbro Graziella, nata a Udine il 21 agosto 1949, codice fiscale FBBGZL49M61L483B.

Zona di terreno riportata nei registri censuari del N.C.T. del Comune di Udine.

La zona espropriata, complessivamente di mq 8 individuata al foglio n. 7 di mappa, con i numeri: 1210 (mq 8), da espropriare a favore del Comune di Udine, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00168650307 per il ripristino della viabilità e per la costruzione di strade parallele alla ferrovia.

Le Ferrovie dello Stato, Società di trasporti e servizi per azioni, tramite il concessionario e per esso la mandataria Pizzarotti & C. S.p.a. ha corrisposto direttamente, alla ditta proprietaria, a titolo di indennità definitiva o espropriazione e di occupazione temporanea, la somma complessiva di L. 59.000.000.

Il pagamento diretto è avvenuto, in base a quanto stabilito dalla Commissione provinciale per la determinazione dei valori agricoli ed indennità espropriative della Provincia di Udine con determinazione n. 189/87 di data 16 maggio 1997 e successivi accordi, con verbale di accordi e di contemporanea liquidazione dei conti e relativa quietanza dell'8 febbraio 2001.

Il presente decreto sarà registrato nei termini di legge e, a norma dell'art. 54 della vigente legge sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità, un estratto del medesimo sarà pubblicato ai sensi di legge.

Le Ferrovie dello Stato, Società di trasporti e servizi per azioni, tramite il concessionario e per esso la mandataria Pizzarotti & C. S.p.a., provvederà ad eseguire, entro i termini di legge, presso l'Ufficio tecnico erariale e presso la conservatoria dei registri immobiliari di Udine, tutte le formalità necessarie perché le trascrizioni apparenti dai libri catastali ed ipotecari risultino in piena corrispondenza con la traslazione, dei beni stabili e con le servitù imposte dal presente decreto.

C-30598 (Gratuito).

**PREFETTURA DI UDINE**

Prot. n. 1933/51402/2° Sett.  
Rep. n. 4045.

Il prefetto della Provincia di Udine, rende noto che in data 23 ottobre 2001 ha emanato il decreto n. 1933/51402/2° Sett. a favore del Demanio pubblico dello Stato, ramo strade quale proprietario e dell'ente Nazionale per le Strade quale gestore, con il quale viene disposta l'espropriazione dei beni siti in Comune di Udine occorsi per la sede stabile della Tangenziale Sud di Udine, sue dipendenze e per il ripristino della viabilità subordinata, di proprietà delle seguenti ditte:

1) S.I.C.O. S.p.a., superficie espropriata mq 196 distinta al Catasto Terreni in Comune di Udine, foglio 69, mappale 370, indennità di espropriazione L. 784.000.

A favore del Comune di Udine, viene disposta l'espropriazione dei beni siti in Comune di Udine occorsi per la sede stabile della Tangenziale Sud di Udine, sue dipendenze e per il ripristino della viabilità subordinata, di proprietà delle seguenti ditte:

2) Molinari Elides, Sabot Fabrizio, Sabot Cristina, Sabot Luca, Sabot Roberto, Molinari Ida, superficie espropriata mq 64 distinta al Catasto Terreni in Comune di Udine, foglio 68, mappale 286, indennità di espropriazione L. 172.800.

Udine, 23 ottobre 2001

Il prefetto: R. Fusco.

Visto il decreto del Ministero dei lavori pubblici n. 2729/96/751 Trieste 96/751 in data 18 marzo 1992 con il quale sono stati approvati i lavori di collegamento tra la s.s. n. 13 e la A/23, Tangenziale Sud di Udine, 1° lotto: tra la s.s. n. 353 e la s.s. n. 56;

Visto il decreto dell'amministratore dell'Anas - Ente Nazionale per le Strade, Compartimento regionale della viabilità per il Friuli-Venezia Giulia di Trieste n. 3078/TS 96/751. Direzione centrale lavori datato 26 novembre 1996 con cui è stato approvato, ai sensi del decreto legislativo 26 febbraio 1994, n. 143, anche agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità nonché di indifferibilità ed urgenza dei lavori, il progetto, relativo ai lavori di collegamento tra la s.s. 13 e la A23, Tangenziale Sud di Udine, primo lotto dalla s.s. 253 alla s.s. 56 primo stralcio esecutivo tra la A23 (Casello di Udine Sud) e la s.s. 56 in località Paporotti;

Visto l'elenco n. 01/UD dei proprietari dei beni stabili da espropriare per tali opere nel territorio del Comune di Udine, il piano parcel-lare e di esecuzione dei lavori e la relazione di stima annessi all'elenco medesimo;

Vista l'ordinanza di questa Prefettura n. 786/51402 del 15 dicembre 1999 con la quale, a termini di legge, viene disposto, ai sensi dell'art. 17 della legge 25 giugno 1865, n. 2359, il deposito dei predetti atti presso l'ufficio comunale di Udine;

Visto il certificato di eseguita pubblicazione in data 14 marzo 2000 a firma del segretario del Comune medesimo e l'avviso inserito nel F.A.L. della Provincia n. 9 del 26 febbraio 2000;

Vista l'ordinanza di questa Prefettura n. 786/51402/2° Sett. del 5 aprile 2000 con la quale, a termini di legge, viene disposta l'esecutorietà del piano;

Viste le quietanze di deposito nella Cassa Depositi e Prestiti di Udine, a favore delle ditte proprietarie, delle somme loro dovute a titolo di indennità di espropriazione degli immobili occorrenti per i lavori sopraindicati n. 96 e 97 di data 27 marzo 2001;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359; 18 dicembre 1879, n. 5188; 7 luglio 1907, n. 249; regio decreto 24 settembre 1923, n. 2119; 20 marzo 1968, n. 391; 22 ottobre 1971, n. 685; 27 giugno 1974, n. 247; 28 gennaio 1977, n. 10; 3 gennaio 1978, n. 1; 29 luglio 1980, n. 385 e successive leggi di proroga; 17 maggio 1985, n. 210;

Decreta:

è pronunciata a favore del Demanio pubblico dello Stato, ramo strade, codice fiscale n. 06340981007 quale proprietario e dell'ente Nazionale per le Strade, codice fiscale n. 80208450587 quale gestore, l'espropriazione e l'asservimento dei beni stabili siti in Comune di Udine, identificati nel presente decreto e di proprietà delle ditte indicate, occorsi per la sede stabile della Tangenziale Sud di Udine e sue dipendenze.

È altresì pronunciata a favore del Comune di Udine, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00168650307, l'espropriazione, e gli asservimenti degli immobili, di proprietà delle ditte indicate all'interno del presente decreto, siti in Comune di Udine, occorsi per la sede stabile della Tangenziale Sud di Udine e sue dipendenza e per il ripristino della viabilità, in dipendenza dei lavori stradali sopracitati.

Dalla data del presente decreto la proprietà dei predetti beni stabili è trasferita agli enti anzidetti.

N. 153 di elenco n. 01/UD (Ordinanza prefetto di Udine n. 786/51402 dd. 5 aprile 2000).

Ditta: S.I.C.O. S.p.a., via Tiepolo n. 1, Udine, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00564800308.

Zona di terreno riportata nei registri censuari del N.C.T. del Comune di Udine. La zona espropriata, complessivamente di mq 196 individuata al foglio n. 69 di mappa, con i numeri: 370 (mq 196) da espropriare a favore del Demanio pubblico dello Stato, ramo strade, codice fiscale n. 06340981007, quale proprietario e dell'Ente Nazionale per le Strade, codice fiscale n. 80208450587, quale gestore.

L'Ente Nazionale per le Strade, tramite l'appaltatore e per esso la mandataria Pizzarotti & C. S.p.a., ha depositato presso la Cassa Depositi e Prestiti di Udine a titolo di indennità di espropriazione la somma complessiva di L. 784.000.

Il deposito si evidenzia nella quietanza del 27 marzo 2001, n. 96.

N. 261 di elenco n. 01/UD (ordinanza prefetto di Udine n. 786/51402 dd. 5 aprile 2000)

Ditta:

Molinari Elides, nata a Manzano il 25 gennaio 1949, codice fiscale MLNLDS49A65E899U;

Sabot Cristina, nata a Udine il 22 novembre 1968, codice fiscale SBTCST68S62L483L;

Sabot Fabrizio, nato a Udine il 29 agosto 1952, codice fiscale SBTFRZ52M29L483A;

Sabot Luca, nato a Udine il 10 luglio 1973, codice fiscale SBTLCU73L10L483U;

Sabot Roberto, nato a Udine il 22 novembre 1956, codice fiscale SBTRRT56S22L483O;

Molinari Ida, usufruttuaria, nata a Manzano il 5 novembre 1922, codice fiscale MLNDIA22S45E899E.

Zona di terreno riportata nei registri censuari del N.C.T. del Comune di Udine. La zona espropriata, complessivamente di mq 64 individuata al foglio n. 68 di mappa, con i numeri: 286 (mq 64), da espropriare a favore Comune di Udine, codice fiscale n. 00168650307 per il ripristino della viabilità e dipendenze subordinate ai lavori stradali sopracitati.

L'Ente Nazionale per le Strade, tramite l'appaltatore e per esso la mandataria Pizzarotti & C. S.p.a., ha depositato presso la Cassa Depositi e Prestiti di Udine a titolo di indennità di espropriazione la somma complessiva di L. 172.800.

Il deposito si evidenzia nella quietanza del 27 marzo 2001, n. 97.

Il presente decreto sarà registrato nei termini di legge e, a norma dell'art. 54 della vigente legge sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità, un estratto del medesimo sarà pubblicato ai sensi di legge, l'Ente Nazionale per le Strade, Compartimento regionale della viabilità per il Friuli-Venezia Giulia di Trieste tramite il committente e per esso la mandataria Pizzarotti & C. S.p.a., provvederà ad eseguire, entro i termini di legge, presso l'Ufficio del territorio e presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Udine, tutte le formalità necessarie perché le trascrizioni apparenti dai libri catastali ed ipotecari risultino in piena corrispondenza con la traslazione dei beni stabili e con le servitù imposte dal presente decreto.

C-30597 (Gratuito).

## PREFETTURA DI TREVISO

Prot. n. 3626/2001 - Rep. n.3111.

Il prefetto della Provincia di Treviso,

Vista la nota n. 17565 in data 29 maggio 1997 dell'Anas - Ente Nazionale per le Strade, Compartimento della viabilità per il Veneto di Venezia, con cui è stato nuovamente approvato agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza ai sensi dell'art. 2, secondo comma del decreto legislativo n. 143/1994 il progetto n. 138 del 18 novembre 1996 relativo ai lavori urgenti per l'adeguamento strutturale e dimensionale del ponte sul Torrente Carron al km 42+965.

(Omissis).

Decreta:

a favore del Demanio pubblico dello Stato ramo strade, usuaria Anas, è autorizzata l'occupazione definitiva dei beni immobili di seguito descritti, dei quali è pronunciata l'espropriazione, necessari per l'esecuzione dei lavori urgenti per l'adeguamento strutturale e dimensionale del ponte sul Torrente Carron al km 42+965 in Provincia di Treviso.

(Omissis).

### Comune di Fregona

| Ditta proprietaria  | Foglio | Mappale | mq  |
|---|--------|---------|-----|
| Bolzan Antonio fu Luigi   |        |         |     |
| Bolzan Luigi<br>nato a Cappella Maggiore il 24 agosto 1935<br>codice fiscale BLZLUG35M24B678H | 30     | 3       | 109 |
| Bettarel Giuseppe<br>nato a Fregona il 16 agosto 1966   | 30     | 153     | 786 |
| Canal Angela nata a Fregona il 12 ottobre 1912<br>codice fiscale CNLNGL12R52D794P             | 30     | 157     | 225 |
| Da Ros Matteo fu Domenico   |        |         |     |
| Maso Domenico fu Antonio Pio  |        |         |     |
| Maso Enrico fu Antonio Pio  |        |         |     |
| Maso Ivo nato a Fregona il 14 agosto 1939<br>codice fiscale MSAVIO39M14D794R                  |        |         |     |
| Maso Loretta nata a Fregona il 1° aprile 1947<br>codice fiscale MSALTT47D41D794Q              |        |         |     |
| Maso Mario fu Antonio Pio   |        |         |     |
| Maso Noemi nata a Fregona il 14 dicembre 1941<br>codice fiscale MSANMO41T54D794C              |        |         |     |
| Maso Resi nata Fregona il 1° aprile 1947<br>codice fiscale MSARSE47D41D794F                   |        |         |     |

Treviso, 28 agosto 2001

Il prefetto: Quinto.

C-30594 (Gratuito).

**COMUNE DI VITTORIO VENETO  
(Provincia di Treviso)**

Decreto n. 057/2001 prot. n. 43524.

Oggetto: legge regionale 2 aprile 1981, n. 11. Comune di Vittorio Veneto. Costruzione piste ciclabili da via A. da Serravalle a via Postumia. Espropriazione.

Il dirigente (*omissis*);

Decreta:

Art. 1. Gli immobili di seguito indicati sono definitivamente espropriati a favore del Comune di Vittorio Veneto: Comune di Vittorio Veneto: Piaia Francesco fg. 69: mn 1361 mq 6, mn 1363 mq 29 L. 310.000; Brescacin Lionella, Gobbo Paola, Monica, Riccardo, Michele, Balbinot Luigi, Altoè Carlo fg. 69: mn 1370 mq 606, mn 1373 mq 4, mn 1375 mq 80, mn 1377 mq 10, mn 1367 mq 476, mn 1355 mq 15, mn 1384 mq 73, mn 1379 mq 234, mn 1390 mq 283; fg. 77: mn 606 mq 5, mn 604 mq 174, mn 608 mq 239, mn 610 mq 422 L. 10.671.500; Padinvest S.r.l. fg. 77: mn 600 mq 512, mn 602 mq 183, mn 631 mq 218 L. 4.108.500; Filvea di Zava A e C S.a.s. fg. 68: mn 823 mq 5, mn 201 mq 36 fg. 64 mn 1048 mq 54, mn 1070 mq 73, mn 1057 mq 185, mn 1062 mq 40, mn 1060 mq 104 L. 9.133.866; Zava Agostino, Giuseppina Rosalia fg. 64: mn 1068 mq 217 L. 3.988.026.

Art. 2. (*Omissis*).

Art. 3. (*Omissis*).

Art. 4. (*Omissis*).

Treviso, 22 agosto 2001

p. Il dirigente del settore  
lavori pubblici viabilità dott. ing. Maurizio Veggis:  
Giuseppe Schiavinato

Decreto n. 059/2001 prot. n. 45426.

Oggetto: rettifica decreto di esproprio n. 057/2001 prot. n. 43524.

Il dirigente (*omissis*);

rettifica le generalità dei proprietari indicati nel decreto 22 agosto 2001, n. 57, Gobbo Paola e Monica, (*omissis*).

Treviso, 3 settembre 2001

p. Il dirigente del settore  
lavori pubblici viabilità dott. ing. Maurizio Veggis:  
Giuseppe Schiavinato

C-30639 (A pagamento).

**COMUNE DI GINOSA  
(Provincia di Taranto)**

Decreto n. 05 del 2001.

*Espropriazione per causa di pubblica utilità Regione Puglia - Programma L.E.A.D.E.R. II Associazione G.A.L. Murgia Tarantina, intervento B2 azione 2 occupazione temporanea d'urgenza.*

Il dirigente l'U.T.C.,

Vista la delibera di giunta com.le n. 203 del 5 ottobre 2000, resa di immediata esecuzione ai sensi del terzo comma dell'art. 47 della legge n. 142/90 e successive modifiche ed integrazioni, avente per oggetto «Approvazione progetto esecutivo Leader II, GAL «Murgia Tarantina»;

Tenuto conto che le opere a realizzarsi previsti nel dettato progetto, col medesimo atto giuntale ed ai sensi dell'art. 1 della legge 3 gennaio 1978 n. 1 nonché dell'art. 37 della legge regionale 19 maggio 1985 n. 27, sono stati «dichiarati di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza», comportando l'occupazione temporanea d'urgenza preordinata al procedimento espropriativo delle aree interessate;

Visto il piano particellare di esproprio e l'elenco delle ditte proprietarie dei beni immobili interessati alla realizzazione dei lavori previsti dal progetto Leader II, GAL Murgia Tarantina;

Considerato che la predetta occupazione d'urgenza è destinata e diventata definitiva, ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità;

Vista la legge 25 agosto 1865 n. 2359 e s. m. e i., la legge 22 ottobre 1971 n. 865, il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977 n. 616, la legge 3 gennaio 1978 n. 1, la legge regionale 16 maggio 1985 n. 27, il decreto legge n. 333/92, convertito il legge n. 359 in data 8 agosto 1992, la legge dell'8 giugno 1990 n. 142 e succ. modifiche ed integrazioni, la legge 23 dicembre 1996 n. 662, la legge 15 maggio 1997 n. 127 e successive modifiche ed integrazioni, la legge 3 agosto 1999 n. 265, la legge regionale n. 13 dell'11 maggio 2001;

Decreta:

Art. 1.

È disposta a favore del Comune di Ginosa, l'occupazione d'urgenza per la durata di anni cinque, dei seguenti immobili di proprietà delle ditte a fianco di ciascuna indicata, occorrenti per la realizzazione dei lavori previsti dal progetto Leader II, GAL Murgia Tarantina; e cioè:

1) ditta, Galante Leonardo fu Vito, eredi sconosciuti, Galante Rosa fu Vito, eredi sconosciuti, p.ta 970, fg. 144, p.la 414, sub 1, via Burrone n. 32, piano terra, vani 1,5, cat. a/5, cl. 1;

2) ditta Prencipe Rosaria, deceduta, Passarelli Giacinto, nato a Ginosa l'11 gennaio 1932, via S. Salvatore n. 11, Ginosa, Passarelli Lucia nata a Vinosola il 27 ottobre 1925, via Petrarca n. 12, Ginosa, p.ta 2019, fg. 144, p.la 414, sub. 2, via Burrone n. 34 piano terra, vani 1, cat. a/5, cl. 2;

3) ditta Locantore Damiana, Cazzato Michele, Angela deceduti, per essi Cazzato Filomena nata a Ginosa il 10 agosto 1915, via Montesanto n. 55 Ginosa, p.ta 1260, fg. 144, p.la 406, sub. 1, via Burrone n. 51 piano terra, vani 1,5, cat. a/6, cl. 1;

4) ditta Pepe Angela per essa Pepe Maria nata a Ginosa il 21 luglio 1927, via Montesanto n. 35 Ginosa, p.ta 2724, fg. 144, p.la 406, sub. 2, via Burrone n. 53 piano terra, vani 1, cat. a/5, cl. 2;

5) ditta Tralli Nicola nato a Ginosa il 4 dicembre 1896, deceduto per esso Trani Giuseppe nato a Ginosa il 7 settembre 1923 via Giovanni Battista Scalabrini n. 35 Cermetate (CO), p.ta 2552, fg. 144, p.la 407, sub. 1, via Burrone n. 49 piano terra, vani 1,5, cat. a/5, cl. 1;

6) ditta Maggiore Giambattista, deceduto, eredi sconosciuti, p.ta 1409, fg. 144, p.la 407, sub. 2, vic. Fico n. 1 piano primo, vani 2, cat.a/4, cl. 1.

Art. 2.

L'occupazione temporanea avrà durata di anni cinque dalla data di immissione nel possesso, che dovrà avvenire entro il termine di mesi tre dalla data del presente decreto, e per tale occupazione, verrà corrisposta una indennità come per legge, con decorrenza dalla data di possesso del bene fino a quella della occupazione definitiva.

Art. 3.

A cura e spese del Comune, il presente decreto sarà notificato agli interessati almeno venti giorni prima della data in cui avranno luogo le operazioni di presa in possesso e di rilevazione della consistenza dei beni anzidetti.

Art. 4.

I tecnici autorizzati: arch. Luigi Traetta, arch. Rinaldo Pastore, geom. Giovanni Giannatelli e geom. Vincenzo Malagnini provvederanno previo avviso alle parti, ai sensi dell'art. 3 della legge 3 gennaio 1978 n. 1 a compilare lo stato di consistenza ed in concomitanza, a redigere il verbale di immissione in possesso, nonché a tutte le conseguenti operazioni di rilevazioni delle superfici interessate dalla occupazione indicata in epigrafe.

Art. 5.

Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra, incorrerà nell'ammenda prevista dall'art. 8 della legge n. 2359, del 25 giugno 1865, salvo le maggiori pene previste dal Codice penale in caso di maggiori reati.

Il dirigente l'U.T.C.: arch. Luigi Traetta.

C-30572 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

#### CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.

Parma, via Palermo n. 26/A  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01513360345

*Modifiche secondarie di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 ottobre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1393.

Titolare: Chiesi Farmaceutici S.p.a., via Palermo n. 26/A, 43100 Parma.

Specialità medicinale: ZAFIRST.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«20» - 28 compresse rivestite con film 20 mg - A.I.C. n. 032957019;

«40» - 28 compresse rivestite con film 40 mg - A.I.C. n. 032957021.

Modifiche apportate ai sensi dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 12. Modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un amministratore: dott. Paolo Chiesi.

C-30511 (A pagamento).

#### TARO PHARMACEUTICALS (UK) LIMITED

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 2 ottobre 2001). Provvedimento UAC/I/1371/2001. Procedura di mutuo riconoscimento n.: UK/H/0279/001-002/V005.

Titolare: Taro Pharmaceuticals (UK) Limited.

Specialità medicinale: TERIL (carbamazepina).

Confezioni e numeri A.I.C.:

«CR» 100 compresse a rilascio prolungato 400 mg - A.I.C. n. 034700017/M;

«CR» 100 compresse a rilascio prolungato 200 mg - A.I.C. n. 034700029/M;

«CR» 56 compresse a rilascio prolungato 400 mg - A.I.C. n. 034700031/M;

«CR» 56 compresse a rilascio prolungato 200 mg - A.I.C. n. 034700043/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CEE) n. 541/95 e successive modifiche: aggiunta di un sito di importazione, rilascio dei lotti, distribuzione e controllo: Taro Pharmaceuticals (UK) Ltd., Riverside House, Station Road, Bishops Stortford, Hertfordshire CM23 3AJ.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale:  
dott.ssa Cristina Meran Pala

C-30538 (A pagamento).

#### ALFA INTES Industria Terapeutica Splendore

Casoria (NA), via Fratelli Bandiera n. 26  
Codice fiscale GLSMRA33T07A509D

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale*

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. in data 25 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale a denominazione generica BENOXINATO CLORIDRATO.

Confezione: 0,4% collirio 10 ml.

Numero A.I.C.: 031579016/G, classe S.S.N. H e prezzo L. 12.000, € 6,20.

Il suddetto prezzo andrà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il titolare: Mario Gelsomino.

C-30535 (A pagamento).

#### ERREKAPPA EUROTERRAPICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ciro Menotti n. 1/A  
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 09674060158

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di farmaci*

In attuazione dell' art. 7 del decreto legge 18 settembre 2001, n. 347, si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: FONICEF «1000».

Confezione: 1 flac.no 1000 mg+1 fla.

Numero A.I.C. 032807024, classe A-55, prezzo: L. 10.000, € 5,16.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, dal giorno successivo dalla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presentatore: Mariani Antonio.

S-23390 (A pagamento).

#### ISTITUTO CHIMICO INTERNAZIONALE DOTT. GIUSEPPE RENDE - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Salaria n. 1240  
Capitale sociale L. 90.000.000  
Codice fiscale n. 00399680586

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale*

Specialità medicinale: ZEPAC 12.500.

Confezione: 10 fiale siringa 0,5 ml 12500 U.I.

Numero A.I.C. 032802047, classe A, prezzo: L. 42.000, € 21,69.

I suddetti prezzi entreranno in vigore con decorrenza immediata.

L' amministratore unico: Giorgio Rende.

S-23395 (A pagamento).

**EG - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via D. Scarlatti n. 31  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000  
 Codice fiscale n. 12432150154

*Avviso di rettifica**della pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali*

Si comunica che, a rettifica di quanto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale parte seconda n. 249 del 25 ottobre 2001, il capoverso relativo al prezzo al pubblico della specialità medicinale Captopril EG nelle confezioni 50 compresse, 25 mg, 035036159/MG e 24 compresse, 50 mg, 035036161/MG, classe S.S.N. A deve considerarsi annullato.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo a quello della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del presente annuncio.

Milano, 29 ottobre 2001

Il procuratore: dott. Osvaldo Ponchiroli.

M-8027 (A pagamento).

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE  
 DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
 Assessorato dei lavori pubblici  
 Servizio del Genio civile Nuoro**

Si rende noto che con domanda pervenuta in data 29 gennaio 2001, e integrazioni del 21 giugno 2001 il Comune di Sarule ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua di l/s 1,00 dal Rio Donnedda in agro di Sarule località «Litos» per uso agricolo e presidio antincendio al servizio delle aziende agricole della zona. È prevista la realizzazione di un laghetto collinare con sbarramento in terra battuta di altezza massima pari a 10 metri che creerà un invaso pari a mc 21.450. L'opera di presa è costituita da un pozzo di presa realizzato in calcestruzzo posto a monte sul piede della diga da cui si diparte una condotta di adduzione e lo scarico di fondo.

Nuoro, 24 ottobre 2001

Il direttore del servizio: ing. Valentino Vento.

C-30564 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
 Assessorato dei lavori pubblici  
 Servizio del Genio civile Nuoro**

Si rende noto che con domanda pervenuta in data 29 gennaio 2001 e integrazioni del 21 giugno 2001, la ditta Comune di Sarule ha chiesto la concessione di derivazione trentennale d'acqua di l/s 1,00 dal Rio Illudei e fontana Isorgoni in agro di Sarule località «Isorgoni», per uso agricolo e presidio antincendio al servizio delle aziende agricole della zona. È prevista la realizzazione di un laghetto collinare con sbarramento in terra battuta di altezza massima pari a 10 metri che raccoglierà le acque provenienti dal torrente e dalla sorgente citati. L'opera di presa è costituita da un pozzo di presa realizzato in calcestruzzo posto a monte sul piede della diga da cui si diparte la condotta di presa e lo scarico di fondo.

Nuoro, 24 ottobre 2001

Il direttore del servizio: ing. Valentino Vento.

C-30566 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
 Assessorato dei lavori pubblici  
 Servizio del Genio civile Nuoro**

Si rende noto che con domanda pervenuta in data 29 gennaio 2001 e integrazioni del 21 giugno 2001, la ditta Comune di Sarule, ha chiesto la concessione di derivazione trentennale d'acqua di l/s 1,00 dal Rio Dorgolithonno, Sedigana, in agro di Sarule località «Sa Prunizza» per uso agricolo e presidio antincendio al servizio delle aziende agricole della zona. È prevista la realizzazione di un laghetto collinare con sbarramento in terra battuta di altezza massima pari a 10 metri. L'opera di presa è costituita da un pozzo di presa realizzato in calcestruzzo posto a monte sul piede della diga da cui si diparte la condotta di presa e lo scarico di fondo.

Nuoro, 24 ottobre 2001

Il direttore del servizio: ing. Valentino Vento.

C-30565 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA  
 Direzione provinciale dei servizi tecnici  
 Udine**

Le sottoelencate ditte hanno presentato le seguenti istanze:

Lesizza Ivana ha chiesto in data 9 giugno 1993 la concessione per derivare mod. 0.40 di acque sotterranee in Comune di S. Giovanni al Natisono al fg. 10, mapp. 127, ad uso irriguo;

Promotur S.p.a. ha chiesto in data 7 febbraio 2001 la concessione per derivare mod. 0.20 di acque dal Rio Mus in Comune di Sutrio, con opera di presa in sponda sinistra del Rio stesso alla quota di m 855 slm, per alimentazione impianto di innevamento artificiale e ad uso igienico sanitario;

P.A.L. S.r.l. ha chiesto in data 1° febbraio 2001 la concessione per derivare mod. 0.035 di acque sotterranee in Comune di S. Giorgio di Nogaro al fg. 18 mapp. 164, ad uso potabile ed igienico sanitario;

Comune di Pasion di Prato ha chiesto in data 10 maggio 2000 la concessione per derivare mod. 0.01 di acque sotterranee in Comune di Pasion di Prato al fg. 12 mapp. 247, ad uso irriguo;

P.C.D.R. S.n.c. di Regeni Roberto & C. ha chiesto in data 13 febbraio 2001 la concessione per derivare mod. 0.04 di acque sotterranee in Comune di S. Giorgio di Nogaro al fg. 16, mapp. 166, per raffreddamento e lavaggio nel processo produttivo e ad uso igienico sanitario;

Comune di Marano Lagunare ha chiesto in data 18 maggio 2001 la concessione per derivare mod. 0.02 di acque sotterranee in Comune di Marano Lagunare al fg. 3, mapp. 78, per approvvigionamento acquari e per uso igienico sanitario;

Friulia Lis S.p.a. ha chiesto in data 29 maggio 2001 la concessione per derivare mod. 0.02 di acque sotterranee in Comune di S. Giorgio di Nogaro al fg. 14 mapp. 605, ad uso industriale.

Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento ha chiesto in data 13 novembre 2000 la concessione per derivare mod. 1.00 di acque sotterranee in Comune di Remanzacco al fg. 25 mapp. 382, ad uso irriguo;

Gressani Franco ha chiesto in data 16 maggio 2001 e in data 14 giugno 2001 la concessione per derivare dal Torrente Picchions, in sponda sinistra alla quota di m 809,50 slm, mod. 5,30 massimi e mod. 0,62 medi d'acqua, in Comune di Lauco loc. Fornace, per uso idroelettrico, con restituzione al corso stesso a quota di m 703,50 slm e nel medesimo Comune in loc. Nomechis.

D'Orlando Maria ha chiesto in data 30 dicembre 2000 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,035 di acque sotterranee in Comune di Amaro al fg. 35 mapp. 139, ad uso potabile.

Udine, 25 settembre 2001

Il direttore provinciale: dott. Diego De Caneva.

C-30568 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO**  
**Area decentrata di Roma e Provincia**  
**Genio civile di Roma**

*Concessione derivazione acqua da falda idrica sotterranea  
in comune di Roma, località via della Piramide Cestia*

Con domanda in data 6 marzo 2001 il Comune di Roma ha chiesto la concessione trentennale di derivazione acqua dalla falda idrica sotterranea, nella misura di l/s 0,29 per uso irriguo.

Roma, 30 luglio 2001

Il dirigente di area: ing. F. Sciamanna.

C-30567 (A pagamento).

*REGISTRI PREFETTIZI*

**PREFETTURA DI FIRENZE**

Prot. n. 95-Area II.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Visto il proprio decreto n. 7346 in data 1° febbraio 1966 con il quale venne iscritta al n. 1163, Sezione edilizia del registro prefettizio delle cooperative, la Società cooperativa Edificatrice Anna Maria Soc. coop. a r.l., con sede in Firenze, via Martelli n. 4;

Vista la richiesta di cancellazione dal registro suddetto a seguito di scioglimento della cooperativa stessa e di cui al verbale del 21 gennaio 1999;

Visto il bilancio finale di liquidazione;

Sentita la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative;

Visti il regolamento 12 febbraio 1911, n. 278, il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni;

Decreta:

la cooperativa Edificatrice Anna Maria Soc. coop. a r.l. è cancellata dal registro prefettizio, Settore edilizia.

Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'albo della prefettura e del Comune sede della società medesima.

Contro il presente decreto è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, entro il termine di giorni 30 a decorrere dalla data di scadenza dei 10 giorni previsti per l'affissione.

Firenze, 18 ottobre 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Aronica

C-30595 (Gratuito).

*AVVISI AD OPPONENDUM*

**COMUNE DI SAVIGNANO IRPINO**  
**(Provincia di Avellino)**

Il responsabile del procedimento, rende noto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, legge n. 1/78 come modificato dalla legge n. 415/98, che presso la segreteria comunale è depositato, e vi rimarrà per dieci giorni successivi, il progetto preliminare, definitivo ed esecutivo relativo ai lavori di costruzione di un canile comunale alla località Pustarza. Entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, tutti gli interessati possono presentare le proprie opposizioni e osservazioni.

Ufficio tecnico comunale, 15 ottobre 2001

Il responsabile del procedimento:  
ing. Lamanna Beniamino

C-30622 (A pagamento).

**PROVVEDITORATO ALLE OPERE PUBBLICHE**  
**PER IL LAZIO**

Il sottoscritto ing. Giovanni Guglielmi, in qualità di direttore dei lavori di «costruzione della caserma destinata all'accasermamento del Comando V Gruppo Roma e Compagnia di Fiumicino, sita in viale Traiano n. 61, Fiumicino Porto, Roma» comunica che i predetti lavori sono stati ultimati in data 30 maggio 2001; pertanto avvisa tutti coloro che vantino crediti verso il concessionario dei lavori (Provveditorato regionale alle opere pubbliche per il Lazio con sede in Roma, via Monzambano n. 10, codice fiscale n. 80197170584) per indebite occupazioni di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori di cui sopra, di presentare entro un massimo di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione.

Il direttore dei lavori:

dott. ing. Giovanni Guglielmi

S-23253 (A pagamento).

*VARIANTE PIANO REGOLATORE*

**COMUNE DI GINOSA**  
**(Provincia di Taranto)**  
**Ufficio tecnico - Sezione urbanistica**

Il dirigente U.T.C., vista la L.R. 11 maggio 2001, n. 13, art. 16, rende noto, che il progetto concernente i lavori di potenziamento e ristrutturazione dell'impianto depurativo sito in contrada Siero delle Vigne a Ginosa, proposto ed adottato in variante al vigente P. di F. ed all'adottato P.R.G. con atto consiliare n. 58 del 27 giugno 2001 divenuta esecutiva, è stato depositato, in data odierna, presso la segreteria del Comune per quindici giorni consecutivi durante i quali chiunque può prenderne visione e presentare osservazioni nello stesso periodo.

L'assessore urbanistica e LL.PP.: ing. Angelo Innone

Il dirigente U.T.C.: arch. Luigi Traetta

C-30573 (A pagamento).

*CONSIGLI NOTARILI*

**CONSIGLIO NOTARILE DISTRETTUALE - PERUGIA**

Il presidente del Consiglio notarile suddetto rende noto che la dott.ssa Cherubini Grazia notaio in Perugia, distretto notarile di Perugia, è stata trasferita alla sede di Castiglione del Lago, stesso distretto notarile, con D.D. 2 maggio 2001 (*Gazzetta Ufficiale* n. 112 del 16 maggio 2001) prorogato con D.D. 1° agosto 2001, ed è stata iscritta a ruolo notai esercenti per detta sede il 23 ottobre 2001.

Perugia, 23 ottobre 2001

Il presidente: Adriano Crispolti.

C-30569 (Gratuito).

**CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI**  
**DI SIENA E MONTREPULCIANO**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 37 della legge 16 febbraio 1913, n. 89, comunico che con decreto dirigenziale in data 17 luglio 2001 il dott. Giorgio Favilli notaio in Sinalunga è stato dispensato dall'ufficio a sua domanda e che il medesimo ha dichiarato di aver cessato dall'esercizio delle sue funzioni in data 25 ottobre 2001.

Siena, 26 ottobre 2001

Il presidente: dott. Paolo Nannini.

C-30570 (Gratuito).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-22645 riguardante IMET S.p.a. (avviso di convocazione) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 251 del 27 ottobre 2001, alla pagina n. 20, al 9° rigo del testo,

dove è scritto:

«... presso lo studio notarile associato Cornelio-Nuo, ...»

deve leggersi esattamente:

«... presso lo studio notarile associato *Cornelio-Nuzzo*, ...».

C-30643

Nell'avviso S-22644 riguardante CEA COSTRUZIONI ELETROMECCANICHE ANNETTONI S.p.a. (avviso di convocazione) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 251 del 27 ottobre 2001 alla pagina n. 16, al 10° rigo del testo,

dove è scritto:

«... presso lo studio notarile associato Cornelio-Nino, ...»,

deve leggersi esattamente:

«... presso lo studio notarile associato *Cornelio-Nuzzo*, ...»;

alla fine del testo nella firma dove è scritto:

«... Il legale rappresentate: Annettoni Enzo ...»,

deve leggersi esattamente:

«... Il legale rappresentante: Annettoni *Ezio* ...».

C-30644.

## INDICE

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

|  | PAG. |
|--|------|
| A. Costa - S.p.a. ....   | 7    |
| A. Costa Group - S.p.a. ....   | 7    |
| Albertus - S.p.a. ....   | 17   |
| ALPI ACQUE - S.p.a. ....   | 2    |
| AMIA - S.p.a. ....   | 3    |
| ATLANET - S.p.a. ....  | 12   |
| BANCA DELLA TUSCIA<br>CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l. ....  | 26   |
| BANCA DI CAPRANICA E BASSANO ROMANO<br>Credito Cooperativo ....                                      | 27   |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO<br>DI MONTEPAONE<br>Società cooperativa a responsabilità limitata ..... | 25   |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO<br>DI PERGOLA (PS) - S.c.r.l. ....                                      | 27   |
| BANCA DI MONASTIER E DEL SILE<br>CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l. ....                                 | 25   |
| BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni .....  | 26   |
| BANCA DI VITERBO<br>Credito Cooperativo - Soc. coop. a r.l. ....                                     | 24   |
| BANCA FEDERICO DEL VECCHIO - S.p.a. ....   | 25   |
| BANCA POPOLARE DI LODI S.C.R.L.<br>Gruppo bancario Bipielle .....                                    | 13   |
| BANCA SELLA - S.p.a. ....  | 24   |
| BARONIA - S.p.a. ....  | 21   |
| BETAGRAF - S.p.a. ....   | 13   |
| BNL Vita - S.p.a.<br>Compagnia di assicurazione e riassicurazione .....                              | 18   |
| BOOTS HEALTHCARE - S.p.a. ....   | 9    |
| BORGHI INTERNATIONAL - Società per azioni .....  | 12   |
| BOSTON TAPES - S.p.a. ....   | 5    |
| Brindisi Multiservizi - S.p.a. ....  | 9    |
| BTM FINANZIARIA (ITALIA) - S.p.a. ....   | 16   |
| CANTIERE NAVALE DI TRAPANI - S.p.a. ....   | 6    |
| CANTINA SOCIALE DI CESENA - Soc. coop. a r.l. ....   | 8    |
| CARABELLI - S.p.a. ....  | 22   |
| CARIDATA - S.p.a. ....   | 17   |
| CENTRO DIAGNOSTICO SPECIALISTICO<br>SAN NICOLÒ - S.p.a. ....   | 17   |
| CENTRO SERVIZI AMBIENTE - S.p.a. ....  | 2    |
| CIBAFIN - S.p.a. ....  | 11   |
| CITTERIO - S.p.a. ....   | 15   |
| COLT TELECOM - S.p.a. ....   | 16   |
| CORTEM - S.p.a. ....   | 21   |
| CREDIFARMA - S.p.a. ....   | 12   |
| CREDITO COOPERATIVO<br>BOLOGNESE - Soc. coop. a r.l. ....  | 26   |
| CREDITO COOPERATIVO<br>MEDIOCRATI - Soc. coop. a r.l. ....   | 26   |
| DERAL - S.p.a. ....  | 10   |
| ELFIT - S.p.a. ....  | 22   |
| Elsag SuperNet - S.p.a. ....   | 16   |
| ENERGIA E TERRITORIO - S.p.a. ....   | 22   |
| ESTRAL - S.p.a. ....   | 11   |
| Eurositech - S.p.a. ....   | 22   |
| EUROZOLFI - produzione zolfi - S.r.l. ....   | 10   |

|   | PAG. |   | PAG. |
|---|------|---|------|
| FABBRI 1905 - S.p.a. ....   | 6    | PATTO TERRITORIALE PER L'OCCUPAZIONE AREA<br>NORD-EST DELLA PROVINCIA DI NAPOLI |      |
| FACET ITALIANA - S.p.a. ....  | 8    | Società consortile per azioni .....   | 20   |
| FI.MIR - S.p.a. ....  | 20   | PLLB ELETTRONICA - S.p.a. ....  | 19   |
| FIN MICAR - S.p.a. ....   | 19   | PORTO TURISTICO DARSENA   |      |
| FINGIBEN - S.p.a. ....  | 14   | S. BARTOLOMEO - S.c.p.a. ....   | 1    |
| FORSHEDA POLYPAC - S.p.a. ....  | 7    | PRAGMA - S.p.a. ....  | 10   |
| FORSHEDA SEALING PARTS - S.p.a. ....                                    | 9    | PROMOTOR INTERNATIONAL - S.p.a. ....  | 13   |
| G.A.T.T. - S.p.a. ....  | 11   | QUINTON HAZELL ITALIA - S.p.a. ....   | 6    |
| GIOVE - S.p.a. ....   | 3-4  | RENDIAL - S.p.a. ....   | 9    |
| GRAFICHE ATEM - S.p.a. ....   | 23   | RÜTGERS Automotive Italia - S.p.a. ....   | 19   |
| GRUPPO D'ADAMO EDITORE - S.p.a. ....                                    | 17   | SANNINI IMPRUNETA - S.p.a. ....   | 15   |
| GRUPPO PEDERZOLI FIP - S.p.a. ....                                      | 9    | SEFIM - S.p.a. ....   | 23   |
| HAIDER A.G. - S.p.a. ....   | 21   | Sema - S.p.a. ....  | 3    |
| HERMES INVESTIMENTI - S.p.a. ....                                       | 5-6  | SIB DISTRIBUZIONE BEVANDE - S.p.a. ....   | 15   |
| I QUINDICI - S.p.a. ....  | 5    | SILAB   |      |
| I.P.I. - S.p.a. ....  | 8    | Servizio Idrico Integrato Lambro Adda Brianza - S.p.a. ....                     | 21   |
| ICO - S.p.a. ....   | 4    | SIRMAS - S.p.a. ....  | 14   |
| ING Lease (Italia) - S.p.a. ....  | 10   | SISTEMI TERRITORIALI - S.p.a. ....  | 2    |
| ING. S. MAULE E C. - S.p.a. ....  | 7    | STEM TRENTO - S.p.a. ....   | 8    |
| IPSE 2000 - S.p.a. ....   | 24   | SUPERPLAST ITALIA - S.p.a. ....   | 14   |
| ISTITUTO LUCE - S.p.a. ....   | 3    | TAMLEASING - S.p.a. ....  | 20   |
| ISTITUTO NAZIONALE STATIC - I.N.S. - S.p.a. ....                        | 19   | TECNODIFFUSIONE ITALIA - S.p.a. ....  | 11   |
| ITALIA PREVIDENZA   |      | TEKTRONIX - S.p.a. ....   | 18   |
| Società Italiana di Servizi per la Previdenza Integrativa - S.p.a. .... | 3    | TEKTRONIX PADOVA - S.p.a. ....  | 18   |
| ITALIANA MANIFATTURE - S.p.a. ....                                      | 4    | TELEGLOBE ITALIA - S.p.a. ....  | 16   |
| LINE AAA 2001 - S.r.l. ....   | 25   | TERME DI MONTECATINI - S.p.a. ....  | 11   |
| LINEA - S.p.a. ....   | 25   | TERMINAL RINFUSE GENOVA - S.p.a. ....   | 6    |
| LITTLEITALY.IT - S.p.a. ....  | 17   | TORNO INTERNAZIONALE - S.p.a. ....  | 18   |
| LOMBARDINI HOLDING - S.p.a. ....  | 23   | TUTTO SERVIZI - S.p.a. ....   | 13   |
| LUGO CATERING - S.p.a. ....   | 14   | UNIFIDE UNIONE FIDUCIARIA - S.p.a. ....   | 16   |
| MANGIMIFICIO MOLISANO MM1 - S.p.a. ....                                 | 20   | Uniprof Sim - S.p.a. ....   | 23   |
| Matilde di Canossa Golf - S.p.a. ....                                   | 4    | VENEZIA TERMINAL PASSEGGIERI - S.p.a. ....                                      | 2    |
| NUGOLA - S.p.a. ....  | 15   | VIR - S.p.a. ....   | 8    |
| NUTI & C. - S.p.a. ....   | 15   | WONDER - S.p.a. ....  | 4    |
| OXYGEN - S.p.a. ....  | 12   | ZSCHIMMER & SCHWARZ FINANCE - S.p.a. ....                                       | 24   |

GIANFRANCO TATOZZI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore  
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore